Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 21 marzo 1976
Anno 95 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8971 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 755255 - 755955 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 530 (festivi posiz. e data prestabilite 600) - Necrologie L. 500/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 900 - Redazionale e cronaca L. 600 (festivi 650) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 12%
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 63.500, sem. L. 32.750, trim. L. 16.900 (col Piccolo del lunedì: 73.500, 38.000, 19.550) - Copie arretrate L. 300

LA SERPEGGIANTE TENSIONE ESPLODE CLAMOROSAMENTE NELLA TERZA GIORNATA DI LAVORI ALL'EUR

ASPRE CONTESTAZIONI AL CONGRESSO MORO: DC UNITA ATTORNO A ZACCAGNINI

Il presidente del consiglio (che ha anche riconfermato le «avances» al PSI e i «distinguo» nei confronti del PCI) è stato l'unico dei leader «storici» a venir risparmiato dalla platea - Dissensi per Piccoli, Bisaglia e Colombo

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 20

Un'ovazione di cinque minuti, dopo la «bagarre» che ha sconvolto per tutta la giornata il Palazzo dello sport dell'EUR, ha accolto l'intervento al 13.o congresso democristiano di uno dei capi «carismatici» della DC, il presidente del Consiglio Moro, il quale ha impostato il suo discorso sulla solidarietà di partito: è stato, il suo, un «abbracciamoci» che non ha mancato di esaltare i delegati e gli invitati, i quali — fino a poco prima — avevano fischiato o applaudito i campioni degli opposti schieramenti di corrente, pro o anti-Zaccagnini.

Moro ha parlato per due ore, con tono flemmatico e senza entusiasmi oratori; tuttavia, il suo discorso ha energicamente chiamato a raccolta il partito sotto l'egida dell'unità, cosa che non erano riusciti a fare gli altri «big» succedutisi oggi alla tribuna: da Emilio Colombo a Bisaglia, da Malfatti a Vittorino Colombo (Piccoli, poi, ha cercato lo scontro degli schieramenti, esasperando la divisione esistente in modo a volte provocatorio).

Il presidente del Consiglio ha chiesto a Zaccagnini di «vincere la sua riluttanza» e di continuare a guidare il partito nel suo sforzo di rinnovamento: obiettivo questo — ha detto — che «non contraddice la necessaria unità del partito: voglio dire unità di intenti e unità di gestione». Moro non ha voluto cancellare le differenziazioni fra le correnti, ma — ha aggiunto — «queste differenze non hanno mai intaccato l'unità di fondo della DC che, del resto, è stata guidata unitariamente nasi in ogni momento della sua vita».

E poi ha detto: «Non c'è una linea di confine che divide due mondi, c'è comunicazione fra noi, c'è continuità fra noi, pur nella varietà delle posizioni. Perché far prevalere, al di là del gioco, la diversità sull'unità, proprio nel momento in cui si constata una presenza moderna e efficace della DC e si tenta di relegarla all'opposizione?»

Moro ha quindi teorizzato la «flessibilità» del partito, che — ha detto — ha consentito alla DC di «guidare e comprendere» le «spinte evolutive» della società, rivendicando questa specie di «carisma» democristiano, loro ha quindi esposto la sua strategia politica per il futuro: dopo aver recitato il «de profundis» al centrosinistra, ormai sepolto (difendendone tuttavia le innovazioni), il presidente del Consiglio ha detto che si tratta ora di «salvare il nucleo vitale», la collaborazione cioè fra le due forze portanti: quella cattolica e quella socialista.

«Questo potrebbe essere ancora l'equilibrio appropriato per la nostra società, specie se dovesse prevalere una visione più aperta dei rapporti con le forze politiche, tale da permettere che il partito comunista, senza mutamento del suo ruolo, sia chiamato in modo efficace a esprimere esigenze, a porre problemi, a mettere a disposizione del Paese, per senso di responsabilità, la sua così rilevante forza rappresentativa». Moro ha cioè teorizzato ciò che aveva messo in pratica, qualche giorno fa, durante la messa a punto del pacchetto dei provvedimenti congiunturali, quando aveva chiamato Berlinguer a palazzo Chigi.

In quanto concerne la «questione comunista», Moro — dopo aver escluso recisamente la possibilità di elezioni anticipate («non è questo il miglior rimedio per la grave situazione economica che ci attanaglia») — ha considerato il processo di cambiamento del PCI, affermando che «l'essere il PCI radicato profondamente nella realtà sociale italiana, se ne determina l'appoggio a cause non tutte obiettivamente conciliabili, concorre tuttavia ad avvicinare al potere, con un certo ordine e senso di responsabilità, vaste masse di popolo e di lavoratori».

Ma, per Moro, queste considerazioni non possono indurre a «considerare risolta» la questione comunista: «Esistono certamente forti diversità di ispirazione» tra DC e PCI, e «non è chiaro quale sarebbe il sistema delle libertà democratiche e delle istituzioni parlamentari» qualora il PCI andasse al potere; «sentiamo i rischi — ha aggiunto Moro — del burocratismo e del collettivismo, nei quali rischia di soffocare la libertà e d'isterilirsi l'iniziativa della persona. Vi sono dati dell'esperienza comunista, modelli economico-sociali per noi inaccettabili, anche se vengono temperati nell'impatto con la realtà italiana; ma, soprattutto, resta pur sempre da vedere come impostazioni, anche se apprezzabili in linea di principio, resistano alla prova dei fatti».

Per questi motivi, Moro ha escluso la possibilità di un compromesso storico: ma «un serio, rigoroso e rispettoso confronto con il partito comunista, nel quale si riflette così larga parte della realtà italiana, è, allo stadio dell'evoluzione delle forze politiche, lo strumento necessario e anche sufficiente per garantire la dialettica democratica e la presenza significativa dei partiti costituzionali nel Parlamento e nel Paese».

Nel suo lungo discorso, Moro ha ricordato anche le tappe della recente crisi di Governo e il programma del governo monocolore da lui presieduto; ha giustificato i gravi provvedimenti presi mercoledì notte, e ha infine raccolto l'afflato fideistico che proviene dalla segreteria Zaccagnini. «No, — ha detto — non sono pessimista. Malgrado la crisi, sotto la crisi, è un nuovo mondo che si affaccia e al quale è doveroso e insieme saggio dare spazio. Tra il realismo della preoccupazione e l'idealismo delle forze dei diritti emergenti non c'è contraddizione». In questo quadro, il ruolo della DC, per Moro, è quello di «essere chiamati a raccogliere, con sensibilità popolare, con consapevolezza democratica, tutte le invenzioni dell'uomo nuovo a questo livello dello sviluppo democratico».

Completamente diverso nel tono il discorso del leader dei dorotei, Piccoli, il quale ha subito dichiarato la sua contrapposizione alle tesi del fronte di Zaccagnini, («non vogliamo le ammucchiate» ha detto); Piccoli ha rivendicato la posizione espressa dal gruppo parlamentare sulla reità dell'aborto e ha poi difeso strenuamente i democristiani (primo fra essi l'ex ministro degli interni Gui) dalle accuse — «non provate» ha detto — di immoralità. Per quanto concerne la strategia politica, si è detto a favore di un rapporto di «essenzialità» con il PSI, non per un calcolo di «aritmetica parlamentare», ma per quelle «omogeneità di fondo che non vengono scalfite dalle pur rilevanti differenziazioni ideologiche fra i due partiti».

Chiusura totale, Piccoli ha invece espresso nei confronti del PCI, dichiarandosi «scettico

Marina Alessi

Continua in 2.a pagina

Telefoto Ansa

Roma — Moro e il segretario Zaccagnini si consultano durante il vivacissimo congresso all'EUR

PUTIFERIO AL PALASPORT: SALTANO I NERVI AI «GUARDIANI» D.C.

Fischi, schiaffi e ingiurie Malmenati due giornalisti

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 20

Dentro e fuori del palazzo dello sport in cui si svolge il congresso d.c., c'è stato oggi il putiferio; il clima di tensione, che ieri si era preannunciato durante il discorso dell'ex ministro Gaspari, nella giornata odierna è esploso violentemente: sono volati schiaffi, ministri come Colombo e Bisaglia hanno dovuto spesso interrompere i loro interventi, Piccoli è stato fischiato a lungo. A complicare tutto, ci si son messi anche gli extraparlamentari di sinistra che, nel pomeriggio, sono giunti dinanzi al Palasport per manifestare contro la DC: polizia e carabinieri hanno presto disperso i dimostranti, ma la provocazione ha fatto letteralmente saltare i nervi al servizio d'ordine democristiano.

Ne hano fatto le spese anche due giornalisti, uno dell'agenzia «Italia» e l'altro dell'agenzia «ADN Kronos», e una fotografa: i due professionisti, infatti, che erano intervenuti in difesa della fotografa, colpita da un giovane che si professava democristiano, sono stati offesi a loro volta da alcuni attivisti d.c., i quali hano gridato: «Chi vi paga, venduti», «Provocatori», «I giornalisti sono tutti venduti».

Sucessivamente i due giornalisti, mentre stavano rientrando nel palazzo dello sport, sono stati colpiti con pugni e calci da alcuni componenti del servizio d'ordine; questi ultimi, inoltre, hanno tentato di isolare uno dei due professionisti per picchiarlo, ma il giornalista è stato sottratto alla violenza degli attivisti da altri colleghi che si trovavano nella vicina sala stampa e che sono accorsi, richiamati dalle urla. I giornalisti, mentre si allontanavano, sono stati poi nuovamente insultati da alcuni giovani addetti al servizio d'ordine, i quali hanno gridato: «Voi giornalisti siete tutte puttane».

Le intemperanze (che sono poi salite, in un crescendo pauroso) erano iniziate già in mattinata, quando i delegati hanno protestato contro la presidenza: «Vogliamo più interventi della base del partito» hanno detto. Gonella ha replicato, affermando che già quattro delegati avevano preso la parola, e ha annunciato l'intervento del presidente della Regione lombarda, Golfari, il quale però è riuscito a stento a parlare, a causa delle continue interruzioni. Gonella ha dovuto procedere a una verifica: chiarire se, all'interno del settore dei delegati, vi fossero degli estranei; questa decisione ha provocato nuove urla e fischi. Il povero Golfari è riuscito a carpire l'attenzione degli astanti solo quando ha dichiarato appassionatamente la sua solidarietà alla linea Zaccagnini: a questo punto si sono levati gli applausi.

Un altro fatto che ha scaldato gli animi è stata la comunicazione di Gonella circa la discussione (rinviata a prima della replica di Zaccagnini) della mozione sull'elezione diretta del segretario da parte del congresso; tutti hanno ormai capito che lo scontro fra i due schieramenti del congresso avverrà proprio su questa mozione, per cui gli anti-«Zac» hanno reagito protestando vivacemente.

In questo clima, Gonella ha annunciato gli interventi dei ministri Bisaglia e Colombo: sono piovuti fischi a non finire per dimostrare l'intolleranza verso i «notabili» e per sollecitare interventi di delegati base. A differenza di Colombo, Bisaglia è apparso molto impacciato di fronte al dissenso: «Mi lasci parlare, signora — ha detto con la sua cadenza veneta a un'invitata, che lo voleva "mandare a casa" — e, se dirò delle sciocchezze, lei potrà contestarmele». Dopo il difficile avvio, Bisaglia è però riuscito a portare a termine indenne il suo intervento.

Per Colombo, la cosa è stata

M. A.

Continua in 2.a pagina

LA BOCCATA D'OSSIGENO DOPO LA «SETTIMANA NERA»

Domani per la lira prova della verità

Solo la ripresa degli scambi in Italia confermerà o meno il recupero della nostra moneta - Previsioni non ottimistiche

Roma, 20

Boccata d'ossigeno per la lira al termine di una settimana tra le più disastrose che si ricordino: grazie sia alla violenta stretta creditizia e agli altri provvedimenti adottati dal governo, sia alla chiusura anticipata a giovedì del mercato valutario italiano per la festività di San Giuseppe ed alla conseguente inattività degli operatori italiani, la lira è progredita ieri, sul mercato di Francoforte, del 3,7 per cento sul dollaro, sceso a 840,89 lire dalle oltre 870 del giorno precedente (874,95 in Italia) e di una identica percentuale sul marco, sceso, sempre sulla piazza tedesca, a 331,12 lire dalle circa 344 del giorno 18.

Il rafforzamento della lira, che interrompe una serie negativa iniziata — con riferimento al dollaro — il 1.o marzo scorso in coincidenza con la riapertura del mercato dei cambi (tra il 24 e il 27 febbraio la lira era lievemente progredita ma, in realtà, è dallo scorso gennaio che la nostra moneta continua a ribassare sulle altre valute) si è esteso anche sugli altri mercati esteri: a Parigi, a Londra, a New York la nostra moneta ha registrato rapporti di cambio decisamente migliori a quelli del 18 e del 17 scorsi, giorno, quest'ultimo, in cui la lira ha toccato deprezzamenti record su quasi tutte le valute: il dollaro è stato pagato in Italia 879,95 lire, il marco oltre 347 lire.

Peraltro, il miglioramento della lira deve essere ancora sottoposto al test della ripresa degli scambi in Italia: lunedì sapremo se la ripresa della nostra moneta è effimera ovvero rappresenta effettivamente un «giro di boa». Quest'ultima eventualità è, per la verità, considerata improbabile da alcuni osservatori. La crisi valutaria esplosa in Europa ha riproposto il problema di una rivalutazione del marco allo scopo di alleggerire la pressione sulle valute deboli: questa voce circolava insistentemente ieri sulle principali piazze valutarie, provocando qualche inquietudine tra gli operatori i quali, a dispetto delle numerose smentite (peraltro obbligatorie in questi casi) ritengono che un provvedimento del genere potrebbe essere presto adottato.

Il deprezzamento della lira nei confronti del dollaro, rispetto al 20 gennaio scorso, ultimo giorno prima della chiusura del mercato dei cambi, comunque, è calato dal record di 21,96 per cento del 17 marzo (dollaro a 879,95 lire dalle 686,725 del 20 gennaio) al 18,33 per cento di ieri sulla base della quotazione del dollaro a Francoforte, pari alle già ricordate 840,89 lire. Analogamente, nello stesso periodo, il deprezzamento della lira sul marco è sceso dal 23,96 al 20,26 per cento. All'opposto, il rialzo del dollaro quotato in lire è sceso — sempre con riferimento al valore del 20 gennaio — dal 28,13 per cento del 17 scorso al 22,44 per cento di ieri.

Quanto al marco, il rialzo della divisa tedesca sulla lira è calato dal record di 31,51 per cento sempre di giovedì scorso al 25,40 per cento di ieri. La «forbice» tra deprezzamento della lira su una valuta estera ed apprezzamento della valuta quotata in lire si apre con il progredire del fenomeno.

(Agi)

In un anno 285 mila disoccupati in più

Roma, 20

L'Istituto centrale di statistica comunica che, in base alla rilevazione sulle forze di lavoro realizzate nella settimana dal 18 al 24 gennaio 1976, l'occupazione complessiva è risultata pari a 18 milioni 661 mila unità di cui due milioni 803 mila in agricoltura, 8 milioni 51 mila nell'industria e sette milioni 807 mila nel settore terziario.

Rispetto al gennaio 1975 il numero degli occupati ha subito una diminuzione di 285 mila unità. Con riferimento al settore d'attività, tale diminuzione deriva da un calo di 138 mila unità nell'agricoltura, da una flessione di 327 mila unità nell'industria (di cui 155 mila nel ramo delle costruzioni) e da un'aumento di 180 mila unità nel settore terziario.

Con riguardo alla condizione degli occupati, la stessa diminuzione di 285 mila unità è stata originata da una flessione di 94 mila indipendenti e coadiuvanti e di 191 mila dipendenti. Quest'ultima diminuzione, a sua volta, è dovuta a un calo nell'agricoltura (44 mila unità) e, soprattutto, nell'industria (302 mila), in parte compensato dall'aumento verificatosi nel settore terziario (155 mila unità).

Fra gli occupati il numero dei lavoratori sottoccupati — cioè di coloro che hanno lavorato meno di 33 ore nella settimana per motivi connessi alla mancanza di maggiore domanda di lavoro — è risultato pari a 476 mila unità, con una flessione di 93 mila unità rispetto al gennaio 1975.

(Ansa)

SCOPERTI CON LE ARMI

Sette anni ai tre arabi di Fiumicino

Roma, 20

I tre arabi che, all'inizio di marzo, furono sorpresi all'aeroporto di Fiumicino con pistole, munizioni e una bomba a mano sono stati condannati stasera dal tribunale a sette anni di reclusione ciascuno. Si tratta di Saad Abdsalak Moha, Ahmed Mohamed Ibrain e Amen Abdelgasem, tutti di 24 anni; i quali sono stati riconosciuti colpevoli di violazione della legge sulle armi per avere introdotto in Italia, detenuto e portato armi da guerra. Il pubblico ministero dott. Cannata aveva chiesto per ognuno di loro 20 anni di carcere. Alla difesa gli avvocati Federico Favino ed Edmondo Zappacosta, i quali hanno ottenuto un ridimensionamento delle richieste del rappresentante della pubblica accusa e la concessione delle attenuanti generiche.

Il processo, svoltosi per direttissima davanti alla nona sezione penale di tribunale presieduta dal dott. Giuliani, si è celebrato in parte a porte chiuse. Lo aveva richiesto il pubblico ministero quando aveva dovuto esibire un documento che, come ha spiegato, poteva turbare le relazioni diplomatiche tra l'Italia e un paese estero.

Si tratterebbe, in particolare, di un biglietto trovato in carcere addosso a uno dei tre imputati. I tre arabi vennero bloccati il 6 marzo all'uscita di Fiumicino. Passando per il «metal detector» avevano fatto scattare l'allarme. Nonostante le proteste di Saad, il quale asseriva di avere un passaporto diplomatico, furono sottoposti a radiografia (con un apparecchio a raggi «X» in dotazione ai posti di frontiera) e si accertò che addosso lo stesso Saad aveva tre pistole «Browning» con il colpo in canna, cartucce e una bomba a mano ad alto potenziale, una «K. 1» di fabbricazione inglese.

I tre sostennero di essere funzionari governativi libici, ma le autorità di Tripoli li smentirono, sostenendo che i passaporti, rubati nella loro ambasciata del Cairo, erano stati falsificati. Secondo notizie giunte dall'Egitto, i tre, invece, avevano ricevuto dal governo libico l'incarico di rapire il ministro degli esteri del loro paese Abdel Mouhmaim El Huni che, per contrasti con Gheddafi, si era da tempo rifugiato al Cairo.

Proprio quel giorno il ministro era partito dal Cairo con un aereo che doveva far scalo a Roma. Anche i tre libici provenivano dalla stessa città, ma erano saliti su di un altro apparecchio. Questa versione è stata smentita ufficialmente dal governo libico, che ha parlato di una provocazione egiziana.

Interrogati dai giudici i tre imputati hanno dato una spiegazione piuttosto incredibile. Saad ha detto che le pistole, le munizioni e la bomba a mano le aveva comprate per regalarle ai suoi fratelli. Gli altri due hanno affermato di non aver saputo che il loro amico aveva tutte quelle armi addosso.

(Ansa)

NEL DIBATTITO IN AULA E NELLE RIUNIONI «SEGRETE»

Laboriosa ricerca di una maggioranza

Tentativo notturno di organizzare un «cartello» pro-Zaccagnini

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 20

Anche se la partita per l'assetto di vertice e la definizione della strategia politica della DC ha ancora i suoi principali «atout» nella fitta ragnatela di contatti tra le correnti e i singoli esponenti e nella nutrita serie di riunioni di gruppi e sottogruppi (che impegnano i vari leader e i loro luogotenenti in estenuanti confronti notturni), si ha, sempre più chiara, la conferma che il dibattito in aula ha in peso determinante in questo 13.o Congresso; a differenza di tante altre massime assise del partito, non ci sono ancora intese di vertice e accordi «sottobanco» tra i leader, suscettibili di trasformare il dibattito in un'inutile passerella oratoria.

Come si era già rilevato alla vigilia dell'apertura dei lavori, tutti i leader sanno che, mai come in questa occasione, determinante è l'umore dei 738 delegati, ed è per far presa sulla base, per strappare uno ad uno i consensi — in una lotta che vede ancora i due schieramenti interni fronteggiarsi su posizioni sostanzialmente paritarie — che i capi-corrente si affrontano a viso aperto nel grande Palazzo dello sport.

Il congresso, quindi, non solo si sviluppa nei conciliaboli segreti e nelle riunioni per addetti ai lavori, ma anche si rispecchia nelle gradinate gonfie di passioni, nella platea sempre più chiaramente ostile e contestataria, ora di questa ora di quella posizione; e, se è vero che tutto ciò rende più ardua la ricerca di una coerente e unitaria linea di azione del partito, è anche vero che questo modo di discutere faccia a faccia, di confrontarsi alla luce del sole, sul filo di continui colpi di scena sottratti alle congiure di corridoio, è positivo: non solo perché è prova diretta di un dibattito realmente aperto e democratico, ma anche perché imbriglia la tradizionale logica delle correnti e attenua la consueta presunzione dei leader di saper e poter decidere per tutti.

In fondo, è proprio questa una delle prime manifestazioni del nuovo modo di essere della DC, che da più parti era sollecitato e invocato, un primo passo verso l'analogamente auspicato svecchiamento del partito: tanto è vero che anche i leader «storici» sono costretti a parlare con maggiore chiarezza, ad accettare il confronto - scontro tra loro e il rischio della contestazione o del plauso della cosiddetta «palude».

In un partito in cui, ormai da troppi anni, le opposte fazioni si colpiscono al massimo con un «bianco fiore», la sempre più accesa tensione del dibattito ha oggi portato a vedere nel pugno un argomento di persuasione coatta: non è che, con questo, si voglia plaudire all'atmosfera di rissa spesso provocata (anche artificiosamente) da invitati e spettatori, su cui da più parti sono state lanciate accuse di essere elementi provocatori appositamente fatti entrare nel grande Palazzo; si vuole solo evitare la deleteria logica del fare di ogni erba un fascio, condannando anche quanto di positivo emerge da questo nuovo, più animato e più realistico modo di discutere e di confrontarsi sia dei leader, sia della platea dei delegati.

E', infatti, indubbiamente positiva la terminologia chiara, lontana dalle consuete astrattezze e fumosità con cui Moro ha stasera illustrato il suo tentativo di mediazione tra gli opposti schieramenti; così come l'estrema vivacità dell'intervento di Piccoli, che ha surriscaldato l'assemblea, provocando tanti consensi quanti dissensi; così come la chiara esposizione di Bisaglia o la capacità con cui Colombo ha saputo fronteggiare la vivace contestazione di ampi settori della platea, recuperando gradatamente un uditorio sempre più attento e silenzioso.

Tutto ciò, però, non deve far dimenticare che, come si è detto all'inizio, ancora determinante è il peso della serie di riunioni che si svolge fuori del Palazzo dello sport: particolarmente significativa è, infatti, una riunione notturna che, nel vicino Palazzo dei congressi, ha impe-

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

La situazione

La terza giornata del congresso democristiano è stata caratterizzata, oltre che dalla sfilata di numerosi bigs di partito, anche da numerosi tafferugli e clamori. Bisaglia, Piccoli ed Emilio Colombo sono riusciti a parlare a stento sotto le salve dei fischi, fra i delegati ci sono state intemperanze e botte. Il clima si è rasserenato solo a tarda sera, quando ha preso la parola il presidente del Consiglio che ha impostato il suo intervento sulla solidarietà fra gli opposti schieramenti che, fino a qualche tempo prima, si erano affrontati a pugni. Moro ha ottenuto una ovazione che lo ha confermato come uno dei capi carismatici del partito.

Egli ha teorizzato fra l'altro la ripresa del rapporto tra DC e PSI arricchito dal confronto con il PCI. Sulle conclusioni del congresso pesano anche e soprattutto i risultati della fitta serie di riunioni che impegnano le componenti degli opposti schieramenti di partito.

Nella nottata si è svolta una lunga riunione di tutti i gruppi che si ricollegano alle posizioni di Zaccagnini nel tentativo di giungere ad un accordo — tutt'altro che già acquisito — per la formazione di una lista unitaria e maggioritaria guidata dal segretario.

Attentato a Tel Aviv?

Telefoto Ansa-Upi

Tel Aviv — Un albergo è stato quasi distrutto dal fuoco e ha provocato la morte di quattro persone e il ferimento di una dozzina. Le cause sono ancora sconosciute, ma la resistenza palestinese ha detto che si è trattato di un attentato e ne ha rivendicato la piena paternità

SEQUESTRI: LA PROCURA DELLA REPUBBLICA CONFERMA LA NUOVA TATTICA

La magistratura milanese decisa a impedire il pagamento dei riscatti

Vivace polemica: possibile l'avocazione del caso Alberghini da parte della procura generale

Milano, 20

Pagare o non pagare? Accettare le imposizioni dei banditi o respingere qualsiasi contatto (magari forzatamente, per intervento della magistratura)? Gli inquietanti interrogativi sollevati dalla vicenda di Carlo Alberghini — l'industriale rapito il 4 febbraio a Trezzano sul Naviglio, e il cui riscatto di 400 milioni di lire è stato sequestrato ieri per iniziativa della procura della Repubblica di Milano — continuano ad animare polemicamente gli ambienti giudiziari del capoluogo lombardo. Ma il caso Alberghini ha anche rinfocolato vecchi attriti tra la procura della Repubblica e la procura generale, e già si parla della possibilità di un'avocazione del «dossier» da parte del procuratore generale Paulesu, il quale ieri, interrogato dai giornalisti, non ha fatto mistero di non condividere affatto la drastica decisione presa dal sostituto procuratore Pomarici, con il pieno assenso del procuratore della Repubblica Micale (oggi, per la verità, Paulesu ha tentato di sdrammatizzare la polemica, senza però riuscirvi completamente).

Che la vicenda di Carlo Alberghini, del resto, non rappresenti un episodio isolato, ma costituisca il primo esempio di un preciso atteggiamento che la procura della Repubblica di Milano ha deciso di adottare nei casi di sequestro, lo si è saputo senza ombra di dubbio questo pomeriggio, al termine di una riunione tra Micale, Pomarici e gli ufficiali di polizia giudiziaria che stanno svolgendo indagini sui casi di sequestro avvenuti nel Milanese; i magistrati — si è appreso — hanno impartito precise disposizioni affinché, in ogni episodio di sequestro, si proceda secondo le loro ultime direttive: impedire cioè che venga pagato il riscatto, arrivando anche alla «requisizione» del denaro (com'è appunto avvenuto per Alberghini). La procura della Repubblica, dunque, sembra decisa a procedere nel suo nuovo indirizzo.

«Non serve a nulla trattare con i rapitori — ha detto il dott. Pomarici dopo il "vertice" a palazzo di giustizia —: è anzi pericolosissimo, com'è stato dimostrato ieri in Sardegna, dove una persona andata a trattare per il rilascio di

Continua in 2.a pagina

LA CRISI AL CENTRO DELL'INCONTRO

«Consulto riservato» La Malfa-Berlinguer

E' il primo atto della strategia proposta dal segretario del PRI - Anche da parte socialdemocratica critiche all'austerità

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 20

Programma economico comune dei partiti dell'arco costituzionale per fronteggiare la gravissima crisi che il paese sta attraversando: è stato questo il tema dell'incontro, svoltosi oggi nella sede del gruppo parlamentare comunista a Montecitorio, tra il segretario del PCI Enrico Berlinguer ed il presidente del PRI Ugo La Malfa. All'incontro — che è durato esattamente un'ora e un quarto — hanno partecipato anche il senatore Chiaromonte, per il PCI, e l'on. Terrana, per il PRI.

Berlinguer e La Malfa, interrogati dai numerosi giornalisti al termine del colloquio, hanno dichiarato che intendono mantenere carattere di riservatezza sia all'incontro odierno, sia a quelli che seguiranno nella settimana entrante ed alle cui origini c'è la proposta, avanzata, dal leader repubblicano, per raggiungere un accordo tra democristiani, comunisti, socialisti, socialdemocratici, repubblicani e liberali per la soluzione dei più gravi problemi della politica economica e finanziaria. Il leader comunista ha spiegato le ragioni del riserbo sui risultati conseguiti oggi. «Giudichiamo concordemente — ha detto Berlinguer — che in questa fase degli incontri sia consigliabile mantenere il riserbo agli effetti del possibile esito. «Naturalmente — ha aggiunto Berlinguer — la riservatezza è solo uno degli elementi che può consentire un risultato positivo. Il segretario comunista ha definito «cordiale e franco» il colloquio che, ha aggiunto, «ha consentito un primo scambio di idee».

La Malfa, dopo aver annunciato che nei prossimi giorni vedrà separatamente i dirigenti della DC, non appena il congresso si concluderà, i socialdemocratici e i liberali, ha precisato che «una eventuale riunione collegiale potrebbe essere utile, ma non è detto che debba essere necessaria».

L'esito dei colloqui potrà avere ripercussioni sulla vita del governo monocolore democristiano? Sia Berlinguer, sia La Malfa hanno risposto negativamente. «La proposta repubblicana — ha precisato Berlinguer — non è partita come proposta per fare un nuovo governo e continua a mantenere questa caratteristica».

Il «pacchetto» di provvedimenti decisi nella notte di mercoledì scorso dal governo rimane, frattanto, al centro delle critiche più aspre a quasi tutti i settori politici. Si rimprovera, in particolare, al governo di aver disposto fiscali tendenti ad abbassare il tenore medio di vita degli italiani non per aumentare gli investimenti e quindi per precostituire armi valide per reinserire l'Italia nell'ambito dei paesi industrialmente avanzati, ma solo per arginare la caduta della lira, cioè per un'azione contingente che non tiene conto delle conseguenze a medio ed a lungo termine che potrebbero verificarsi.

Secondo gli esperti economici, infatti, con le nuove misure è stata operata una forte compressione della domanda ed un rialzo assai accentuato del costo del denaro.

Le critiche più aspre sul «pacchetto» governativo sono state formulate da comunisti, socialisti e repubblicani. Alla schiera degli oppositori si aggiungono oggi i socialdemocratici i quali, attraverso una durissima nota che sarà pubblicata domani dal quotidiano del PSDI, sparano anch'essi contro le misure del governo Moro. Dopo aver rilevato che «si ha la sensazione che la gestione dell'economia sia guidata dall'improvvisazione», il giornale del PSDI si sofferma a lungo sul «doppio aumento», in pochissimi giorni, del prezzo della benzina, «una misura incomprensibile — aggiunge la nota — sia che si volesse adeguare il prezzo interno al mutato rapporto di cambio della lira col dollaro, sia che si volesse ridurre il consumo dei prodotti petroliferi. E' vero — si legge ancora — che un eventuale razionamento della benzina non avrebbe procurato subito allo stato una parte dei 1500 miliardi necessari, ma è anche vero che l'aumento del prezzo finisce in pratica per abbattersi pesantemente su tutti coloro che usano l'automobile per la produzione di reddito».

C'è da osservare qui che il PSDI è il solo partito della vecchia coalizione di centrosinistra che appoggia con i suoi voti in Parlamento il governo Moro. Se a queste dure critiche dovesse seguire un atteggiamento negativo dei socialdemocratici in sede parlamentare sul «pacchetto» economico, l'esile maggioranza che sostiene il governo scomparirebbe. E Moro sarebbe costretto a dimettersi.

Il governo ha abbozzato una linea di difesa, in vista del prossimo dibattito parlamentare sulle misure economiche, e lo ha fatto con una dichiarazione del ministro delle finanze Stammati, il quale, dopo aver sottolineato che «i provvedimenti non sono certo popolari, ma restano indispensabili», ha detto: «Oggi noi, come medici, chiediamo al malato di aver voglia di guarire e di avere anche la forza di accettare una medicina amara. Occorre fiducia. Se ci sarà i provvedimenti potranno dare risultati». Stammati ha ricordato quindi l'intensificazione della lotta all'evasione fiscale, l'accelerazione delle riscossioni tramite l'autotassazione e l'aumento di alcune aliquote dell'IVA.

C'è da registrare, infine, la dichiarazione rilasciata ad un settimanale dal segretario di stato al tesoro americano William Simon, il quale ha detto che le misure del governo italiano «per scoraggiare l'esodo dei capitali sono passi nella giusta direzione che dovrebbero frenare la speculazione sulla lira». Simon ha affermato anche che la sua recente visita in Italia «non deve essere interpretata come una interferenza negli affari italiani» ed ha ribadito la posizione, più volte espressa dal Presidente USA Gerald Ford e dal segretario di stato Kissinger, secondo la quale «l'entrata del PCI nel governo comporterebbe una revisione dei rapporti tra gli Stati Uniti e l'Italia. Non posso prevedere — ha aggiunto Simon — quali risultati darebbe un riesame del genere».

Placido Cesareo

Il congresso si riscalda

Telefoto Ansa

Roma — Un atteggiamento di eloquente protesta dell'on. Flaminio Piccoli contro i disturbatori durante l'intervento di Bisaglia

Aspre contestazion

Dalla prima pagina

sull'improvvisa evoluzione di questo partito sino a ieri stalinista». Quanto al rinnovamento del partito, egli si è detto contrario a limitazioni temporali nelle cariche (come proposto da Zaccagnini), ma a favore di «elezioni primarie» per la scelta dei candidati d.c. a tutti i livelli, e dell'elezione diretta del segretario da parte del congresso.

Per quanto concerne la questione morale, Piccoli ha detto che bisogna distinguerla dal «facile scandalismo che supera ormai ogni steccato e coinvolge quasi tutte le forze politiche, ma soprattutto la DC»; egli ha chiesto di reagire con forza a queste accuse, non ha invece proposto che il partito indaghi per proprio conto su queste accuse. Comunque, «il giudizio sugli uomini del partito non può essere ricavato dalle pagine dei rotocalchi e inserito in una specie di libro dei delitti della DC».

Altri interventi di rilievo erano stati, nella mattinata, quelli dei ministri delle partecipazioni statali, Bisaglia, e del Tesoro Emilio Colombo. Bisaglia ha proposto un cambio di partito alla guida di governo: al posto di un presidente del consiglio d.c. se ne metta uno socialista, per ottenere «quel minimo di ricambio che è indispensabile in ogni democrazia». Questa proposta — ha detto — non dev'essere intesa come un'«offerta tattica», né come «un maldestro tentativo di cattura delle autonome scelte politiche e programmatiche dei potenziali alleati», bensì come una risposta a chi «considera impossibile l'alternativa nella guida dell'esecutivo senza un ruolo di governo del PCI».

Bisaglia ha quindi attaccato duramente la politica del compromesso storico del PCI e ha accusato i comunisti di «rimanere fermi: preoccupati di non tornare indietro e timorosi di andare troppo avanti, si trovano nell'impossibilità di dare forma e contenuti precisi alla loro proposta politica». Bisaglia ha anche fatto un'analisi economica della crisi italiana, individuando più o meno le stesse terapie del sen. Fanfani; egli ha quindi concluso chiedendo il rinnovamento del partito e sottolineando, d'accordo con Zaccagnini, che la sua matrice non è conservatrice, ma popolare.

Infine, Colombo ha tentato di fare un quadro della situazione monetaria, ma il suo intervento, duramente contestato, ha perso in lucidità espositiva e si è trasformato in un'autodifesa. «Avrei delle abilità demoniache — ha detto rivolto al comunista Amendola — se, da solo, fossi riuscito a scatenare una crisi che "Le Monde" ha definito una delle più gravi del dopoguerra a livello "mondiale". Colombo ha quindi fatto una breve cronistoria della recente crisi monetaria sottolineando che la scelta della chiusura del mercato dei cambi è stata presa «assieme» al governatore della Banca d'Italia (in questo modo ha tentato di smentire le voci di dissenso emerse negli ultimi giorni).

Affrontando quindi i temi strettamente politici, Colombo — dopo aver affermato di approvare la relazione di Zaccagnini — ha detto di non condividere le tesi di chi propone una collaborazione con i comunisti e di non credere completamente nel processo di revisione in atto nel PCI. Rilevando che è necessaria una ripresa del dialogo con le altre forze politiche democratiche e, in particolare, col PSI, Colombo ha concluso con un appello all'unità del partito, che deve essere in grado — ha detto — di tracciare una linea politica chiara e senza ambiguità.

M. A.

Fischi

più difficile: credendo di accattivarsi questi delegati, il ministro del tesoro ha subito dichiarato la sua adesione alla relazione di Zaccagnini: «Non ti vogliamo», «Traditore» e altri epiteti più pesanti sono però partiti, assieme ai fischi, dalle tribune degli invitati e dalla platea.

Vista la mala parata, Colombo — che doveva svolgere una relazione sulla situazione monetaria — ha deciso di abbandonare i suoi foglietti e di improvvisare un'appassionata autodifesa, in cui però ha perso la lucidità di esposizione. Colombo è stato anche contestato per i provvedimenti presi, e ha dovuto spesso far fronte a insulti, replicando in tono sempre più acuto e irritato. Intanto, Gonella sobbalzava sulla sedia a ogni salva di fischi; a un tratto ha urlato: «Ma, insomma, dov'è il questore, cosa fa, perché non tiene l'ordine, che questore è?». Lo stesso Zaccagnini è dovuto intervenire di persona, più volte, per richiamare il pubblico all'ordine.

Piccoli è stato il più fischiato, oggi: il suo discorso, però, era volutamente provocatorio in molti punti, e non a caso ha provocato pestaggi fra i delegati. Piccoli non è stato creduto dalla platea quando ha detto che bisogna fare, sì, il rinnovamento, ma tenendo conto che anche i vecchi hanno «servito» e non hanno ricercato il potere. Ma il massimo dei clamori si è avuto quando egli ha detto chiaramente, con la sua tipica rocciosità trentina, di essere favorevole all'elezione diretta del segretario; le proteste hanno riempito il Palasport: delegati pro-«Zac» agitavano le braccia in segno negativo, è volato qualche schiaffo, ma a fame le spese in misura maggiore sono stati i fotografi, che riprendevano la scena.

I democristiani non volevano che testimoniassero: un cineoperatore si è preso un pugno in testa, si sono intrecciate liti furibonde sulla libertà di immagine. Piccoli ha urlato provocatoriamente contro i delegati che contestavano la sua affermazione: «Perché protestate, se poi dite di essere in maggioranza?»; questa frase ha suscitato ulteriori clamori: «Vattene a casa», e poi un coro di «Zaccagnini», che ha bloccato il discorso del capogruppo democristiano alla Camera per parecchi minuti. Piccoli ha dovuto tagliare parecchio il suo discorso, e ha concluso fra gli applausi della sua parte e i fischi della altra.

Le intemperanze sono finite quando ha preso la parola Moro: un po' la sua figura «carismatica», un po' la lunghezza e la pesantezza del discorso, un po' la sua proverbiale flemma hanno scoraggiato anche i più scalmanati.

M. A.

Ricerca

gnato per alcune ore tutti i delegati dei gruppi che si richiamano alle posizioni di Zaccagnini. Scopo della riunione — protrattasi per buona parte della notte — era quello di tentare di costituire un «cartello zaccagniniano», al fine di far scattare la maggioranza e presentare come capolista unico l'on. Zaccagnini, che dovrebbe poi essere eletto segretario del partito o dall'assemblea congressuale (se verrà accolta la modifica statutaria proposta da Ciccardini), o dal CN (nel caso in cui tale proposta non dovesse essere accolta).

Tuttavia è da tener presente che il «cartello» è tutt'altro che realizzato: non mancano infatti incertezze sulla possibilità di giungere a intese che si rivelino stabili fino al voto finale del congresso, previsto per martedì o mercoledì; ad esempio, si è saputo che parte della corrente, di «Base» ha delle perplessità su questa aggregazione di gruppi e di persone: un esponente basista ha detto che non ci sono perplessità nei confronti della persona di Zaccagnini, bensì sulla maggioranza che verrebbe a crearsi con il «cartello» e che sarebbe quanto mai eterogenea; in particolare, non si vuole che il «pistone unitario» — grazie anche alla convergenza di uomini come Rumor, Colombo, Gullotti, Taviani — realizzi una presenza e un rilancio di una classe dirigente che ha dimostrato tutti i suoi limiti.

L'atteggiamento degli altri gruppi è, in sostanza, di prudente attesa. Durante la pausa dei lavori congressuali di oggi, Piccoli, Bisaglia e i maggiori esponenti del gruppo di «Iniziativa popolare», si sono riuniti in un ristorante del centro, per una colazione di lavoro e per una valutazione dell'andamento congressuale. Ma si è trattato di una riunione interlocutoria.

I dorotei — che hanno avuto un nuovo scambio di idee in serata — torneranno a vedersi domani, anche a livello di delegati, per esaminare la situazione alla luce delle decisioni che verranno prese dai gruppi che aderiscono alla linea Zaccagnini, se questi ultimi riusciranno a realizzare il «cartello», allora si porrà per i dorotei l'alternativa: o contrapporre un altro «cartello» (composto dai dorotei, dai fanfaniani-forlani e dagli andreottiani), oppure presentare eventualmente liste separate, ma con una mozione comune. L'ago della bilancia è sempre l'accettazione o meno, da parte di Forlani, di un'eventuale candidatura alla segreteria del partito, accettazione che finora non è venuta, ma sembra sempre più intenzionato a non presentarsi in contrapposizione a Zaccagnini.

R. P.

Riscatti

un sequestrato, Piras, è stata a sua volta rapita. Questi delinquenti partono da una posizione di forza, avendo nelle mani il sequestrato; e pretendere di trattare con loro vuol dire cedere senza avere niente in cambio». Pomarici ha anche rivelato che recentemente, in un caso milanese, il sequestro (il magistrato non ha voluto precisare quale), è stato impedito a un parente del rapito di andare a trattare, «perché si avevano in mano elementi concreti — ha detto il magistrato — per ritenere che vi era il proposito da parte della banda, di rapire anche questa seconda persona, per avere in mano un mezzo di maggiore pressione».

Pomarici era già stato lungamente intervistato in mattinata sugli sviluppi e sugli echi dell'«affare Alberghini»: il magistrato si era dimostrato sorpreso per alcune dichiarazioni fatte ieri sera in TV da un figlio del rapito, secondo il quale vi sarebbero state minacce di provvedimenti giudiziari contro i familiari di Alberghini e contro lo stesso avvocato della famiglia: «Non è mai stato nei miei propositi — ha detto il magistrato — mettere sotto processo i parenti o l'avvocato di un rapito, ma solo prendere eventualmente dei provvedimenti nei confronti di terzi che prestassero denaro per il pagamento di un riscatto».

Sulla possibilità di un'avocazione dell'inchiesta da parte della procura generale, il sostituto procuratore ha poi affermato che essa è stata lasciata trapelare dalle dichiarazioni del procuratore generale», ma ha aggiunto: «Non so cosa accadrà dopo la dichiarazione del ministro dell'interno. Cessiga, decisamente opposta a quella del procuratore generale».

Nella procura generale c'è però da registrare un fatto nuovo: il dott. Paulesu, incontrando stamani con i giornalisti ha reso noto che «per impegni precedenti» deve recarsi a Roma «per un certo periodo» e che pertanto, da lunedì, la pratica passerà al suo vicario, l'avvocato generale Consoli. Paulesu, come si è accennato, ha anche cercato di gettare acqua sul fuoco delle polemiche: «Tengo a dichiarare — ha detto — che non esiste fra me e la procura della Repubblica alcun dissenso, così come si è detto da parte di qualche organo di stampa. Le mie dichiarazioni erano solamente relative a un problema procedurale e dottrinale, che tutti avvertono di notevolissima gravità».

(Ansa - Italia)

LA PROTESTA CONTRO LE MISURE FISCALI «CAOTICHE»

QUINDICI MILIONI IN SCIOPERO GIOVEDÌ

Quattro ore di astensione dal lavoro - Aerei bloccati e pompe di benzina chiuse - Da stasera passaggi a livello incustoditi

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 20

«Contro le misure caotiche e disperate», varate dal governo per far fronte alla grave situazione economica 15 milioni di lavoratori si fermeranno giovedì 25 marzo per quattro ore. Lo sciopero generale, già preannunciato dal direttivo unitario dello scorso 2 marzo, a sostegno dell'occupazione, degli investimenti e dei contratti e ora ampliato alla «stretta» fiscale e monetaria decisa dall'esecutivo, costituisce il principale avvenimento della prossima settimana sindacale.

Si fermeranno le industrie, le aziende agricole, i ministeri, gli enti locali, gli istituti parastatali (comprese le mutue) tutti i servizi pubblici (ferrovie, trasporti urbani, aerei, eccetera), per i quali saranno fissate nei prossimi giorni le modalità. Ridotta l'attività anche negli ospedali, dove sarà, comunque, garantita l'assistenza ai casi urgenti.

Il movimento sindacale nel documento di quattro cartelle elaborato dalla segreteria unitaria, non contesta la necessità di «misure d'emergenza ispirate a criteri selettivi di austerità», ma rileva che le scelte del governo «non corrispondono, nel loro insieme, alle indicazioni concrete «fornite dalla federazione Cgil, Cisl, Uil. Le critiche si incentrano, in particolar modo, contro l'aumento del tasso di sconto e della benzina, il primo perché «blocca le già difficili possibilità di ripresa», il secondo perché «colpisce indiscriminatamente». Nel complesso, il pacchetto di provvedimenti «non aggredisce le ragioni di fondo del limite delle entrate pubbliche, che è l'evasione delle tasse da parte dei percettori di redditi non da lavoro dipendente».

In coincidenza con lo sciopero generale, i lavoratori della Fulat si asterranno dal lavoro per l'intera giornata, per protestare contro la mancata convocazione da parte del ministro del lavoro e per una conclusione della vertenza del trasporto aereo. L'astensione dal lavoro comprenderà il personale delle aziende aeree, gli aeroportuali, le compagnie straniere, una piccola parte dei piloti, gli assistenti e i tecnici di volo. La Fulat, in un comunicato, ha anche precisato i punti che potrebbero portare a una effettiva soluzione della vertenza contrattuale che è ormai in atto da oltre un anno. Per il sindacato si potrebbe giungere a una «positiva e realistica» conclusione qualora il governo segua le linee generali indicate dalla federazione unitaria «che hanno al centro il potere d'intervento su investimenti e ristrutturazione e la difesa del salario su una linea rigidamente egualitaria, dal pilota all'operaio».

In sostanza la Fulat ritorna alla carica per la richiesta del «contratto unico» per tutti i lavoratori del trasporto aereo, punto sul quale l'Anpac, il sindacato autonomo, si è sempre mostrato decisamente contrario. La Fulat ha anche richiamato l'attenzione del governo sul fatto che se «non assumerà le sue responsabilità» verranno intensificate le azioni di lotta per imporre la conclusione della vertenza.

In concomitanza con lo sciopero generale del 25 marzo i distributori di carburante resteranno chiusi dalle 7 alle 15 su tutta la penisola. Lo sciopero interesserà gli impianti di distribuzione aderenti alla Faib, che è una delle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative. Motivo principale di questa azione è la protesta del sindacato verso il nuovo aumento di benzina.

Infine da registrare anche come avvertimento alla prudenza che gli «incaricati» delle «fermate» (piccole stazioni dove non esiste il capostazione) e dei passaggi a livello sciopereranno per 24 ore dalle 21 di domani alla stessa ora di lunedì 22 marzo. Lo sciopero nazionale, proclamato dai sindacati ferrovieri della Cgil, Cisl e Uil per sollecitare il rinnovo contrattuale della categoria, è stato confermato oggi.

G. L.

VELISTA DISPERSO durante una regata

Civitanova Marche, 20

Uno dei quattro componenti l'equipaggio di una imbarcazione impegnata in una regata velica dinanzi a Civitanova Marche, la «Tris», è disperso dalle prime ore del pomeriggio di oggi. Il disperso è Mario Merito, un rappresentante di calzature trentaquattrenne residente ad Ancona, così come gli altri componenti l'equipaggio della «Tris», un'imbarcazione della classe «Ior».

Secondo una prima ricostruzione uno dei quattro membri dell'equipaggio, il dott. Giamagli, primario nell'ospedale psichiatrico di Ancona, quando l'imbarcazione si trovava a circa mezzo miglio dalla costa è sceso sotto coperta leggermente indisposto. La «Tris» all'improvviso è stata squassata da un'ondata anomala che ha trascinato in mare, oltre a Mario Merito, anche gli altri componenti l'equipaggio, Roberto Leoni di 51 anni, ed Angelo Mezzanotte di 26. Il dott. Giamagli ha fatto in tempo a prendere il timone ed a recuperare Leone e Mezzanotte, tenuti a galla da salvagenti autogonfiabili; Merito, invece, è stato visto dibattersi tra le onde che lo hanno quindi risucchiato, forse per il mancato funzionamento del sistema di gonfiaggio del salvagente o per averlo perduto nella caduta.

(Ansa)

«Molotov» a Milano contro una chiesa

Milano, 20

Cinque bombe Molotov sono state lanciate durante la notte a Milano. Pietro Di Gennaro, 22 anni, colto sul fatto è finito in carcere, mentre si sono salvati con la fuga due suoi complici. L'arresto del giovane, che si ritiene simpatizzante per un gruppo della estrema sinistra, è avvenuto poco dopo le due di questa notte nel vecchio centrale quartiere di Porta Ticinese a Milano.

Qui il Di Gennaro e i suoi due compari di avventura avevano preso di mira l'abitazione del prevosto della chiesa di San Lorenzo fuori le mura, al numero 37 di Corso di Porta Ticinese: contro il portone di ingresso avevano scagliato infatti due bombe Molotov che avevano preso fuoco. Altre tre bottiglie incendiarie erano state precedentemente lanciate contro la sezione della DC di Corso di Porta Ticinese 45, contro il colonnato della chiesa di San Lorenzo e contro una Fiat «128» parcheggiata nella zona. Fortunatamente per il proprietario dell'auto la bottiglia non è esplosa così come non sono esvlose quelle lanciate contro la sede della DC e sotto il colonnato della chiesa di San Lorenzo.

(Italia)

LA CRISI RIMBALZA SUL PICCOLO STATO

Anche San Marino teme la recessione

Il nuovo governo DC-PS prepara provvedimenti Aumentati i carburanti: la «super» ora è a 350

San Marino, 20

La gravità dei fenomeni recessivi in atto e i rischi di un loro aggravamento ulteriore, anche come conseguenza della situazione monetaria ed economica internazionale, mettono in guardia la nuova coalizione di governo (DC-socialisti) appena uscita dalla lunga crisi di quattro mesi. I punti programmatici del documento, che attende la sua attuazione, battono particolarmente sul fatto economico, ponendo alcuni obiettivi di fondo che partono dalla riconosciuta necessità di privilegiare i settori produttivi rispetto a quelli terziari.

Altri criteri: la creazione di condizioni generali e di strumenti che favoriscano l'utilizzazione del territorio dei risparmi locali e delle rimesse degli emigrati; il contenimento dei costi di produzione in limiti non superiori a quelli delle circostanti regioni italiane; la creazione di un ente finanziario a partecipazione statale, che recuperi allo stato maggiori possibilità di manovra del credito, anche per una efficace incentivazione dei settori produttivi; intervento dello stato anche nel settore assicurativo.

Altro obiettivo che il programma del nuovo governo si pone con priorità è il mantenimento degli attuali posti di lavoro, agevolando nel contempo l'aggiornamento, la ristrutturazione o la riconversione delle aziende esistenti. Prevista inoltre, in tempo non lunghi, la creazione di nuovi posti di lavoro che soddisfino le esigenze occupazionali attraverso l'individuazione di attività produttive confacenti a San Marino. In Particolare s'intende garantire l'occupazione ai giovani e alle donne e scongiurare il presente rischio di una disoccupazione tecnica e intellettuale.

Frattanto i prezzi dei prodotti petroliferi sono aumentati anche a San Marino. Con decreto dei capitani reggenti la benzina «super» è stata portata a 350 lire il litro e quella «normale» a 335, mentre il gasolio ad uso trazione a 155 lire.

(Italia)

«Avvisi» in Campania per licenze Standa

Napoli, 20

Il sostituto procuratore della Repubblica di Napoli, Francesco Serpico, che conduce l'inchiesta sulla vicenda Standa di Casoria, ha notificato avvisi di reato al sindaco di Casoria, Crescenzio Casillo (PSI), agli assessori comunali all'urbanistica e al commercio, nonché ai componenti le commissioni per l'edilizia e il commercio. Una comunicazione giudiziaria è stata inviata anche all'assessore Luigi Iovine (DC) e all'amministratore dell'Eurostanda, con sede a Milano, Carlo Orlandini.

Le indagini della magistratura presero l'avvio la settimana scorsa dopo che il pretore di Casoria, Paolo Giannino, aveva firmato un ordine di sequestro di tutto l'incartamento riguardante l'apertura di una filiale Standa a Casoria. I reati ipotizzabili per i destinatari degli avvisi di reato sarebbero concorso in corruzione e, per alcuni, falso ideologico e sottrazione di documenti.

L'AZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA CONTRO LE «FUGHE»

Più severi i controlli sugli scambi con l'estero

Passano infatti attraverso fatture gonfiate la maggior parte dei capitali esportati clandestinamente - I controlli-campione

Roma, 20

Nel gennaio scorso la Guardia di finanza ha sequestrato ai confini valuta per un ammontare di circa un miliardo e mezzo di lire e inoltre, in sede di verifica fiscale, ha accertato infrazioni valutarie per oltre nove miliardi di lire. Nel corso dell'intero anno 1975 la Guardia di finanza ha sequestrato nove miliardi di lire in valuta italiana, in valuta estera, e titoli di credito, mentre ha accertato infrazioni valutarie in sede di verifica per quasi 185 miliardi di lire (quasi il doppio rispetto al 1974).

Questi sono i più recenti dati disponibili, ma in seguito all'attuale situazione monetaria e all'emanazione delle nuove norme che hanno trasformato in reati le infrazioni valutarie, la Guardia di finanza sta ulteriormente intensificando la sua azione in questo settore e in quello della repressione dell'evasione fiscale. Le due azioni — rilevano gli ufficiali della finanza — sono parallele: infatti (come è evidente dalle cifre sopra riportate) i più grossi risultati nella lotta all'esportazione clandestina di capitali si ottengono con le operazioni di verifica a monte cioè colpendo i fenomeni di sopra e sottofatturazione attuate dagli operatori, piuttosto che attraverso i controlli al confine.

L'intesificazione della lotta contro l'evasione fiscale e contro le frodi valutarie (sollecitata anche da parte del ministro delle finanze) ha comportato alcune novità nell'organizzazione e nelle tecniche operative della Guardia di finanza: così esistono attualmente apposite sezioni «economia e valuta» (rinforzate con elementi presi da altri settori operativi extra-fiscali) e, soprattutto, è in atto un maggiore ricorso ai controlli campionari sulle categorie economiche «a più alta pericolosità fiscale» (imprese, operatori commerciali, professionisti eccetera).

Già nel gennaio scorso le verifiche attuate con metodo campionario hanno riguardato 1325 casi: il campionamento avviene su base annuale con riferimento a parametri nazionali ma corretti in base alle diverse situazioni locali. Gli evasori insomma devono stare attenti: ogni mese, infatti, un campione di contribuenti e di operatori appartenenti alle varie categorie economiche viene sottoposto ad un controllo approfondito. Un controllo — si precisa alla Guardia di finanza — che investe tutte le possibili irregolarità e infrazioni: gli evasori fiscali ad esempio coincidono — come si è detto — con gli esportatori clandestini di capitali.

Una delle più recenti operazioni di verifica fiscale ha permesso in questi giorni alla Guardia di finanza di accertare una evasione all'Iva di eccezionale portata: un gruppo di 13 società emetteva fatture fittizie per forniture inestistenti, intestandole a numerosi clienti. La Finanza ha individuato 164 di questi clienti che utilizzavano le fatture «fasulle» per compiere indebite detrazioni ai fini Iva. Sinora l'evasione accertata riguarda circa quatto miliardi di lire ma le indagini continuano. I responsabili rischiano grosso: il tipo di evasione attuato infatti ricade nell'ambito dell'art. 50 della legge sull'Iva che prevede anche la reclusione; essi inoltre sono stati denunciati per associazione per delinquere.

(Ansa)

PARA' AUSTRIACO si schianta a Bolzano

Bolzano, 20

Un giovane paracadutista austriaco, Walther Servis di 24 anni, da Innsbruck, è morto nel pomeriggio di oggi sfracellandosi al suolo ai margini dell'aeroporto «San Giacomo» di Bolzano, dopo un lancio da 2.500 metri durante un normale allenamento tra paracadutisti sudtirolesi e nordtirolesi.

(Ansa)

LUIGI MAVERNA SUCCEDE A ENRICO BORTOLETTI

NOMINATO DAL PONTEFICE IL SEGRETARIO DELLA CEI

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 20

Il 56enne mons. Luigi Maverna, assistente centrale dell'Azione cattolica italiana, è il nuovo segretario generale della Conferenza episcopale italiana. L'incarico era vacante per la recente morte di mons. Enrico Bartoletti. La nomina, a termini di statuto, è stata decisa dal Papa e resa nota con comunicato odierno.

Mons. Maverna è nato a Landriano, diocesi di Pavia; ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale nel giugno del 1943 e quella episcopale nell'ottobre del 1965. Da tale anno fino al 1973 ha retto il governo pastorale della diocesi di Chiavari prima in qualità di amministratore apostolico «sede plena» e quindi, dall'autunno del 1971 di vescovo residenziale. Nel febbraio del 1973 aveva rinunciato all'incarico di vescovo di Chiavari per assumere quello di assistente centrale dell'Azione cattolica italiana.

Mons. Maverna viene considerato negli ambienti ecclesiastici romani come un prelato di grande equilibrio e di esperienza: gli vengono riconosciute notevoli doti organizzative.

Egli assume l'incarico in un momento particolarmente delicato della Chiesa italiana, quando importanti temi — come quello dell'aborto e della presenza dei cattolici nella vita politica — stanno facendosi acuti insieme al problema del marxismo, che con la sua diffusione presenta prospettive che non possono essere esaurite sulla possibilità o meno del «dialogo».

Mons. Maverna è chiamato a continuare l'opera di mons. Bartoletti, un prelato che operando nel silenzio e nel riserbo aveva un suo stile fatto, appunto, di equilibrio.

A. Paglialunga

CONCLUSO A NAPOLI IL PROCESSO PER LA TENTATA EVASIONE DEL 5 MARZO

TUTTI CONDANNATI I NAPPISTI CHE SEQUESTRARONO UN AGENTE

Napoli, 20

Tutti condannati gli undici nappisti processati per direttissima per il tentativo di evasione dalle carceri di Poggioreale lo scorso 5 marzo, durante il quale tennero in ostaggio per oltre dodici ore un agente di custodia.

Il verdetto del tribunale della 2.a sezione di Napoli ha inflitto 2 anni e 3 mesi a Nicola Pellecchia, Pasquale e Antonio De Laurentiis, Giuseppe Sofia, Aldo Mauro e Alberto Buonconto; 2 anni e 6 mesi a Claudio Carbone, Enrico Galloni, Fiorentino Conti e Ladislao Brandi, il detenuto comune che si era associato alla protesta dei nappisti; un anno e 4 mesi ad Edmondo De Quartez.

L'udienza di oggi è stata caratterizzata da un clima di tensione dovuto alla deposizione del direttore delle carceri di Poggioreale, dott. Mario Gioia, al quale i difensori hanno rivolto continue domande nel tentativo di mettere in evidenza le disfunzioni esistenti nell'istituto di pena di Napoli.

Al termine della testimonianza di Gioia, l'imputato Claudio Carboni si è fatto avanti e ha chiesto al presidente di far inserire nel verbale del processo un episodio in cui un detenuto sarebbe stato «pestato a sangue». «Nel giugno 1975 — ha detto Carboni — un detenuto che ancora è presente nel carcere di Poggioreale e che per motivi prudenziali non indico per evitare rappresaglie ha tentato di evadere dal padiglione «Livorno». Preciso — ha aggiunto Carboni — che era un minore di 18 anni all'epoca dei fatti. Sorpreso dagli agenti di custodia, il detenuto fu portato nelle cosiddette officine di lavoro e pestato a sangue per tre giorni interi. In questo periodo era tenuto nudo e disteso per terra. Successivamente è stato portato nelle celle del piano superiore ed è stato ancora una volta tenuto nudo, picchiato, insultato ed umiliato».

«Non ritengo — ha continuato Carboni — che sia stata fatta denuncia perché nel carcere si segue la procedura ricattatoria secondo la quale un detenuto se denuncia le percosse viene a sua volta denunciato per oltraggio dagli agenti di custodia. Questo fatto lo affermiamo noi tutti imputati come pure affermo che questi sono i sistemi di Poggioreale. Venerdì scorso al termine della prima udienza fu arrestato Patrizio De Laurentiis, fratello di due nostri compagni detenuti. Anche lui è stato picchiato a sangue a Poggioreale.

La deposizione del dott. Gioia, avvenuta prima della dichiarazione di Carboni è durata circa due ore. Quando è uscito dall'aula, Gioia è stato accompagnato da vari clamori provenienti dal banco degli imputati. Il direttore, su richiesta dei difensori degli imputati, ha smentito che vi siano stati pestaggi a sangue nel carcere di Poggioreale, che vi sia tuttora il letto di contenzione né di aver mai saputo che i detenuti in questione abbiano avuto punizioni di sorta.

Alle 17,15 i giudici sono entrati in camera di consiglio. Prima che il tribunale lasciasse l'aula gli undici imputati hanno chiesto d'andare via: non gradiamo — hanno dichiarato — di assistere alla lettura della sentenza. Essi si sono quindi diretti verso la camera di sicurezza, scandendo inni e slogan rivoluzionari e salutando con il pugno chiuso; parte del pubblico, a suo volta, ha risposto alzando il pugno. Nella seconda parte dell'udienza, gli imputati hanno anche revocato il mandato ai propri difensori

(Ansa)

Il porto amico

I VISITATORI profani della mostra che Trieste ha dedicato all'eredità figurativa di Vittorio Bolaffio si studiavano di intendere il pregio e il valore di quella pittura. E forse si illudevano di coglierli in una naturalezza, in una limpidità e perspicuità d'espressione, esaltate da fluidità organica di colore e di luce. Tutto, anche la più architettata scenografia, pareva sgorgare spontaneo dall'estro del pittore. E la materia dominante appariva un tessuto dove trama e ordito si compenetravano con alta severità morale. Un amore intenso della vita, sofferta in ogni suo aneddoto, era nobile connotato di ogni episodio che, tuttavia, pareva sfumare oltre una sua imponente staticità. Nel delineare e colorire il suo mondo Bolaffio evitava strumenti espliciti, preferendo il ricorso alla potenza tagliente della luce così che tutto era contemplato da una certa distanza. Contorni netti, squillanti colori nonché, estatici simboli rappresentanti l'idea di se stessi — protagonisti non eroici — ecco consistere i lavoraori del nostro porto. E un aroma di pane sudato, condito di fiele quotidiano, pareva profumare l'epopea popolare di questo forte cantore del mito del porto di Trieste. Ed ecco, con un gran sobbalzo del cuore, scorgere i lavoratori del nostro porto incantarsi davanti alle opere di Bolaffio e godere con inorgoglito trasporto, di quell'esatta rappre-

sentazione del loro travaglio sempre uguale. Anche se oggi i grossi cavalli, cari al pennello di Bolaffio, non più trainano i lunghi carri — gli «scaloni» — e della loro robustezza mirabile le banchine nostre sono del tutto deserte.

Ora forse è bene si sappia che l'Enciclopedia italiana di scienze, lettere ed arti ignora il nome di Vittorio Bolaffio. Che poi l'Enciclopedia universale dell'arte di Bolaffio nulla dica, nemmen indirettamente, pare constatazione scontata: chi appena conosca tale repertorio per raffinati, non se ne potrebbe stupire. Bisogna invece citare le quattro righe che il Lessico Universale Italiano riserva alla voce Bolaffio Vittorio: «Visse ritirato esponendo di rado, ma fu in contatto, a Parigi, con gli esponenti delle moderne correnti. La sua pittura, non esente da motivi letterari, ha spunti surrealisti e metafisici e mira a suggestivi effetti di sogno». Rispetto al nulla delle altre enciclopedie, questo poco è già qualcosa.

Ma qui non della mostra, né dei silenzi, né delle parziali allusioni critiche al nome di Vittorio Bolaffio è questione, sibbene di un libro, tutto incentrato sull'opera sua, si dovrà dare breve notizia. Il frontespizio di questo libro dovrebbe scoraggiare ogni lettore avvezzo alla lapidarietà epigrafica con cui, di norma, s'apre ogni pubblicazione. Leggiamolo questo incredibile frontespizio: «Trieste e il mare in disegni inediti di Vittorio Bolaffio (1883-1931) con fotografie d'archivio. Il porto amico. Testimonianze da scritti di Luigi Aversano, Silvio Benco, Ettore Cozzani, Giovanni Gerolami, Virgilio Giotti, Manlio Malabotta, Biagio Marin, Giulio Montenero, Antonio Morassi, Umberto Saba, Scipio Slataper, Giani Stuparich, Livia Svevo Veneziani. Ricordi di Aurelia Gruber Benco, Biagio Marin e Giorgio Voghera. Commento di Libero Mazzi. Trieste, Editore Marino Bolaffio».

Dal corpo maggiore dedicatogli risulta che il titolo del libro deve essere «Il porto amico». Nulla vien precisato sul nome del curatore di questa raccolta antologica. Solo dal colophon si apprende che al volume ha fornito una sua «consulenza grafica» Renzo Kollmann. Sempre nel colophon, poi, si ha la spiacevole sorpresa di incontrare questa dizione atipicamente inconsueta: «Stampa: la Editoriale Libraria S.p.A.; Trieste». L'indice, infine, è impostato sul modulo dei formulari commerciali fin-de-siècle. Bene, nonostante queste pesanti riserve formali ci si trova d'innanzi a un libro in sè bellissimo e ricco di un suo preziosissimo ritmo. Libro che, alla luce di una nota garbata, e, forse, pudica, firmata «L'Editore», pare in tutto dovuto a Marino Bolaffio, legato per parentado assai stretto a Vittorio Bolaffio.

«Il porto amico» è un libro dove un concertato di voci coerenti con un'orchestrazione esperta fa consuonare in gloria del nostro pittore. Quasi tutte le firme di qualche peso nella Trieste degli Anni Trenta recano qui calde testimonianze e affettuosi ricordi. Altre voci cantano un coro armonioso e felice. La musica di fondo è diretta da una bacchetta patetica e tenera: come di norma, Libero Mazzi, tutto in sè raccolto, distilla in sostanziosa concisione, la sapienza del suo sentir delicato e premette alle quattro o cinque parti in cui la materia del libro è scompartita, prose dove di questo dolente cantore del popolo di Trieste son dette parole che lo collocano nell'alto dei poeti del tempo che fu della nostra giovissima età. «Flashes di parole e di immagini» definisce Mazzi questo libro, dove il termine tecnico dice tanto di più qui, di quanto di solito, nel contesto d'un parlar gergalmente giornalistico, non dica. In queste brevi battute estrapolate da testi più diffusi c'è tanta essenza sapida che della densità espressiva di Bolaffio pittore dice e della sua virile umanità di cittadino libero e della libertà amantissimo cittadino. Malabotta vive qui nei suoi giudizi tecnici così come il lusso più grande di Trieste — tutti i suoi poeti — sono qui compresenti, in convergenza sul nome di Vittorio Bolaffio, grazie ad un armonioso e ben collocato taglio. Ma in questo mosaico fa spiccò una pagina vera ed umana di Aurelia Gruber Benco, così come di alcune parole di Giulio Montenero è qui necessario trascrivere uno splendido pensiero: «Bolaffio era un convinto. In un grado così intenso come è dato di riscontrare solo in una città di scettici, di conformisti, di praticoni, fra gli eredi di una civiltà — quella ebraica — che, dopo «tanto penare e mercatare», se si concede un ozio è ozio davvero con tutto l'impegno umanitario e con tutto il complesso di superiorità verso l'utilitarismo che le avversità superate dagli antenati maturarono». Ma anche altro mirabile pensiero di Giulio Montenero va qui citato: «Sulle tele di Bolaffio il mistero è tutto esposto con chiarezza».

Chissà, forse, è lecito ricordare come al mistero dell'opera di Bolaffio corrisponda qui con puntuale adeguatezza la così detta foto d'archivio che Marino Bolaffio ha saputo inserire nel contrappunto elegante di questo libro dove la civiltà di Trieste è espressa nuda e sostanziale. Che poi su tutto lieviti la dolcissima pace evocata ed auspicata da Libero Mazzi per lo spirito di Vittorio Bolaffio, è dubbio.

Stelio Crise

IL «PIEMONTE» CELEBRA A TRIESTE I SUOI FASTI E LE SUE GLORIE PLURISECOLARI

La paura della Cavalleria è solo quella del museo

Segnalata da un medagliere ineguagliabile la selezione di un altissimo sacrificio militare
Ma anche Francesco Baracca, asso del cielo, scese da una sella per entrare nel mito moderno

Vengono da lontano, dagli editti sabaudi della seconda metà del secolo XVII, i cavalieri di «Piemonte» che Trieste ospita da vent'anni in una continuità temporale che, fra non molto, sarà la più lunga in durata dei 284 anni di vita del reggimento, oggi gruppo squadroni meccanizzato al comando del triestino ten. col. Albino Beresca. Solo Torino, culla del reggimento può vantare, finora, di avere ospitato questi cavalieri più a lungo: ininterrottamente dal 1821 al 1844.

Le vicende triestine di «Piemonte» sono ancora cronaca di fronte a una storia quasi trisecolare che qui approda il 30 settembre 1956, dopo aver percorso una lunga marcia attraverso 39 diverse sedi nella penisola e dopo avere partecipato a sedici tra campagne di guerra e fatti d'arme. Ottenuto il battesimo del fuoco il 4 ottobre 1693 a Marsaglia, tra le file dei «legati» d'Augusta, il reggimento è poi presente in tutte le guerre di successione e d'evoluzione del secolo XVIII per contribuire poi alle sorti della nostra unità nazionale nelle guerre d'indipendenza, nelle prime esperienze africane, nella prima guerra mondiale, nei prodromi della seconda e in quell'ultimo conflitto.

Rileggere la storia di «Piemonte» significa rileggere la storia della Cavalleria italiana. Solo la scelta del momento e del luogo della carica più brillante distingue un reggimento dall'altro nella sua partecipazione a vicende che sono non solo italiane, ma spesso europee. Per «Piemonte» l'appuntamento più solenne, colto nel fervore della battaglia con quella valutazione d'intuito e di istinto che è peculiarità dell'Arma, è quello del 21 marzo 1849 alla Sforzesca: «Per tutta la giornata con ripetute brillanti cariche, i nostri squadroni contenevano e indi sbaragliavano le colonne austriache dello Schantz, provenienti da San Vittore. Diciassette medaglie d'argento e dodici menzioni onorevoli premiavano i più valorosi, mentre allo Stendardo veniva concessa la prima medaglia d'argento».

Da allora la festa del reggimento s'incontra con l'avvento di primavera. Ma la marcia è appena all'inizio, non sempre trionfale, ma sempre dignitosa in «bellezza e audacia» come suona il motto «Venustus et audax». Alla fine di tutti gli eventi bellici tra gli squadroni di «Piemonte» la selezione del sacrificio militare segnalerà una medaglia d'oro, 94 d'argento, 47 di bronzo, 270 croci di guerra e 74 menzioni onorevoli ed encomi solenni. Ma anche la medaglia d'oro di Francesco Baracca può trovare posto in quest'albo azzurro, perché l'asso di Lugo uscì dai ranghi del reggimento per dare primogenitura di coraggio e valore alla nascente aviazione.

Fedele al cavallo fino ai tristi giorni del settembre '43 quando si oppose disperatamente alle colonne tedesche convergenti su Torino, «Piemonte» è tra i primi cinque gruppi esploranti ad essere chiamati, nel 1947, a far rivivere l'Arma di Cavalleria nel ricostituito Esercito italiano. In questo modo inaugura il definitivo passaggio dal cavallo al mezzo blindato e corazzato. E' il superamento della fase più difficile di tutta la storia della Cavalleria che sembrava destinata ad imboccare definitivamente la via del museo. Ma qualcuno si alzerà ad osservare, in un Parlamento tornato libero, che se togliere la bicicletta ai bersaglieri non è sufficiente per ripudiare l'esistenza della specialità più tipicamente italiana, così togliere il cavallo non significa dover rinunciare ad un'Arma che ha identificato di sé intere epoche storiche. La strada del museo è, da allora, sbarrata per sempre.

Oggi, nell'importante momento della ristrutturazione dell'Esercito, i cavalieri non possono pentirsi di aver ottenuto quel viatico all'esistenza se devono perfino ripescare dal loro

Il primo contatto fra Trieste e i cavalieri di «Piemonte»: novembre 1918, una pattuglia di cavalleggeri in sosta sulle rive

antico passato, nomi, fiamme e colori per integrarsi in larga presenza nelle unità rimodellate. Così «Piemonte» è il ceppo da cui si origina la nuova brigata corazzata «Vittorio Veneto» e, assestandosi negli organici, propizia il ritorno al presente dei «Lancieri di Firenze». E' una gemmazione, espressione giustamente vantata da un giovane capitano, di tradizioni che ripropone, almeno sul piano organico, la prassi del travaso di squadroni per consentire la proliferazione delle unità di Cavalleria.

Posti di fronte al tecnicismo dello strumento militare che ha finito per incidere in modo rivoluzionario sulla dottrina d'impiego, sull'organizzazione e sulla nascita di specialità e specializzazioni sempre di più complesse, i cavalieri si sono inseriti nella nuova epoca con un bagaglio così abbondante di tradizioni da porsi al sicuro da ogni attentato tecnologico e dottrinario che potrebbe confonderli con altre truppe operanti con gli stessi mezzi e, in massima parte, con gli stessi metodi. L'antico passato serve a garantire un'identità personale che non resta sterile ma prospetta per loro, in un futuro non lontano, ulteriori evoluzioni verso una probabile «Cavalleria del cielo» o «Sky Cavalry» che ha avuto già fortuna negli Stati Uniti. Del resto, in ogni nazione in cui la storia sia stata scritta anche stando in sella, il progresso non ha ripudiato i cavalieri e li ha ripresentati negli schieramenti di eserciti come quello inglese e francese, per citare i più importanti.

Se si fanno molti passi indietro, è inevitabile scoprire che nella stessa formazione degli eserciti nazionali la Cavalleria abbia finito per conservare entro i suoi quadri, in certune forme e mentalità, un'ispirazione storica atipica rispetto alle altre formazioni militari. L'origine del fenomeno può essere individuato in epoca feudale quando la Cavalleria, senza che un legislatore la creasse o la ordinasse per deliberato proposito, senza una costituzione, senza una legge, divenne una vera e propria istituzione. Non a caso le stesse norme di comportamento generale dell'uomo si avvalgono, tuttora, di espressioni etimologiche che trovano la loro radice nella parola Cavalleria. L'immagine di S. Giorgio che trafigge il drago supera l'interpretazione militare per assurgere a simbolo, forse retorico ma certo epico e perfino religioso, del bene e dell'audacia che sconfiggono il male e l'insidia.

Di tutte, la Cavalleria resta l'Arma più in simbiosi con taluni aspetti della cultura che ha procurato alle vicende di nazioni e popoli quelle «images d'Epinal» di cui oggi, forse, si perde l'orgoglio ma che restano negli eventi della storia. La stessa rivoluzione bolscevica, antifeudataria per eccellenza, trovò nei cavalieri proprio la sua stampa d'Epinal con il famoso ordine del giorno di Trotzkij: «A cavallo, proletario!». Era il momento in cui la rivoluzione rischiava di perire sotto gli zoccoli di qualche migliaio di cavalli dei cosacchi. E' il Cremlino a dovere imperitura gratitudine alla «Konnarmia» di allora, l'armata dei cavalieri. Anche nei limiti di tematiche ufficiali, epiche o perfino di esaltazione mitica, resta viva una corresponsione di sensi tra Cavalleria e taluni antichi aspetti della cultura.

Si potrebbe ritenere che un caricamento così denso di vetustà e memorie finisca per costituire un fardello fuorviante dell'essenza pratica e degli obblighi reali e concreti che si richiedono a militari tecnicizzati e moderni. I mutati contorni sociali ed istituzionali, già oggi tanto diversi da quelli di soli trent'anni fa, sono stati in realtà accettati dai quadri della Cavalleria senza difficoltà o assurdi rimpianti. E' rimasto, con il rispetto di una sana tradizione, solo lo stile di presenza che costituisce punto d'orgoglio di un gradino più in alto di quello che è detto lo spirito di corpo. L'amore per il circolo, il rito dell'ospitalità, la ricerca di contatti con il mondo esterno, il gusto sociale, l'accuratezza della cornice entro la quale deve palpitare la vita di ogni giorno, si conformano al rispetto di un alto senso di vitalità e di distinzione che nasce dal conforto di aver vinto, alfine, la storia stessa che aveva decretato, tante e tante volte, la fine dei cavalieri.

Smontati di sella, hanno sempre risposto alla provocazione degli eventi abbracciando gli impegni più nuovi e coraggiosi delle forme di lotta: abbiamo così ritrovato i cavalieri tra gli aviatori e tra i paracadutisti, finché i loro ranghi non si sono ricomposti. Eppure lo storico li vede spacciati ancora cinque secoli fa quando, nel 1415, i balestrieri di Enrico V d'Inghilterra stabilirono ad Azincourt il carattere suicida delle cariche della cavalleria francese. Il tramonto, invero, fu lentissimo, seppure costellato da altre cariche fatali (da quella di Pozzuolo a quella di Jsbuschensky), ed evidente di fronte all'ostacolo del volume di fuoco. Hanno finito, con il saltare anche questo ostacolo per congiungersi, oltre di esso, con l'anima nuova della Cavalleria che si è nutrita di una sola paura: quella del museo.

Fulvio Fumis

Telefoto Upi

Stoccolma — Il Re Carl Gustaf con la fidanzata Silvia Sommerlath mentre ricevono gli invitati al Castello reale durante il ricevimento dato in occasione del pranzo ufficiale di fidanzamento

TURISMO, SCENARIO NATURALE E FENOMENI VULCANICI

Ma le sette sorelle si chiamano Eolie

Colonizzate dai greci, divennero sotto la dominazione romana base navale, luogo di villeggiatura e riparo di pirati tunisini

Lipari, marzo

Le Isole Eolie costituiscono un arcipelago presso la costa settentrionale della Sicilia e rappresentano « elementi » di grande interesse turistico per lo stupendo scenario naturale e per i fenomeni vulcanici.

Le sette sorelle (Vulcano, Lipari, Panarea, Stromboli, Salina, Filicudi ed Alicudi) sono infatti di origine vulcanica ed alcune di esse con manifestazioni ancora in atto; sorgenti termali e fumarole si trovano a Lipari e Panarea; Vulcano ha una bocca eruttiva in attività, Stromboli un vulcano attivo, più o meno costante, mentre ad Alicudi, Filicudi e Salina l'attività endogena è cessata del tutto.

Le isole sono accidentate, le precipitazioni scarse, le coste alte e scoscese, il clima di carattere tipicamente marittimo; furono abitate fin dall'età neolitica e tra il VI ed il V secolo a. C. colonizzate dai greci per passare, nel 262 a. C., sotto la dominazione dei romani che ne fecero una base navale e luoghi di villeggiatura. Alle vicende siciliane seguì il saccheggio, nel 1544, da parte della flotta turca e da allora, per quasi mezzo secolo le isole divennero di frequente base di pirati tunisini.

Vulcano, a meno di un chilometro da Lipari, è altamente interessante per le sue singolarità geologiche: sull'istmo tra Vulcano e Vulcanello si aprono due suggestive insenature, quella di porto levante e l'altra di porto ponente. Dall'alto del gran cratere di Vulcano si schiude un magnifico panorama sull'arcipelago, mentre merita una visita la costa ovest dell'isola, ove si apre la grotta del cavallo.

Lipari occupa il luogo dell'antica acropoli e conserva i resti della fortezza spagnola; entro la cinta del castello sono la Cattedrale di origine normanna e ricostruita nel '200 per essere trasformata, successivamente, nel 1654, la zona archeologica che ha posto in luce costruzioni dal XVIII secolo a. C. al secondo secolo d. C. ed il Museo Eoliano che raccoglie una cospicua e pergevole serie di materiali degli scavi condotti dal 1946 ad oggi.

Da Lipari si possono compiere interessanti escursioni a Canneto, centro di estrazione della pomice, alla Forgia vecchia con la grande colata di ossidiana, alle terme di S. Calogero, ove sgorgano acque salso-solfato-bicarbonato-sodiche a 60 gradi, alle fumarole della contrada Bagno.

Panarea, con il pittoresco quanto colossale scoglio di roccia eruttiva vetrosa di Basiluzzo, è interessante per il suo villaggio preistorico dell'età del bronzo, formato da capanne ovali.

Stromboli è nota per l'attività vulcanica: il paese è costituito da bianche case sul pendìo della montagna, nel verde dei palmizi, degli ulivi e degli agrumeti. A 750 metri è il vulcano entro una conca come svasata che «manda» al mare i prodotti delle eruzioni lungo un ripido piano inclinato detto «sciara del fuoco» che, specialmente nelle ore notturne, costituisce uno spettacolo suggestivo con la caduta di massi incandescenti che si tuffano nelle acque tra sibili ed emanazioni di colonne di vapore.

Salina, la seconda isola per estensione delle Eolie, si divide nei comuni di S. Marina, Malfa e Leni; strade, costiere, ridenti insenature, belle spiagge rappresentano luoghi ideali di villeggiatura.

Filicudi, a 18 chilometri da Salina, è come un cono isolato e roccioso ove gli abitanti si concentrano nei due scali di Porto e Pecorini e nella contrada Valdichiesa. Un villaggio preistorico sul promontorio di Capo Graziano, costituito da un gruppo di capanne ovali, rappresenta un vivo richiamo per i visitatori, il cui interesse s'incentra anche nella gita alla grotta del bue marino con i suoi meravigliosi effetti di luce e con i suoi riflessi iridescenti.

Alicudi, che si eleva fino a 675 metri, ha abitazioni sparse su un ripiano tra la spiaggia e il monte: qui la pesca è quanto mai abbondante, specialmente quella delle aragoste.

Una visita o meglio un soggiorno nelle isole Eolie rappresenta un vero godimento, lontano dalla vita tumultuosa delle città e dal ritmo frenetico della vita di oggi, in una intima armonia e comunione con la natura, molto spesso selvaggia, di queste zone.

La serenità, il clima particolarmente mite, la dolcezza e la trasparenza delle acque, la generosa ospitalità delle popolazioni, l'ottima ricettività alberghiera costituiscono il perenne richiamo per una sosta ed un invito per un sempre gradito ritorno in queste isole di sogno.

Vittorio Presicci

(Telefoto Italia)

Roma — Scilla Gabel, tornerà sul video in un nuovo sceneggiato che si sta registrando a Roma. Le è stata affidata la parte di Zobeide ne «Il garofano rosso», dal romanzo di Vittorini

La rassegna dei libri

Leonardo Sinisgalli: «Un disegno di Scipione e altri racconti» (Arnoldo Mondadori Editore 1975; Collana «Scrittori italiani e stranieri»; pagg. 167, L. 3500).

Nella vicenda culturale italiana, l'opera di Leonardo Sinisgalli occupa uno dei posti più elevati: e questo ormai da decenni, sin da quando cioè nel 1936 «18 Poesie» (volume nel quale Sinisgalli aveva raccolto le sue migliori liriche) attrasse l'attenzione di due fra i più prestigiosi critici di quegli anni, Cecchi e De Robertis. La disposizione artistica del poeta Montemurro doveva tuttavia spaziare con egual validità nella narrativa e nella saggistica, in entrambe le quali Sinisgalli ha dato numerose prove di successo e l'ultima è appunto questo «Un disegno di Scipione e altri racconti», un libro di prosa che comprende diciannove storie, a cui proprio recentemente è stato assegnato il premio Basilicata.

Espressione matura di uno scrittore che ha vissuto e respirato nel clima inquieto e tormentato di mode letterarie e di autentiche voci e sensibilissime manifestazioni liriche e narrative, «Un disegno di Scipione e altri racconti» è più che mai intima risonanza, e magica eco della personalità e della poetica sinisgalliana. Il libro è una lunga pagina di ricordi irrorati dall'adolescenza dell'autore, profumati da semplici cose che la spontaneità e il fascino malinconico e vivido di episodi lontani 'che la nostalgia e la memoria sembrano concretizzare nel presente, rendono preziose nutrendole di singolari e suggestivi richiami, addolcendole e sviluppandole in un nuovo e più sofferto tessuto di esperienze, ricalcando ora nel trascorrere degli anni l'essenza e forse il significato più vero di quel le cose che affiorano nitide, scarne, umili quasi, a volte candide, riservando forse ancora qualche sorpresa per l'animo e la mente che le macera dentro. «Non riuscivo proprio a vederci chiaro nella mia vocazione — scrive l'autore - (attratto e dalla matematica e dalla poesia). Mi pareva di avere due teste, due cervelli, come certi granchi che si nascondono sotto le pietre. Mio padre per l'anno santo aveva affidato la mia sorte a Domenico Savio, il giovinetto di cui si celebrava proprio allora il processo di beatificazione. Avevo pregato per lui in collegio e portavo ancora nel taschino la sua immaginetta. Pare che proprio Domenico avesse consigliato in sogno a mio padre di iscrivermi a Roma nel seminario di matematica pura...».

Episodi di vita familiare ed altri, ricchi e talvolta piccanti di comparse e di movimento, animano e si insinuano nel ricordo degli anni universitari, del soggiorno romano fra amici e professori, questi ultimi mi «venivano a piedi, in vecchi abiti scialbi, con le scarpe scolorite»; e poi le manovre, il richiamo, e ancora il capitano Occhitinti e il giovane sottotenente Petrocelli figure appena abbozzate, eppur colorite da una narrazione a cui è sufficiente un rapido dettaglio per darne una fisionomia palpabile e concreta: «dalle undici alle dodici stavano tutti nelle camere delle amanti. Ciascuno di noi all'ora del rancio era coi suoi soldati; spesso finiva col farsi portare una gavetta con le minestre e una razione di manzo...». Sprazzi di luce anche negli incontri con Vittorini, De Pisis, Alicata e poi nuovamente l'ambito familiare: la nonna; la madre, gli zii, i fratelli e i ricordi si affollano in una sorta di tensione emotiva e le pagine si arricchiscono e vibrano sino a trovare una loro pausa o la loro motivazione nel penetrare il carattere e l'animo le sorelle e la spartizione dei beni! stesso della gente lucana che non è esibizionista e che «più di ogni altro popolo, vive bene all'ombra».

©

Luigi Leo: «Si fa per ridere» - Volume primo - Prefazione di Nino Ferraù (Grafischena - Fasano, 1975; pagg. 168, L. 3000).

Ecco finalmente, penseranno non pochi lettori, dei versi giolosi, ricchi di uno schietto umorismo, di un'insolita carica ironica, di un sottile sarcasmo: briosi ed arguti, disarmanti ed arroganti, tutti protesi a cogliere, a stuzzicare, a scavare in un certo stato di cose umano-politico-psicologico, che se dà alimento allo spirito mordace dell'autore, nondimeno si sente soppesato con obiettiva lucidità proprio nell'essenza di quella sua realtà che balza agli occhi sferzata, ridicolarizzata, umiliata, demolita da un'ironia vivace e polemica.

«Si fa per ridere» di Luigi Leo: settantasei poesie dalle quali la risata sgorga immediata e spontanea, fresca e semplice, lasciando tuttavia una scia di ripensamento, di considerazione, quasi una sospensione a quell'allegria che sente, nel gustare a fondo il proprio sapore, una traccia di amaro, ma peggio ancora la voce della verità, il suono infallibile della sincerità. «Io rapino. - Tu rapini. - Egli rapina. - Lo Stato rapina - ed il Partito. - La destra, il centro - e la sinistra. - Ma che bellezza! - Nel grosso feudo - democristiano - a mano armata - rapinan tutti, - sfuggendo indenni - al posto-blocchi.»; e ancora: «Che clamori / nelle piazze! - Che gazzara / da arrabbiati! - Una voce / di metallo - il cervello / ti bombarda. - Si rinnova / la girandola - di discorsi / d'interviste - di bandiere / sciolte al vento. - Il partito / dello scudo - con la schiera / dei minori...». Se il mondo della politica riceve gli strali più insidiosi dalla satira di Leo, certa disuguaglianza assurda e volgare e tanto più offensiva perché riservata anche a quel «fatto comune» che è la morte, non poteva essere trascurata dall'autore in questa sua urgenza di liberarsi da ipocrisie, da compromessi, da una sorta di fango viscido nel quale egli sente la società vergognosamente sprofondata: «Se crepa un Cafone - o un povero Diavolo - nessuno ci bada. - Una vecchia carcassa, - un lontano parente, - un mesto becchino - i resti ne calano e nel solco comune. - Se crepa il "Signore", - il "Dritto", il "Milionario", - è tutto a rumore. - Rintocchi di bronzo - echeggiano all'alba. - Avvisi funerei - imbrattano muri - e giornali».

Meridionale, Luigi Leo è anche autore di novelle e di liriche che si discostano dal genere satirico nel quale affonda questo «Si fa per ridere»; così nel '70 è uscito «Racconti ed altro di gente-sud»; nel '73 «Volti senza nome», nel '75 ««Poesie».

«Si fa per ridere» l'autore lo ha «modellato» in un arco di tempo che va dal '62 al '74: anni di studio attento e preciso nel captare il significato autentico di cose, di avvenimenti, di situazioni, penetrandone la natura, sviscerando senza timore il corrotto e il marciume, denunciando, dopo aver macerato dentro la nausea e la ribellione, denunciando dicevamo, con l'abile arma della satira tutto il drammatico guasto, tutto il vuoto, la superficialità, l'assurdo groviglio di rivalità, di ingiustizie, di arrivismo, di incoerenza. Salvo ne è solo chi è fuori da quel guasto: per costui il sorriso che gli deriverà dalla lettura di «Si fa per ridere» avrà veramente un significato particolare.

G. P.

Alla «Cini» incontro su Gogol

Venezia, 20

Dopo Tolstoj e dopo Dostojevskij, è Gogol che i periodici incontri di San Giorgio tra studiosi di letteratura slava di vari paesi e rappresentanti della cultura sovietica presentano quest'anno ai veneziani. Il convegno, che avrà luogo nei giorni 8, 9 e 10 del prossimo aprile — promosso oltre che dalla fondazione Giorgio Cini dalla associazione italiana slavisti e dall'unione degli scrittori sovietici — avrà infatti per argomento specifico il tema «Gogol e la cultura europea».

(Italia)

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

NON SI SONO FATTI ATTENDERE I TEMUTI RINCARI

PREZZI ALLA RINCORSA DEGLI AGGRAVI FISCALI

Fra i più immediati aumenti quello della carne Significativo ritorno al pane comune - La benzina

Il consumatore triestino sta già scontando le conseguenze dei nuovi inasprimenti fiscali e della rinnovata era di austerità. Potrà forse sembrare banale, ma un termometro della situazione che s'è venuta improvvisamente ad aggravare sensibilmente è offerto dalla constatazione che, proprio in questi giorni, si è notata una spiccata preferenza per il pane più comune, ciò che assolutamente non si verificava prima, anzi. L'ufficio del controllo commerciale del comando vigili urbani è tempestato da qualche giorno di telefonate che reclamano la presenza, nelle panetterie, del prodotto venduto a 260 lire il chilogrammo, da rilevare che finora la massaia era indirizzata invece all'acquisto di quello a 460 lire, senza accennare ai tipi più cari. Per i vigili urbani, che quotidianamente tastano il polso della situazione nel settore commerciale, questa novità non può avere che riflessi negativi: sorge infatti spontanea la considerazione che se si misura ormai la lira per un genere di prima necessità come il pane, la situazione nella sua generalità è indubbiamente peggiorata e sta peggiorando ogni giorno che passa.

Da ierlaltro la carne bovina ha avuto un'impennata nei prezzi, che si si possono così riassumere: filetto 5.400; roostbeaf, 4.900; coscia, 3.900; anteriore senza osso, 3.100; la parte più economica viene ora venduta a 1.080 lire, quando si consideri che fino a mercoledì questo prezzo era ancorato a 920 lire. Ma anche altri prodotti, dei generi più svariati, stanno registrando degli sbalzi estremamente preoccupanti, in particolare gli elettrodomestici, la cui pur vastissima gamma è quasi giornalmente interessata a rapidi e sconcertanti aumenti. Televisori (sia in bianconero sia a colori), lavastoviglie, frigoriferi, lavatrici da un giorno all'altro vedono praticamente sostituire il relativo prezzo, naturalmente in rialzo. Senza parlare della benzina, che col nuovo aumento sta diventando semplicemente proibitiva; e i triestini allora si difendono, una volta di più, varcando la linea bianca: un esempio quanto mai eloquente lo abbiamo avuto proprio l'altrieri, festività di San Giuseppe, quando file ininterrotte di automobili si sono formate ai vari posti di blocco: ed è purtroppo noto che il «pieno» di carburante non costituisce che un pretesto per altri acquisti oltre frontiera.

Il direttore dell'Unione commercianti, Elio Geppi, si ripromette di svolgere nell'entrante settimana una profonda analisi settoriale, quando potrà avere a disposizione gli opportuni elementi di valutazione del mercato. Ma già fin d'ora — a quanto sottolinea — si può prevedere che vi saranno notevoli maggiorazioni dei prezzi, specialmente quelli riflettenti prodotti anche indirettamente interessati all'importazione dall'estero. Secondo il comm. Geppi si scontano oggi gli errori commessi in oltre quindici anni di cattiva amministrazione, e le conseguenze altamente negative anche sul settore commerciale sono fin troppo evidenti. Si è voluto abbandonare il sistema dell'amministrazione del pubblico denaro che aveva ispirato i primi anni di governo nel periodo immediatamente postbellico. Per contro si è avuta un'enorme dilatazione della spesa pubblica in tutti i suoi aspetti, e ciò ha portato a un'altrettanta dilatazione dei consumi privati, superiore al livello raggiunto dall'economia produttiva, con conseguente erosione del capitale. Secondo il direttore dell'Unione commercianti la decisione del governo di ridurre drasticamente i consumi privati, con l'asserita volontà di esaminare ogni concreta possibilità per la riduzione della spesa pubblica, viene a costituire una grave carenza di fondo.

«Si aveva tutto il tempo — sostiene Geppi — per affondare il bisturi dove il male era più evidente, ossia nella spesa pubblica. Non lo si è fatto, e allora non si è creduto di meglio che colpire il settore privato, senza tener conto che in questo esiste un autocontrollo dei diretti interessati.

«Riprende» martedì il Consiglio regionale

Dopo l'interruzione per i Congressi dei partiti socialista, socialdemocratico e democristiano, i lavori del Consiglio regionale riprenderanno martedì 23 marzo con all'ordine del giorno la discussione del bilancio di previsione 1976 e del piano pluriennale di interventi per il periodo 1976-1979.

Sciopero nel settore trasporti-spedizionieri

Le segreterie sindacali regionali comunicano che si è svolta il 16 marzo presso la Confindustria, presente una delegazione di rappresentanti della Fiai-Cgil, Filtat-Cisl e Uiltatep-Uil del Friuli-Venezia Giulia, una ulteriore riunione tra le parti concernente la trattativa per il rinnovo contrattuale interessante i lavoratori spedizionieri, corrieri, e dell'autotrasporto merci conto terzi. La trattativa ha segnato un'impasse sui punti centrali e qualificanti della piattaforma rivendicativa per la mancata volontà delle controparti padronali — guidate dalla Confindustria — di un superamento di posizioni arretrate e pregiudiziali, respingendo tutto o in parte le richieste portate avanti dal Sindacato in difesa dei diritti e degli interessi dei lavoratori.

In questo contesto viene confermata la validità delle azioni di lotta già programmate dalla Fiai-Ggil, Filtat-Cisl, Uiltatep-Uil che vede la proclamazione di uno sciopero nazionale di tutti i lavoratori della categoria dalle ore 20 di stasera, alle ore 8 di martedì 23 marzo.

Scouts cattolici — La pattuglia direttiva guide-esploratori dell'Associazione guide e scouts cattolici italiani, si riunirà giovedì 11 alle 20.30 nella sede Agesci a San Giusto. Verrà approfondito e dibattuto il problema dell'adolescenza.

CON SENTENZA DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO

Restituite alla gestione privata tre autolinee municipalizzate

Accolto il ricorso della SAP e annullate le delibere che affidavano all'Acegat i servizi per S. Dorligo

Sono state annullate in questi giorni dal Tribunale amministrativo regionale le delibere dell'aprile e del luglio 1974 in base alle quali la Giunta regionale aveva revocato la concessione alla SAP dell'esercizio di tre autolinee extraurbane affidandole in gestione all'Acegat: si tratta delle linee Trieste - Adamic - Caresana, Trieste - Ospo - Caresana e Trieste - Prebenico, contro la cui municipalizzazione il titolare della Sap, Vittorio Sergas, aveva fatto ricorso al TAR contro la Regione e contro l'Acegat. Ora il TAR ha appunto accolto i ricorsi della Società servizi automobilistici periferici (SAP), annullando le deliberazioni della Giunta regionale e condannando la Regione stessa al pagamento delle spese di giudizio.

Tale sentenza comporta, in teoria, l'automatico ripristino dello status quo, nel senso che l'Acegat dovrebbe ora ritirare i propri mezzi e il proprio personale da queste tre linee per riaffidarne la gestione ai mezzi e ai dipendenti della SAP: una pezza d'appoggio, inoltre, in favore della SAP in ordine alle cause per danni che nel frattempo essa ha contemporaneamente avviato davanti al Tribunale civile in quanto — in base alle deliberazioni ora annullate dal TAR — essa era stata privata dalle tre linee in questione con la semplice revoca della concessione, senza che il Comune o l'Acegat che era subentrata nei servizi, risarcissero in qualche maniera la società privata né acquistandone gli automezzi né assorbendone il relativo personale. Ed è probabilmente legato a tale questione l'immediato sviluppo della situazione quale deriva della sentenza.

Interessante la motivazione, la quale consta di 23 pagine, della sentenza adottata dal Tribunale amministrativo regionale. Ecco intanto la cronistoria dell'intera vicenda. Nell'aprile 1974 la Giunta regionale aveva revocato alla SAP le concessioni, già accordate a tale società per la gestione delle tre linee in questione, per affidare queste ultime, in via provvisoria, all'Acegat, e ciò nella considerazione che l'Acegat stessa avrebbe attuato il servizio senza particolari sovvenzioni, mentre la SAP aveva chiesto contributi finanziari per poter effettuare lo stesso servizio ai prezzi «politici» attuati normalmente dall'azienda municipalizzata. E nel luglio successivo la stessa Giunta regionale aveva deliberato di revocare in via definitiva la concessione alla SAP e di concedere il servizio delle tre linee all'Acegat.

Ed ora il T.A.R. — dopo aver respinto alcune eccezioni pregiudiziali sollevate dall'Avvocatura dello Stato in difesa della Regione, quali la mancanza d'interesse della società al primo ricorso contro la prima delibera della Regione e quali la la revocabilità in qualsiasi momento delle concessioni precedenti — ha ritenuto che la revocabilità delle concessioni «non può certo intendersi come clausola che consenta all'amministrazione il compimento di atti illegittimi, ma solo come clausola che riservi all'amministrazione il potere di provvedere ad una diversa sistemazione dei trasporti pubblici della zona tutte le volte che essa lo ritenga opportuno», ma il suo giudizio sarà peraltro sindacabile — dice la motivazione della sentenza — per quanto riguarda la legittimità del provvedimento.

Inoltre, il giudice amministrativo non ha ritenuto fondate le affermazioni della Regione che «la società avrebbe svolto il servizio con modalità non corrispondenti agli orari e ai percorsi approvati causando notevole confusione e disagio agli utenti», poiché da un esame degli atti acquisiti al fascicolo della causa, non è risultata alcuna inadempienza specifica della Sap e nemmeno della protesta formulata l'8.2.1973 da 247 abitanti di S. Dorligo della Valle si rilevano appunti al servizio, ma è rivolta solo contro la soppressione di determinate corse per Trieste.

Inoltre, si legge nella sentenza che la deliberazione con la quale è stato conferito il servizio all'Acegat è illegittima come la revoca alla Sap perché atti inscindibili collegati e in quanto non è stata osservata la procedura di conferimento voluta dalla legge, in particolare, per la mancanza delle deliberazioni degli organi competenti (commissione amministrativa dell'Acegat, dei consigli comunali di Trieste e S. Dorligo) tenuto conto che il servizio, da assumere era un servizio nuovo che «avrebbe ampliato l'oggetto dell'attività produttiva dell'Acegat, e del quale occorreva verificare l'opportunità dell'assunzione, sotto il profilo del pubblico interesse, e dei nuovi possibili disavanzi che la pubblica amministrazione avrebbe potuto incontrare».

Ancora, per il Tribunale non è stato documentato il preventivo impegno dei Comuni di Trieste e di S. Dorligo della Valle a stipulare una convenzione per l'accollo del deficit della gestione, non ritenendo sufficiente una semplice lettera dell'assessore comunale, emanata cioè da un organo non competente, la quale, fra l'altro, non conteneva nessun concreto impegno.

Maree — OGGI: bassa alle 6.51 con cm 42 e alle 18.17 con cm 8 sotto il l.m.; alta alle 13.17 con cm 12 sopra il l.m.

IN COERENZA CON L'ABBANDONO DEL CENTROSINISTRA

Avviato lo «sganciamento» degli amministratori socialisti

Giolitti dimissionario dalla presidenza della Friulia ha aperto la serie - Giudizio del PSI sulle «successioni»

Al deliberato adottato all'unanimità ai primi di febbraio dal congresso regionale del PSI — deliberato che sancisce il ritiro degli esponenti socialisti da tutti gli incarichi e da tutte le presidenze a suo tempo ottenuto in virtù degli accordi del decaduto centrosinistra — hanno corrisposto in questi giorni, in coincidenza con la prima riunione del comitato regionale del partito scaturito dal congresso di febbraio, le conseguenti decisioni dell'avv. Enzo Maria Gioffrè e del dott. Gabriele Renzulli: il primo ha riconfermato la propria intenzione di dimettersi dalla presidenza della società finanziaria regionale «Friulia» e della «Friulia - Lis», e il secondo — proprio alla vigilia della sua elezione a segretario regionale del partito, in sostituzione del triestino Tringale — ha rassegnato ufficialmente le dimissioni dalla presidenza dell'Istituto regionale di medicina fisica e di riabilitazione, incarico che ricopriva dal settembre 1972.

La motivazione di entrambe le decisioni è strettamente politica, in linea con il deliberato congressuale; in particolare il dott. Renzulli ha dichiarato che «il quadro politico determinatosi nella regione dopo il 15 giugno non consente il mantenimento di un rapporto di collaborazione instauratosi nell'ambito del centrosinistra, formula che il PSI ha ritenuto definitivamente superata, come affermato dai congressi regionale e nazionale del partito». Secondo il nuovo segretario regionale del PSI, un udinese trentaduenne della stessa corrente «demartiniana» del segretario uscente Trigale, il nuovo vertice regionale socialista si ripromette ora «lo sviluppo di tutte quelle iniziative che si rendano necessarie per battere la linea neocentrista della DC e di proporre soluzioni alternative in un quadro di significativo rapporto con il PCI e con le organizzazioni sindacali».

Entro una quindicina di giorni il nuovo comitato regionale del PSI tornerà a riunirsi, per affrontare in concreto — attraverso precise indicazioni — il deliberato congressuale relativo allo «sganciamento» da tutti gli incarichi a suo tempo conseguiti sulla base degli accordi di centrosinistra: ne sono interessati nella regione — oltre ai presidenti della «Friulia» e dell'Istituto di medicina fisica, che già hanno rassegnato le dimissioni, preceduti recentemente, in tale gesto, dal presidente dell'Azienda di soggiorno di Lignano, Tosolini — i presidenti degli Enti del turismo di Gorizia, Del Ben, e di Pordenone, Predieri, nonché i triestini Terpin, Del Tutto e Pittoni, rispettivamente presidenti della Cassa di Risparmio, del Comitato provinciale di controllo e del Fondo Trieste. Si aggiungerà sicuramente, infine, anche la rinuncia di una candidatura socialista, già espressa a suo tempo, per la presidenza dell'Ente zona industriale.

A questo punto i socialisti sono tuttavia dell'avviso che gli incarichi lasciati da essi vacanti non debbano venire assegnati automaticamente ad esponenti della DC, anche se — decaduti gli accordi di centrosinistra — sono instaurate sia al Comune che alla Provincia le Giunte monocolori democristiane. Un discorso tanto più valido a Trieste — dove le Giunte monocolori sono minoritarie e si reggono sull'apporto programmatico di tutti i partiti dell'arco costituzionale — mentre altrove nella regione (così al Consiglio regionale come a Udine e a Pordenone) la DC può contare su effettive maggioranze.

Da qui l'orientamento del PSI di fare oggetto i problemi delle presidenze dei vari organi locali di accordi che a questo punto vano ricercati nell'ambito di tutti i partiti dell'arco costituzionale che concorrono a mantenere in piedi le amministrazioni democristiane: non può essere delegato alla DC — rileva il PSI locale — l'intero potere, quando essa è in pratica priva di maggioranza, per cui sulle nomine — ribadiscono — la consultazione deve essere appunto estesa a tutte le forze dell'arco costituzionale (intanto le varie nomine, anche di semplice rappresentanza in seno a questo o quel consiglio d'amministrazione, figurano da tempo, congelate, all'ordine del giorno dei lavori consiliari sia del Comune sia della Provincia).

PSI: stamane assemblea pubblica

Si terrà stamane, alle ore 10 al ridotto del Politeama Rossetti, in via Crispi 58, l'annunciata assemblea pubblica promossa dal PSI per l'illustrazione dei risultati del recente congresso nazionale del partito. La relazione sarà svolta dall'on. Michele Achilli, della «sinistra» lombardiana, membro del comitato centrale del partito, il quale sarà presentato dal co-segretario provinciale del PSI, Lucio Ghersi, che illustrerà la situazione politica locale. Si aprirà quindi un pubblico dibattito. Alla manifestazione sono stati invitati a presenziare i responsabili locali di tutti i partiti dell'arco costituzionale.

Nuovo incarico nelle «Generali» a Coppola di Canzano

Il dott. Fabio Padoa — come già noto — lascerà la carica di amministratore delegato (per l'estero) delle Assicurazioni Generali, per limiti di età e in seguito all'assunzione di nuovi incarichi internazionali, tra i quali la presidenza dell'«Association internationale pour l'etude de l'assurance» di Ginevra, al posto del prof. Raymond Barre, nominato ministro del commercio estero del governo francese. Inoltre assumerà la presidenza del comitato europeo delle assicurazioni (C.E.A.) con sede a Parigi.

Ora l'agenzia «Politica bancaria» informa che in attesa della nomina del nuovo amministratore delegato, che sarà decisa dal consiglio di amministrazione delle «Generali», l'attuale direttore generale dott. Eugenio Coppola di Canzano, si occuperà anche dell'attività estera. L'altro attuale amministratore delegato avv. Eugenio Randone continuerà ad interessarsi dei problemi interni.

Sbanda e investe due auto in sosta

I carabinieri del nucleo radiomobile di Muggia sono accorsi, nel tardo pomeriggio di ieri, in strada di Fiume, all'altezza dello stabile numero 327, dove una «Daf» (TS 162835), condotta verso la via del Molino a Vento da Enrico Kolaric, di 62 anni, era sbandata improvvisamente, andando a sbattere contro due automobili in sosta. Nell'incidente il guidatore è rimasto illeso, mentre sono rimaste ferite sua moglie Santa Mozina, di 49 anni, e la nuora Ariella Blaschich in Kolaric, di 22 anni, abitante in via Baseggio 11, che sono state trasportate con la CRI all'Ospedale maggiore. Mentre la signora Santa Kolaric se l'è cavata con una contusione, la Ariella è finita all'ospedale.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Benedetto — Il sole sorge alle 6.06 e tramonta alle 18.18; la luna cala alle 9.28.

Ieri: temperatura massima 10,6, minima 7,9; pressione mb. 1015,6 in aumento; umidità 38 per cento; vento kmh 20 da E.N.E.; temperatura del mare 7,5.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Inam - Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Ai due Lucci, via Ginnastica 44, tel. 795417; Gmeiner, via Giulia 14, tel. 795767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 790965; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Inam - Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Gmeiner, via Giulia 14, tel. 795767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 790965.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Ai due Lucci, via Ginnastica 44, tel. 795417; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 732627.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 732627.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

Pronto intervento Carabinieri: tel. 744444.

Croce Rossa: tel. 68888.

Vigili del fuoco: tel. 2222.

CON IL CICLOMOTORE CONTRO LO SPARTITRAFFICO

GRAVEMENTE FERITO UN GIOVANE CENTAURO

Un giovane in sella al proprio ciclomotore ha compiuto un salto di corsia in via Flavia, riportando ferite che lo hanno ridotto in pericolo di vita. Le cause che hanno determinato il gravissimo incidente stradale sono ancora oggetto di indagini da parte degli agenti della polizia stradale, accorsi sul posto pochi minuti dopo il sinistro.

Vittima dell'incidente è lo studente Giampaolo Morgan, di 17 anni, abitante in via Cividale 65, il quale stava guidando il proprio ciclomotore verso Aquilinia. Ad un tratto egli ha urtato con la ruota anteriore del proprio veicolo la cordonata dell'aiuola centrale spartitraffico ed è stato catapultato in aria, assieme al motorino, che è andato a colpire di striscio la vettura di uno jugoslavo, Franco Hocevar, di 48 anni, domiciliato a Isola d'Istria.

Il ragazzo è stato subito soccorso da alcuni automobilisti di passaggio ed è stato trasportato con un'autolettiga della CRI, all'Ospedale maggiore. I medici gli hanno riscontrato lo stato comatoso e un gravissimo trauma cranico, con conseguente otorragia destra.

Tanti jugoslavi ieri in città

Boom del traffico di frontiera ieri, con Trieste letteralmente invasa da acquirenti jugoslavi, spinti dal cambio favorevole al dinaro e giunti in città con un esercito di macchine, colonne di pullman e treni.

Ieri sono stati probabilmente polverizzati tutti i record. Verso mezzogiorno lungo le rive c'era una cintura di macchine in sosta con targhe jugoslave: da Ponterosso a Campo Marzio parcheggiavano oltre mille vetture giunte dalla vicina Capodistria ma anche dalla lontana Sarajevo. Nei pressi della Pescheria e della Piscina i pullman, un centinaio, erno allineati in quattro file.

Tamponamento causa tre feriti

Una bambina di nove anni, Cristina Reggio, sua madre Rina di 41 anni, residente in provincia di Padova e il falegname Pietro Scattolin, di 46 anni, residente a Scorzè, in provincia di Venezia, sono rimasti feriti ieri, poco prima delle 13, in un tamponamento avvenuto sulla carrozzabile all'altezza dell'abitato di Prosecco. L'utilitaria sulla quale viaggiavano i tre è stata urtata posteriormente da un autocarro, targato VI 250220. La macchina, come hanno riferito i carabinieri del Nucleo radiomobile di Aurisina, aveva appena lasciato il parcheggio di un vicino mobilificio.

Visita dell'ammiraglio

Il Commissario del governo, Prefetto Modnari, ha ricevuto in visita di cortesia l'ammiraglio di squadra Enzo Consolo, comandante il Dipartimento militare marittimo dell'Adriatico

UN'INIZIATIVA RIVOLTA ALLA SCUOLA MEDIA

INCONTRO DI GIOVANI CON IL MONDO DEL LAVORO

Visite alle fabbriche e conferenze tecniche per oltre 200 studenti triestini e goriziani

Un'interessante, lodevole iniziativa sta per concretarsi nella nostra città: domani si apre la «tregiorni» di incontri dei giovani con il mondo del lavoro, che vedrà presenti 220 studenti del penultimo anno delle scuole secondarie superiori di Trieste e Gorizia. Il convegno — che si terrà nella capace sala del Circolo cultura e arti — si svolge sotto l'egida dell'Ente Palazzo e civiltà del lavoro, con la collaborazione dei Cavalieri del lavoro, dell'Associazione industriali di Trieste, della Federazione regionale dei maestri del lavoro e della Camera di commercio attraverso il Centro studi e ricerche per l'indirizzo alle professioni.

Al fine di varare questa indovinata manifestazione una riunione preparatoria s'era tenuta tempo addietro nella sede camerale, presenti il presidente Caidassi, i Cavalieri del lavoro Hausbrandt, Wagner, per l'Assindustria i dottori Modiano e Susmel, per il Cesrip Rustia Traine per il Centro attività sociali di Roma Cavina e Venturini, nonché Romano Crisman per i maestri del lavoro. Si è potuto così varare un programma di lavori che comprende le seguenti tematiche: spiegazione dei motivi di fondo del perché di simili iniziative; i meccanismi dello sviluppo economico (tecnologico, scoperte scientifiche che sviluppano il settore terziario, quindi rivalutazione della scuola media superiore): l'esame dei due fenomeni: l'azienda struttura e visite) e l'energia; orientamento all'università e alla professione; prospettive locali. L'assistenza agli studenti sarà data da dodici professori che si aggiungeranno agli altri otto che giungono dall'Ente palazzo civiltà del lavoro di Roma.

L'inaugurazione del convegno avverrà domani alle 9.30 con l'illustrazione degli scopi dell'iniziativa e di quelle connesse; la prima conversazione, che sarà tenuta dalle 15 alle 19, riguarderà i meccanismi dello sviluppo economico. La mattinata di martedì sarà impiegata nelle visite alle aziende del Friuli-Venezia Giulia, mentre al pomeriggio la seconda conversazione si incentrerà sull'azienda nelle sue strutture e nell'operatività; saranno formati dei gruppi di studio per la puntualizzazione dei concetti esposti nelle due conversazioni e di quanto acquisito durante le visite agli stabilimenti. La terza e ultima giornata, mercoledì, in programma altre due conversazioni, rispettivamente sull'orientamento alla professione e sulle problematiche relative alla Venezia Giulia e all'Isontino.

Il convegno è stato varato tenendo soprattutto conto che gli studenti delle scuole secondarie superiori sono naturalmente destinati a ricoprire ruoli di collaborazione intermedia e di dirigenza: ecco, allora, che ci si propone di lumeggiare ed evidenziare gli aspetti tecnici del rapporto che intercorre fra diplomati e laureati e le strutture dell'occupazione. In proposito viene fatto rilevare che gli aspetti d'ordine sindacale da un lato e di interpretazione ideologica dall'altro non riguardano in alcun modo né la tematica né la finalità di questa iniziativa, anzitutto perché tali aspetti sono conseguenti al fatto «lavoro», e quindi devono essere scoperti e interpretati da chi lavora; in secondo luogo perché all'interpretazione di tali aspetti va premessa un'autentica personale conoscenza di quella realtà oggettiva che si chiama lavoro.

Questo convegno, dunque, sarà valido nella misura in cui riuscirà a diventare un'occasione di riflessione e l'inizio di un impegno da portare avanti con molta serietà, nello studio del fenomeno sociale, tecnico ed economico del mondo moderno per giungere a scoprire, ognuno per proprio conto, il posto adatto in rapporto alle personali attitudini e capacità.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	73	64	88	31	8
CAGLIARI	65	67	49	8	27
FIRENZE	55	82	32	90	29
GENOVA	35	8	1	13	60
MILANO	34	71	37	56	2
NAPOLI	69	81	68	6	52
PALERMO	58	84	78	25	62
ROMA	36	34	55	81	22
TORINO	19	7	89	11	52
VENEZIA	3	29	75	26	79

Colonna Enalotto:

2 2 X X X 2 X X 1 1 2 X

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso di ieri otto giocatori hanno totalizzato 12 punti, vincendo otto milioni 315 mila lire ciascuno; ai 128 vincitori con 11 punti spettano 389.800 lire ciascuno; ai 1393 vincitori con 10 punti spettano 35.800 lire ciascuno.

Il montepremi è stato di 166 milioni 316.074 lire.

Nella zona del Veneto orientale si sono registrati 5 undici e 87 dieci. A Trieste si sono avuti un undici e 18 dieci, a Udine 15 dieci, a Pordenone 5 dieci, a Gorizia 6 dieci.

PASQUA con l'UTAT

IN AEREO
15-22 aprile - LENINGRADO E MOSCA (volo charter)
15-22 aprile - TERRASANTA (da Ronchi)
15-19 aprile - PARIGI (da Venezia)
16-20 aprile - LONDRA (da Venezia)

CON NAVE E AUTOPULLMAN
10-20 aprile - SICILIA E ISOLE EOLIE
10-21 aprile - CROCIERA nell'ADRIATICO e CIRCUITO della GRECIA
17-23 aprile - CIRCUITO DELLA SARDEGNA

IN AUTOPULLMAN
13-19 aprile - FORESTA NERA e GERMANIA ROMANTICA
15-19 aprile - MONACO e SALISBURGO
15-19 aprile - BUDAPEST, sulla strada del Balaton
15-19 aprile - PRAGA, con Linz e Vienna
15-19 aprile - CIRCUITO del PIEMONTE
15-19 aprile - ISOLE PONTINE e COSTA D'ARGENTO
16-21 aprile - COSTA AMALFITANA con NAPOLI e CAPRI
16-19 aprile - VIENNA «del Turismo Facile»
16-19 aprile - ROMA e CASTELLI ROMANI
16-19 aprile - NIZZA, MONTECARLO e RIVIERA DEI FIORI
16-19 aprile - RIVIERA DI LEVANTE e CINQUE TERRE
17-21 aprile - GARGANO e ISOLE TREMITI
16-19 aprile - ISOLA D'ELBA, PISA e SIENA
17-19 aprile - PARCO NAZIONALE di PLITVICE
17-19 aprile - BLED, KRANJSKA GORA e LAGO DI WOERTH

IN TRENO
15-19 aprile - VIENNA, la gaia capitale dell'Austria

E con l'UTAT prenotazioni per VIAGGI IN TUTTO IL MONDO organizzati dai principali OPERATORI di VIAGGIO ITALIANI ed ESTERI (ALPI - KUONI - FRANCO ROSSO - COOK - VISITANDO IL MONDO - CIT - AIRTOUR - CHIARI & SOMMARIVA - GRANDI VIAGGI - TURISANDA - ecc.)

U.T.A.T. Via Imbriani 11, Trieste - Tel. 767831
Galleria Protti 2 - Tel. 38547, 36372

CENTRO MOTOVELICO

Monfalcone - via Bagni

PATENTI NAUTICHE DA DIPORTO

per motoscafi e barche a vela entro e oltre le 20 miglia dalla costa

Istruttore: cap. GIORGIO SETTOMINI

Materiale didattico fornito dalla scuola

Inizio dei corsi: Sabato 27 marzo alle ore 15.30

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Centro, telefoni (0481) 73032 - 74541

ACCESSORI E MOBILI BAGNO

La Brema di via Mazzini, 16 e viale D'Annuncio, 6 Vi suggerisce l'acquisto dell'arredamento per il bagno con gli sconti in vigore fino al 31 marzo prossimo.

Non trascurate pertanto la possibilità di avere in casa, subito, ciò che Vi occorre a prezzo ridotto ancora per pochi giorni.

la Serica

SALOTTO DELLA SPOSA

Una panoramica del nuovo reparto specializzato per la sposa

SPOSE! la SERICA

DI VIA MAZZINI 26 VI ATTENDE CON UN VASTO ASSORTIMENTO DI ABITI PRONTI E SU MISURA

A TRIESTE E IN ALTRI CINQUE CENTRI DELLA REGIONE

Elezioni all'Università da giovedì 25 a domenica

Si vota per i rappresentanti degli studenti nei consigli

Per quattro giornate, a partire da giovedì 25 e fino a domenica 28 marzo, si svolgeranno — a quanto informa un comunicato dell'Università — le elezioni dei rappresentanti degli studenti nel consiglio d'amministrazione dell'Università e nel consiglio di amministrazione dell'Opera universitaria. Dalla consultazione elettorale, che interessa 12 mila studenti (6592 triestini e 5790 del resto della Regione) dovranno scaturire rispettivamente sei rappresentanti per il consiglio di amministrazione e tre per quello dell'Opera universitaria. Le liste in lizza sono cinque: «Alternativa laica», «Unità e lotta democratica antifascista», «Libera unione studenti», «Fronte della Libertà» e «Rinnovamento universitario». Rappresentano nel loro complesso, sotto diverse denominazioni, tutti gli schieramenti politici.

Le elezioni avranno luogo su scala regionale; saranno pertanto sezioni elettorali Trieste, Monfalcone, Gorizia, Udine, Pordenone e Tolmezzo.

A Trieste le operazioni di voto si inizieranno il 25 e proseguiranno il 26 e 27, con orario 9-20, per concludersi il 28 alle 14. Nelle sedi regionali si voterà il 27 dalle 10 alle 20 ed il 28 dalle 9 alle 14. Agli studenti della Regione che non appartengano alla provincia di Trieste, sarà consentito di votare il 25 e il 26 nei seggi di Trieste, mentre il 27 e il 28 dovranno recarsi esclusivamente nel seggio di residenza.

All'Università di Trieste sono previsti 4 seggi; per gli studenti della circoscrizione di Udine 2 seggi, nella facoltà di ingegneria. Nelle rimanenti circoscrizioni voteranno presso le sedi dei rispettivi circoli universitari.

Salvo quanto detto in relazione ai primi due giorni di votazione, gli studenti sono stati così ripartiti tra le diverse circoscrizioni: a Trieste voteranno quelli della provincia di Trieste, gli studenti che agli atti risultino residenti in altre regioni, gli stranieri e gli studenti della casa dello studente. A Udine quelli della provincia, con esclusione di quelli della circoscrizione di Tolmezzo, nonché gli studenti della Casa dello studente. A Gorizia gli studenti della provincia con esclusione di quelli di Monfalcone. A Monfalcone i residenti nei Comuni di quel mandamento (Doberdò, Fogliano - Redipuglia, Grado Monfalcone, Ronchi, S. Canzian d'Isonzo, S. Pier d'Isonzo, Staranzano, Turriaco).

A Pordenone quelli della provincia, e a Tolmezzo i residenti nei Comuni di quel circondario (Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Artegna, Bordano, Buia, Cavazzo Carnico, Cercivento, Chiusaforte, Comeglians, Dogna, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Gemona del Friuli, Lauco, Ligosullo, Malborghetto, Moggio Udinese, Montenars, Osoppo, Ovaro, Paluzza, Paularo, Pontebba, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Resia, Resiutta, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Tarvisio, Tolmezzo, Trasaghis, Treppo Carnico, Venzone, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio).

Requisito di ammissione al voto è la regolare iscrizione all'anno accademico in corso, la quale si perfeziona con il pagamento della prima rata delle tasse scolastiche entro il termine del 16 febbraio 1976. Per poter votare gli studenti dovranno presentarsi ai seggi muniti di un documento di riconoscimento.

Riprende nelle scuole il servizio oculistico

Il Comune informa che con lunedì 29 marzo riprende il servizio scolastico oculistico che sarà curato dal prof. Teofilo Zoldan. Il piano di lavoro per la parte restante dell'anno scolastico prevede l'esame individuale completo nelle scuole materne e il servizio su segnalazione per le scuole elementari e medie.

Per ogni ulteriore indicazione i genitori interessati sono invitati a rivolgersi alle assistenti sanitarie scolastiche.

Il consiglio rionale di S. Barbara-Grisa-Farnei, si riunirà martedì alle ore 20, presso la scuola elementare di S. Barbara.

Di Luca dopo vent'anni lascia il laboratorio delle Dogane di Trieste

Lascia la nostra città, dopo aver diretto per oltre vent'anni il Laboratorio chimico compartimentale delle Dogane di Trieste, il dott. Gabriele Di Luca, promosso al grado di dirigente superiore e destinato a Milano con lo stesso incarico. Il dott. Di Luca, stimato anche per le sue generose doti umane, ha sempre svolto il suo compito con rara competenza e con sicura intuizione dell'importanza che la «chimica erariale» rappresenta nella collaborazione commerciale fra i popoli, specialmente in una zona come la nostra, che ancor maggior rilievo acquisterà, sotto questo profilo, con la realizzazione della zona franca mista. E' quindi sincero e cordiale il rammarico con cui la sua partenza è salutata.

Altrettanto cordiale è il saluto rivolto a chi è stato destinato a succedergli nell'importante incarico, la dott. Fernanda Bellé, che giunge a Trieste da Bologna, dove ha retto il laboratorio di quel compartimento: promossa prima dirigente, succede al dott. Di Luca. Li accomuniamo nell'augurio di buon lavoro nelle rispettive nuove sedi.

I vigili del fuoco di Opicina sono accorsi a Borgo San Nazario per spegnere un incendio di sterpaglia che si era esteso su una superfice di duemila metri quadrati.

ABBATTERLO O UTILIZZARLO

(Giornalfoto)

Sulla «camionale» 202, nei pressi del campo di baseball, resiste un ex casello dell'abolito servizio d'imposte di consumo, il quale reca tuttora l'insegna del Comune di Trieste sebbene sia stato da anni abbandonato dalla stessa amministrazione civica: la costruzione, costata certamente a suo tempo una cospicua somma attinta alle finanze pubbliche, è ora oggetto di continue azioni vandaliche. Smesso il servizio, evidentemente il Comune ha preferito evitare la spesa per la demolizione del manufatto (altri caselli, come quelli dell'Anas e delle Ferrovie, vengono invece ceduti per concorso a privati, quando si rendano inutili, con conseguente ricupero di denaro in favore di enti che sono pubblici e amministrano pertanto il denaro di tutti). A questo punto, i suggerimenti sono due: o il Comune si decide a demolire quanto prima il casello in disuso — eliminando uno sconcio che sicuramente non impressiona favorevolmente chi transita lungo quel tratto della «camionale» — oppure prende in considerazione l'ipotesi di un suo riutilizzo (è questa la proposta, in un'interrogazione al sindaco, del consigliere comunale Depolo) con l'adibire la costruzione a centro di pronto soccorso, almeno nei mesi estivi, o a spogliatoio per gli sportivi di società affiliate alla federazione del Coni che desiderino praticare un salutare «footing» nelle pinete adiacenti.

SEGNALAZIONI

La lezione di Osimo

«Molte sono le considerazioni che possono venir fatte da chi ha presenziato domenica 14 marzo al convegno cittadino promosso dal comitato per Trieste e la Zona B contro il trattato di Osimo.

«Innanzitutto è doveroso che gli italiani nei quali alberga ancora un po' di sentimento nazionale e che possiedono ancora una modesta personalità nazionale appoggino indistintamente l'azione che il comitato si propone di svolgere per impedire che il trattato venga ratificato sia in sede nazionale che in quella internazionale.

«E' opportuno che tutte le associazioni degli esuli si raggruppino intorno a questo comitato perché l'azione si svolga in forma unitaria e non frammentaria e non avvenga, come è avvenuto domenica 14, che mentre si svolgeva il convegno indetto dal comitato contemporaneamente si svolgeva in altra sede — per mancanza di coordinamento — l'assemblea annuale dell'Anvgd, impedendo così agli associati di partecipare a un convegno che doveva essere per loro di primaria importanza.

«E' necessario inoltre che la campagna contro la ratifica del trattato non rimanga limitata a Trieste ma venga estesa in tutto il territorio nazionale, illustrando a mezzo della stampa e con conferenze quanto di deleterio esso contenga e quali danni esso comporti. E tutto ciò anche se, data la conformazione delle Camere e la vigente disciplina di partito, sarà oltremodo difficile per non dire impossibile ottenere il consenso da parte della maggioranza di votare contro la ratifica.

«Certo è che il trattato di Osimo rappresenta una dura lezione per coloro che si illudevano che la situazione creata con il Memorandum d'intesa potesse perdurare e che confidavano che la classe politica attuale fosse davvero seriamente impegnata a non impostare il problema della Zona B a danno dell'Italia.

«Ma Osimo è una dura lezione anche per coloro che non fecero sufficienti pressioni perché il governo italiano richiamasse la Jugoslavia al rispetto di norme precise.

«Quale differenza di atteggiamento tra l'Italia e il Giappone di fronte alla questione dei territori dovuti cedere alle nazioni vincenti! L'Italia, in maniera molto sbrigativa rinuncia alla Zona B, mentre in Giappone tutti i governi sono obbligati, in seguito a voto unanime delle Camere, a richiedere la restituzione dei territori ceduti.

«Ma il trattato di Osimo, ratificato o no, non deve porre una pietra tombale sulle verità storiche di quelle terre che non per immigrazione furono per secoli e secoli, se non da sempre, abitate nella stragrande maggioranza da popolazioni italiane per lingua, cultura e per civiltà, e che ci furono non solo strappate ingiustamente, ma nelle quali con la violenza è stata modificata la composizione etnica. Conoscere le verità storiche del proprio paese natio è un dovere di ogni cittadino a qualsiasi nazione esso appartenga: il che non significa inculcare né odi né sentimenti di rivincita, ma costituisce un elemento umano che nessuno può proibire.

«La pacifica convivenza tra i popoli non può imporre a una parte di rinunciare ai propri diritti a dimenticare la propria storia per sottostare alla sopraffazione dell'altra parte e modificare la storia in fafore della stessa.

«Sono fatti questi che attualmente devono tenere presente anche i triestini ; se non vogliono seguire anch'essi, con il maturar dei tempi, la medesima sorte degli esuli istriani. Grazie, Emilio Bertoli».

Rifiuti e fotografie

Il Servizio pubbliche relazioni del Comune cortesemente ci informa che l'assessore ai Servizi pubblici industriali, Ugo Orlando, in merito alle fotografie con didascalia, apparse il 25 febbraio scorso, sotto il titolo "Vergognosi immondezzai", nelle quali si rileva l'opportunità di eliminare i rifiuti che regolarmente si formano in alcuni luoghi della città, ha precisato: «Le immagini riportate si riferiscono, la prima, a una discarica lungo la strada che dalla Rotonda del Boschetto porta a Villa Revoltella, la seconda all'immondezzaio quotidiano che si verifica nel giardino di piazza Libertà. Per quanto riguarda la prima, essa non rientra nella competenza della Nettezza Urbana anche se a suo tempo il servizio, con personale assunto appositamente, aveva fatto una radicale pulizia del Boschetto. La seconda fotografia in piazza Libertà è stata scattata la mattina di lunedì 23 febbraio verso le ore 7.15, pare prima che gli addetti iniziassero il quotidiano lavoro di pulizia del sito».

Sofianopulo e un'«assenza»: come si dimostrava nel 1908

«Rispondo alla gentile "Segnalazione" siglata R. L., del 29 febbraio, riguardante l'assenza scolastica del giovane Cesare Sofianopulo seguita dall' "appello" stampato del "Ginnasio comunale superiore" alla ripresa regolare delle lezioni.

«Sfogliando le antiche raccolte del "Piccolo" risulta che il 24 novembre 1908 veniva data notizia degli scontri avvenuti il giorno innanzi nell'interno dell'università di Vienna e del conseguente ferimento degli studenti italiani che chiedevano una volta ancora l'apertura dell' "Università italiana" a Trieste: i giovani vennero colpiti — scrive l'articolista — da "revolverate e bastonate". Il 25 viene indetto uno "sciopero di solidarietà degli studenti delle scuole triestine". Il "Piccolo" segue passo a passo la civile dimostrazione ed il corteo studentesco: "Dopo le 8 — informa il quotidiano — davanti alle Teniche comunali si raccolse un forte gruppo di studenti ginnasiali e tecnici che per mezzo di delegati scelti fra gli studenti universitari presenti, chiesero al direttore Supan di lasciar uscire gli scolari che erano già entrati. Nel frattempo gli studenti sulla strada mantennero assoluto silenzio. Poco dopo uscì il direttore, che promise di lasciar andare solo quegli studenti delle superiori che volessero associarsi al movimento. Usciti questi, la colonna dei dimostrati compatta e silenziosa svoltò per via Domenico Rossetti e scese per la via Stadion...".

«Le lezioni vengono riprese il 26 "in tutti gli istituti medi" mentre continua l'astensione degli studenti della "Scuola superiore di commercio di fondazione Revoltella", cui si affiancano nuovamente i ragazzi delle Superiori il 27 novembre.

«Tale "proseguimento" dello sciopero è giustificato da un'interessante "dichiarazione" collettiva che riporto integralmente: "Perché questo loro atteggiamento non sembri un mezzo allegro per marinare la scuola, gli studenti si dichiarano pronti a rimetterci delle proprie vacanze natalizie tanti giorni quanti saranno quelli della loro assenza"

«Intanto si va profilando il grande comizio indetto per la domenica 29 novembre al Politeama Rossetti. Il "Piccolo" commenta: "Esprimiamo la speranza e la fiducia che domenica, dopo che la città adunata in comizio avrà detto la sua alta ed eloquente parola, gli studenti siano tutti concordi nella deliberazione di riprendere lunedì la normale frequentazione delle lezioni. A ciò deve indurli, se non altro, le insistenze degli studenti universitari e della stessa gioventù cittadina, i quali certo si asterrebbero da simili consigli quando col seguirli la studentesca delle scuole secondarie venisse meno al più delicato esercizio dei propri doveri di spirituale solidarietà con la causa universitaria".

«L'agitazione studentesca si conclude dunque con la ripresa regolare della scuola il lunedì successivo e con la relazione finale del "Piccolo" che riferisce ampiamente sui comizi tenuti nella nostra città e a Capodistria, Zara, Spalato e Udine motivati dai "fatti di Vienna e dalla questione dell'universtià italiana a Trieste". Grazie per l'ospitalità. Bianca Maria Favetta».

L'ambulanza non passa

«Care "Segnalazioni", gli abitanti della via Leone Fortis (dalla via Marco Polo alla via dei Navali) si rivolgono a questa cara rubrica per sottoporre all'autorità competente ed alla pubblica opinione quanto segue.

«Poiché l'angusto accesso alla strada (comunale) nella quale abitiamo avviene attraverso la via Marco Polo, in data 24 gennaio 1972 e 15 ottobre 1973 ci siamo rivolti al Comune di Trieste - Assessore ai Lavori pubblici e servizio stradale affinché intervenisse presso il proprietario dell'edificio allora pericolante sito all'angolo tra le due vie, onde ottenere l'allargamento della carreggiata in previsione dei lavori di restauro della casa stessa. Allora ci venne assicurato che sarebbe stato ordinato l'arretramento di due metri dell'immobile in via di restauro e cne così la curva sarebbe stata più agibile.

«A distanza di tempo, dobbiamo amaramente constatare che, mentre il muro della casa restaurata è stato arretrato di rue metri, al posto del muro perimetrale preesistente, si sta erigendo un muretto in calcestruzzo. Chiediamo perciò a chi dobbiamo rivolgerci a questo punto per sapere quale fine hanno fatto le nostre domande precedenti e quale sarebbe la via per poter ottenere l'accesso alla nostra zona degli automezzi dei servizi essenziali come vigili del fuoco e Croce Rossa. Grazie per l'ospitalità». Seguono 33 firme.

Telefoni a Poggi S. Anna

«L'anno scorso ho fatto domanda per l'installazione del telefono nella mia casetta ubicata fra le vie Polesini e Costalunga nella zona di Poggi S. Anna, e dopo aver firmato e pagato il contratto, l'impiegato mi assicurò che entro un mese (un mese e mezzo al massimo) avrei avuto l'apparecchio in casa.

«Ora, dopo sei mesi di sollecitazioni da parte mia e dai vicini, dopo i vari sopralluoghi fatti dai tecnici della Sip (soprattutto per tracciare la nuova linea) sono ancora privo di telefono, e ciò comporta un grave disagio per il mio lavoro e la mia famiglia.

«Dopo mezzo anno e più di lunga attesa si può pretendere che la direzione della Sip abbia risolto i problemi tecnici e quindi si decida ad assolvere ai suoi impegni nei riguardi degli utenti che hanno pagato, senza aspettare l'anno duemila.

«Questa segnalazione è scritta anche a nome di altre famiglie della zona, che hanno fatto la stessa richiesta già da lungo tempo. Aspettiamo attraverso le "Segnalazioni" un chiarimento da parte della Sip. Ringraziando anticipatamente, Salvino Kuhar».

Di chi è il ponte

«Care "Segnalazioni", sono un inquilino dello stabile sito in via della Rampa 1, la palazzina alloggi delle Ferrovie sottostante al "ponte di nessuno" (capolinea della linea 9 ai Campi Elisi).

«Vi scrivo anche a nome di quanti ne possono essere interessati e credo di esprimere il desiderio di altri ferrovieri, del personale dell'Arsenale S. Marco e dell'Ente Porto. Che il ponte sopracitato appartenga alle Ferrovie, all'Ente Porto o al Comune, questa è una questione che a noi non ci interessa per quanto riguarda la ricostruzione; ma ciò che il Comune può sollecitare, è l'apertura al traffico stradale del ponte adiacente allo stesso, il quale sembra in ottimo stato di conservazione e che rimane da anni inutilizzabile, in quanto veniva utilizzato a suo tempo soltanto per il collegamento ferroviario con la ex "Fabbrica Macchine S. Andrea" (ora Grandi Motori).

«Ci si chiede questo: il ponte da poter usufruire appartiene al Comune o alle Ferrovie o all'Italcantieri? Il Comune può risolvere questo quesito? In attesa di una benevola risposta, ringrazio, Antonio Mollo».

RENAULT 4 SAFARI

Un modo in più di essere Renault 4.

Con il confort e la sicurezza della trazione anteriore.

Sempre fresca di fabbrica. Anche a rate senza cambiali.

850 cc, 125 km/h, nuovi sedili con poggiatesta incorporato, nuovo cruscotto, volume massimo vano bagagli oltre 1 metro cubo.

RENAULT

RENAULT
CONCESSIONARIA RENAULT
SILVANO FRISORI & C.
TRIESTE - UFFICIO VENDITA E RICAMBI
ROTONDA DEL BOSCHETTO N. 3/1
TELEFONI 793.940 - 762.778

LE ORE DELLA CITTA'

E' nata Ilaria

Il nostro caro collega e capo della redazione romana, Roberto Perugini, è padre per la seconda volta. E' nata Ilaria che, assumendo il ruolo di sorellina di Marco, è venuta a portare tanta gioia in famiglia e un pensiero rosa al nostro collega, sommerso, in questi giorni, da impegni professionali particolarmente importanti. Una volta tanto sulla linea calda Roma-Trieste una notizia rosa è rimbalzata a noi con vivo piacere. Alla gentile signora Erminia, al collega Roberto, al piccolo Marco e alla piccolissima Ilaria giungano, sulla stessa linea, le espressioni del nostro più fervido augurio di felicità.

Per le signore al CdS

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì alle ore 16.30 nella sede di corso Italia 12 avrà luogo un incontro sul tema: «Amulio (Carlo de Dolcetti) nel ricordo di Mario Licalsi». Alla manifestazione sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

Al VAL

Domani al VAL alle ore 16.30 nella sede del CCA (piazza Verdi), Dante Fabris, con la collaborazione delle attrici Ombretta Terdich e Rita Burzio, presenterà la produzione poetica letteraria e teatrale del concittadino Italo Caldari, premiata in campo nazionale ed internazionale. Alla manifestazione sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

Corso biblico

Mercoledì 24 marzo nella sala dei «Servi dell'Eterna Sapienza» via S. Nicolò 22, alle 17.30, mons. Luigi Parentin, concluderà il commento alla prima lettera di S. Paolo ai Corinti. Mercoledì 31 marzo, a conclusione di questo corso biblico, il prof. don Pietro Zovattò terrà una conferenza patristica illustrando i due Padri della nostra regione: S. Cromazio e S. Girolamo.

Telefono amico

Inizia una serie di incontri informativi per i giovani che desiderano far parte del Telefono Amico. Per informazioni telefonare al numero 766666/7.

Norma

Maestro d'arte C. M. T. cat. «annuncia agli interessati la prossima apertura della scuola C. A. T.». Circolo delle arti tecniche della acconciatura italiana, all'avanguardia del taglio in diretta collaborazione C. M. C. Parigi. I corsi professionali per gli allievi con le nuove tecniche taglio e brogching si terranno acconciature Norma, tel. 767233 via Crispi 5.

E' primavera

L'inizio ufficiale della primavera, oggi 21 marzo, sembra portare tempo generalmente buono almeno per il rimanente mese di marzo. Brevi peggioramenti e precipitazioni sparse sono previste con maggiore frequenza negli ultimi cinque giorni e sulle regioni settentrionali.

UNUCI

Nei giorni 22 e 23 maggio si svolgerà a Treviso la XX edizione del campionato italiano di fioretto Unuci-Trofeo gen. O. Merenda, riservato agli ufficiali delle FF.AA. in servizio ed in congedo di ogni categoria, maestri di scherma compresi. Si invitano i soci interessati alla competizione a segnalare i loro nomi alla segreteria (via Roma, 23, telef. 64645), entro il 15 aprile.

Alpina: sul monte Falchia

L'escursione che la Società Alpina delle Giulie, Sezione di Trieste del CAI, effettuerà domenica prossima 28 marzo comprende la traversata da Chiassis a Villa Santina, con salita del monte Falchia (m 1254). L'escursione, che si svolge tutta nella zona della confluenza fra il Degano e il Tagliamento, è facile e piacevole. La partenza avverrà in pullman da piazza Unità d'Italia (lato mare) alle ore 6.45. Informazioni, programma e iscrizioni in sede dalle ore 19 alle 21 (tel. 35240).

Consulte rionali

La consulta rionale di Valmaura-Borgo S. Sergio si riunirà lunedì 22 alle ore 20 nella sede di strada Vecchia dell'Istria 43, con all'ordine del giorno: progetto edilizio Poggi S. Anna; organizzazione mostra variante Piano regolatore; consultori familiari.

Telefono amico 766.666-7

Per una vita emotiva libera.

Porfido

in lastrame, bugnato, cordonata, gradini fornitura e posa in opera. *Impresa artigiana edile Zorzin*. Strada di Fiume 198, incrocio via Brigata Casale, tel. 744537.

Elizabeth Arden

Profumeria *Rosa*, via San Lazzaro 6, tel. 38222.

Alla «Profumeria Borsa»

tutto l'assortimento completo di *Elizabeth Arden - Arden for Men*. Piazza della Borsa 5, tel. 64522.

VIAGGI IT
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

L'«habitat» dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» informa i propri soci e simpatizzanti che nel corso della consueta riunione, che avrà luogo domani, lunedì 22, alle 19.30, nella sala delle conferenze del Museo di storia naturale in via Ciamician 2, si parlerà dell'«habitat» dei funghi.

Amici dei fiori: martedì una riunione

Martedì 23 si riunirà per la prima volta a Trieste il Gruppo triestino della Società italiana amici dei fiori, la quale, nella sua attività ultraquarantennale, ha perseguito la diffusione dell'amore per la flora e la salvaguardia del patrimonio naturale. Tutti gli appassionati — anche se non sono iscritti alla Società — sono invitati a partecipare in gran numero alla riunione che si svolgerà alle ore 20.30 presso la sala della consulta rionale di Roiano-Gretta-Barcola, in via S. Ermacora 3.

Istituto di bellezza

Alida Rigonat, via San Francesco 4. Sauna, massaggi. Depilazione Propil, elettrocoagulazione. Trattamenti di jonoforesi anticellulitici, rassodanti, dimagranti, antismagliature. Trattamenti al seno. Trattamenti al viso. NUOVO NUMERO TELEFONICO: 732844.

Vendiamo il 1975

Per la prima volta occasioni su tendaggi, cretones, coperte, copriletti, tappeti orientali e moderni, mantovane e cornici, materassi Permaflex e moquettes. Sconti fino al 30 per cento. *Bon Pas Arredamento*, via Battisti 14.

«Linea»......uomo!

Il denominatore comune della moda *«Linea primavera 1976»* propone all'uomo elegante molte alternative per le esigenze che mutano nel volgere stesso di una primavera! Però un solo elemento costante: la qualità indiscussa dei tessuti e la raffinatezza di interpretazioni sempre nuove e sempre più suggestive! Ricordate: *«Linea»*, via Carducci 4, Trieste.

«Linea» .....impermeabili!

«Linea» presenta alla Sua Clientela maschile e femminile, una collezione di impermeabili nella versione primavera '76, rinnovata nelle linee e nelle coloriture, e a prezzi che nonostante gli aumenti in atto, sono quanto mai contenuti! I vantaggi: sicurezza dell'impermeabilità, ingualcibilità, resistenza all'usura, vestibilità, classe indiscussa! Detti capi sono generalmente riconosciuti come i migliori esistenti oggi sul mercato. La *«Linea»*, via Carducci 4, Trieste.

«Linea» ....primavera!

Abbiamo cercato e acquistato le cose più belle e eleganti per la Signora e per il Signore, dalle migliori collezioni di moda italiana e francese... per ogni circostanza: con particolare riguardo al tempo libero! Per il cambio di stagione: appuntamento da *«Linea»*, via Carducci 4, Trieste.

Verseggiatori triestini

La Lega Nazionale organizza per venerdì 26, con inizio alle 19, nella sede di via Reti, una conferenza sul tema: «Ricordo di tre epoche di verseggiatori Triestini (Padovan, Pittoni, Leghissa)». Parlerà Gea Nesbeda Gortan. Sono invitati gli amici, i soci e tutti coloro che si interessano dell'argomento.

Acconciature Giorgio

esclusivista *«System Professional»* Wella, sistema d'avanguardia integrato rivitalizzante per capelli e cute, analisi microvisiva e diagnosi gratuita. Barriera Vecchia 9, I p., tel. 755745. Socio accademico ARGAS.

Montoni-antilope ecc.

Pulisce da soli con «PREBEN» garantito, semplice, economico, in vendita drogheria «Renato» via Battisti 24.

Per la barca?

La roulotte? Spezzoni moquettes da *Italplast*. Piazza Ospedale 7.

Italplast parati!

Moderni, lavabili, pronti a magazzino. Visitateci e confrontate!!! Piazza Ospedale 7.

Italplast moquettes!

Tutte le altezze pronte a magazzino. Visitateci e confrontate! Piazza Ospedale 7.

Italplast tappeti!

In stile, moderni; una gamma travolgente. Visitateci e confrontate! Piazza Ospedale 7.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Warrington» (naz.), mn. «Isarco» (naz.), mc. «Antonello S.» (naz.), mc. «Otis» (naz.), mn. «Omis» (jug.), mc. «Maria Forsyth» (liber.), mc. «Waneta» (pan.), mn. «Tegelecand» (germ.).

PARTENZE: mn. «Mair» (liber.), mn. «arrington» (naz.), mn. «Iris» (isr.), mn. «Korotan» (jug.), mc. «Oceanus» (sved.).

CIT — Documenti - Visti Piazza Unità telef. 62621; Staz. Centrale tel. 418207; Viaggi - Cambio Valute; Staz. Autolinee tel. 61080

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10 12, 18.

BELGRADO - LUBIANA ZAGABRIA, ore 19.

CAPODISTRIA PORTOROSE UMAGO CITTANOVA giornaliera ore 8, 14.50.

MILANO giornaliera ore 8,15 escluso sabato ore 21.30.

PORTOROSE PIRANO giornaliera ore 8, 10.15, 14.50.

VENEZIA ore 6.45 12.

Per ogni altro orario (autolinee treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

LITE FRA AUTOMOBILISTI DOPO UN SORPASSO

Due verità e un «diretto»

Ci rimette un dente il ferroviere cinquantenne nelle «spiegazioni» con un più giovane portuale

Lite tra automobilisti al bivio di Miramare. Un automobilista cui era saltata la mosca al naso, ha fatto saltare un dente, con un «diretto» in faccia, al suo antagonista. La scena, che può inserirsi bene in un film di violenza ma che certamente non è da imitare, è avvenuta l'altra sera verso le 20 e ha mobilitato sia i carabinieri sia i sanitari della CRI. Uno dei due automobilisti, infatti, ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'Ospedale maggiore, i quali lo hanno giudicato guaribile in una decina di giorni.

Il ferito, cioè l'uomo che ci ha rimesso un dente e precisamente l'incisivo mediano sinistro, è il ferroviere Francesco Seccia, di 50 anni, abitante in via Verga 8, al quale i medici hanno riscontrato inoltre un trauma cranico, contusioni multiple al volto, escoriazioni alla mano sinistra e una ferita alle labbra. L'antagonista è il portuale Liubimiro Stock, di 27 anni, abitante in via del Molino a Vento 8.

Che cosa è successo di tanto grave tra i due automobilisti che prima di allora non si erano mai veduti? La verità — come sempre in questi casi accade — è... duplice: quella dell'aggredito e quella dell'aggressore. Testimoni non ce ne sono, a parte le mogli dei due automobilisti.

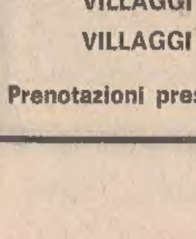
Raccontiamo ora i fatti come sono stati riferiti ai carabinieri del nucleo radiomobile di via dell'Istria dai due litiganti. Liubimiro Stock ha dichiarato che stava tranquillamente percorrendo la strada costiera al volante della propria Fiat «500» targata TS 123653, quando è stato superato dalla «1100» (TS 70242) condotta dal Seccia. Dopo il sorpasso, il Seccia — sempre secondo una versione — avrebbe sterzato subito a destra, «stringendo» l'utilitaria verso il lato destro della strada. Tale manovra avrebbe costretto il conducente della «500» a compiere una brusca sterzata e una frenata. Ciò ha fatto saltare allo Stock la mosca al naso, e, una volta giunto al bivio di Miramare, ha superato la «1100» costringendola a fermarsi. Poi è sceso dall'utilitaria per chiedere spiegazioni; ma sarebbe stato aggredito, e quindi, per difendersi, avrebbe preso a pugni il conducente.

Tutta diversa la versione data dal Seccia. Per lui tutto ha avuto inizio al bivio di Miramare, dove sarebbe stato superato dalla «500» e stretto contro il marciapiede. Visto che l'utilitaria si era fermata, era sceso dalla macchina per chiedere una spiegazione al guidatore dell'utilitaria. Prima ancora che potesse aprire bocca, sarebbe stato preso a pugni e a calci dal conducente della «500», sceso pure lui dalla vetturetta.

I carabinieri hanno fedelmente riportato nel loro rapportino le dichiarazioni dei due automobilisti, i quali hanno tutte le carte in regola per incontrarsi, se credono, di nuovo; questa volta nelle aule giudiziarie.

«L'uomo nel Carso»

Il Centro pedagogico di lettura organizza per domani, lunedì 22, alle ore 17.30, presso la scuola elementare «Felice Venezian» di via del Teatro Romano 7, la seconda parte di una conferenza seguita da dibattito sul tema: «L'uomo nel Carso». La conferenza sarà tenuta dallo scrittore Dante Cannarella ed illustrata da una serie di diapositive. Sono invitati gli insegnanti, i genitori e gli alunni del secondo circolo e quanti sono interessati all'argomento.



QUESTA ESTATE SOGGIORNI AL SOLE
VILLAGGI VALTUR - CLUB MEDITERRANEE
VILLAGGI VACANZE ALBERGHI CHIARIVA
Prenotazioni presso gli Uffici UTAT

ECCEZIONALE VENDITA
di un lotto di tappeti fino ad esaurimento

Un apposito certificato vi garantisce l'origine, il disegno, la qualità e il prezzo. Sarete certi così di acquistare un tappeto di valore che non è solamente uno splendido ornamento ma anche un investimento sicuro.

Giubilo
Corso Italia

LETTERA QUARESIMALE DELL'AMMINISTRATORE APOSTOLICO

INCERTEZZE E PAURA DEGLI UOMINI DI OGGI

Squilibri sociali ed economici - Spazio all'opera dei laici Compiere ogni sforzo per fare regnare la pace nel mondo

L'amministratore apostolico arcivescovo mons. Pietro Cocolin ha diffuso nella diocesi la tradizionale lettera quaresimale che viene letta nelle chiese. Del messaggio, commentato in una nota da mons. Raffaele Tomizza, pubblichiamo le parti di maggior rilievo.

Una lettera pastorale in occasione della Quaresima è sempre un documento molto significativo nell'azione pastorale di un vescovo, ma quando essa è la prima, diventa come un biglietto di visita e di presentazione, oltre che un programma ed una linea di azione.

Nella lettera, che sarà letta in tutte le chiese nelle prossime domeniche, l'amministratore apostolico mons. Pietro Cocolin, dopo il consueto saluto al clero e ai fedeli, entra subito in argomento facendo una breve valutazione del nostro tempo. L'uomo di oggi non soffre di una malattia specifica, ma è un malato totale, come quando un qualche organo vitale è intaccato e tutto il complesso psicofisico viene coinvolto in un'astenia generale. Il malessere si manifesta in insoddisfazione, paura, incertezza, quasi rabbia, perché credevamo di aver posto tutte le premesse per un vivere felice ed invece il mondo costruito con tanto impegno e tanto entusiasmo sta crollando da ogni parte.

«Sono tempi, i nostri, in cui l'umanità è pervasa dall'ammirazione delle sue scoperte e della stessa sua potenza. Tutto ciò crea in essa un senso di euforia ed esultante constatazione della sua potenza e della sua collocazione al centro dell'universo. D'altra parte mai come oggi soffre e percepisce i limiti angosciosi, in cui l'ha posto la sua stessa capacità. Ne sono derivati squilibri di diversa natura: sociali, economici, ecologici, rapporti di forza, che l'uomo non riesce a superare e che sente come pericolo incombente».

In questo ambiente, che sempre più assomiglia ad un grande ospedale, sono chiamati ad operare i cristiani, non con un attivismo qualunque né facendo leva su tecniche nuove e raffinate — ce n'è già troppe in atto — non ricorrendo alla scienza, che ha le sue grosse responsabilità, ma semplicemente mostrando che «l'amore di Dio Padre per noi si è manifestato nel Figlio suo Gesù Cristo». E' questo il grande annuncio, la novità del Cristianesimo.

Dopo essersi soffermato sui compiti specifici della Chiesa, quale istituzione voluta e fondata da Cristo, e dopo aver delineato i compiti della Chiesa triestina, il documento rivolge un vivo appello ai sacerdoti, perché nelle difficoltà del momento ritrovino nuove forze e nuovo entusiasmo da mettere al servizio dei fedeli in armonia con l'opera e con le direttive del vescovo, che tutti segue ed a tutti è vicino.

Al fine di dare maggiore spazio all'opera dei laici, ai quali il Concilio Vaticano II destina un ruolo decisivo, l'amministratore apostolico rivolge un preciso invito ai sacerdoti a passare in mano ai laici quei settori di attività che sono naturalmente di loro competenza. Oggi c'è un laicato preparato e volonteroso; non c'è dunque alcun bisogno che il clero continui ad esercitare la sua opera di supplenza in uffici ed incarichi più adatti a chi vive ed opera nei vari settori della vita civile.

Nei rapporti tra clero e laicato ci sono stati, è vero, degli errori e delle omissioni. Per troppo lungo tempo si è insistito tra Chiesa docente e Chiesa discente, come se ai laici non spettasse altro che ascoltare ed obbedire; questo fatto ha creato un doloroso e dannosissimo distacco, le cui conseguenze nefaste non saranno mai abbastanza deprecate.

Nella lettera, a questo proposito, vi è un chiaro accenno al dramma verificatosi con il referendum sul divorzio ed al sorgere, qua e là, di gruppi pervasi da un vivo e sincero sentimento di rinnovamento spirituale, ma non sempre degni di approvazione, perché al di fuori della guida della Chiesa. Quindi largo ai laici, porte sempre spalancate, ma è più che giusto chiedere a loro anche maggior preparazione dottrinale e maggior fiducia nella presenza dello Spirito di Dio, che vuole agire con gli uomini, ma che non si lascia estromettere, a patto di farci ritrovare, come ci troviamo, ad essere vittime delle stesse opere delle nostre mani. Perciò ammonisce: «Nessuno può ritenersi unico privilegiato depositario dell'annuncio della parola di Cristo; ognuno si ponga umilmente in atteggiamento di servizio e di verifica della sua scelta con le comunità in cui si radica, ed in particolare con il suo Pastore, segno e garante, per la specificità del suo ministero, della fede e della comunione ecclesiale».

Ai laici è sempre aperto il mondo della cultura e della scienza, tenendo presente che la scienza «nella sua specificità non può che cogliere aspetti singoli della realtà complessa dell'uomo; la sua realtà, il suo senso sfuggono». Ai laici ancora è aperto il campo vasto ed impegnativo dell'attività politica, anzi si deve dire che esso è di loro specifica competenza.

Un altro argomento che non poteva mancare è quello della famiglia. A qualcuno sembrerà una mania che i preti non sposati, si occupino tanto della famiglia. Non è una mania né un atto di intromissione indebita, ma la Chiesa nella sua bimillenaria esperienza ha imparato che la felicità dell'uomo — per quanto di felicità si può parlare su questa terra — è legata alla famiglia e non cesserà mai di dire e di affermare che la maggior parte dei mali che oggi travagliano l'uomo, sono dovuti al fatto che la famiglia è stata colpita a morte dall'edonismo. Su nessuna istituzione corrono tante barzellette e tanti witz come sul matrimonio: la più grave accusa e la più ingiusta è quella che lo considera come un legame e quindi come il più grande nemico della libertà dell'uomo. Ma quale libertà. L'abbiamo sotto gli occhi tutti, ogni giorno. Con la famiglia non sono solo strettamente legati i destini dell'uomo e della donna, ma da essa dipende tutto l'avvenire dell'umanità, che sta nei figli. Scusate se è poco.

La pace. Ci è necessaria come l'aria che respiriamo. Il vescovo invita tutti, senza esclusioni, a lavorare ed a compiere ogni sforzo per farla regnare tra di noi. La invoca sul mondo e su Trieste in modo particolare.

La pastorale chiude con un invito particolare ai membri dell'Azione Cattolica a dare sempre di più, perché a Trieste si formi una vera ed autentica comunità di credenti, guidati sempre dall'amore di Cristo, che non può dirsi vero ed autentico se non si esprime e non si manifesta in egual misura verso il prossimo. Se i tempi sono oscuri, se il momento è amaro, ne usciremo tanto più presto, quanto più ci sentiremo impegnati a vivere il Vangelo sia nella vita pubblica che nella privata. La conclusione del documento si esprime in un fervido augurio di pace e di benedizione per tutti.

PIANO DI RIPARTIZIONE REGIONALE

Benefici integrativi agli invalidi civili

Contributi ai comuni per le scuole materne Assegni a favore dei ciechi e dei sordomuti

Due notevoli adempimenti di assistenza sociale sono stati approvati dalla Giunta regionale. Essi si riferiscono, specificatamente, agli assegni integrativi a favore dei sordomuti, dei ciechi e degli invalidi civili e ai contributi ad amministrazioni comunali per la gestione delle scuole materne.

Grazie all'operatività biennale della legge regionale n. 43, del giugno 1975, la cui dotazione comprende gli stanziamenti per gli esercizi finanziari 1975 e 1976, è stato possibile varare il piano di ripartizione degli assegni integrativi regionali a favore di sordomuti, ciechi e invalidi civili, per il 1976, con tempestività e senza attendere l'entrata in vigore della legge di bilancio. Fruiscono dell'assegno integrativo mensile (12 mila lire per ciechi civili assoluti e 10 mila lire per ciechi civili con residuo visivo, per sordomuti e per invalidi civili che beneficiano della pensione di inabilità, o dell'assegno mensile, o della pensione sociale) oltre 9500 cittadini del Friuli-Venezia Giulia. Secondo le nuove disposizioni della legge n. 43 saranno le amministrazioni comunali di residenza del beneficiato a provvedere al pagamento dell'assegno, ogni due mesi e in forma posticipata. Per l'erogazione totale di tutti questi assegni la Giunta regionale ha autorizzato la spesa di un miliardo 157 milioni di lire.

Per quanto riguarda, poi, le scuole materne, la legge regionale n. 66, del novembre 1975, ha stabilito l'impegno di 300 milioni di lire (fra scuole materne comunali e scuole materne private) sull'esercizio finanziario 1975 e di 500 milioni sull'esercizio finanziario 1976.

Esami del concorso per personale d'archivio

Il Ministero dell'Interno informa che la prova scritta e la prova pratica del concorso pubblico per esami a 41 posti di coadiutore in prova nel ruolo organico del personale di archivio della carriera esecutiva dell'Amministrazione Civile dell'Interno, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 8 del 10 gennaio '76, già fissate per i giorni 26 e 27 marzo, sono state rinviate a data da stabilirsi.

Nella Gazzetta Ufficiale del 30 giugno verrà data comunicazione della data e del luogo di svolgimento delle prove stesse.

Dal 30 giugno gli interessati potranno rivolgersi alla Prefettura per ulteriori informazioni relative al concorso.

Servizio comunale di prevenzione tumori

Il Comune informa che il servizio di prevenzione tumori femminili verrà svolto, da domani, anche presso la V condotta medica bis di via Marenzi n. 6, il giovedì dalle ore 10.30 alle 11.30. Si rammenta, nel contempo che lo stesso servizio continua ad essere svolto presso la VI condotta medica di via Puccini 76, il martedì dalle ore 10.30 alle 11.30; presso la VI condotta medica bis di piazza XXV Aprile 1, il venerdì dalle 10.30 alle 11.30; presso l'VIII condotta medica di via Giusti 2/A.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Armando Coelli nel I anniv. dai fratelli e sorelle 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Emilio Bernetti dalla moglie 50.000 pro Osp. Maggiore - Centro cardiologico (prof. Camerini); da Nilda e Endj 25.000 pro Assoc. assistenza spastici e 25 mila pro ECA; dalla famiglia Scremin (Percoto) 10.000 pro Centro cardiologico (prof. Camerini); dalle famiglie Pancrazi e Raini 10.000 pro Centro Tumori Lovenati; da Piero Chiasalotti 5000 pro ECA; da Mario e Giorgina Zerial 5000 pro Assoc. nazionale mutilati e invalidi del lavoro.

In memoria di Ezio Zaratin per il XXI compleanno (22-3) dalla mamma e dal papà 10.000 pro Associazione spastici.

In memoria di Ezio Zaratin per il XXI compleanno (22-3) dagli zii Tina e Vitaliano 5000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria della mamma Maria nel 40.o anniv. (21-3) dalla figlia Olga e genero Mundi Kanizsa 15 mila pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Silvana Stabon nel V anniv. dalla figlia Nevia e famiglia 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Arturo Trevisan nel XIX anniv. dai figli Emilia e Valmiro 3000 pro Chiesa San Giovanni Bosco.

In memoria del dott. Pasquale Novello nel IV anni. dalla moglie Francesca 10.000 pro Centro tumori Lovenai; 10.000 pro Osp. Maggiore (rep. cardiologico); 10.000 pro Villaggio del Fanciullo e 20.000 pro Assoc. spastici.

In memoria di Giorgio Salvadori nel IX anniv. dalla moglie Norma 3000 pro Villaggio del Fanciullo e 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Enrico Vucco per il compleanno dalla moglie 10.000 pro Assoc. spastici.

In memoria di Armando Coelli nel I anniv. (21-3) dalla moglie 10 mila pro Osp. Maggiore - Radiochemioterapia (letto a suo nome).

In memoria di Ilde Prelec nel I anniv. (19-3) dall'amica Pia 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Armida Devegfia Detour nel trigesimo dalle sorelle, cognata e nipoti 50.000 pro Centro cardiovascolari - Osp. Maggiore (professor Camerini).

In memoria del gen. div. gr. uff. Sante Nepitello nel I anniv. (22-3) dalla moglie Anita 25.000 pro Federazione provinciale dell'Istituto del Nastro Azzurro, 25.000 pro Federazione provinciale Associazione nazionale cavalieri di Vittorio Veneto, 25.000 pro Istituto Rittmeyer e 25.000 pro CRI - Sez. femminile.

In memoria di Maria Terzog dalle famiglie Pancrazi e Raini 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria de Manzano ved. Cimador dai cugini Contento e Brandolin 25.000 pro Oratorio salesiano; da Duilio e Virginia Lange 5000 Suore salesiane Maria Ausiliatrice - Oratorio; da Maria Mutinati 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Marcella Diritti da Guerrina e Riccardo Slager 5000 pro Assoc. assistenza spastici; da Umberto, Silvana, Tina e Paolo Muran 20.000 pro ANFFaS.

In memoria di Carla Pegan da Caucini, Fino, Quarzo, Buratti, Zogolini, Zamperlo, Bussi e Slager 15 mila pro Centro tumori «M. Lovenati» (A mani del direttore).

In memoria di Maria Verri dalle famiglie Politi e Ukmar 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Clelia Gioseffi dai nipoti Marcella, Maria, Arrigo, Angioletta, Dina, Lucina e Franca 30 mila pro Istituto Infanzia Burlo Garofolo; da Anita Gembrini 10.000; da Livia Cali 10.000 pro Scuola Gaspardis - Fondaz. Gianfranco Gembrini; da Loris e Marisa Premuda 10.000 pro Patronato pro scarcerati; da Paolo e Fulvia Sforza 3000; da Franco Firmiani 5000 pro Assoc. donatori sangue; da Maria Walcher 10.000 pro Villaggio del Fanciullo; dall'avvocato Salvatore Moscolin 10 mila pro Lega Nazionale e 10.000 pro Unione istriani; dall'avv. Mario Silvano Adami 10.000 pro Lega Nazionale; dalle amiche Aurelia Arrigoni Maria Kurlaender e Cornelia Derossi 10.000 pro CRI - Pronto Soccorso; dalla famiglia Illini 10.000; dalla famiglia Kokelj 5000 pro ECA.

In memoria di Anita de Vidovich ved. Seibt da Elvina Novari 5000, da Anita Polonio 5000, da Luciano Di Brai 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Ada Majorana 5000 pro ANFFaS.

In memoria di Maria Ogrini da Pina Ogrisek 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati» e 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Umberto Leonorini da Claudia e Fulvio Micheli 10 mila, da Adriana e Walter Stebel 5000 pro Suore Domenicane (Scuola materna).

In memoria di Pino Mezzetti da Giullo e Rosetta Levi 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria dell'ing. Giuseppe Russo da Nerina e Fabio Deltreppo 5 mila, da Maria Amati 10.000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Rigo - Deltreppo 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Anita e Nadia Deltreppo 30.000 pro Assoc. assistenza spastici; da Marta Pipan 10.000, da Mara Dopiicher 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Augusto Lauri 10.000 pro Liceo «Petrarca» (Fondo Fabio Lauri).

In memoria di Adele Casarsa dalle famiglie Romano e Sergio Colonna 10.000, da Vincenzo e Bruna Colonna 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Adriana, Fabio, Alessandro e Lorenzo Rustia da Wanda e Milena Cosmini 5000 pro Assoc. assistenza spastici; da Marisa e Attilio Fornasaro 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Giuseppina Lusa da Milena Cosmini 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Francesca Skof da Bruno e Amelia Cadalbert 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Giustina Rutar ved. Stok dai magistrati e dal personale della Corte dei Conti di Trieste 26 mila pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Giuseppe Godas da Fulvia Flavia Ernesto van der Ham 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Narciso Dannecker dal personale della Stock 75.000, dalla Stock Z. I. 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Rosa Coceani ved. Degrossi da Anna e Lauro Ceppi 5000 pro Assoc. italiana maestri cat-

CONFERENZE

Poesie inglesi di Renata Cargnelli - L'Ora del racconto al CdS

Serata di particolare rilievo per le riunioni letterarie della Fidapa presieduta da Lina Galli. La presidente Giusy Bradaschia ha presentato la dott. Renata L. Cargnelli, nella sua specifica qualità di apprezzata poetessa in lingua inglese.

Per Renata Cargnelli, educata a Londra, l'inglese è stata la prima e per molti anni la sola lingua in cui si è espressa letterariamente. Ha iniziato a pubblicare a Londra nel 1961 con la «Generazione rivoluzionaria» che l'ha immediatamente posta alle attenzioni dei critici britannici, che in termini di convinta ammirazione hanno notato come per lei «l'inglese è il linguaggio stesso della poesia» («Daily News») «Scrive con profondo impeto intellettuale raffrenato da un sentimento classico della bellezza». («The Book Exchange»). Questi rilievi valgono anche per le raccolte successive, «Al tirar delle somme» (1962) e «Rivendicazioni della giovinezza» (1965).

Del 1968 sono «Canti per Israele» e dell'anno dopo il suggestivo e originalissimo «Poema del Sinai», cui la stampa israeliana dedicò recensioni quanto mai lusinghiere. Del 1972 è l'ora finora più matura e meditata «Nel raccolto crepuscolo del mondo», mentre si annuncia di prossima pubblicazione sempre a Londra «Alla ricerca di Troia».

Renata Cargnelli è una poetessa istintivamente impegnata, che esprime ciò che crede, la sua esperienza personale e concreta anche se trasfigurata, la realtà risolta nel simbolo, l'impeto epico presente nella storia, il sorgere il declino, la risurrezione degli ideali e delle civiltà.

Le sue raccolte poetiche rappresentano altrettante tappe di un itinerario commosso e ardente, di un'avventura sentita come umana e universale nello stesso tempo. Non ha mai avuto modelli, anche se cita volentieri Dylan Thomas, St. John Perse, Housman, Marvell. Ma è sempre, e orgogliosamente, un'«isolata» che rifugge dalle correnti, dalle mode culturali, dagli intruppamenti intellettuali.

Segue la sua ispirazione che è necessità di comunicare e testimoniare, come bene ha detto Lina Galli, «l'epicità dei nostri tempi», al di là dell'effimero presente, ma con una buona dose d'autocritica e anche autoironia. Renata Cargnelli ha letto, alcune liriche nella stesura originale facendole seguire dalla traduzione in italiano. Ha poi risposto a numerose domande del pubblico che le hanno dato l'occasione di approfondire per i convenuti i significati e gli aspetti complessi del suo universo poetico. La brillante e intensa esposizione è stata seguita con grande interesse e rimeritata da fervorosi consensi.

* * *

Ospite d'uno dei pomeriggi dedicati alle signore, che si svolgono al Circolo della Stampa a cura di Fulvia Costantinides, il dott. Salvatore Aiello, direttore di un'agenzia di viaggi, ha presentato alcuni documentari sulla Tunisia. Questo Paese, crocevia di civiltà millenarie, ci affascina con le vestigia del suo passato e la bellezza della sua natura.

La Tunisia — ha detto l'oratore — dopo aver raggiunto la propria indipendenza, si è dedicata con ogni sforzo al turismo e, sfruttando i suoi molteplici aspetti, è in grado di offrire al turista tutto quello che egli si attende da una vacanza: riposo in ambienti confortevoli, conoscenza di luoghi e civiltà sconosciute, natura incontaminata e appagamento del desiderio di avventura.

* * *

Il Centro pedagogico regionale invita gli interessati alle seguenti manifestazioni: domani, con inizio alle 18, al Circolo della Stampa di Corso Italia, 12, il gruppo letterario giovanile «Ora del Racconto» presenterà il nuovo numero della rivista, edita sotto gli auspici del Centro Pedagogico, e attuerà una serata di studi monografici; martedì, 23 con inizio alle 18.30, in collaborazione con l'Istituto Germanico di Cultura, si terrà nella sede di via Coroneo, 15, una conferenza-dibattito sul tema: «I sistemi scolastici ed educativi in Italia e nella Repubblica Federale di Germania». Illustreranno l'argomento il prof. Christian Graf von Krockow dell'Università di Francoforte, la prof. Paola Bersellì, dirigente superiore per i servizi ispettivi al ministero della P.I. e rappresentante italiana al Consiglio d'Europa a Strasburgo, e il dott. Pericle Fidenzi, provveditore agli studi di Trieste; martedì, 30 marzo, alle 18, nella sede di via Mazzini, 25, in collaborazione con l'Istituto nazionale per la nutrizione, sarà inaugurato il secondo corso dell'educazione sanitaria-alimentare, dedicato agli insegnanti di scuola elementare.

Società Alpina delle Giulie - CAI Trieste. Domenica 28 marzo escursione a Chiassis (Val Degano) con salita del monte Falchia (m 1254) e traversata a Villa Santina. Partenza in pullman da piazza Unità d'Italia (lato mare) alle ore 6.45. Informazioni, programma e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 35240).

Gite e soggiorni

Lo SCI CAI TRIESTE - Società Alpina delle Giulie organizza il 28 marzo, in occasione della gara sociale, una gita sciatoria a Cima Sappada. Partenza da piazza Unità d'Italia — lato mare — alle ore 6.30. Prenotazioni ed iscrizioni in sede sociale piazza Unità d'Italia 3, Tel. 35240 serialmente dalle 19 alle 21.

CONFERENZA DEL COLLEGIO DI DIFESA

Strage di Peteano: ricerca della verità

La prossima decisione della Corte di cassazione sull'istanza di legittima suspicione presentata dal collegio di difesa degli imputati della strage di Peteano costituisce, un momento decisivo nella ricerca della verità sui responsabili del tragico fatto che costò la vita a un sottufficiale e due carabinieri della tenenza di Gradisca, nell'Isontino. Lo hanno affermato stamani, nel corso d'una conferenza stampa svoltasi ieri nella sede del partito radicale di Roma i legali degli imputati della strage.

Spetterà infatti alla suprema Corte stabilire se in base all'articolo 60 del codice di procedura penale che vieta al magistrato di giudicare sull'operato d'un suo collega, che presta servizio nello stesso distretto, il processo d'appello per la strage del 31 maggio 1972 debba svolgersi a Trieste, dove in primo grado gli imputati furono assolti per insufficienza di prove, o invece essere destinato ad altra sede per legittima suspicione.

«Il processo d'appello — hanno sostenuto i legali del collegio di difesa — non può non tener conto del fatto che i presunti elementi d'accusa raccolti contro gli imputati, sono strettamente connessi con le irregolarità commesse dai magistrati incaricati di svolgere l'istruttoria».

La difesa degli imputati della strage di Peteano vuole in sostanza dimostrare che tutti gli elementi raccolti contro gli imputati provengono da illeciti commessi dal procuratore generale della Corte d'appello di Trieste, Antonio Pontrelli, e degli altri magistrati che si occuparono della vicenda. «Perciò — ha aggiunto l'avvocato Umberto De Luca — va rimesso a un'altra magistratura sia il processo per la strage di Peteano, sia il procedimento contro i magistrati triestini».

«Se così non si facesse — ha concluso il legale — la cassazione non farebbe altro che favorire l'occultamento della verità e avallare il comportamento illegale dei magistrati triestini».

DALL'APRILE DELLO SCORSO ANNO QUASI UN SERVIZIO REGOLARE CON L'ORIENTE

AUTOTRENI TS NEI PAESI ARABI

Autotreni triestini in colonna sul passo Tahir che dalla Turchia porta all'interno dell'Iran

Oltre ai due camion triestini che martedì scorso hanno caricato merce germanica per la capitale dell'Arabia Saudita, la ditta di autotrasportatori «Cunja Riccardo Eredi» di Trieste ha iniziato il duro lavoro di collegare il nostro porto con i paesi musulmani ancora nell'aprile dello scorso anno, quando con due autotreni trasportò banchi frigoriferi per pubblici esercizi a Teheran. Il prodotto era di produzione della «Detroit» di Monfalcone.

Da allora, praticamente ogni mese, la «Cunja» fa partire i suoi autotreni «Fiat 619», targati TS, per la Turchia, l'Iraq, il Kuwait, la Siria, Giordania, Arabia Saudita. I camion trasportano per ora solo prodotto italiano, e cioè frigoriferi, medicinali, vestiti, tessuti, macchinari ecc. La tratta Trieste-Kuwait dura fra andata e ritorno circa 15 giorni.

Martedì prossimo si avrà una partenza per Istanbul con bidoni di colori di produzione milanese. Dieci giorni dopo due autotreni caricheranno per Ankara stoffe e vestiti di Prato.

Tavola rotonda domani sul presalario

Il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Universitaria, su iniziativa dei rappresentanti degli studenti e sulla base del documento votato il 23 giugno 1975 all'assemblea dedicata alla legge sull'assegno di studio (presalario), ha indetto una tavola rotonda sul diritto allo studio, per le ore 20.30 di domani presso la sala delle conferenze della nuova Casa dello Studente. Ad essa sono stati invitati parlamentari, consiglieri regionali, esponenti comunali e provinciali. Tutti possono partecipare.

MOSTRE D'ARTE

Marino Aita alla «Rossoni»

Un'ampia rassegna di miniquadri a olio di Marino Aita sarà ospitata da domani a mercoledì 31 marzo nella galleria «Rossoni». L'artista propone diversi temi, dalle nature morte al paesaggio. La mostra — la cui vernice avrà luogo domani alle 18 — potrà essere visitata nei giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20, in quelli festivi dalle 10 alle 13.

GALLERIA D'ARTE
SANT'ELENA
ESPONE
PIERO FRAUSIN

Galleria degli Artisti
Piazza Benco n. 3
espone
MARIO LUSSI

CONCLUSI IERI I LAVORI DEL CONGRESSO NAZIONALE

Interventi prodigiosi della chirurgia plastica

Felice scelta dei temi - Tecniche e nuovi metodi operatori Cura dei «grandi ustionati» - Assemblea dei soci della SICP

Si sono conclusi ieri i lavori del congresso nazionale di chirurgia plastica, protrattisi per tre giornate in un albergo di Grignano: e i risultati si possono definire quanto mai soddisfacenti. La positività di questi risultati — ha fatto rilevare il prof. Giovanni Dogo, presidente uscente della società — va ricercata nella maturità delle comunicazioni presentate, grazie alle esperienze accumulatesi nei vari istituti ed espresse dai relatori, e nella stessa «civile e umana ospitalità» trovata a Trieste, dimostratasi altamente sensibile alle esigenze di questa particolare categoria di chirurghi.

Uno dei congressi più significativi, pertanto, anche per la felice scelta dei temi. Le nuove idee e i progressi in chirurgia plastica è stato il tema che ha contraddistinto la terza e ultima giornata, un tema ricchissimo di proposte tecniche, di nuovi metodi operatori, di moderni orientamenti nel campo della ricerca e soprattutto nel settore della microchirurgia, molto bene illustrata dai professori Santoni Rugiu di Pisa e dal britannico Sykes: e tanto è stato l'interesse suscitato, che lo stesso argomento figurerà nel programma del prossimo congresso nazionale, già fissato a Brindisi. La tavola rotonda si è rivelata estremamente ricca per importanza e novità nel campo dell'intervento operatorio che riesce a trasformare certe metodiche tradizionali in chirurgia plastica. Ecco, allora, che grazie a queste tecniche si possono trasferire masse di tessuti cutanei che una volta richiedevano tempi molto lunghi e notevoli difficoltà di diversa natura; oggi l'intervento può avere una durata anche di sette-dieci ore, ma al suo termine si può affermare che l'opera è compiuta nella sua interezza. E con la microchirurgia si riesce a staccare grosse masse di tessuti che un tempo dovevano venir trasferite secondo modalità operatorie complesse: ai giorni nostri, invece, si effettua il prelievo dalla sede donatrice, seguito immediatamente dalla fase di impianto, dove vengono ancorate con una sutura intraoperatoria di vasi anche piccolissimi, in modo tale da permettere il passaggio del sangue indispensabile alla sopravvivenza. La microchirurgia, come si vede, è già diventata realtà, ma tende continuamente ad estendersi, con notevole beneficio del paziente, in quanto si ha un'accentuata diminuzione del tempo di degenza e quindi anche del costo della malattia.

Pure la sezione dedicata alla patologia e chirurgia della mano ha registrato un notevole successo per la notorietà dei nomi che hanno partecipato alla tavola rotonda e per l'abbondanza e il contenuto delle comunicazioni. Ecco dunque che la microchirurgia viene ad assumere anche in questo campo un'importanza sempre maggiore, perché se una volta era da non considerare la possibilità del recupero delle dita staccate, oggi invece i risultati sono ben maggiori, quasi prodigiosi.

E' stato anche ampiamente esaminato l'aspetto della decorticazione precoce dell'ustionato, che ha trovato sostenitori e avversari. Attualmente si prospetta l'eventualità di eliminare i tessuti necrotici con interventi che possano facilitare enormemente la cura e la sopravvivenza dei «grandi ustionati». L'orientamento nuovo, comunque, prevede la distruzione dei tessuti uccisi senza dover ricorrere a metodi chimici che sono sempre pericolosi oppure a metodi chirurgici in ogni caso rischiosi.

Una particolare trattazione ha avuto il tema concernente le cicatrici ipertrofiche e cheloidee: si tratta di uno squilibrio biologico locale che molto spesso insorge come risposta dell'organismo allo stimolo traumatico dell'intervento chirurgico. E in proposito è stato rilevato che, se è vero che la chirurgia plastica usa tutti i mezzi possibili per diminuire le risposte anomale dell'organismo che porta alla formazione delle cicatrici cheloidee, non si riesce comunque a eliminare certe conseguenze perché esse dipendono in massima parte dalla struttura biologica e organica del soggetto.

In margine al congresso si è svolta l'assemblea ordinaria dei soci della SICP, che ha eletto nuovo presidente per il '76 il prof. Elio Ciarpella, di Roma: egli è il primo chirurgo plastico che segue la generazione dei pionieri, avendo assorbito una dottrina ed ereditato gli strumenti relativi per renderla operante dal prof. Serafini.

Chiusura notturna (per lavori) della galleria Montebello

La Ripartizione lavori pubblici del Comune deve provvedere all'ispezione ed alla demolizione delle parti di intonaco pericolanti della galleria di Montebello, limitatamente dalle ore 22 alle ore 5

ASSICURATA LA PARTECIPAZIONE DI ALCUNE DELLE PIU' IMPORTANTI RAZZE MONDIALI

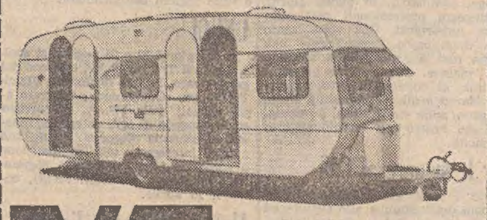
PRESTO ALLA FIERA LA MOSTRA CANINA

L'animazione e l'attesa negli ambienti degli intenditori e degli appassionati sono sempre più vive: allevatori e privati proprietari di cani delle varie razze, sia italiani che delle vicine nazioni, stanno prendendo contatto con il Gruppo cinofilo triestino di via San Maurizio 2 allo scopo di partecipare all'XI esposizione internazionale canina che si terrà nel quartiere della Fiera l'11 aprile prossimo dalle 9 alle 18.

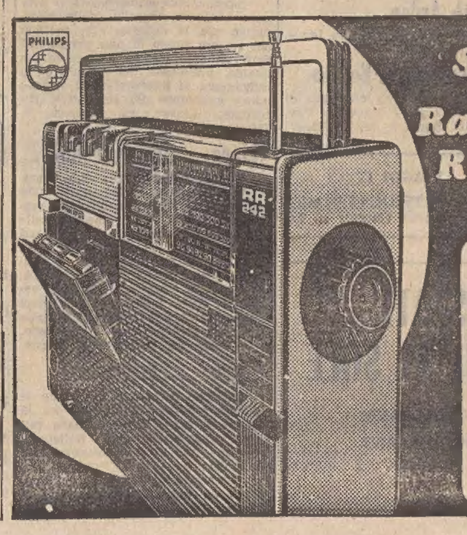
Stanno già arrivando le coppe, le targhe e le medaglie messe a disposizione da enti, società e dagli amici cinofili. Alla mostra saranno rappresentate le più importanti razze mondiali e alcune di esse costituiranno una vera e propria attrazione per i bambini.

Gli organizzatori sono al lavoro con entusiasmo e hanno trovato assistenza e appoggi in molti settori. Per la stessa città sarà indubbiamente una giornata di festa e di notevole richiamo turistico. In occasione dell'esposizione hanno assicurato la loro partecipazione anche molti stranieri, che potranno così apprezzare la nostra ospitalità.

Uno stupendo esemplare di pastore tedesco a guardia del suo padroncino sul nostro Carso



VS CARAVAN
MODELLI 1976
Unica in Italia con materassi a molle
DI SERIE SU TUTTI I MODELLI
LA PIU' ELEGANTE - LA PIU' ROBUSTA
LA PIU' COMPETITIVA NEL PREZZO
Concessionario per il Friuli-Venezia Giulia:
STEFANUTTI FRANCO
Uscita casello autostradale di Redipuglia (Go), tel. 77184-99360 - Permute e vantaggiose occasioni



Speciale Philips
Radioregistratore RR 242 OM e FM
Offerta speciale: L. 89.000
prezzo suggerito (IVA inclusa)
radioancona
Via Fabio Severo 95
Telefono 722379
TRIESTE

ECO IN COMUNE DELLA CRISI CANTIERISTICA

Apprensione a Muggia per l'«Alto Adriatico»

All'esame del Consiglio il bilancio di previsione Critiche della DC per le «lottizzazioni» edilizie

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1976 è stato al centro dei temi all'ordine del giorno nell'ultima seduta del Consiglio comunale di Muggia. In apertura di seduta il sindaco Millo ha informato il consiglio sull'incontro svoltosi tra i capigruppo e una delegazione di lavoratori del cantiere «Alto Adriatico», guidata dal segretario nazionale della Federazione lavoratori metalmeccanici Sartori (l'incontro si era concluso con la riaffermazione del comune impegno a lottare per risolvere i problemi produttivi dell'azienda, anche — si è sottolineato — attraverso la sua pubblicazione). Sul tema della cantieristica il sindaco ha preannunciato una prosima riunione del Comitato unitario per la difesa dell'economia muggesana.

Nel corso della seduta ratificate alcune delibere giuntali e rinviati all'unanimità altri punti dell'ordine del giorno, il consiglio ha, approvato tra l'altro una deliberazione relativa ad una lottizzazione convenzionata con il voto contrario del gruppi consiliari DC e PLI, e quello favorevole dei gruppi consiliari PCI - PSI - PSDI - PRI. Il dibattito sul bilancio 1976 (già introdotto in una precedente seduta da una relazione dell'assessore alla finanza Ciacchi) è stato elaborato dalla giunta sotto la forma di una proposta aperta ad ogni contributo e modificazione, ed è già stato consegnato a tutti gli organi di partecipazione democratica esistenti nell'ambito del territorio. Sul bilancio hanno parlato Ulcigrai (PSI), Francese (PRI), Crevatin e Marzi (PCI), Fondi (PLI).

Ulcigrai, parlando a nome della maggioranza PCI - PSI, ha sottolineato le novità del quadro politico in cui si inserisce il dibattito, e cioè il voto di astensione del PCI e del PSI al Comune di Trieste sul programma elaborato da tutte le forze costituzionali, i nuovi rapporti politici alla Provincia, il «confronto positivo» apertosi a Muggia tra i gruppi del PCI, del PSI, della DC e del PSDI, confronto che ha per obiettivo l'elaborazione di un programma unitario per il cinquennio 1976-1980.

Richiamando tutti i gruppi politici a voler tener conto di queste novità, Ulcigrai ha dichiarato che la maggioranza, nel momento in cui presenta la proposta di bilancio si aspetta «il contributo di tutte le forze politiche», e si dichiara aperta a recepire qualsiasi opportuna modifica. Francese ha rilevato le responsabilità dello Stato per la situazione difficile in cui si trovano le finanze dei Comuni. Ha prospettato varie proposte per farvi fronte, sottolineando la disponibilità del suo partito ad impegnarsi seriamente e responsabilmente sul tema del risanamento dei deficit comunali, frontato gli aspetti dello scos-

Crevatin e Marzi hanno af-grammazione economica e alle ma del bilancio relativi alla pro-opere pubbliche. In particolare Marzi ha invitato la Giunta ad approfondire i problemi connessi allo sviluppo dell'artigianato e del commercio. Infine Rondi ha svolto un intervento totalmente critico nei confronti dello schema di bilancio. Ha invitato la maggioranza a non intervenire in quei settori per i quali è costretta ad assumere mutui, come, tra l'altro, il settore delle scuole materne e della scuola in generale.

Fra le delibere, in buona parte riguardanti problemi di ordinaria amministrazione, ve ne sono state due che hanno assunto un particolare rilievo soprattutto per il dibattito che ne è seguito. La prima, che si riferiva all'approvazione della graduatoria degli studenti che avrebbero dovuto beneficiare degli assegni di studio previsti dalla legge regionale, ha avuto una conclusione del tutto imprevista. Il gruppo della DC, che aveva fatto precisa richiesta che venisse data pubblica lettura del verbale conclusivo della commissione incaricata di esaminare le domande, ha trovato, nello stesso verbale le motivazioni di fondo per esprimere il proprio voto contrario. Di fronte a tale presa di posizione, anche il pruppo del PCI ha rilevato l'opportunità di una revisione, per cui, alla fine degli interventi, la delibera presentata dalla giunta è stata ritirata, mentre è stata decisa la costituzione di una commissione consiliare per approfondire il problema.

Anche per quanto riguarda la convenzione — cui si è accennato più sopra — per la lottizzazione con un'impresa edilizia, vi è stato un vivace dibattito su tesi decisamente contrapposte. La giunta e i consiglieri della maggioranza si sono richiamati alla discrezionalità dell'ente locale di trattare la convenzione con ogni singolo concessionario al di là di criteri preventivamente determinati ed hanno valutato equi i prezzi convenzionati con l'impresario.

Per il gruppo DC ha replicato Birsa, rilevando come dopo tanti anni manchi ancora una «delibera quadro» che indichi chiaramente i criteri da seguire nello stipulare le convenzioni con i privati, in modo da evitare ogni possibile caso di sperequazione nei confronti dei singoli concessionari. Nella delibera in discussione ad esempio i prezzi convenzionati risultano del 70% inferiori al loro valore attuale, privilegiando in tal modo il privato e arrecando contemporaneamente un notevole danno economico all'ente locale e alla comunità intera che si vede privata di una considerevole parte di indispensabili servizi sociali. Nel dibattito sono intervenuti pure Derin (PSDI) che, pur esprimendo riserve analoghe al gruppo DC, ha ritenuto di dare il suo voto favorevole esclusivamente per i motivi di urgenza; Rondi (PLI), il quale ha espresso decisamente un voto negativo sostenendo che tale tipo di convenzioni gravano eccessivamente proprio sul privato; Francese, che ha dato il suo voto favorevole alla delibera.

Il dibattito sul bilancio 1976 è stato aggiornato alla prossima seduta del 31 marzo, nella quale si sono già iscritti a parlare una decina di consiglieri di tutti i gruppi politici.

Alle stampe il piano urbanistico regionale

Il piano urbanistico regionale, il cui progetto è stato definitivamente messo a punto dalla Giunta regionale nel corso della sua ultima seduta, è attualmente in fase di stampa e si potrà quanto prima procedere al suo formale deposito come previsto dalla legge regionale n. 23 del 1968, successivamente modificata dalla legge regionale n. 30 del 1972. Contemporaneamente al piano pluriennale di interventi per il periodo 1976-1979, che passerà da martedì prossimo (23 marzo) al vaglio del Consiglio regionale dopo la sua approvazione in sede di prima Commissione consiliare integrata, si avvia in tal modo a compimento il secondo impegno prioritario, preannunciato nelle dichiarazioni programmatiche del presidente Comelli del dicembre scorso, che la Giunta regionale sta decisamente portando avanti.

Redditi: dichiarazione a fine maggio?

L'Associazione degli artigiani ha interpellato il ministro delle finanze sulla mancata distribuzione dei moduli per la dichiarazione dei redditi. L'associazione ha fatto presente che si pone ormai l'innegabile necessità di spostare per lo meno fino al 31 maggio l'ultimo termine per la dichiarazione. Va inoltre ricordato in proposito che dallo stesso parlamento era stato preso l'impegno di spostare da aprile al 31 maggio l'ultimo termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi, nel caso i moduli non fossero stati distribuiti entro la fine di febbraio.

IL TEMPO CHE FARÀ

Sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile con possibilità di rovesci anche nevosi sul settore orientale. Sulle rimanenti regioni e sulle due isole maggiori nuvolosità estesa con piogge e temporali specie sulle regioni peninsulari. Nevicate sui rilievi appenninici al di sopra dei 500 metri e localmente anche a quote più basse sulle regioni centrali adriatiche.

Temperatura: in sensibile diminuzione specie sulle regioni settentrionali e centrali.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 8, 11; Bolzano 6, 17 Verona 6, 11; Venezia 9, 11; Milano 7, 13; Torino 5, 13; Genova 10, 15; Bologna 7, 12; Firenze 9, 14; Pisa 6, 17; Ancona 6, 11; Perugia 6, 11; Pescara 6, 15; Roma Nord 5, 18; Roma Fiumicino 7, 16; Roma Eur 8, 17; Campobasso 5, 12; Bari 8, 15; Napoli 8, 15; Potenza 3, 10; S. Maria di Leuca 12, 15; Catanzaro 7, 14; Reggio Calabria 7, 20; Messina 11, 17; Palermo 10, 16; Catania 5, 19; Alghero 6, 16; Cagliari 6, 19.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 3, 10; Atene 9, 20; Beirut 12, 16; Belgrado 2, 11; Berlino —5, 4; Buenos Aires 15, 22; Copenaghen —6, 1; Curitiba 15, 21; Francoforte —3, 6; Ginevra 2, 8; Helsinki —10, 4; Hongkong 10, 14; Johannesburg 8, 14; Kiev —2, 0; Lisbona 8, 16; Londra 2, 7; Madrid 5, 20 Mosca —7, 1; New York 3, 20; Parigi 2, 8; Rio de Janeiro 21, 34; Seul —5, 4; Singapore 22, 32; Stoccolma —10, 3; Taipei 10, 13; Teheran 10, 14; Tel Aviv 10, 17; Tokio 3, 7; Toronto —1, 12; Vienna —1, 4.

Cronache degli spettacoli

Lydia del mare

Giovedì va in scena all'Auditorium la «Donna del mare» di Ibsen. Nella foto i due protagonisti: la brava Lydia Alfonsi e Roldano Lupi. La regia è di Todisco, le scene di Frankfurter

Per la società dei concerti

DOMANI CURZON AL «ROSSETTI»

In programma Mozart Brahms e Schubert

Di Clifford Curzon, il grande pianista inglese che la Società dei concerti ospiterà domani sera alle 21 al Politeama Rossetti non si può dimenticare la smagliante interpretazione del concerto in si bem. K 595 di Mozart con l'orchestra della Bbc e la direzione di Colin Davis. Del medesimo autore il Curzon eseguirà la Sonata in do min. K 457 oltre alle Sonate in fa min. op. 5 di Brahms e quella in re op. 53 di Schubert. A questo pianista seguiranno nell'ultima parte del cartellone altri due «mostri sacri»: Emil Gilels e Lazar Berman. Di tutto rilievo altre serate musicali particolarmente l'oratorio «Passione secondo Giovanni» (fissata per sabato prossimo nella Basilica di San Giusto), il concerto della «Camerata Academica di Salisburgo» sotto la direzione di Antonio Janigro e la collaborazione della pianista Maria Tipo, l'incontro «cameristico» con il Trio Beaux Arts e, alla fine, la «Rappresentatione di Anima et di Corpo» di Emilio de' Cavalieri, che sarà pure ospitata nella nostra cattedrale la sera di sabato 15 maggio.

Una nuova «Lucia» al Teatro Verdi

(E.G.) — Nella recita di «Lucia di Lammermoor» di ieri sera, per la perdurante indisposizione del soprano Maddalena Bonifaccio, il ruolo dell'eroina donizettiana è stato sostenuto dal soprano Gianfranca Ostini, reduce da un ciclo di recite dell'opera a Mantova, Como e Cremona.

La giovane cantante, già protagonista di un'edizione di «Lucia» anche al Grand-Théâtre di Ginevra (con direttore Nello Santi), ha superato la prova con molto onore e senza alcuna timidezza nelle frasi di più arduo slancio virtuosistico, ponendo in chiaro rilievo doti vocali ragguardevoli e un'educazione stilistica di prima qualità.

La sua interpretazione del personaggio di Lucia appare modellata sulla tradizione delle grandi interpreti del passato, a cominciare da Toti Dal Monte, ma è quasi del tutto libera da leziosità oggi inaccettabili. Dopo la scena della pazzia la Ostini è stata lungamente festeggiata.

Continuano le repliche del «Campiello»

E' la seconda volta che il Piccolo Teatro di Milano è ospite dello Stabile — in abbonamento — al Politeama Rossetti: la prima nel '71 con il «Re Lear» ora con il «Campiello». Due incontri indimenticabili, due avvenimenti teatrali rari. E' difficile dire se uno spettacolo è più vaudo dell'altro, ma è certo che poche volte come il «Campiello», lo spettatore si sente coinvolto dallo spetacolo. Strehler ha creato uno spettacolo aperto dove il pubblico si sente partecipe della vita del «Campiello» immaginato da Damiani.

La gioia, le liti, la tristezza, la fame di prima e di sempre, non sono solamente dei personagig interpretati con estrema bravura, ma di quanti assistono allo spettacolo. L'addio al «Campiello» accarezzato da Strehler con carità sofferta è l'addio di tutti gli spettatori. Raramente uno spettacolo gioioso come il «Campiello» può commuovere così profondamente Le repliche di questo spettacolo avranno termine il 4 aprile. Gli abbonati sono consigliati di non aspettare gli ultimi giorni correndo il rischio di perdere l'occasione di assistere a una manifestazione d'arte così alta.

Alla «Cappella Underground» di via Franca 17 si replica ancora questa sera, con inizio alle ore 19 e alle 21.30, il capolavoro western di Joseph L. Mankiewicz «Uomini e cobra» (1970, technicolor scope, in italiano) interpretato da Kirk Douglas, Henry Fonda, Warren Oates, Lee Grant, Hume Cronyn.

Balletti all'Auditorium riservati agli studenti

Un pubblico di giovanissimi entusiasti ha applaudito all'Auditorium di via Tor Bandena il primo ciclo degli spettacoli promossi dal Teatro Verdi per le scuole della Regione. Già collaudato nella sua articolazione e nella sua accessibilità, lo spettacolo di danza classica ideato dal coreografo Alberto Moro ha impegnato il corpo di ballo del Teatro Verdi rivelandone l'affiatamento e le egregie doti di momenti di danza, dai titoli suggestivi quali: Vienna si diverte» di J. Strauss, «Capriccio Italiano» di P. I. Ciaikovski e «Contrasti» di J. S. Bach, lo spettacolo si replicherà domani lunedì e martedì sempre alle 11.30. Per il ritiro dei biglietti omaggio rivolgersi all'ufficio stampa del Teatro Verdi (telefono 62931).

Si preparano «I due Foscari

Ferve al teatro comunale la preparazione della penultima opera in cartellone: «I due Foscari», musica di G. Verdi. La «prima» è prevista per venerdì prossimo e ripresenterà l'edizione ammirata l'anno scorso per la direzione musicale di Olivero de Fabritiis e per la regia di Dario Dalla Corte. L'allestimento è quello ideato dallo stabilimento scenografico del teatro Verdi su bozzetti di Mischa Scandella. I cantanti protagonisti sono Rita Orlandi Malaspina, Piero Cappuccilli, Nunzio Todisco e Alessandro Maddalena. Da martedì inizierà alla biglietteria del teatro Verdi la vendita dei biglietti per i posti disponibili in abbonamento per la prima rappresentazione.

Concorso del «Verdi» per orchestrali

L'Ente autonomo del teatro comunale «G. Verdi» indice un concorso nazionale ai seguenti posti dell'orchestra stabile: un posto di altro primo violino, con l'obbligo della fila; un posto di altro primo fagotto, con l'obbligo della fila, e alcuni posti di violini di fila. Le domande di ammissione al concorso dovranno pervenire alla Sovrintendenza del teatro entro il 15 aprile 1976, mentre gli esami sono previsti nell'ultima decade dello stesso mese. Per ogni altra informazione e per il programma dettagliato del concorso, l'ufficio del personale del teatro è a disposizione degli interessati.

L'AGITAZIONE INDETTA IN CAMPO NAZIONALE

Sciopero generale giovedì nella regione

L'astensione dal lavoro durerà almeno quattro ore Convergeranno su Trieste gli esponenti sindacali

Giovedì 25 marzo la federazione nazionale Cgil-Cisl-Uil ha proclamato uno sciopero generale di tutte le categorie.

L'agitazione è stata indetta — come ribadiscono i sindacati in una nota — «a sostegno degli obiettivi e delle misure indicati dal movimento sindacale er far fronte ai problemi della difesa del potere di acquisto dei salari, del risanamento dell'economia attraverso una politica di sviluppo, investimenti e occupazione, e er una sollecita e positiva conclusione dei rinnovi contrattuali.

Nel Friuli-Venezia Giulia ed in particolare nelle quattro province di Gorizia, Trieste, Pordenone e Udine, l'astensione dal lavoro avrà una durata minima di quattro ore con modalità che verranno disposte e articolate nelle varie aziende, allo scopo di consentire ai consigli dei delegati e alle rappresentanze sindacali aziendali di partecipare alla manifestazione regionale indetta a Trieste dalla segreteria della federazione regionale per la mattinata del 25.

La manifestazione, che si concluderà con un comizio, ha lo scopo di sottolineare le richieste rivolte dal movimento sindacale del Friuli-Venezia Giulia alla giunta regionale. «La giunta — si legge in un comunicato — nel momento in cui ci si avvia al voto sul bilancio per il 1976 e sul piano pluriennale '76-'79, deve tenere conto, di fronte al deteriorarsi della situazione, delle indicazioni e delle rivendicazioni dell'organizzazione unitaria dei lavoratori» del Friuli-Venezia Giulia.

Movimento delle malattie contagiose dall'8 al 14 marzo: scarlattina casi 5; febbre paratifoidea casi 1 (da fuori Comune); morbillo casi 2; varicella casi 15; parotite epidemica casi 3; infezione reumatica casi 1; rosolia casi 2; scabbia casi 5 (di cui 1 da fuori Comune); epatite infettiva casi 2.

FESTA PER I VECCHI ARTIGIANI

(Foto Rice)

L'UFA. (Unione famiglie artigiani) dell'Associazione artigiani di via Ghega 1, nella ricorrenza di San Giuseppe, patrono degli artigiani, ha consegnato diplomi e piccoli doni a una quarantina di artigiani anziani ospiti dell'istituto dell'ECA. Nella mattinata il comitato dell'UFA ha raggiunto l'ECA consegnando direttamente i premi a quanti impossibilitati a muoversi dall'istituto. La semplice cerimonia ha toccato punti di grandissima commozione in tutti i presenti consolidando così l'unione e l'affetto tra le vecchie e nuove generazioni degli artigiani. Un gruppo di maestri artigiani è stato poi accompagnato alla cattedrale di S. Giusto ad assistere alla S. Messa. E' seguita una colazione alla «Bottega del vino» nel corso della quale sono stati consegnati gli altri diplomi. E' stato pure premiato con la targa d'oro, per la sua benemerita attività, il commendatore Ottavio Mazzaroli, presidente della Cassa mutua artigiani.

Sabato il «vertice» regionale d.c.

Si svolgerà a Rubignacco di Cividale nei giorni di sabato 27 e domenica 28 marzo il 6.o congresso ordinario della Democrazia Cristiana del Friuli-Venezia Giulia. Nell'assise di sabato e domenica prossimi 159 delegati, eletti nelle assemblee sezionali in rappresentanza di 41 mila soci, eleggeranno il nuovo comitato della DC della nostra regione. Oltre ai delegati, che sono gli stessi che hanno eletto a Cervignano, meno di un mese fa, i 17 rappresentanti della DC del Friuli-Venezia Giulia al Congresso nazionale che si celebra in questi giorni a Roma, parteciperanno numerosi esponenti del partito, parlamentari, consiglieri regionali, sindaci e rappresentanti sindacali e delle categorie economiche e produttive.

INIZIA DOPODOMANI IL 47.o CORSO «EMILIO COMICI»

A SCUOLA DI SICUREZZA SULLE ROCCE DELLA ROSANDRA

Gli istruttori dell'Alpina delle Giulie impartiranno lezioni pratiche e teoriche - La «laurea» il 16 maggio

Arriva la primavera e si riapre, puntuale, la Scuola nazionale «Emilio Comici», che propone ai giovani il suo 47.o corso di arrampicamento sulle rocce della Val Rosandra. Il corso è suddiviso in due sezioni, l'una per «principianti» e l'altra per «provetti», facenti capo a programmi pratici ben distinti. I principianti iniziano dalle nozioni base dell'arrampicata, sia individuale che con compagni di cordata; gli argomenti fondamentali sono la tecnica di salita, di discesa e di traversata, nonché le assicurazioni e le autoassicurazioni, con prove di assicurazione dinamica. Ai provetti vengono invece proposte le tecniche di salita più impegnative, con l'uso di più corde e mezzi artificiali, nonché i metodi di bloccaggio e ricupero di un compagno infortunato.

Comuni per le due sezioni sono invece le lezioni teoriche, che vengono tenute nella sede della società madre, l'Alpina delle Giulie, in piazza dell'Unità d'Italia n. 3, con orario serale e con contenuti culturali di interesse e di attualità. Oltre agli argomenti base di formazione alpinistica, quali la tecnica di roccia e di ghiaccio, l'equipaggiamento, la topografia ed il pronto soccorso, si parlerà della storia e della etica dell'alpinismo, della flora e della fauna. Insegnanti di preparazione specifica daranno il loro contributo su tali argomenti.

L'obiettivo che la scuola si propone con questo corso è logicamente la formazione di una preparazione e di una coscienza alpinistica nei giovani che intendono avvicinarsi alla montagna. Ma è pure indubbio che dalla sperimentazione continua, dall'osservazione e dall'insegnamento gli istruttori ambiscano a dare un contributo più ampio ed uno sviluppo continuo al problema tecnico in generale e, in particolare, al tema della sicurezza. E' questo tema infatti, cioè la sicurezza individuale e collettiva nell'arrampicata, che è più che mai di attualità, in quanto esaminato e valutato dai maggiori alpinisti italiani e stranieri

Le lezioni teoriche inizieranno il 23 marzo e quelle pratiche la domenica 28 marzo. Il corso si concluderà il 16 maggio con le prove pratiche e teoriche ed avrà poi un seguito con una esercitazione pratica di salita in montagna. Ci sarà poi, durante l'estate, un altro corso di alpinismo che durerà una settimana intera e che verrà tenuto nelle nostre Alpi Giulie, con base presso un rifugio della Società. A questo secondo corso potranno ovviamente partecipare i migliori, coloro che dimostreranno di aver ben assimilato gli insegnamenti del corso primaverile.

Conferenza sul sole al Centro di fisica

Martedì alle 18, il dott. John Manniello, addetto scientifico presso l'ambasciata degli Stati Uniti a Roma, terrà al Centro internazionale di fisica teorica una conversazione in lingua inglese (con traduzione simultanea), sul tema «Solar Energy». John Manniello ha studiato al Polytechinc Institute di Brooklyn e si è sucessivamente specializzato alla Columbia University. In campo accademico, ha insegnato al Dipartimento di Fisica prima e poi a quello di Ingegneria alla Hofstra University di Hempstead (New York). In seguito ha avuto un incarico al Polytechnic Institute di New York e ha tenuto pure dei corsi al Hadnemann Medical Center. Ha svolto anche attività di consulente per la City University e per l'Institute of Tecnology di New York. Ha partecipato alla progettazione ed attuazione di numerosi programmi di ricerca scientifica a livello internazionale. Dal 1973 è addetto scientifico presso l'ambasciata USA a Roma.

Concorso Enal per allievi pianisti

Lunedì alle 12, si chiudono presso l'Enal provinciale di Trieste le iscrizioni al XVII concorso nazionale allievi pianisti 1976, promosso e organizzato dall'Enal sotto gli auspici del ministero del turismo e dello spettacolo e del ministero della pubblica istruzione. Il concorso, che si svolgerà attraverso una selezione regionale, in programma a Trieste entro la prima decade di aprile e una finale nazionale a La Spezia dal 23 al 26 aprile 1976, si propone di incoraggiare i giovani nel difficile studio intrapreso, con l'assegnazione di nove borse di studio per un importo complessivo di 4.050.000 lire.

La partecipazione è aperta a tutti gli studenti di pianoforte di ambo i sessi appartenenti a qualsiasi Conservatorio, Istituto musicale o Scuola privata, di età non superiore ai 16 anni per la categoria A (4.o e 5.o anno di studio), ai 20 anni per la categoria B (dal 6.o all'8.o anno di studio) e 23 anni per la categoria C (9.o e 10.o anno). I candidati dovranno eseguire, a memoria, alcuni brani d'obbligo e due pezzi a scelta.

Nella stanza da letto è accidentalmente scivolata di sera la pensionata Maria Schipizza Marchesi, di 78 anni, abitante in via Capodistria 30. Dopo una notte quasi insonne, la signora ha deciso di chiedere l'intervento della CRI e di farsi trasportare all'Ospedale maggiore. All'astanteria il medico le ha riscontrato la sospetta frattura dell'omero destro per cui l'ha fatta ricoverare nella divisione ortopedica giudicandola guaribile in un mese.

CONCLUSO IL CONVEGNO REGIONALE AL CdS

Per la Mitteleuropa un «triangolo» editoriale

Un comitato fra Italia, Austria e Jugoslavia

Walter Zettl, direttore dell'Istituto di cultura austriaco di Roma, ha dato l'avvio alla seconda giornata del convegno sui problemi dell'editoria regionale, organizzato da «L'Asterisco», in collaborazione con enti culturali austriaci e jugoslavi. Nella sua relazione, Zettl ha trattato della mostra itinerante «Immagini per la letteratura austriaca odierna» — attualmente a Trieste, presso la galleria «La Lanterna» — che rappresenta un momento particolarmente significativo dei rapporti fra l'artista figurativo e l'autore che lo ha ispirato.

Dopo aver ricordato come tale mostra sia nata su iniziativa della galleria «Basilisc» di Vienna, in occasione della sua centocinquantesima manifestazione l'oratore ha svolto un'approfondita analisi sul contenuto e sui risultati dell'incontro, e quindi del confronto, che si realizza tra artista e autore; incontro che non si risolve semplicemente in un fatto d'illustrazione, ma che rappresenta la somma di due possibilità di comunicazione.

Ha preso quindi la parola il poeta ed editore Marco Kravos, che ha rilevato con compiacimento la vivacità e l'interesse del lavoro e dei prodotti culturali, che trovano maggiori possibilità di consenso e di affermazione proprio nelle terre come le nostre — caratterizzate dalla presenza di situazioni di minoranze etniche e nazionali e in epoche — come le attuali — in cui le iniziative di contenuto esclusivamente economico mostrano tutte le loro contraddizioni e limiti.

Preceduta da una relazione di Gianfranco Viatori sui problemi del mercato potenziale dell'editoria regionale, sulle possibilità che gli operatori del settore hanno di trasformarlo in mercato effettivo, sulle strategie di base per conseguire un ordinato sviluppo dell'attività editoriale, ha preso quindi corpo una proposta del dott. Kolenc e del signor Reggente, direttore de «L'Asterisco», per l'istituzione di un comitato permanente «triangolare» che studi i problemi giuridici, amministrativi e tecnici connessi alla diffusione e promozione della cultura e della produzione letteraria delle singole nazioni, attraverso l'attività editoriale. Come programma iniziale, il comitato — cui anche l'esponente austriaco Zetti ha dato la sua adesione — si proporrebbe di realizzare la traduzione e la distribuzione, ogni nanno, di almeno due opere letterarie di ciascuno dei tre paesi interessati.

Rientrato a casa ubriaco, un anziano pensionato (76 anni) è stato picchiato dalla nuora, che abita assieme a lui. Per schivare i colpi, l'anziano signore è caduto a terra e ha riportato la sospetta frattura del femore sinistro. E' stato trasportato all'Ospedale maggiore, dove è stato ricoverato nella divisione ortopedica.

STATO CIVILE

MORTI: Leonorini Umberto, anni 62; Corrente ved. Vascon Anna, 84; Semsey Giuseppe, 85; Petri ved. Randi Maria, 85; Miotti ved. Casarsa Pura Adele, 78; Stolfa Glauco, 78; Filipuiti ved. Chieffo Amelia, 77; Sovran Noemia, 66; Rodriguez ved. Moro Raffaela, 70; di Manzano ved. Cimador Maria, 72; Novak Paola, 95; Martincich ved. Skof Francesca, 86; Pavanello Giordano, 55; Kirin ved. Pribaz Maria, 92; Loi Nicolò, 88; Ricato Giuseppe, 79; Suppani Giorgio, 73; Stener ved. Gorlato Giacomina, 89; Wengerschin Bruno, 69; Feresin Dario, 40; Parenzan Attilio, 73; Pieri in Battilana Maria, 73; Ciani Giacomo, 89; Marussich Eugenio, 77; Sigelli Bruno, 74; Bregant Giovanni, 76; Bortoluzzi Armando, 72; Kleva Giovanni, 79; Crismancich in Gregori Maria, 80; Severi ved. Pezza Maria, 93; Lazar Giuseppe, 62.

NATI: 20.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Ricci Alberto, guardia di finanza, con Lestingi Patrizia, casalinga; Vattovani William, cartotecnico, con Facchini Daniela, parrucchiera; Muha Elvio, banconiere, con Bortolato Annamaria, commessa; Chirulli Leonardo, vice brig. P.S., con Barletta Anna, insegnante; Hausner Tullio, impiegato, con Monti Anna Maria, commessa; Morassutto Gianni, cuoco, con Milic Nadia, vigilatrice d'infanzia; Cleopazzo Giorgio, ferroviere, con Coslevaz Morena, magazziniere; Basile Michele, ferroviere, con Limido Annamaria, impiegata; Simonovic Fabio, operaio, con Londero Adelina, infermiera profess.; Marzari Fulvio, impiegato, con Brosich Maria, operaia; Gregory Homer, tubista, con Santesso Francesca, insegnante sc. materna; Del Prete Adriano, impiegato, con Zorzet Marina, vigilatrice d'infanzia; Kodarin Marino, panettiere, con Zilli Denis, operaia; La Fata Ferruccio, operaio, con Bernardini Onelia, commessa; de Luschin Fulvio, barista, con Manetti Maria, impiegata; Ditommaso Alfio, saldatore, con Kidric Sonia, operaia; dott. Marangoni Ovidio, medico, con Lupetin Anna Maria, impiegata; Mancuso Giuseppe, sottuff. esercito, con Oliviero Anna, casalinga; Strani Paolo, impiegato, con Prebil Zdenka, psicologo; Delise Valdi, infermiere, con Steiner Mara, impiegata; Gallo Flavio, perito mecc., con Bassani Gisella, casalinga; Craighero Enzo, impiegato, con Bernini Eura, impiegata; Gualdaroni Anselmo, carabiniere, con Fabbro Rosanna, operaia; Macuglia Giovanni, autista, con Carnieli Marina, impiegata; Sincovich Giorgio, netturbino, con Bulla Franca, operaia; Bonin Mario, manovale, con Sundov Cvita, pensionata; Origoni Albino, perito ind.le, con Bevilacqua Renata, ass. sanitaria.

BOMBONIERE - PARTECIPAZIONI
AL CONFETTO
VIA S. SEBASTIANO 7
(angolo Piazza Cavana)

sam

Perché ancora calvi?

Calvi, se vi siete finalmente convinti che non potrete più riavere i Vostri capelli, ma desiderate egualmente «recuperare» la Vostra capigliatura, noi siamo in grado di fornirVi il meglio in fatto di correttivi della calvizie, per applicazione e per assistenza.

Per consultazioni gratuite e senza impegno, potrete fissare un appuntamento telefonando al nostro Centro.

sam snc VIA RISMONDO 12
TRIESTE - Telefono (040) 775623
SI RICEVE PER APPUNTAMENTO — Orario: 10 - 13, 15.30 - 19.30

ASTA DI ANTIQUARIATO

Mobili, argenti, quadri, tappeti, oggetti rari e curiosi, provenienti da varie collezioni private. La scelta è stata fatta da Dante de Zucco, che dirigerà questa attesissima vendita all'asta nei giorni 25, 26, 27 marzo. Da domani, lunedì 22, esposizione nelle sale al I piano di via del Teatro 4 (ingresso anche dal negozio Antichità de Zucco, in Galleria del Tergesteo), secondo il seguente orario: ore 10 - 13 e 16 - 20.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.:

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3 b e Gallerie Tergesteo 11, tel. 755255. Orario 8.30-12.30, 15-18.45, al sabato 9-12.30, 15.30-19.45. GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466. MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 53924 MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 859[illegible] TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3 tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 475590 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 ROVERETO: corso Rosmini 53/5, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - S. REMO: via Gioberti 47, telef. 83366 IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Publikompass cassetta n. ..... 34100 Trieste: l'importo del nolo cassetta è di lire 100 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 38883 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerta
B Lire 150 per parola

CERCASI domestica robusta pratica ammalati referenziata alta paga compreso vitto alloggio, tel. 37058. 852 B

CERCASI domestica e cameriera-e pratica-o caffè gelateria disposti trasferirsi estero massimo 45 anni. Scrivere Publikompass cassetta 20 N, 34100 Trieste. 5019 B

CERCASI domestica stabile o prestaservizi referenziata. Telefonare 62966. 934 B

CERCASI donna 5 ore giornaliere tutti i giorni. Tel. 68047. 919 B

CERCASI prestaservizi per tre giorni settimanali 8.30-12.30. Telefonare 61676. 5148 B

CERCASI stabile senza dormire referenziata media età. Telefonare n. 38975 ore 9-13. 5151 B

CERCASI prestaservizi referenziata 8-12. Telefonare 35966. 5162 B

CERCASI ragazza stabile capace cucinare con referenze. Telef. 61498. 4949 B

CERCASI prestaservizi referenziata 4-5 ore mattino, telefonare 761102 ore 10-16. 5207 B

CERCO collaboratrice familiare per cucinare e aiuto lavori possibilmente con dormire, libertà. Tel. 37587, 790633, 744435, lunedì. 5099 B

CONIUGI soli in villino cercano donna stabile con dormire tuttofare. Tel. 93210 dalle 14 alle 17. 4990 B

COLLABORATRICE domestica, capace, referenziata 8-16 centro, coniugi cercano eventualmente alloggio. Tel. 60996, 13-16. 5192 B

DOMESTICA referenziata cercasi 2-3 ore mattino. Telefonare 64855 lunedì zona Carlo Alberto. 5279 B

DUE persone occupate cercano collaboratrice familiare pratica referenziata orario 8-16 oppure da combinarsi via Commerciale. Telefonare 422420 oppure orario ufficio 766634. 3156 B

DOMESTICA solo mattinata cercasi, telef. 410893. 5246 B

FAMIGLIA Opicina cerca domestica stabile o ad ore, telefonare domenica mattina 211018. 5240 B

FAMIGLIA tre adulti cerca stabile referenziata capace cucinare ottimo trattamento paga contributi. Telefonare 730927. 5046 B

PRESTASERVIZI referenziata stabile cerca piccola famiglia ottimo stipendio trattamento familiare dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 19. Telefonare 768744. 965 B

PRESTASERVIZI capace trisettimanale cercasi zona Fabio Severo. Telefonare lunedì dopo le 13 741433. 5264 B

PRESTASERVIZI cercasi 2 giorni alla settimana ore 8.30 - 12.30 zona Via dei Porta, telefonare ore pomeridiane 741326. 853 B

PRESTASERVIZI 4 mattine cercasi. Telef. 37961 ore pasti, Anzellotti. 4979 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

APPRENDISTA impiegata buona volontà offresi. Telef. 53870 ore pasti. 5195 C

BABY - SITTER esperta referenziata offresi. Tel. 792339 ore pasti. 5097 C

CAMERIERE sala offresi conoscenza un po' tedesco. Telef. 755578 dalle 14 alle 16. 5144 C

DATTILOGRAFA pratica offresi. Tel. 825387 ore pasti. 4951 C

DIPLOMATA ragioniera dattilografa francese offresi anche mezza giornata. Telef. 729389. 5095 C

DIPLOMATA arredamento cerca primo impiego. Tel. 758563. 5196 C

DISEGNATRICE offresi ramo design architettura arredamento dattilografia. Scrivere Publikompass cassetta 14 N 34100 Trieste. 4960 C

GIOVANE diplomata ragioniera cerca impiego adeguato. Telef. 822914. 4922 C

IMPIEGATA dattilografa cognizioni contabilità e libri paga offresi mezza giornata. Scrivere Publikompass Cassetta n. 37/N, 34100 Trieste. (5160 C)

IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Telefonare 820032. 5280 C

INFERMIERA professionale decennale esperienza ospedaliera anche con funzioni direttive esaminerebbe proposte impiego presso enti, case di cura poliambulatori o assistenza continuativa presso domicilio privato. Disposta eventualmente trasferirsi nell'ambito della regione, ottime referenze. Scrivere Publikompass n. 44/N Trieste. 5270 C

PENSIONATO occuperebbesi mattino riscossioni ditte, agenzie librarie, negozi. Scrivere Publikompass cassetta 32 N 34100 Trieste. 5074 C

PORTIERE albergo esperienza quindicennale centro Italia offresi stagionale, Telef. (0432) 490833 ore mattino o colazione. 79 C

RAGIONIERA primo impiego, buona conoscenza francese, dattilografia offresi: telefonare mattinata 324149 5227 C

RAGIONIERE 35enne pratico contabilità generale, Iva, adempimenti fiscali, paghe e contributi, esamina proposte anche mezza giornata. Scrivere Publikompass cassetta 16 N 34100 Trieste. 4967 C

REFERENZE moralità bella presenza signora offresi commessa preferibilmente mezza giornata. Telefonare 791607. 5181 C

SIGNORA esperta cucito conoscenza sloveno offresi commessa mezza oppure giornata intera. Tel. 421507, lunedì. 5030 C

SIGNORINA esperienza bambini offresi qualsiasi ora. Tel. 758563. 5198 C

SIGNORINA esperta libri paga e Iva conoscenza sloveno croato cerca impiego in Gorizia. Publikompass cassetta 9 M, 34100 Trieste. 183 C

17ENNE volonteroso cerca qualsiasi impiego, Tel. 211764. 5054 C

28ENNE cultura superiore molto dinamico accetta lavoro qualsiasi tipo anche molto faticoso o pericoloso purché ben retribuito. Dettagliare Publikompass Cassetta 39/N 34100 Trieste. (5194 C)

32ENNE ottima conoscenza inglese, tedesco oppure lavoro part-time o stagionale. Tel. 60882. 5191 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A. PITTORE decoratore stanze, tempera 15.000, semilavabile 20.000, telefonare 726022. 5229 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa. Bezzi, D'Annunzio 24 tel. 768606. 5057 CC

A.A. SCALDABAGNI rubinetterie impianti riparazioni idrauliche elettricità. Telefonare 723739 5199 CC

A. PARCHETTISTA raschiatura verniciatura riparazioni. Gaspari via Gambini 27-A, 755868, 724092. 4683 CC

A. SGOMBERI ripulitura totale appartamenti soffitte locali in genere. 414244. 5056 CC

A. TAPPEZZIERE pittore esegue accurati lavori miti pretese. Telefonare 209823. 5083 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura interpellateci. Rossetti n. 41/C. Telefono 790497. 5276 CC

ANTENNA Capodistria Lubiana Zagabria Nazionali specializzati impianti colori prezzi convenienti, preventivi gratuiti riparazioni televisor 763545. 971 CC

ANTENNE Capodistria Lubiana Zagabria nazionali riparazioni radio televisori transistori registratori giradischi lucidatrici aspirapolvere rasoi. Universalradio Settefontane 1 telefono 741317. 4092 CC

ARTIGIANI eseguono riparazioni restauri edili elettrici ed idraulici; preventivi gratuiti, tel. 200213 dalle 14-20. 5239 CC

ELETTRICISTA autorizzato Acegat impianti modifiche riparazioni aumento potenze collaudi. 827606. 5051 CC

FALEGNAME ben attrezzato. Telefonare 225527. 4973 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti wc, scaldabagni, lavatrici, frigo. Telefono 273230. 5250 CC

IDROSERVICE riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (automatico). 4388 CC

IMPRESA pulizie cerca uffici. Telefonare 745556. 5038 CC

RAGIONIERA dattilografa offresi per lavoro domicilio. Telefonare ore pasti 753756. 957 CC

TRASLOCHI TUTTA ITALIA
ESEGUIAMO RAPIDAMENTE
PREZZI IMBATTIBILI
INTERPELLATECI tel. 41 42 44

SARTO accetta riparazioni vestiti mantelli uomo e donna, Carducci 32 II, tel. 744532. 5249 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleurs mantelli, assume anche riparazioni pelli montoni, abiti maschili femminili. Mosetti, piazza Garibaldi 11 telef. 790280. 4536 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta vestiti mantelli tailleurs nuovo campionario stoffe primaverile ultima moda Kosuta viale D'Annunzio 11. 5174 CC

SGOMBERIAMO cantine soffitte appartamenti e legnami in genere. Telefonare 811258. 2662 CC

SGOMBERIAMO appartamenti soffitte cantine ritiriamo elettrodomestici eseguiamo traslochi. Tel. 725597. 4814 CC

SGOMBERIAMO anche gratis rapidamente cantine soffitte appartamenti. Telefonare 731613. 5163 CC

AGENZIA marittima cerca prontamente un collaboratore pratico acquisizioni in centro Europa per linee regolari e containers. Telefonare 68401 ore ufficio. 4983 D

AGENZIA marittima cerca prontamente un ragioniere-ra pratico compilazione conti esborsi fatturazione contabilità generale. Telef. 68401, ore ufficio. 4984 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi salone «Marina», via Nordio 6. Telefono 794543. 5263 D

ASSOCIAZIONE ricreativa cerca per soggiorno estivo in montagna cuoca e aiuto cuoca. Telef. 732320 dalle 19 alle 21. 4925 D

AUTISTA per furgoncino consegne città cercasi. Presentarsi mercoledì ore 15.30 trattoria via dell'Istria 176 4997 D

AUTISTA fattorino patente C cerca fabbrica di birra. Telefono 820184. 943 D

AZIENDA commerciale cerca signorina pratica ufficio ottimo tedesco. Scrivere Publikompass cassetta 27 N, 34100 Trieste. 5048 D

BRUCIATORISTA pratico ramo cercasi. Telef. 722227. 930 D

BUFFET Tomazich cerca internista domeniche e feste libere, via Cassa di Risparmio 3. 969 D

CERCASI impiegato esperienza contabilità ufficio commerciale. Fototecnica via Carducci 25. 5213 D

CERCASI commessa negozio abbigliamento conoscenza croato presentarsi martedì via Trento n. 5, telefono 31108. 5241 D

CERCASI donna brava per polleria anche solo mattino, telefonare tutti giorni escluso lunedì 725386. 5243 D

CERCASI aiuto banconiera bar interno. Telef. 723338. 5136 D

CERCASI aiuto magazziniere giovane capace volonteroso militesente. Scrivere Publikompass cassetta 27 N, 34100 Trieste. 5048 D

CERCASI banconiere macelleria. Telefonare 64632 ore lavoro. 4978 D

CERCASI banconiere per macelleria centrale. Telef. 796209 solo mattino. 5121 D

CERCASI commessa anche non pratica. Presentarsi dalle 16 alle 18 Radio Trevisan via S. Nicolò 21. 5128 D

CERCASI fattorino militesente con patente auto per negozio fiori Orchidea corso Italia 6. 5165 D

CERCASI contabile concetto per contabilità generale e paghe solamente con esperienza lavoro. Scrivere Publikompass cassetta 31 N, 34100 Trieste. 938 D

CERCASI commessa per reparto foto - cine, anche se di altro settore merceologico, conoscenza sloveno o croato. Fototecnica via Carducci 25. 5213 D

CERCO lavorante capace parrucchiera. Telefonare oggi domenica 51513. 5285 D

COMMESSA bella presenza conoscenza sloveno e-o serbo-croato per assunzione ramo arredamento; retribuzione interessante commisurata capacità. Telefonare 43270, lunedì 16-18.30. 5189 D

COMMESSA pratica abbigliamento femminile cercasi per negozio centrale compenso da concordare. Scrivere a Publikompass cassetta 10 M 34100 Trieste. 4924 D

COMMESSA conoscenza croato cercasi calzature Lord & Lady corso Saba 26. 5251 D

COMMESSE e apprendiste conoscenza sloveno croato cerca negozio calzature. Telef. 31410. 5035 D

CONTABILE esperienza, libero/a subito cercasi per piccola azienda. IVA paghe ordini fatturazione contabilità generale e clienti, rapporti con pubblico. Scrivere cassetta Publikompass n. 42/N - 34100 Trieste dettagliando dati anagrafici e referenze. 854 D

DATTILOGRAFA buona conoscenza tedesco orario dalle 13 alle 18 sabato libero cerca seria società. Scrivere Publikompass cassetta 23 N, 34100 Trieste. 5034 D

IMPORTANTE industria orologeria industriale ricerca per l'agenzia di Trieste venditori; retribuzione interessante. Inviare curriculum, posti occupati. Scrivere Publikompass cassetta 41 N, 34100 Trieste. 5195 D

IMPORTANTE organizzazione nazionale ricerca per la filiale di Trieste un tecnico elettronico e un tecnico meccanico per assistenza clienti. Retribuzione adeguata alle capacità. Inviare curriculum posti occupati referenze: scrivere Publikompass cassetta 40 N, 34100 Trieste. 5195 D

IMPORTANTE: se cercate un'occupazione senz'altro cercate noi ebbene incontriamoci perché siamo in grado di offrirvi più di quanto state cercando. Possiamo vederci nei nostri uffici in via Diaz 15, Trieste. Telefonare per appuntamento lunedì ore ufficio, telefono 35375. 00800 D

IMPRESA pulizia cerca donna pulitrice lavoro al mattino Campo Marzio dalle 6 alle 8.30. Rivolgersi Pulidomus via Conti 13 telefono 727317 in mattinata. 5069 D

LAVORANTE parrucchiera cercasi. Salone Bruna viale Ippodromo 16 telefono 741000. 5171 D

LAVORANTE parrucchiera cercasi. Telef. 416585 ore 13-15. 5147 D

MASSIMA compagnia assicurazioni assume a Trieste due collaboratori settore vita, ottimo guadagno, breve corso d'istruzione, possibilità carriera. Telefonare 35339, 35164 da lunedì. 4982 D

PER distribuzione acque minerali e birra cercasi autista pat. C ottimo trattamento, tel. 761772. 5254 D

PROFESSIONISTA cerca persona esperta tenuta contabilità preferibilmente con clientela propria scopo interessante collaborazione. Scrivere Publikompass cassetta 29 N 34100 Trieste. 5068 D

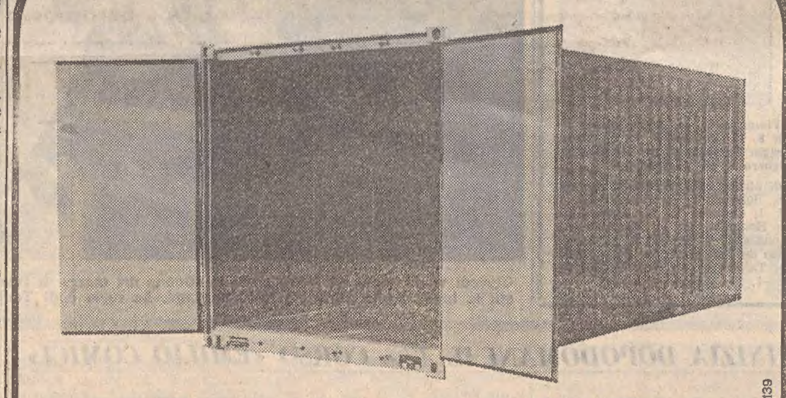
PULITRICE per uffici e servizi cerca industria zona industriale. Telefonare 820223 lunedì. 5261 D

RAGAZZO apprendista pratico motociclo cerca Utiltecnica via Foscolo 5 5061 D

RINOMATA officina meccanica cerca tornitore e fresatore, trattamento ottimo. Scrivere Publikompass cassetta 22 N 34100 Trieste. 5027 D

SE avete tempo libero e possedete un'auto, potreste esaminare una seria proposta di guadagno. Telefonare lunedì al 793960 dalle 10-10.30.

Continua in 10.a pagina



il container apre le porte ai risparmiatori

un investimento finora riservato a pochi esperti

Un nuovo, collaudato sistema per investire il vostro denaro, al riparo dalla svalutazione della lira. Con qualche milione potete diventare proprietari di containers, che verranno impiegati sui traffici internazionali con rendita legata alle più forti valute mondiali. Gestione decennale. Per le condizioni ed i termini contrattuali basta interpellarci.

COMPAGNIA ITALIANA CONTAINERS SPA - TRIESTE
via Valdirivo, 19 - tel. (040) 61231
ICCU

IMPIANTI riscaldamento autonomi villette, modifica caldaie a metano gasolio eseguonsi accuratamente a prezzi particolari fine stagione. Via Foscolo 6, telefono 733287. 848 CC

INFERMIERA diplomata offresi per assistenza diurna e notturna. Telefonare 796255. 4957 CC

MASSAGGIATRICE diplomata offresi anche a domicilio. Telefono 756493. 5274 CC

MONTONI pelle pellicce coccodrillo, pulisce tinge con garanzia specializzato Cattaruzza, Giulia 13. 3214 CC

OFFRESI esperto in potatura alberi viti rosai. Tel. 209693. 5161 CC

PARCHETTI riparazione posatura pavimenti legno plastica raschiatura verniciatura, tel. 38265. 5238 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno porte soffietto. 811504. 4246 CC

PARRUCCHE posticci per calvi uomo donna leggerissimi insospettabili confezione in proprio. Elda Mitri, Battisti 3, I piano, tel. 755493.

PITTORE camere cucine appartamenti pitturazioni olio porte finestre prezzi modici, telefono 773994

SGOMBERO trasloco trasporto, appartamenti soffitte, ripulitura completa. Telef. 773528, risparmierete. 3950 CC

TENUTA libri contabili, Iva, paghe e contributi, bilanci, analisi varie, rendimento economico, produttività per piccole e medie imprese offresi. Tel. 794250. 4078 CC

TINTORIA «La Triestina» Zovenzoni 4, Madonnina 38, pulisce vestiti pellicce tendaggi tappeti antilope montoni, tintura a campione vestiario. 5183 CC

TRASLOCHI Giona smontaggio montaggio mobili deposito esperienza. Telef. 814319, 827655. 3958 CC

TRASPORTI mobilio consegne merci varie camion e Ape. Telef. 35404. 5112 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A. COMMESSA abbigliamento veramente pratica cucito cercasi, negozio Carniel via S. Caterina 11. 5228 D

CALZATURIFICIO di Varese via Dante 3 cerca commessa. 5016 D

CAMERIERA ai piani cerca Hotel Perù via Ghega 2. 5162 D

CAMERIERA esperta con conoscenza lingua slovena cercasi per trattoria a Prosecco, telefonare 225146. 5205 D

CERCANSI cuoco-a aiuto cuoca internista. Presentarsi ristorante Stazione o telefonare 416387. 4955 D

CERCANSI fattorino, aiuto magazziniere. Presentarsi lunedì dalle 9 alle 12 negozio Zanolin, via Ponchielli 3. 849 D

CERCASI stiratrice massima retribuzione presentarsi alla 2000 via Lionello Stock 5/B. 851 D

CERCASI commesso per reparto foto - cine, anche se di altro settore merceologico, conoscenza sloveno o croato. Fototecnica via Carducci 25. 5213 D

CERCASI aiuto commessa per bar pasticceria presentarsi «Bonazza» via Carducci 32. 5256 D

CERCASI stiratrice. Pulitura viale Campi Elisi 36 tel. 741535. 5141 D

La calvizie: dramma o semplice problema?

Abbiamo assistito poche sere or sono ad una trasmissione televisiva relativa al problema che affliggge un numero sempre crescente di persone di entrambi i sessi, di ogni età e condizioni. Abbiamo ascoltato quanto trasmesso dalla Rai, sempre a questo proposito, nella rubrica «Dalla vostra parte». Abbiamo letto quanto ha pubblicato «4 soldi» nel numero di giugno '75 ed abbiamo dedotto che oggi la calvizie non è più un fenomeno di proporzioni limitate ma un problema di massa che richiede per il lettore informazioni più approfondite di quanto gli è dato apprendere dalla abituale svariata pubblicità.

Abbiamo quindi chiesto un appuntamento al titolare del MES, che vanta una casistica assai numerosa per il numero di sedi e gli anni di attività e ci siamo recati a trovarlo.

La prima impressione è senz'altro buona; l'atmosfera è pacata, si ha la sensazione di una serena efficienza e soprattutto ci si sente subito a proprio agio. Abbiamo posto con tranquillità le nostre domande ottenendo le tranquille risposte che elenchiamo qui appresso:

D.: Chi si preoccupa della calvizie, lo fa per vanità o perché è complessato?

R.: Nel 90 per cento dei casi per rispetto dell'igiene! Una volta solo pochi privilegiati pareva avessero il diritto di mantenere un bell'aspetto. Oggi, grazie all'evoluzione sociale, tutti hanno preso coscienza del fatto che provvedere all'estetica della propria persona è un diritto ed un dovere. Non dimentichiamo, quando parliamo di calvizie, i suoi cenni premonitori ed i suoi fenomeni collaterali (pruriti, forfora, eccessiva untuosità, eccetera...) sempre antiestetici.

D.: Cosa deve fare allora chi si accorge di cominciare a perdere i capelli?

R.: Molto spesso (più spesso di quanto non si creda) sono le cause locali a compromettere l'equilibrio di una capigliatura. In questi casi si può ottenere molto con il trattamento locale purché le varie lozioni vengano applicate con metodo, regolarità ed a ragion veduta: in altre parole occorre ricorrere al trattamento personalizzato sotto la guida di esperti.

Calvizie precoce

D.: Così facendo possono ricrescere i capelli?

R.: No! No! Ed ancora no! Così facendo ed attenendosi all'igiene più scrupolosa e più adatta ad ogni singolo caso i nostri clienti sanno di poter tentare nella maniera più valida la difesa della capigliatura ancora esistente!

D.: Tra le lozioni in commercio quali usate al MES?

R.: Non ne discutiamo la validità e non le usiamo poiché non ne conosciamo la composizione e quindi non potremmo adoperarle a ragion veduta. I nostri preparati vengono approntati per i nostri clienti dall'Off. Farmaceutica Italiana con materie prime di primissima qualità; sono cosmetici e quindi non hanno finalità terapeutiche; vengono applicati da persone espertissime ma privi di doti taumaturgiche e quindi non fanno miracoli.

D.: Se malgrado il trattamento tutto restasse allo «status quo» si aggiungerebbe al danno anche la beffa di averci rimesso un bel po' di quattrini, vero?

R.: Ogni servizio ha il suo costo anche se da noi le cifre sono contenute ed è anche possibile pagarle in piccole rate. Noi forniamo ai nostri clienti un certificato di garanzia che assicura il rimborso in caso di insuccesso.

D.: Chi ha perduto i capelli deve rassegnarsi alla pelata od alla parrucca?

R.: La chirurgia moderna ha fatto passi da gigante in questo campo e quindi per ogni caso ci può essere un rimedio adatto.

D.: Perché taluni tra quanti ne hanno fatta l'esperienza si dichiarano poco soddisfatti di queste moderne tecniche?

R.: Dagli autorevoli servizi d'informazione sopra citati appare chiara la spiegazione dei vari rimedi e delle varie tecniche. Può capitare a qualcuno di rivolgersi ad un Centro che si occupa solo di uno di questi sistemi e di essere quindi indirizzato seppure in perfetta buona fede verso una soluzione che poi non si rivela la più adatta se non al suo caso, almeno ai suoi desideri od alle sue speranze. Noi al MES ci avvaliamo dell'opera di chirurghi altamente specializzati e prendiamo in considerazione tutte le tecniche e di ognuna cerchiamo di illustrare con la maggior chiarezza i pro ed i contro per mettere i clienti al riparo da sorprese. Ecco perché ognuno finisce per trovare da noi in piena libertà la soluzione al proprio problema.

Si fa presente che il MES riceve dalle ore 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.

A TRIESTE: via Valdirivo 26, tel. 36822 - Padova: Galleria San Fermo 5, tel. 664361 - Verona: piazza Brà 10, tel. 24250 - Roma: via E. Q. Visconti 8, tel. 311902 - Pescara: piazza S. Cuore 64, tel. 299126 - Bari, via Principe Amedeo 198, tel. 213388.

Sedi H. S. collegate: Milano: via Dominichino 38, tel. 484623 - Bergamo: via Paleocapia 8, tel. 211016 - Brescia: via Aleardi 1, tel. 52440.

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30 - 12.30 e 16 - 20

Automobilisti, la strada impone maggiore prudenza.

EDIL ZINI
vende appartamenti signorili nel complesso esclusivo "Giardino"
TRIESTE - VIA S. FRANCESCO - VIA CARPISON TEL. 422922

Speciale Philips
Casse amplificate MFB
2 RH 541 60 W L. 495.000*
preampli RH 551
2 RH 544 120 W L. 590.000*
giradischi GA 418 L. 115.000*
sintonizzatore RH 651 L. 225.000*
* prezzo suggerito (IVA inclusa)
REPARTO ALTA FEDELTÀ
Via Zudecche 1

UNIVERSALTECNICA
CORSO SABA 18, PIAZZA GOLDONI 1, VIA ZUDECCHE 1

SOGGIORNO COMPONIBILE
moderno o in stile composto da 4 elementi tavolo tondo all. sedie nelle tinte noce o palissandro, anche laccati bianco
alla consegna L. 195.000
e dodici rate di L. 25.000
TOTALE: L. 495.000
...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!
MOBIL MARKET
VIA LIMITANEA, 4 - TRIESTE — MOBILI PER VIVERCI

SALOTTO MODERNO LUSSO
con divano letto e materasso 2 poltrone in oltre 100 tipi di tessuto possibilità texpelle
alla consegna L. 180.000
e dodici rate di L. 20.000
TOTALE: L. 420.000
...una fra le tante proposte MOBIL MARKET!
MOBIL MARKET
VIA LIMITANEA, 4 - TRIESTE — MOBILI PER VIVERCI

CAMERA MATRIMONIALE
moderna o in stile, composta da armadio stagionale 5 porte, comodini, lettone, giroletto e reti nelle tinte noce o palissandro
alla consegna L. 294.000
e dodici rate di L. 38.000
TOTALE: L. 750.000
...una fra le tante proposte MOBIL MARKET 1976!
MOBIL MARKET
VIA LIMITANEA, 4 - TRIESTE — MOBILI PER VIVERCI

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

QUESTA SERA SUL VIDEO

I programmi della domenica, a partire da oggi 22 marzo, subiranno alcune variazioni in seguito alla messa in onda dei nuovi telegiornali. Le trasmissioni pomeridiane del programma nazionale sono raggruppate sotto il titolo «Cinque ore con noi», conduttore Paolo Valenti: abolita dunque l'edizione domenicale della «TV dei ragazzi»: I programmi in onda sono destinati sia a un pubblico adulto sia ad un pubblico di ragazzi.

Il pomeriggio sportivo è diventato «Teledomenica»: un pomeriggio al seguito degli avvenimenti sportivi a cura di Maurizio Barendson. Il programma va in onda sul secondo canale a partire dalle ore 15.

Le bugie di Albert

«Lo sport» — Sono previsti oggi collegamenti con Modena per il campionato seniores di motociclismo; con Roma per la partita di rugby fra la selezione italiana e la squadra di Cardiff; con Torino per il Gran premio Costa Azzurra di ippica. Alle 18.15, sempre sul Secondo programma, sarà trasmessa la telecronaca registrata di un tempo di una partita; sul Nazionale andranno in onda: «Novantesimo minuto» alle 17.05; la cronaca registrata di un tempo di una partita alle 19 e «La domenica sportiva» alle 21.45.

* * *

«Accadde a Lisbona» (TV-1, ore 15) — «Accadde a Lisbona»: seconda puntata dello sceneggiato di Luigi Lunari, protagonista Paolo Stoppa, già mandato in onda a suo tempo. Alves Reis (Stoppa) incarcerato per essersi impadronito illegalmente di azioni di una società portoghese in Angola, progetta di stampare banconote portoghesi, servendosi di un contratto di autorizzazione, ovviamente falso, della Banca del Portogallo. Liberato, realizza l'idea, aiutato tra l'altro, dal caos finanziario economico del 1924: a quell'epoca il Portogallo non aveva una propria zecca, ma commissionava le proprie banconote a una ditta londinese. Reis stabilisce un'intesa con tre soci e si fa dare da loro congrui anticipi. A un certo punto, Reis, per evitare che il titolare di una ditta inglese al quale i tre si sono rivolti informi il governatore della banca portoghese, fa appena in tempo a bloccare il messaggio. Così può annunciare ai soci un nuovo contratto, falso quanto il primo. Altri attori: Maria Fiore, Paolo Ferrari, Enzo Tarascio, Marisa Bartoli.

* * *

«Sulle strade della California» (TV-1, ore 17.25) — Protagonista questa sera di «Camminando per la città», inserito nella serie «Sulle strade della California», regista Robert Day, è Don Murray. Si tratta di un giovane poliziotto, incaricato di controllare i bassifondi della città. Egli si caccia nei guai dopo avere arrestato una ragazza della buona società. I legali di lei lo accusano di avere tentato di sedurla. Nonostante tutto, dimostrata la propria innocenza il poliziotto ritorna al suo lavoro.

* * *

«Albert e l'uomo nero» (TV-1, ore 20.45) — In onda, a partire da stasera, l'originale Tv di Massimo Felisatti e Fabio Pittorru: un «giallo» di quattro puntate, diretto da Dino Partesano. Albert è un bambino di dieci anni orfano di madre, del quale il padre, un industriale, non può avere cura. Il ragazzo viene affidato così a una zia alla quale dice continuamente bugie. A notte in cui dichiara di avere visto aggirarsi per la villa in cui abita un uomo vestito di nero nessuno gli crede. Alla fine Albert viene creduto da un commissario di polizia. Interpreti principali: Nando Gazzolo, Claudio Cinquepalmi (Albert), Maria Grazia Grassini, Cristina Gajoni, Carlo Simoni. La fine, secondo le consuetudini del «giallo», non può essere rivelata. L'obiettivo di Partesano, comunque, è stato di rivelare la misura in cui la civiltà dei consumi (ormai, del resto, tramontata) può trasformare in oggetto anche un bambino, al quale gli adulti finiscono col dare troppo sul piano materiale per liberarsi la coscienza da complessi, come quelli che potrebbe avere il padre di Albert.

* * *

«Bim bum bam» (TV-2, ore 20.45) — Spettacolo musicale di Roberto Dane e Ludovico Peregrini, condotto da Peppino Gagliardi, Bruno Lauzi e Bruna Lelli; regia di Gian Maria Tabarelli. Ospiti della quinta puntata di questa trasmissione: il complesso «I Grimm», Wess e Dori Ghezzi, Rosanna Fratello e Pino Calvi. Ci sarà anche il gruppo «Due Borghesi» che canterà insieme con la Lelli.

Il Messico comincia ad attrarre i cineasti europei: molti registi di fama internazionale gireranno in questo paese i loro prossimi film. Tra gli altri, il greco-francese Costa-Gavras, il francese Jean-Luc Godard, il greco Pandelis Voularis e probabilmente il cileno Miguel Littin che realizzerà un secondo film dopo gli «Atti di Marusia».

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI — Stagione lirica 1975-1976. Martedì alle ore 20 quarta rappresentazione (turno C-C) di «Lucia di Lammermoor» di G. Donizetti. Direttore Oliviero de Fabritiis, regia Alberto Fassini.

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI — Stagione lirica 1975-1976. Giovedì alle ore 20 quinta rappresentazione (turno B-A) di «Lucia di Lammermoor» di G. Donizetti. Direttore Oliviero De Fabritiis, regia di Alberto Fassini.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Ore 16 turno «1.a domenica» il Piccolo Teatro di Milano presenta: «Il campiello» di C. Goldoni, regia di Giorgio Strehler. VIII spettacolo in abbonamento. Prenotazioni da oggi per le repliche fino a venerdì 26 marzo.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM/RASSEGNA — Da giovedì 25 a domenica 28 marzo la Compagnia Alfonsi-Lupi presenta: «La donna del mare» di H. Ibsen. Regia di Paolo Todisco. Sono validi i tagliandi della Rassegna. Abbonati sconti 20 e 30%.

TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4). Ore 16. Ivan Bukovcan: «Prima che il gallo canti». Nell'interpretazione del Teatro drammatico di Nuova Gorizia. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del teatro.

LA CAPPELLA (via Franca 17, tel. 61668). Ore 19 e 21.30: «Uomini e cobra» di J. L. Mankiewiz con K. Douglas e H. Fonda. Technicolor-scope.

ARISTON - I.N.C. (tel. 741093). 15.30, ult. 22: «La smagliatura» con Ugo Tognazzi e Michel Piccoli. Technicolor.

ARISTON. Oggi alle ore 10 e 11.30 mattinata con l'incantevole technicolor: «Il gigante buono» interpretato dal piccolo Mark e il suo orso. Ingresso lire 300.

EDEN. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Io non credo a nessuno». Technicolor con Charles Bronson. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15. L'avvenimento cinematografico dell'anno «Culastrisce nobile veneziano» con Marcello Mastroianni, Claudia Mori, Lino Toffolo e Adriano Celentano. Per tutti.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Palmiro lupo crumiro». Cartoni animati. **FENICE:** «La città degli acquanauti». Fantascienza. Ingresso L. 300.

FENICE. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15. Il più grande spettacolo avventuroso del nostro tempo «Hindenburg» con George C. Scott e Anne Bancroft. E' un film per tutti.

GRATTACIELO. 15.30, ult. 22.15: «Fratello mare». La storia di un'isola, l'avventura di un uomo. L'ultima gigantesca opera di Folco Quilici, autore di «Sesto continente», «Ultimo paradiso», «Oceano». Il film dedicato ai giovani che amano l'avventura.

FILODRAMMATICO. 15, ultima 22: «Gola profonda» (Deep Throat 11). Un film di Gerard Damiano con Linda Lovelace. Severam. v.m. 18 anni.

MIGNON. L'elegante e moderno cinema del viale XX Settembre — 13.30, 16.15, 19, 22.10: «My Fair Lady». Ritorna un film indimenticabile con Audrey Hepburn e Rex Harrison. Technicolor vincitore di 8 Oscar.

NAZIONALE. 15.30, 17, 18.45, 20.30, 22.15. Dallo schermo esplode tutta la maestosità del grande spettacolo di «La terra dimenticata dal tempo» con Dany McClure e John McEnery. E' un film per tutti.

RITZ. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Marcia trionfale» Technicolor con Franco Nero, Michele Placido e Mion Mion. V.m. 18 anni. Sospese tutte le tessere.

AURORA. 15.30. Comicissimo e molto piccante il technicolor: «L'infermiera» con U. Andress, D. Del Prete e L. Paluzzi. V.m. 18 anni.

CAPITOL. 15.30. Un ottimo giallo da vedere dall'inizio: «La donna della domenica» di L. Comencini, con J. Bisset, M. Mastroianni e J. L. Trintignant. Technicolor.

CRISTALLO. 15.30. Uno spettacolo senza precedenti. Il film che ha superato ogni record d'incasso: «Lo squalo» di S. Spielberg con R. Shaw e R. Scheider. Technicolor. Sino a nuovo avviso sospesi le tessere, gli omaggi, le riduzioni.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 15: «Telefoni bianchi» con A. Belli, V. Gassman e U. Tognazzi. Technicolor. V.m. 14 anni.

IMPERO. 15: «L'anatra all'arancia» con M. Vitti e U. Tognazzi. Technicolor comicissimo.

VITTORIO VENETO. 15. Technicolor, Jack Lemmon, Anne Bancroft, Gene Saks in «Prigioniero della Seconda Strada». Regia Melvin Frank.

ABBAZIA. 14.30: «Big Boss». Drammatico technicolor con Tony Curtis. V.m. 14 anni. Domani Cinema d'essai. Un film di L. Buñuel: «Estasi di un delitto».

ALCIONE (tel. 796162). 14.30. Lando Buzzanca in un film piccante e divertente: «Il domestico» con Silvia Monti e Femi Benussi. Technicolor. V.m. 14 anni.

ALDEBARAN. 15: «Slaugoter» (Uomo mitra). Colori con Jim Brown. V.m. 18 anni.

ASTRA. 15: «Noi non siamo angeli». Divertente technicolor con Michael Coby, Paul Smith e Renato Cestiè. Per tutti.

IDEALE. 15. Technicolor: «Los amigos» con Anthony Quinn, Franco Nero. Capolavoro western.

LUMIERE. 14, ult. 21: «I racconti dalla tomba» con P. Cushing e J. Collins. Colori.

RADIO. Rassegna del film dell'orrore. 14.30: «La frustrazione». Technicolor con Vincent Price, Robert Quarry, Peter Cushing, Terry-Thomas. Prima visione.

SERVOLA. (Bus 29). 15 (chiusura cassa 21). Tratto dal romanzo di Agatha Christie: «Assassinio sull'Orient Express». Cinemascope con un cast di attori eccezionale.

SAN GIOVANNI. 15, ult. 21.30: «Attenti a quei due... Chiamate Londra» con Tony Curtis, Roger Moore. Brillante technicolor-scope.

Riduzioni ENAL: Ariston.

MUGGIA

VERDI. 15: «Detective Harper: acqua alla gola», con Paul Newman, Joanne Woodward e Tony Franciosa. Poliziesco. Technicolor.

VOLTA. 14.30. Barbra Streisand, James Caan e Omar Sharif nella brillantissima commedia musicale «Funny Lady». A colori.

UDINE

ARISTON. 15.30: «Una donna chiamata moglie».

CAPITOL. 15.30: «Mark il poliziotto spara per primo».

ODEON. 15.30: «Un gioco estremamente pericoloso».

CENTRALE. 15.30: «Profezia di un delitto».

CRISTALLO. 15.30: «L'adolescente». V.m. 13 anni.

DIANA. 18: «La mazurka del barone Della Santa e del fico fiorone». V.m. 14 anni.

PUCCINI. 15.30: «L'infermiera». V.m. 18 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 15 - 22: «Una donna chiamata moglie» con L. Ullman e G. Hackman.

CORSO. 15.15 - 22: «Il vento e il leone» con S. Connery e C. Bergen. Scope a colori.

VERDI. 15 - 22: «La moglie vergine» con C. Baker ed E. Fenech. Colori. V.m. 18 a.

CENTRALE. 15 - 21.30: «Beniamino» con P. Breck e S. Connelly.

VITTORIA. 15 - 22: «La supplente» con C. Villani e C. Giuffrè. A colori. V.m. 18 anni.

STELLA MATUTINA. 14.30 - 20: «E vivono tutti felici e contenti». Rassegna di animali che vivono nell'Africa del Sud.

SAN GIORGIO (Lucinico). 18.15-20: «Operazione Costa Brava» con T. Curtis e R. Moore. A colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Lo squalo» con Robert Shaw e Roy Scheider. Colori

PRINCIPE. 14: «Lo zingaro» con con Alain Delon. A colori.

SAN MICHELE. 14: «Franco & Ciccio Superstars» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. A colori.

MARCELLIANA. 14.30: «Trader Horn, il cacciatore bianco» con Rod Taylor e Anne Heywood. A colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Il colonnello Buttiglione» con Aldo Maccione e Jacques Dufilho. Comico a colori.

CORMONS

ITALIA. 15 - 21.30: «Emanuelle nera» con K. Schubert e A. Infanti.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 21.30: «Chi sei?». Il film della paura.

EDEN. 15 - 21.30: «Valdez il mezzosangue» con C. Bronson.

CERVIGNANO

NUOVO. «Lo zingaro».

RONCHI

RIO. «I tre giorni del Condor».

EXCELSIOR. «Mandingo».

PALMANOVA

ITALIA. «Un genio, due compari, un pollo».

GARIBALDI. «Una sera c'incontrammo».

GEMONA

SOCIALE. «Flic Story».

TARCENTO

MARGHERITA. «L'anatra all'arancia».

SAN DANIELE

T. CICONI. «L'eroe della strada».

CASARSA

ROMA. «Il padrone e l'operaio».

ARISTON I.N.C.
per un cinema migliore
LA SMAGLIATURA
con UGO TOGNAZZI
e MICHEL PICCOLI

al MIGNON
TERZA SETTIMANA
my Fair Lady

RISTORANTI E RITROVI

DOMENICA LISCIO AL «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20-23, tel. 812391. Questa sera con l'orchestra: «I Seleni».

VIDEODISCOTECA AL «PARADISO»
Immagine + suono = videodiscoteca. Al pomeriggio.

OSTERIA ALLE MASCHERE
Mercoledì 24 marzo in via Giulia 57/A serata della cucina spagnola. Servizio table d'hôte. Vini catalani. Prenotazioni tel. 54602.

RISTORANTE DISCOTECA LA BORA
Aperto tutte le sere fino alle ore 1.30. Il ristorante con le sue specialità funziona fino alla chiusura. Prezzi modici. Nuova gestione. Tel. 211873.

TORNEO BALLO LISCIO
«La Bora». Giovedì. Ricchissimi premi.

Gran veglione mascherato di mezza Quaresina
Nella sala del cinema Servola si ritorna alle passate usanze. Numeri di cabaret e folclore tutta la notte con i fantasisti: Tullio Belletti, Ferruccio Bruno Zocchi, la cantante Silvana Petrovic, il mago O'Port, l'imitatore Stelio Zori, il poeta Aurelio Russo, i FWH & C, il duo Bettino. Prenotazioni solo a coppie presso: Bar Demarchi, 816294.

RISTORANTE ORCHIDEA - Bivio Grignano
Tel. 224161 — Gnocchi, pappardelle, porchetta allo spiedo. Sala banchetti.

KOALA CLUB - DUINO
Il barman Sergio e il disc-jockey Aldo della Italian Disc Jockey Council vi invita a divertirvi venerdì, sabato, domenica. Non mancate. Ci sarà per il buon gustaio il piatto della mezzanotte.

BAR GELATERIA EXCELSIOR - GRADO
Via Europa Unita 10. Il barman Sergio vi attende, prima delle serate danzanti, al suo bar - gelateria per un buon pomeriggio. Un buon aperitivo non fa mai male.

DISCOTECA CLUB GRADUALIS - GRADO PINETA
Gran serata, domenica 21 marzo, con l'elezione di miss «Night Club Friuli - Venezia Giulia». Serata con il Disc Jockey Fabio. Intervenite!

Al Ristorante Musicanotte «La Villa di Percoto»
cucina friulana. Specialità. Tutte le sere danze. Festivi pomeriggi danzanti. Telefono (0432) 675039.

LOVE STORY Dancing di Buttrio
Questa sera Veglia di metà Quaresima con l'elezione di Miss Udine - Selezione Miss Italia. Gara di valzer lento. Omaggi, sorprese, cotillons. Prezzi normali: donna L. 1500, uomo L. 2000 compresa consumazione.

FOLCO QUILICI HA REALIZZATO IL SUO CAPOLAVORO
TRAVOLGENTE SUCCESSO
AL GRATTACIELO
deca presenta
Il film che Folco Quilici dedica a tutti i giovani che amano l'avventura.
FRATELLO MARE
ideato e diretto da
FOLCO QUILICI
con ATAI RAIROA • TIAMI TETOEA • Musica di PIERO PICCIONI
Testo di FOLCO QUILICI • OTTAVIO ALESSI • AUGUSTO FRASSINETI
TECHNICOLOR Il libro "FRATELLO MARE" è pubblicato dalla EMME EDIZIONI
«La storia di un'isola - L'avventura di un uomo»

AL FENICE - Strepitoso successo
IL PIU' GRANDE SPETTACOLO AVVENTUROSO DEL NOSTRO TEMPO
FINALMENTE LA VERITÀ?
CHE COSA ACCADDE REALMENTE AL DIRIGIBILE
HINDENBURG?
Candidato a 5 Premi Oscar
E' un film per tutti

DECISO DAL MINISTRO SARTI

Troppi soldi: la Scala non va in America

Roma, 20

Con una lettera alla presidenza del «Teatro alla Scala», il ministro del turismo e dello spettacolo Sarti ha comunicato oggi la decisione del governo di non dare più corso alla progettata trasferta del teatro milanese in USA.

Tale decisione — si apprende in ambienti vicini al ministero — si è resa necessaria, per la riscontrata incompatibilità tra la spesa oggi occorrente e lo stanziamento fissato in origine.

In considerazione della delicatezza del momento, il ministro Sarti non ha ritenuto di dover chiedere al collega del tesoro stanziamenti aggiuntivi. Della decisione che il governo italiano è stato costretto ad adottare, il ministero degli esteri provvede, in pari tempo, a dare comunicazione alle autorità americane. *(Ansa)*

Viene dalla Martinica la seconda «Emanuelle nera»

Roma, 20

Ha diciannove anni, è nata nella Martinica, ha fatto la fotomodella a Parigi e ha studiato violino per quattro anni la protagonista di «Emanuelle nera numero due», il seguito del film «Emanuelle nera», che viaggia ormai verso il traguardo dei tre miliardi di incasso.

La ragazza, che tiene nascosto il suo vero nome e si fa chiamare Emanuelle, è stata scelta dal regista Albert Thomas per sostenere in questo film il ruolo coperto in «Emanuelle nera» da Laura Gemser, anch'essa ex fotomodella, ma di origine indonesiana.

«Forse il pubblico si aspettava di rivedere ancora la Gemser — dice Albert Thomas — ma io ho preferito cambiare la protagonista, soprattutto dopo aver visto questa ragazza della Martinica, priva di tutti quei falsi pudori che dicono di avere le attrici nostrane».

In questo secondo film Emanuelle sarà una giornalista che, perduta la memoria durante un reportage sulla guerra civile in Libano, va alla ricerca del suo passato con l'aiuto di uno psichiatra. «Un esordio, per Emanuelle, che credo possa metterne in evidenza tutte le doti di attrice che ha mostrato di avere in queste prime settimane di lavorazione», assicura Thomas.

AL MODERNO
Titanus
PIO ANGELETTI e ADRIANO DE MICHELI presentano DINO RISI
AGOSTINA BELLI
telefoni bianchi
con COCHI PONZONI, VITTORIO GASSMAN, UGO TOGNAZZI
Regia di DINO RISI

ALL'EDEN
Meglio non credere mai a nessuno...
Perché nessuno è mai come tu pensi che sia...
CHARLES BRONSON
IO NON CREDO A NESSUNO
United Artists
Il film è per tutti
Orari
15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15

Oggi al CRISTALLO
LO SQUALO
Oggi al CAPITOL
LA DONNA DELLA DOMENICA
Oggi all'AURORA
L'INFERMIERA

AL CINEMA EXCELSIOR
GRANDE SUCCESSO
L'AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO DELL'ANNO
LA P.A.C. PRODUZIONI ATLAS CINEMATOGRAFICA presenta
MARCELLO MASTROIANNI | CLAUDIA MORI | LINO TOFFOLO
Culastrisce nobile veneziano
"SPRINT BOSS" | Regia di FLAVIO MOGHERINI
E' un film per tutti

STREPITOSO SUCCESSO AL RITZ
MARCIA TRIONFALE E' IL FILM CHE RICORDERETE QUANDO AVRETE DIMENTICATO TUTTI GLI ALTRI
RIZZOLI FILM presenta
Un film di MARCO BELLOCCHIO
con FRANCO NERO
MIOU MIOU MICHELE PLACIDO
MARCIA TRIONFALE
e EKKEHARDT BELLE NINO BIONAMINI e con la partecipazione di PATRICK DEWAERE
Prodotto da SILVIO CLEMENTELLI
TECHNICOLOR CINERIZ
Vietato ai minori di 18 anni

AL NAZIONALE STREPITOSO SUCCESSO
Dallo schermo esplode tutta la maestosità del grande spettacolo
PREMIO «HUGO» 1975 PER IL MIGLIOR FILM DI FANTASCIENZA
LA TERRA DIMENTICATA DAL TEMPO
Presenta una Produzione MAX J. ROSENBERG e MILTON SUBOTSKY per la BRITISH LION di LONDRA
LA TERRA DIMENTICATA DAL TEMPO
di EDGAR RICE BURROUGHS l'autore di TARZAN
con DOUG McCLURE • JOHN McENERY • SUSAN PENHALIGON
E' un film per tutti

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale; 7.10: Secondo me; 7.35: Culto evangelico; 8: GR 1 I ed. - Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve ragazzi; 11: In diretta da...; 11.30: Il circolo dei genitori; 12: Dischi caldi; 13: GR 1 II ed.; 13.20: Kitsch; 14.30: Orazio; 15: GR 1 III ed.; 15.30: Vetrina di Hit parade; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Ornella e Vanoni; 18: Concerto operistico; 19: GR 1 sera IV ed.; 19.15: Ascolta, si fa sera; 20.20: Andata e ritorno - GR 1 sport; 21: GR 1 V ed.; 21.15: Concerto dell'arpista Elena Giambanco Zaniboni; 21.45: Le nostre orchestre di musica leggera; 22.30: ..E' una parola!; 23: GR 1 VI ed. - I programmi della settimana - Buonanotte - Al termine: chiusura.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - Bollettino del mare; 7.30: Radiomattino - Buon viaggio; 7.45: Buongiorno con Alan Sorrenti, Harry Belafonte e Riz Ortolani; 8.30: Radiomattino; 8.40: Dieci ma non li dimostra; 9.30: Radiogiornale 2; 9.35: Gran varietà - Radiogiornale 2; 11: Alto gradimento; 12: Anteprima sport; 12.15: Film jockey - Radiogiorno; 13: Il gambero; 13.30: Radiogiornale; 13.35: Successi di Broadway; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 16.55: Radiogiornale 2; 17: Domenica sport; 18.15: Radiodiscoteca - Notizie di radiosera - Bollettino del mare; 19.30: Radiosera, 20: Opera '76; 21.05: La vedova è sempre allegra?; 21.30: Il gira-sketchs; 22.05 Complessi alla ribalta; 22.30: Radionotte - Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

TERZO PROGRAMMA

7 - 8.30: Quotidiana Radiotre - nell'intervallo (ore 7.30) Giornale radio - Scadenziario; 8.30: Bruno Walter dirige l'orchestra sinfonica Columbia; 10.05: Domenica 3; 10.45: Il mio solo peccato è la mia pelle; 11.10: Se ne parla oggi; 11.15: Stagione organistica della Rai; 11.55: Folklore; 12.15: Concerto del quartetto italiano; 13.25: Il mio solo peccato è la mia pelle; 14: Giornale radio; 14.15: Tutto per bene; 16.05: Concerto alla Corte di Elisabetta I; 16.25: Le voci di Bob Dylan e Joan Baez; 17: Conversazione; 17.10: Concerto dell'Ensemble Bruno Maderna; 18: Gli Italiani in Inghilterra; 18.30: Il francobollo; 18.50: Fogli d'album; 19: Giornale radio; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21.05: Giornale radio; 21.20: Sette arti; 21.30: Musica club; 22.35: Leone Tolstoi alla ricerca di se stesso; 23.25: Giornale radio - Al termine: Chiusura.

TV NAZIONALE

11.00 Santa Messa - Domenica ore 12.
12.15 A - Come agricoltura.
12.55 Oggi disegni animati.
13.25 Il tempo in Italia.
13.30 Telegiornale.
14.00 L'ospite delle 2.

5 ORE CON NOI

15.00 «Accadde a Lisbona» - seconda puntata.
16.15 Sport.
16.25 «Verso l'avventura» - il cacciatore.
17.05 90.o minuto.
17.25 «Sulle strade della California», Camminando la città - telefilm
18.20 Sport.
18.30 Quindici minuti con la bottega dell'artera-
19.00 Campionato italiano di calcio - cronaca ta di un tempo di una partita.
20.00 Telegiornale.
20.45 «Albert e l'uomo nero» - prima pur
21.45 La domenica sportiva.
— Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

TELEDOMENICA

, seniores. -
15.00 Modena: motociclismo, campi'ardiff. - To- Roma: rugby, Selezione ital'azzurra. rino: ippica Gran Premio C'sette sere.
18.00 Prossimamente, programmi cronaca registra-
18.15 Campionato italiano di calc. ta di un tempo di una po
19.00 «Cani, gatti & C.».
19.50 TG2 - Studio aperto. olo musicale.
20.45 «Bim bum bam» - sp
21.40 TG2 - Stanotte. culturali.
22.05 Settimo giorno - atti

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi - Trasmissi ne per gli agricoltori del Fri Venezia Giulia; 9: Il Gazzettino. Friuli-Venezia Giulia; 9.10: Ingrammi della settimana; 9.15 zoniere popolare «Giorni contri Musica per orchestra; 9.40; 12.40: dello spirito; 10: S. Messa Giu- Il Gazzettino del Friuli-V. 14.20: lia; 14: Oggi negli ettino del Il Fogolar; 18.30: Il n la sport Friuli-Venezia Giulia della domenica.

Venezia Giu

Venezia Giulia; 13: L'ora d chiesta; 14: Zibal- 13.30: Musica adiorivista di Lino done '76 - Mariano Faraguna. Carpinteri

Radio Capodistria

7: A tura - Buon giorno in musica Programmi Radio; 7.30; Notizi o; 7.40: Buon giorno in musica 8.30: Come stai? Sto benissimo, zie prego; 9.15: Galbucci; 9.30: ttere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.15: Doimo salotti; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna; 11.15: L'orchestra Bert Kaempfert; 11.30: Le canzoni più della settimana; 12: Musica per voi; 12.30: Giornale Radio; 12.40: Rassegna settimanale di politica estera; 13: Brindiamo con...; 14: Disco più, disco meno; 14.30: Notiziario; 14.35: Intermezzo; 14.45: La Vera Romagna; 15: L'orestra Djelo Jusic; 15.15: Esplo- ione beat; 15.45: Adria e Gianca; 16: Quattro passi; 16.20: Chiusura. 19.30: Crash di tutto un pop; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Giornale radio; 20.45: Rock party; 21: Radioscena; 21.45: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo; 23: Chiusura.

TV Capodistria (a colori)

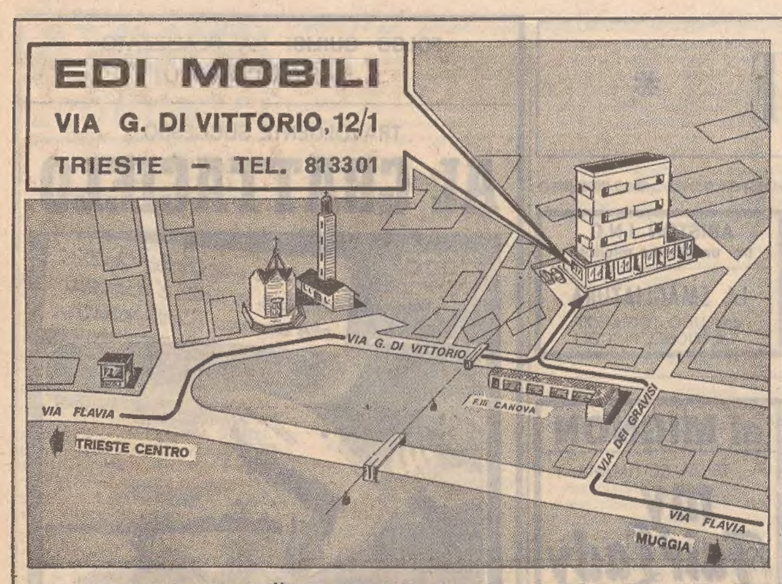
18.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27; 20.15: «L'assassino conosce la musica», film comico; 21.35: Jane Eyre; 22.35: Telesport-pallacanestro.

TV Lubiana

8.20: Buon giorno, Jugoslavia; 8.50: La TV e gli spettatori; 10.20: TV per i ragazzi; 11.30: TV per gli agricoltori; 12.30: Telegiornale; 15.10: TV per i ragazzi; 16.05: Film di serie; 18: La moda e voi; 19.30: Telegiornale; 20: Teleromanzo a puntate; 21.25: Documentario; 21.45: Telegiornale; 22: Reportage; 22.15: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

10: TV per i ragazzi; 11: Rassegna del folclore ; 14: La TV e gli spettatori; 18.15: Zivio Banjoski - serie; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20.05: Serie drammatica; 21.35: Rassegna sportiva; 22.10: Telegiornale.



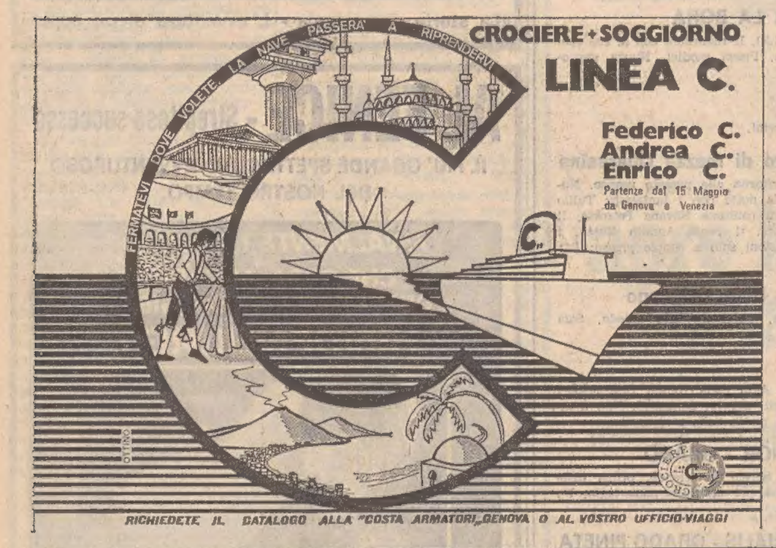
STANZE
SOGGIORNI
SALOTTI
CUCINE
INGRESSI

NUOVA APERTURA
GRANDE MOSTRA

Tutto per l'arredamento moderno e in stile articoli selezionati e PREZZI BUONI

Garanzia e assistenza da personale qualificato.
Ritiro dell'usato e buone valutazioni.

VISITATECI O TELEFONATECI e una macchina sarà a vostra disposizione



pianoforti
Vendite, noleggi rimborsabili, permute.
RICORDI
via S. Lazzaro 12

AZIENDA NAVALMECCANICA IN TRIESTE
ASSUME
SALDATORI ELETTRICI e CARPENTIERI IN FERRO
ETA' NON SUPERIORE ANNI 30
OBBLIGHI MILITARI ASSOLTI
Scrivere a Cassetta PUBLIKOMPASS 36 M 34100 Trieste

PUOI RIPARARE LA LAVATRICE DA SOLO!
È UN MODO INTELLIGENTE DI RISPARMIARE!

VIA GIULIA 36/A - TELEFONO 79.44.53

TI METTE A DISPOSIZIONE UN INTERO MAGAZZINO DI RICAMBI:

TRIPLEX PHILCO INCESA
Candy CASTOR Zoppas
San Giorgio REX IGNIS

ESCLUSIVISTI:
MAGIC CHEF riber CALOR vortice

SE disponete 2.500.000 offro lavoro e compartecipazione società. Scrivere dettagliatamente: Publikompass cassetta 28 N Trieste. 194 D

SELF service Despar via Udine 3 cerca giovane pratico. 5202 D

SOCIETA' per azioni Monfalcone cerca magazzinieri giovani dinamici con esperienza spedizioni, libri carico-scarico e patente auto. Scrivere dettagliato curriculum e referenze: Publikompass cassetta 19 N 34100 Trieste. 195 D

SOCIETA' cerca autista con furgoncino vano minimo 1,5 mc per trasporto saltuario in varie regioni materiale tecnico. Per accordi telefonare (040) 755310. 5032 D

SOCIETA' zona industriale cerca pratico dattilografo anche se pensionato per lavoro fisso o saltuario. Referenze, scrivere Publikompass, cassetta 13 N, 34100 Trieste. 4956 D

TELESCRIVENTISTA buona conoscenza tedesco orario dalle 13 alle 16 sabato libero cerca seria società. Scrivere Publikompass cassetta 23 N, 34100 Trieste. 5033 D

9000 giornaliere concorso spese più alte provvigioni e premi produzione a elementi auto propria possibilmente introdotti parrucchieri uomo donna. Scrivere Comiterax, casella 2056 Bologna. Assicurasi risposta per appuntamento entro 15 giorni. BO 40 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 130 per parola

DESIGNER straniero cerca stanza ingresso proprio e servizi. Offerte casella postale, 569. 886 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI stanza mobiliata a distinto. Telef. 815944. 5015 F

DISTINTA offre ospitalità completa escluso vitto a signora sola indipendente pensionata per compagnia Telef. 743081 ore 9-17. 5103 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

BENEDICT School ripetizioni anche corsi inglese, tedesco, francese, traduzioni. Ponterosso 2 tel. 30285. 6-3 G

CONVERSAZIONI e lezioni di tedesco e francese per le medie e latino per le superiori da professore esperto. Telef. 417884. 4905 G

DATTILOGRAFIA corsi accelerati. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 761989. 4940 G

INGLESE italiano lezioni medie inferiori superiori impartisce universitaria. Telef. 728746 viale D'Annunzio. 5062 G

LAUREATA matematica impartisce lezioni medie inferiori e superiori. Telef. 422637 ore pasti. 5170 G

SIGNORA dà lezioni italiano, latino, inglese alunni medie. Telefono 747736. 5245 G

SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese miti pretese. Telefonare 60327. 5153 G

STUDENTE universitario impartisce lezioni di matematica. Tel. 756284, dalle 12 alle 14 e dopo le 20. 4918 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni elementari e medie inferiori. Telefonare 211602. 5159 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni stenografia. Telef. 747889. 5132 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

EVENTUALE rinvenitore volpino risaccio smarritosi zona Servola. Telefono 827018. Mancia. 5252 H

PERDUTA causa incidente cagnetta nome Ghibli colore marrone media taglia presso San Bartolomeo. Telefonare 60670, buona ricompensa. 5147 H

PREGASI i signori che hanno preso un cagnolino nero di nome TARAS, sul davanti bianco e di 4 mesi circa, prelevato il 18 marzo dal canile di Opicina, di telefonare urgentemente al 225930. 5220 H

RICOMPENSA rinvenitore carrozzella pieghevole smarrita Settefontane 50. Telefonare 764664. 5224 H

RINVENUTA vera nuziale inciso anniversario quasi decennale. Telefonare 793546. 5044 H

SMARRITO borsellino zona Gretta contenente documenti. Rinvenitore pregasi telefonare 410653 lauta mancia. 961 H

50.000 garantiamo gentile rinvenitore orologio polso argento quadrante blu smarrito zona Coroneo Carducci Beccaria. Telefonare 36530. 976 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A.A.A.B. FLAVIA (inizio) seminuovo 4 stanze, cucinetta, bagno, ripostiglio, poggioli, affittasi 150 mila. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 5023 I

A.A.A.A.A.B. RAFFAELLO SANZIO (ammobiliato) bellissimo, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, comfort moderni, affittasi 110 000. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 5023 I

A.A.A. APPARTAMENTO strada di Basovizza (paraggi cava Faccanoni) salone 2 stanze cucina doppi servizi centraltermo terrazzo posto macchina vista panoramica affittasi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6 tel. 755885 feriali 16-19. 5137 I

A.B. AFFITTASI 2 stanze servizi conforts giardinetto 120.000. Telefono 750910. 5284 I

A.Z. BESENGHI pronta entrata: quattro stanze, cucina, servizi separati, soggiorno, riscaldamento autonomo, giardino, AFFITTASI . AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/3 I

A.Z. GINNASTICA da restaurare: due camere, cucina, camerino, bagno, AFFITTASI. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/3 I

A.Z. MOBILIATO via Donadoni matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, AFFITTASI. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/3 I

A.Z. UFFICIO SIGNORILE in zona tranquilla adiacenza via Rossetti prima entrata con PARCHEGGIO AUTOVETTURE. varie disposizioni da 140, 205, 345 mq con tutti i comfort moderni, AFFITTASI PRONTAMENTE - AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1/3 I

A. ACIT. Affittasi appartamento mobiliato stanza soggiorno cucinino tutti comfort. S. Lazzaro 3 telefono 69810. 5099 I

AFFITTASI ZONA CAMPO MARZIO magazzino, tel. 36765. 5217 I

AFFITTASI appartamento ammobiliato anche brevi periodi. Telefono 771816. 5219 I

AFFITTASI appartamento proprietà Eca piazza Borsa cucina 3 camere bagno. Telef. 793118 feriali 8.30-13. 5143 I

AFFITTO appartamento in villa soggiorno camera servizi ammobiliato zona centrale Scorcola. Telefonare 33201. 5124 I

AFFITTO magazzino per laboratorio tv con attrezzatura. Telef. 93705. 5094 I

DUE stanze stanzetta cucina bagno nuovo birreria Dreher 110.000 più accessori referenziati affittasi. Telefonare 793090. 5116 I

BOX auto libero via Pietà affitta Immobiliare Italia 38102. 4-3 I

BARCOLA signorile salone 2 stanze stanzetta cucina bagno terrazza garage affittasi 175.000. VILLA con giardino panoramica vista mare salone 4 stanze cucina bagno servizi terrazza garage 250.000. COSTIERA villa eccezionale vista giardino portico coperto soggiorno cucinino 2 stanze bagno annessa mansarda 200 mila. Amm.ne Adriatica Mazzini 30 telefono 35598. 5092 I

IACP camera soggiorno cucinino rimesso nuovo scambierei sempre nella zona di S. Sabba. Telefonare 813831. 926 I

IMMOBILIARE VESTA affitta appartamenti primo ingresso lussuosi Fabio Severo 2-3 stanze salone cucina doppi servizi terrazza Gallina 4. 5071 I

MAGAZZINI affittansi passo carrabile. Lire 30.000. Tel. 70114. 5244 I

SCAMBIASI appartamento Iacp zona S. Giovanni 4 vani per una camera in più. Telef. 772989. 4928 I

STADIO primo ingresso saloncino 2 stanze cucina bagno posto macchina centralnafta affitta Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 5081 I

ZONA BORGO S. SERGIO affittasi locale d'affari mq 150 accessibile con motocarri da due entrate. Informazioni Studio Sbrizzi, S. Lazzaro 3, telefono 62837. 5179 I

ZONA CANTIERI affittansi prontamente locali mq 1200 completamente restaurati, servizi, agibili automezzi pesanti. 35664 CIVIDIN & SERPO. 2-3 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 130 per parola

A.A.A. ARGO S. Francesco 4 telefono 768163 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zone per propria clientela referenziata; rapide affittanze senza alcuna spesa. 5023 L

APPARTAMENTO zona S. Andrea, 4 stanze, accessori, garage, meglio se vicino a scuole elementari e medie cerco in affitto. Massima garanzia. Pregasi inviare offerte a casella postale 952 Posta centrale Trieste. 1234 L

APPARTAMENTO 4 stanze cucina servizi cercano coniugi professionisti Telefono 773427 ore pasti. 800 L

SALA adatta conferenze circa 100 mq con servizi zona centrale o Rozzol cercano affitto testimoni di Geova. Telefonare 754180. 4868 L

CERCASI 2 camere soggiorno cucinino e servizi massimo 120.000 mensili preferibilmente vicinanze zona industriale. Telefonare domenica mattina 732693. 962 L

CERCASI affitto appartamento casa padronale minimo 5 stanze servizi prospiciente rive o piazza. Telefonare 37131. 917 L

CERCASI affitto appartamento centrale per attività artigianale. Telefonare 754882, 54567. 924 L

CERCO affitto appartamentino comfort signora referenziata. Telefonare 792491. 5146 L

CERCO affitto piccolo appartamento pronta entrata preferibilmente comfort. Telef. 815328. 5084 L

Continua in 12.a pagina

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 10 del giorno 5 aprile 1976, nella stanza n. 77, si procederà alla vendita con incanto degli immobili di proprietà di SOSIC Bruno:

I lotto: P.T. 447 di S.M.M. Inf. (superficie mq 3765 con edificio di abitazione ed edificio rustico) al prezzo base di L. 20.761.500;

II lotto: P.T. 801 di S.M.M. Inf. superficie mq 4850 al prezzo base di L. 14.550.000;

III lotto: P.T. 4370 S.M.M. Inf. superficie mq 800 al prezzo base di L. 9.600.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 500.000 per ciascun lotto.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del 3-4-1976 il 25% del prezzo base per cauzione e spese fiscali, salvo conguaglio.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria - Stanza n. 240.

IL CANCELLIERE
Rubini

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del giorno 7 aprile 1976 nella stanza 238, si procederà alla vendita con incanto della metà dell'immobile: P.T. 4351 di Servola con 28/1000 p.i. in c.t. I della P.T. 4351 di Servola costituita dall'appartamento sito al 2.o piano di via Baiamonti 64/2 composto da cucinino, due camere, bagno-wc e ripostiglio, di comproprietà di GELLINI - ARMANDI in CICCO Maria al prezzo base ulteriormente ridotto a L. 4.800.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 300.000.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 10 del giorno di vendita, il 25% del prezzo base per cauzione e spese fiscali, salvo conguaglio.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria - stanza 240.

Trieste, 6 febbraio 1976

IL CANCELLIERE
Rubini

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 9-4-1976 avrà luogo la vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 2548 di S.M.M. Sup. c.t. 1.o, con 204/1000 p.i. c.t. 1.o P.T. 2256 (alloggio in via Costalunga n. 78 con atrio - disimpegno - due stanze - cucinino - bagno - wc - ripostiglio - poggiolo e cantinetta) di proprietà di Schiavoni Fulvio e Maria, al prezzo base di L. 16.300.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 300.000.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 10 del giorno fissato per la vendita il 25% del prezzo per cauzione e spese fiscali. Termine per il deposito del saldo pieno: 20 giorni dell'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria stanza 240.

Trieste, 10 marzo 1976

IL CANCELLIERE
Rubini

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Trieste ha dichiarato la morte presunta di Antonio VRANYCZANY, nato a MODRAS, l'8-9-1884, a far tempo dal 31-12-1944.

Se la Candy è l'unica lavastoviglie garantita per due anni, un motivo c'è. Anzi, ce ne sono 10.

1 Da 30 anni costruiamo elettrodomestici. Una garanzia di sapienza tecnica che nasce da una lunga esperienza.

2 Una produzione specializzata. La Candy ha uno stabilimento in cui tecnici specializzati costruiscono solo lavastoviglie.

3 Severi collaudi. Tutti i componenti vengono collaudati con ogni cura per assicurarne il lungo funzionamento.

4 Vasca in acciaio inox. Un materiale assai resistente, sottoposto a speciali trattamenti che ne garantiscono la durata.

5 Dispositivo "antishock termico". Evita bruschi sbalzi della temperatura garantendo la funzionalità della lavastoviglie.

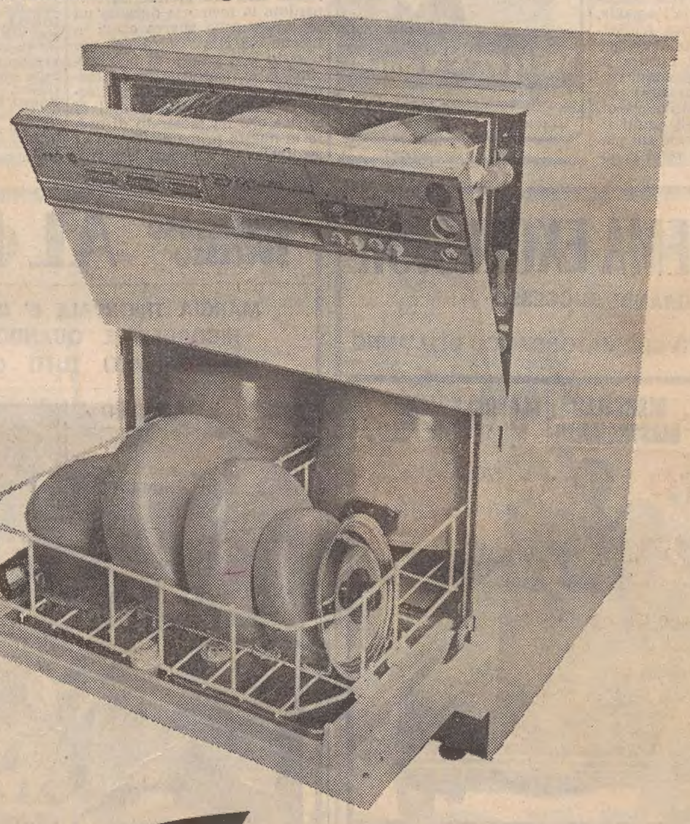
6 Decalcificatore incorporato. Evita le incrostazioni e garantisce così la perfetta efficienza della lavastoviglie.

7 Doppio filtro. Protegge i meccanismi interni dagli inconvenienti derivanti dalla circolazione di residui di cibo.

8 Spruzzatori brevettati. Un'esclusività tecnica Candy, che assicura una costante efficacia nel tempo dell'azione di lavaggio.

9 Allacciamento all'impianto centrale dell'acqua calda. Per una minor usura e una maggior durata.

10 "Marchio Italiano" di Qualità". Un riconoscimento che è una garanzia di eccellenza tecnica.



Candy

I tuoi desideri sono le nostre idee.

QUATTRO MORTI TRA LE FIAMME DEL «PARK HOTEL» A NORD DI TEL AVIV

Albergo a fuoco in Israele

Telefoto Upi

Netanya — Soccorritori trasportano una delle persone morte nell'incendio scoppiato in un albergo che ha fatto tre vittime

Un attentato palestinese?

Tel Aviv, 20

In seguito ad un incendio sviluppatosi stamane in un albergo di Netanya, un centro balneare a Nord di Tel Aviv, 4 persone sono morte ed altre 42 sono rimaste ferite.

Il violento incendio ha semidistrutto alle prime luci dell'alba un albergo di otto piani a Natanya, una località sulla costa del Mediterraneo, circa trenta chilometri a Nord di Tel Aviv.

L'incendio si è sviluppato nell'atrio del «Park Hotel» verso le 4.30 e si è esteso in pochi minuti ai piani superiori, alimentato, tra l'altro, da un forte vento che soffiava dal mare; i pompieri sono riusciti ad estinguerlo solo dopo cinque ore di lavoro.

Nell'albergo erano alloggiate, complessivamente, 283 persone, quasi tutte turisti stranieri. I morti finora accertati sono due coppie di coniugi entrambe originarie di un paese europeo non identificato. Non si esclude che i corpi di altre vittime possano essere trovati tra le rovine dell'albergo, dove i pompieri e le squadre di soccorso sono ancora all'opera.

I feriti sono rimasti per lo più intossicati dal fumo o hanno subito fratture e contusioni nel tentativo di fuggire attraverso le finestre dell'edificio in fiamme.

Sono andati distrutti anche i registri dell'albergo, il che ha reso finora impossibile l'identificazione delle vittime, d'altra parte i loro nomi non verranno resi noti fino a quando i parenti non saranno stati avvisati.

Le cause dell'incidente non sono state ancora accertate, ma come sempre in casi del genere, una delle ipotesi prese in considerazione è quella di un incendio doloso, che potrebbe essere appiccato da guerriglieri palestinesi.

(Ansa - Reuter)

LA LEADER PERIPATETICA

DIFFICILE PER ULLA uscire dal «giro»

Parigi, 20

Anonime minacce di ogni sorta di rappresaglie, e perfino di morte, pervenutele negli ultimi giorni sarebbero state la principale causa, a detta del suo editore Charles Denun del tentativo di suicidio della celebre Ulla, ex «pasionaria» delle prostitute francesi di cui si è avuto notizia ieri sera. La giovane donna, che aveva ingerito una forte dose di barbiturici, uscirà quasi certamente domani dall'ospedale di Albertville (Savoia) presso il quale è ricoverata.

Secondo Chirles Denuf, di cui è divenuta la segretaria e che ha fatto pubblicare il suo libro autobiografico dal titolo «Ulla par Ulla», la bionda ex-portavoce delle peripatetiche lionesi sembra provare serie difficoltà a liberarsi dalle pressioni esercitate su di lei dall'ambiente dal quale ha deciso di uscire.

UN EPISODIO DI VIOLENZA ALLA «EASY RIDER»

Preso a bastonate «hippy» a Cagliari

Lesioni alla vista e all'udito - E' stato aggredito mentre stava vendendo delle collanine nel centro

Cagliari, 20

Un giovane hippy, Alfonso Colombo, di 19 anni, nativo di Como, giunto a Cagliari qualche tempo fa insieme ad alcuni amici, è stato aggredito e brutalmente malmenato questa mattina nella centrale via Roma. Le percosse ricevute al viso hanno provocato al giovane la perdita della vista e dell'udito.

Accompagnato in ospedale, Alfonso Colombo ha detto infatti agli agenti del posto di polizia di non essere in grado di vedere e sentire quasi niente. Le sue generalità gli agenti le hanno ricavate da un documento di identità che il giovane custodiva in una sacca. Visitato al pronto soccorso del nosocomio i medici hanno riscontrato al giovane lesioni alla cornea sinistra, vaste contusioni alle zone orbitali ed abrasioni multiple su tutto il viso.

Dopo le prime medicazioni Alfonso Colombo è stato trasferito nella divisione oculistica e ricoverato per ulteriori accertamenti sanitari in relazione particolarmente alla perdita della vista e dell'udito.

Come tutte le mattine, Alfonso Colombo aveva sistemato per terra, sotto i portici della centralissima strada cagliaritana, collanine, braccialetti ed altri oggetti prodotti artigianalmente nel tentativo di riuscire a venderne qualcuno. Ad un certo punto, secondo una prima ricostruzione dell'episodio, gli si sono avvicinati alcuni sconosciuti che lo hanno colpito ripetutamente al viso con pugni, dandosi poi alla fuga.

Soccorso dagli amici e da alcuni passanti, il giovane è stato quindi trasportato all'ospedale. La squadra mobile ha avviato un'indagine per accertare i particolari dell'episodio ed identificare gli aggressori.

(Italia)

SECONDO GLI STUDI DI UNO SCIENZIATO SVIZZERO

LA SINDONE RISALE AL TEMPO DI CRISTO

Il professor Max Frei ha analizzato il polline presente sul lenzuolo e ha tratto conclusioni sulla sua «età»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 20

Ha suscitato vivo interesse e vasta eco la relazione sulla Sindone di Torino del professor Max Frei che, dopo due anni di studio ha portato argomenti decisivi per definire l'«autenticità» del lenzuolo che avvolse il corpo di Cristo. La Radio Vaticana ha fatto ampio cenno del documento.

Il professor Frei ha esaminato col metodo della microanalisi alcune tracce di polline del fossile depositate sul sacro lino. Con i più moderni mezzi di indagine scientifica lo studioso, che è docente di criminologia all'università di Zurigo e specializzato in «microtracce», ha potuto stabilire con certezza che la stoffa della Sindone risale all'epoca di Cristo.

«Una indagine complessa ma non priva di emozioni anche per un non cattolico», ha scritto il prof. Frei nella sua relazione, la cui parte conclusiva afferma: «La presenza di polline appartenente a ben sei specie di piante palestinesi dell'epoca di Cristo e di una pianta della Turchia, oltre a otto specie mediterranee già oggi, prima di nuovi prelievi e prima di terminare l'identificazione di tutti i microfossili, permette di concludere definitivamente che la Sindone non è una mistificazione».

In sostanza, con il suo studio il professor Frei ha potuto confermare anche le «peregrinazioni» della Sindone dalla Palestina in Turchia, in Belgio, in Francia, in Piemonte. E' un'«iter» già affermato da documenti storici. «Il metodo da me usato — dice il professor Frei — si basa sull'analisi di campioni di polline prelevati dalla Sindone, trattati prima al microscopio, e quindi comparati con altri microfossili di uguale epoca».

Tre anni fa, quale membro della commissione scientifica che doveva autenticare le fotografie scattate alla Sindone nel 1969, si accorse della presenza del polline. Chiese alle autorità ecclesiastiche di poter prelevare alcuni campioni: ottenuto il consenso, nel novembre del 1973, con l'assistenza del professor Ghio di Torino, procedette all'operazione. I risultati del lungo e meticoloso studio sono stati ora resi noti.

Il noto sinlonologo monsignor Giulio Ricci, autore di numerose pubblicazioni sul sacro cimelio, ha rilevato l'importanza degli studi del professor Frei che si aggiungono a quelli effettuati con i raggi infrarossi e ultravioletti. Tutti gli studi concordano — secondo il prelato — a confermare l'autenticità della Sindone che è un po' «il quinto Vangelo della passione di Cristo».

A. Paglialunga

VIRUS INFLUENZALE isolato a Genova

Genova, 20

Un nuovo virus influenzale, denominato «Genova '76», è stato isolato in questi giorni dai ricercatori dell'istituto di igiene dell'università di Genova diretto dal prof. Petrilli. Il virus presenta alcune caratteristiche nuove rispetto a quelli finora conosciuti con i nomi di «Victoria», «Tokio» ed «England» ma i vaccinati contro questi ultimi possono essere tranquilli anche se non al cento per cento.

E' probabile che il virus ora isolato e che sta colpendo i genovesi in questi giorni, si rifaccia vivo anche nell'inverno prossimo, ma per quella data sarà già stato approntato il relativo vaccino.

(Ansa)

«SCHOONER» ITALIANO avvistato nell'Atlantico

Londra, 20

E' stato avvistato ieri nell'Atlantico centrale, ad occidente della costa della Guinea, lo «schooner» italiano «CS and RB II Busnelli» partecipante alla «corsa dei clipper» patrocinata dal giornale «Financial Times» e di cui mancavano notizie da 45 giorni, mentre percorreva la rotta da Sydney all'Inghilterra.

Secondo quanto si è appreso a Londra, l'imbarcazione italiana, la cui radio principale di bordo non funziona, è stata avvistata da una nave sovietica. Risulta che tutti a bordo stanno bene.

(Ansa - Reuter)

SCATTA L'ORA LEGALE oggi in Inghilterra

Londra, 20

Inizia questa notte in Inghilterra l'ora legale per il 1976. Gli orologi ritorneranno all'ora normale il 24 ottobre. Gli inglesi precedono d'una settimana i francesi, la cui ora legale entra in vigore il 28 marzo.

A loro volta i francesi precedono gli italiani di due giorni e gli spagnoli di due settimane. Per i francesi è la prima esperienza con l'ora legale. Com'è noto, le autorità del MEC non sono riuscite a unificare le varie ore legali per questa estate, ma hanno già proposto ai vari paesi interessati di introdurla nel 1977 dal 3 aprile al 16 ottobre.

(Ap)

MORTA UNA BIMBA operata a Houston

Pesaro, 20

Roberta Bartocci, la bambina di 10 anni che lo scorso anno fu operata al cuore nell'ospedale di Houston (Stati Uniti) per una cardiopatia congenita, è morta improvvisamente dopo essere stata colta da malore mentre si trovava in casa. Il decesso è avvenuto all'ospedale «San Salvatore» dove la piccola era stata trasportata d'urgenza dallo zio che l'aveva soccorsa.

Roberta — la cui famiglia risiede nella strada panoramica dell'Ardizio, alla periferia della città — nel maggio scorso aveva potuto raggiungere il Texas grazie al contributo di centinaia di lettori del quotidiano di Bologna che aveva aperto una sottoscrizione. Dopo l'intervento la piccola aveva ripreso a stare meglio e nulla lasciava presagire una fine così repentina. Il decesso, stando al referto medico, è sopraggiunto per insufficienza acuta.

(Italia)

LA SCOPERTA FATTA NEL CORSO DI UN NORMALE CONTROLLO A FIRENZE-SIGNA

SOLDI DEL RISCATTO BULGARI IN TASCA AD UN PREGIUDICATO

E' un romano, già noto alla polizia per furto e altri reati - Sulla sua auto trovati martelli pneumatici e altro armamentario sospetto - E' stato rinchiuso alle «Murate»

Firenze, 20

Pattuglie della polizia stradale e del pronto intervento della questura di Firenze, nel corso di un servizio di controllo sull'Autostrada del Sole al casello di Firenze-Signa, hanno bloccato un'auto, il cui conducente è stato trovato in possesso di una banconota da 50 mila lire proveniente dal riscatto del gioielliere Romano Bulgari.

L'arrestato è Leonardo Cariello, di 45 anni, di Roma, già noto alla polizia, il quale è stato rinchiuso nel carcere fiorentino delle «Murate» a disposizione del magistrato. L'operazione è scaturita da una segnalazione anonima giunta alla questura secondo la quale, approfittando del «ponte» di San Giuseppe, un gruppo di romani stava progettando un furto in una banca fiorentina.

Erano stati pertanto disposti dei controlli ai caselli di uscita delle autostrade e sulle principali arterie. A Signa una pattuglia ha notato due auto procedere a poca distanza una dall'altra. Una, targata Roma, aveva le ruote posteriori abbassate dal notevole carico che portava nel portabagagli. Questo particolare ha insospettito gli agenti che hanno fermato le due vetture.

Sull'auto romana guidata da Leonardo Cariello, che era solo a bordo, custoditi in tre valige sono stati trovati martelli pneumatici, trapani elettrici, cannelli per fiamma ossidrica, cacciaviti, martelli, tute da meccanico, guanti di amianto, aspiratori d'aria, lampadine e prese elettriche. Sull'altra, alla cui guida era Carlo Mariottini, di 40 anni, di Firenze, contro il quale non è stato per ora adottato alcun provvedimento, c'erano bombole di acetilene.

Leonardo Cariello, pregiudicato per furto aggravato e altri reati minori, aveva nel portafoglio 290 mila lire fra cui, appunto, una banconota pagata per il rilascio del gioielliere romano, al cui sequestro peraltro, si è dichiarato completamente estraneo. L'uomo è stato arrestato per possesso di arnesi da scasso e porto di carta d'identità falsa.

(Ansa)

Autopsia sulla ragazza uccisa a Milano

Milano, 20

E' stata fatta stamane l'autopsia sul corpo di Emanuela Meli, la ragazza di 18 anni, uccisa con un colpo di pistola giovedì scorso in un piccolo alloggio alla periferia di Milano. L'esame è stato compiuto dal dott. De Ferrari alla presenza del prof. Basile dell'istituto di medicina legale e del sostituto procuratore della Repubblica dott. Lucarelli che conduce l'inchiesta.

L'autopsia avrebbe stabilito che la Meli è stata uccisa da un proiettile sparato da una distanza di 20-30 centimetri, che è penetrato nell'occhio sinistro e si è fermato sotto un orecchio, senza fuoriuscire. L'accertamento sembrerebbe confermare, almeno in parte, le dichiarazioni fatte dall'amico della ragazza, Michele Badolato di 21 anni, che aveva in mano la pistola al momento in cui è partito il colpo mortale. Il giovane ha affermato che il proiettile è partito accidentalmente mentre giocherellava con la pistola di fronte alla Meli. Per il momento, tuttavia, l'accusa a carico di Michele Badolato permane di omicidio volontario.

(Ansa)

A ROMA

Muore in uno scontro fuggendo dalla polizia

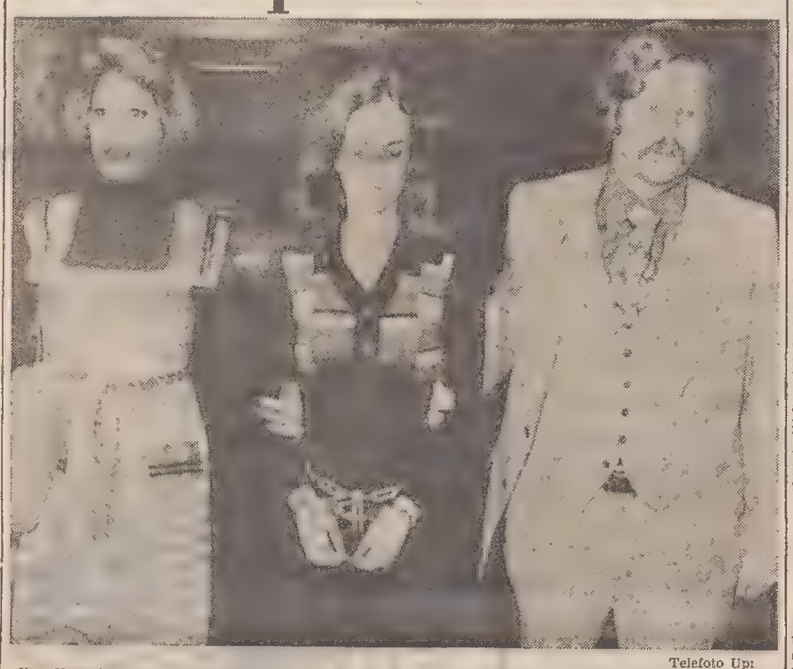
Roma, 20

Un uomo è morto e una donna è rimasta ferita cadendo da una moto di grossa cilindrata che, inseguita dalla polizia, è finita contro un'automobile della polizia con targa civile. La vittima si chiamava Salvatore Marrone, aveva 28 anni ed era di Modena; la donna ferita che viaggiava sul sellino posteriore, è Mira Bassoli, di 24 anni, anch'ella di Modena, che è stata ricoverata in ospedale con una prognosi di 40 giorni per fratture e contusioni.

La moto aveva già «saltato» un posto di blocco della polizia vicino Rieti, e successivamente, sulla via Salaria, a Passo Corese, non si era fermata all'alt intimato da due agenti della «stradale» i quali, per evitare di essere travolti si sono buttati in un fosso. A questo punto, è cominciato un lungo inseguimento che si è concluso sulla via Olimpica, all'altezza del cavalcavia di corso Francia.

Qui un funzionario di polizia, che scortava l'automobile dell'ambasciatore turco, si è accorto in tempo dell'inseguimento ed ha «stretto» con la sua auto la moto la quale è così finita a terra. Salvatore Marrone è morto subito.

Attesa per il verdetto



Telefoto Upi

San Francisco — La giuria non ha ancora emesso il verdetto su Patricia Hearst dopo due giorni. Qui la giovane ereditiera accompagnata dagli sceriffi Janey Jiminez e Roger Olmanson

NOTTE ALL'ADDIACCIO NELL'ALTA VAL D'AOSTA

Aviatori sul ghiacciaio recuperati dagli alpini

Erano rimasti bloccati a causa della fitta nebbia con due aerei da turismo - Salvati in elicottero

Aosta, 20

Quattro persone che, a bordo di due piccoli aerei da turismo, erano state costrette ad atterrare ieri sul ghiacciaio del Ruitor, nell'alta Valle di Aosta, a causa della nebbia che stava invadendo la cima della montagna, sono state tratte in salvo stamane da un elicottero della scuola militare alpina. Sono stati portati a valle anche le guide e gli agenti di finanza che nella notte erano saliti al ghiacciaio con viveri e attrezzi. Le condizioni dei quattro turisti e degli altri sono buone.

Sui due aerei si trovavano il magistrato milanese Ugo Paolillo, di 34 anni; il ventottenne Robert Fournier, da Chedde (Francia), entrambi piloti, partiti il primo dall'Aeroclub di Aosta e il secondo dalla Francia, ed i turisti Jean e Pierre Vaujany, di 58 e 68 anni. I due aerei, attrezzati con particolari sci per l'atterraggio sui ghiacciai, erano scesi perché le condizioni del tempo si erano fatte proibitive. L'atterraggio è stato perfetto.

Nella notte, all'arrivo dei soccorritori, i quattro sono stati fatti scendere al rifugio a qualche centinaio di metri a valle. Stamane sono stati tutti salvati dall'elicottero militare. I due piloti risaliranno sul ghiacciaio per ripartire coi i loro velivoli quando le condizioni meteorologiche lo permetteranno: ma l'operazione-recupero, che si presenta difficoltosa, potrebbe anche richiedere l'impiego di elicotteri pesanti.

(Italia)

IL TRADIZIONALE RADUNO DELLE PENNE NERE

In trecentomila a Padova per l'adunata degli alpini

Questa la previsione del gen. Rasero - Oggi la cerimonia in Prato della Valle, da dove la sfilata prenderà l'avvio

Padova, 20

Trecentomila alpini e familiari saranno domani a Padova per la quarantanovesima adunata nazionale dell'ANA. La previsione è stata fatta dal generale Aldo Rasero, capo ufficio stampa dell'ANA e direttore de «L'Alpino», organo ufficiale dell'associazione che stampa duecentomila copie. Gli alpini veri e propri che prenderanno parte alla sfilata saranno duecentomila ripartiti in sette settori.

L'adunata s'è iniziata ieri con l'arrivo della bandiera del battaglione alpino «Bassano» decorata di: ordine militare d'Italia, medaglia d'oro, sei medaglie d'argento, medaglia di bronzo al valor militare. Il battaglione «Bassano» ha ereditato, con la bandiera, le gloriose tradizioni del sesto reggimento alpini, disciolto nel quadro della ristrutturazione dell'esercito.

Sempre ieri si sono esibiti nella chiesa degli eremitani i cori dell'ANA, stamane presidenza nazionale, consiglio direttivo nazionale e presidenza di sezione dell'ANA si sono recati in visita all'università. E' seguito l'omaggio ai caduti al portone di bronzo dell'università e al municipio e, da parte della sezione di Padova, al tempio ossario e al monumento ai caduti in Russia. La deposizione di corone è stata preceduta dall'accensione di una fiamma sul tripode da parte d'una staffetta proveniente dal Monte Grappa.

Il presidente nazionale dell'ANA comm. Franco Bertagnalli ha poi porto il saluto alle madrine delle ventisei bandiere di guerra che verranno consegnate domani mattina alle nuove unità costituite in seguito alla ristrutturazione.

Dopo la messa nella basilica del Santo in suffragio dei caduti, è stato porto il saluto della presidenza nazionale dell'ANA alle delegazioni estere ed ai soci fondatori con la consegna di un ricordo ai partecipanti. In comune è stato offerto un ricevimento con l'intervento della presidenza dell'ANA, di autorità, del consiglio direttivo nazionale e dei presidenti di sezione dell'ANA. Cori e fanfare si sono quindi esibiti in piazza dei Signori.

Domani la cerimonia si inizierà alle 8 in Prato della Valle con la consegna delle ventisei bandiere. Si tratta di una cerimonia del tutto particolare che per la prima volta si inserisce nel programma di una adunata alpina e che, con ogni probabilità, resterà unica nella storia delle truppe alpine. Ogni bandiera sarà scortata da una compagnia in armi.

Alla cerimonia interverranno i sindaci dei comuni sede dei rispettivi battaglioni o gruppi. Saranno presenti tutte le bandiere dei reparti alpini, fatta eccezione soltanto per quella del battaglione «Vicenza», che la riceverà in un secondo momento. La sfilata prenderà le mosse da Prato della Valle verso le 9.30. In piazza Insurrezione sono state erette tribune dove prederanno posto numerose autorità di governo, oltre che regionali, provinciali, comunali e quelle militari.

(Ansa)

«Ambasciator non porta pena»?

Stoccolma, 20

Una ragazza ha dichiarato di essere stata ripetutamente violentata sotto minaccia da un ambasciatore straniero a Stoccolma. La denuncia è stata presa sul serio e la polizia ha indagato, informando il ministero degli esteri. Ma l'indagine si è dovuta fermare, essendosi scontrata con l'immunità diplomatica.

L'ambasciatore in questione (non se ne indica né il nome né il paese) si è rifiutato di commentare le accuse ma ha invocato l'immunità. Secondo organi di stampa, un certo numero di ambasciatori di base a Stoccolma si sono riuniti per discutere della vicenda.

RICERCHE A ROMA di un bimbo scomparso

Roma, 20

Sono proseguite stamane le ricerche del piccolo Lorenzo Panizza di quattro anni, scomparso ieri pomeriggio in un circolo nautico sul Tevere all'altezza del ponte della Scafa a Fiumicino.

Il primo allarme è stato dato dalla madre, la cittadina pakistana Fratan Khan, di 20 anni, alloggiata temporaneamente col bimbo nello stesso circolo, verso le 16. Lorenzo Panizza alle 14 era rincasato con la madre nei locali messi a loro disposizione dal gestore del circolo Pier Paolo Giuia, amico del padre del bambino, Giorgio Panizza 35 anni, un noto sommozzatore il quale attualmente si trova in Egitto.

Prima di partire circa tre mesi fa, Giorgio Panizza aveva affidato la moglie e il figlioletto al suo amico Giuia. Dopo le 14, la madre lo ha perso di vista in quanto lei è andata a riposare e il piccolo ha fatto ritorno dai suoi amichetti di gioco che per la giornata festiva erano venuti coi genitori in gran numero, disperdendosi per i campi del circolo e il pontile.

(Italia)

CONTINUA SENZA SCOSSE L'INCHIESTA SULLO SCANDALO «LOCKHEED»

Di nuovo dal magistrato il segretario di Crociani

E' stato anche sentito un generale che osteggiò l'acquisto degli Hercules

Roma, 20

Un generale dell'aeronautica e l'ex-segretario particolare di Camillo Crociani sono stati interrogati oggi dal sostituto procuratore della Repubblica Ilario Martella che conduce l'inchiesta sulle «bustarelle» della Lockheed. Il primo ad essere sentito è stato il generale Michele Colagiovanni. All'epoca dell'acquisto degli «Hercules» era addetto al servizio logistico del ministero della difesa aeronautica, un ufficio questo che si interessa dei problemi tecnici. Quando si trattò di dotare l'aviazione militare italiana dei «vagoni volanti» fabbricati dalla Lockheed, il generale Colagiovanni espresse parere negativo.

Egli, come ha spiegato al magistrato, non riteneva l'«Hercules» un aereo adatto alle esigenze dell'aviazione italiana soprattutto per la sua «esuberante autonomia», che sfiorava i settemila chilometri. Insomma, un aereo più modesto, secondo il suo parere, per l'Italia sarebbe stato più adatto. Ma alla fine, nell'ambiente dello stato maggiore prevalse la tesi di coloro che ritenevano indispensabile l'«Hercules».

Martella ha successivamente sentito il dott. Sergio Salieri, che fu segretario particolare dell'ex-presidente della Finmeccanica Crociani, all'estero per evitare il carcere. Con quella di oggi è la nona volta che Salieri si presenta davanti al magistrato per deporre come testimone. La convocazione odierna si è resa necessaria per chiarire alcuni dettagli relativi alla posizione di Camillo Crociani. Secondo i controlli fatti al giudice Martella risulta, infatti, che il giro di «affari» che gravitava attorno a Camillo Crociani e alle sue società si aggirava attorno ai 7-8 miliardi. Sempre dai controlli fatti dagli investigatori è stato possibile accertare che tutti gli assegni della «Ciset» la società dietro la quale si nascondeva Camillo Crociani venivano incassati da Sergio Salieri.

Per l'amministrazione comunale di Terni, Ovidio Lefebvre D'Ovidio, implicato nell'affare Lockheed, era soltanto un docente universitario. L'imponibile di un milione e mezzo di lire accertato per lui ai fini dell'imposta di famiglia nel periodo della sua residenza a Terni dal 16 gennaio 1971 al 7 luglio 1975, era stato stabilito, quindi, tenendo conto della professione da lui dichiarata al momento della richiesta di iscrizione all'anagrafe.

(Ansa)

UN INTERO PAESE contro la delinquenza

Torino, 20

Quasi tutto il paese, almeno tutte le persone libere da impegni, ha protestato oggi con una manifestazione contro la delinquenza. Il fatto, insolito, è avvenuto a Volpiano, a una ventina di chilometri da Torino. Centinaia di cittadini sono sfilati per le vie del centro della cittadina preceduti da due enormi striscioni con le scritte «Basta con furti e rapine» e «No alla delinquenza».

Volpiano, centro agricolo con alcune piccole industrie, è stata più volte di recente interessata da fatti di cronaca, dal rapimento del giovane Antonio Cagna Vallino a diversi altri tentativi di sequestri, a ripetuti furti sino al recentissimo episodio di cui è stato protagonista Sergio Gamba, contitolore d'una piccola fonderia, che ha sparato contro una banda di ladri.

Proprio in occasione della manifestazione, sono stati affissi ai muri delle case manifesti con i quali si chiede la scarcerazione del Gamba.

(Italia)

IL FOTOGRAFO ESCE DALLA «PRIVACY» E COMMENTA LE SUE QUESTIONI FAMILIARI

LORD SNOWDON DA SEPARATO È «DISPERATAMENTE» TRISTE

Molto provato, si è ritirato tra amici - Margaret invece è tornata dalla mamma a Windsor

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Sydney, 20

Le mani tremanti, la voce tesa, Lord Snowdon ha detto di essere «disperatamente triste» per la separazione dalla principessa Margaret. Ha invocato la comprensione dei due figli, ha augurato felicità alla moglie e ha espresso affetto, ammirazione e rispetto per l'intera famiglia reale. Il conte di Snowdon è a Sydney per l'apertura di una mostra di sue fotografie. Anthony Armstrong Jones era famoso a Londra come fotografo di grande sensibilità e capacità — fotografava anche a Corte — quando ebbe inizio il suo idillio con la sorella della Regina. Si sposarono nel 1960.

Il viso di Snowdon mostrava l'interna tensione quando egli ha fatto ingresso in un locale vuoto del Centre Point di Sydney, un grattacielo che ospita uffici e negozi nel cuore della città australiana, per leggere la dichiarazione che aveva steso su un foglio di notes. Sessantasette parole in tutto. Ha letto il foglietto padroneggiando a stento l'emozione. E la voce gli ha tremato quando è arrivato al punto concernente i figli, il quattordicenne visconte David Linley e l'undicenne Lady Sarah Armstrong Jones.

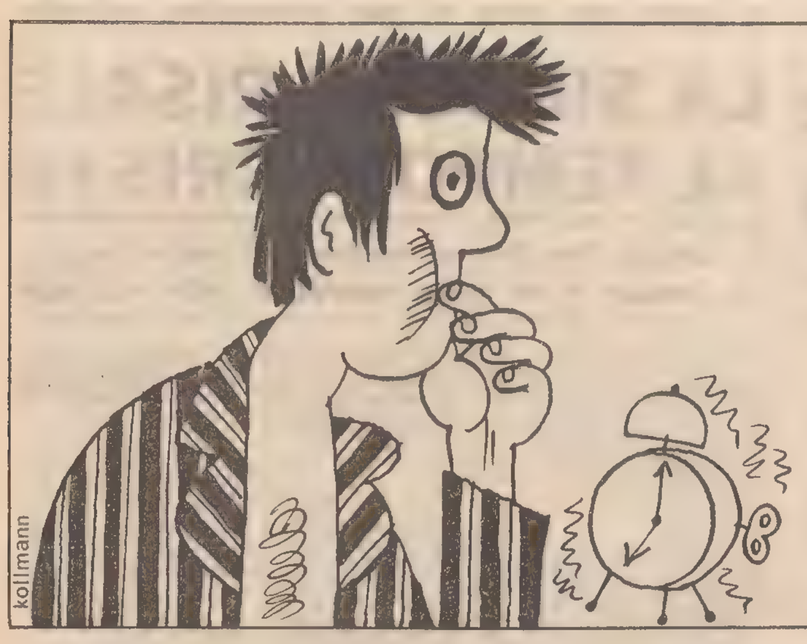
Ha detto Snowdon: «Sono, è naturale, disperatamente triste, sotto ogni riguardo, di ciò che è accaduto. Vorrei dire solo tre cose. Primo, pregare per la comprensione dei nostri due bimbi. Secondo, augurare alla principessa Margaret ogni felicità per il suo futuro. Terzo, esprimere con la più grande umiltà l'affetto, l'ammirazione e il rispetto che avrò sempre per sua sorella, sua madre, invero per l'intera famiglia».

Dopo aver letto la dichiarazione il Lord ha ringraziato i giornalisti della televisione, della radio e della stampa. Gli ha chiesto un giornalista se ci fosse speranza di conciliazione. Se ne è andato senza rispondere. Più tardi un collaboratore ha detto che Snowdon, profondamente provato dagli eventi della settimana, tornava per il momento alla «privacy» del gruppo di amici.

La principessa Margaret è tornata dalla mamma. La quarantacinquenne sorella della Regina, di un anno più giovane del marito, ha fatto quello che molte mogli non appartenenti a famiglie reali fanno nei momenti di crisi. Due ore dopo l'annuncio ha lasciato in auto Kensington Palace per trascorrere la fine della settimana con la regina madre Elisabetta a Windsor, una trentina di chilometri a occidente di Londra.

I giornalisti hanno cercato di mettersi in contatto con Roddy Llewellyn, il ventottenne esponente della società londinese e figlio di un famoso cavaliere olimpico che ha recentemente trascorso una vacanza a Mustique, nei Caraibi, quando vi si trovava anche Margaret. I giornali hanno pubblicato la foto dei due insieme. Per quanto non vi siano stati accenni di aspetti romantici della vicenda è stato detto che Lord Snowdon aveva mostrato irritazione per gli articoli. Roddy è comproprietario di una fattoria del Wiltshire, una sorta di «comune» ove si coltivano verdure per un ristorante della vicina Bath.

Ronald Batchelor



Se giornate come queste
ti impediscono di uscire

IL TUO ANNUNCIO ECONOMICO TELEFONALO AL 38883

verrà pubblicato domani

annunci economici **IL PICCOLO**
a un tiro di telefono

CONIUGI soli stati cercano appartamento affitto massimo lire 80.000. Telefonare 794481. 5234 L

COPPIA giovane cerca appartamento anche da restaurare massimo 40.000 - 60.000, telefonare lunedì 993931. 5212 L

GIOVANI sposi cercano affitto appartamento massimo 70.000. Telefonare feriali 734846 ore 13-15.30.

MADRE figlio cercano affitto 2 stanze massimo 80.000. Telef. 743629 ore 12-17. 5134 L

MAGAZZINO centrale 30 mq cercasi affitto. Telef. 68935 entro le 10. 5090 L

PENSIONATO vedovo referenziato cerca affitto appartamento 2 camere cucina accessori zona città. Scrivere Publikompass 44 L, 34100 Trieste. 4236 L

PERSONA sola impiegata ente pubblico cerca affitto piccolo appartamento o monolocale. Telefonare lunedì 732664 ore 16 30-21. 5277 L

SPOSI cercano in affitto camera cameretta soggiorno bagno, zona industriale - Muggia. Telefonare all' 824249. 5282 L

SPOSI referenziati cercano anche da aprile maggio appartamento 2 - 3 stanze servizi. Telefono (0432) 50816. Scrivere Publikompass cassetta 6 N, 34100 Trieste. 4901 L

STATALI futuri sposi cercano affitto 2-3 stanze servizi. Telef. 911056. 4642 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

BELLISSIMA cucciola pastore tedesco, ottimo pedigree vendesi. Albertin, via Pisino 3 Monfalcone, telefono 75132. 197 M

BILANCIA automatica «Zurigo» vendiamo portata da 250 grammi a 180 chilogrammi. Telefono 37725 ore ufficio. 970 M

CACCIATORI vendo bracco tedesco 2 anni maschio, setter inglese 1 anno femmina, 100.000. Saule Guerino, Secia 52, Portorose. 5067 M

CUCCIOLI cocker 60.000; barboncini nani, bassottini, pastori tedeschi. Allevamento Padriciano, 226273 4224 M

CUCCIOLOTTI Pointers, Setters inglesi, 60.000, alta genealogia. CUCCE LEGNO 35.000 nuove. 410701. 5036 M

IMPRESA vende gru Edilmac 351, puntelli armatura Fims Casseri, zappa, molazza. Strada di Rozzol 60, tel. 910805. 5129 M

LIBERTY originale. Mobile con grammofono incorporato vendo ad amatore 550 000. Telefono 758333. 5256 M

POLTRONA dentistica 30 000, libreria 20.000, quadri lampade vestiario uomo vendonsi. Telef. 767475. 5210 M

QUADRI decorativi a colori da arredamento vendo 5000. Telef. 747876 lunedì 9-12. 5211 M

RIUNITO «Castellini» modello recentissimo poltrona elettrica vendesi per ritiro attività. Telef. 729015 5187 M

SALDATRICE portatile, trapanino, seghetto alternativo, banco falegname. Occasionissima: via Conti 9-1. 5262 M

VENDESI boxer femmina con pedigree 50.000. Tel. 773626. 5268 M

VENDESI verricello seminuovo motore nafta completo basamento braccio puleggia cavo acciaio sollevamento 3 tonn. Tel. 36937 12-15. 5093 M

VENDO registratore cassa Hugin 4 totali occasione, telef. 61769 orario negozio lunedì. 5142 M

VENDO terra buona per orto ancora per pochi giorni interessati possono telef. 814212 pomeriggio. 5193 M

VENDO cucina americana ottime condizioni. Tel. 272919. 4880 M

VENDO oppure affido ad amatore bellissima coppia gatti persiani blu età 10-16 mesi. Telefonare 37148 ore pasti. 939 M

VENDO fisarmonica P. Soprani 120 bassi nuova. Tel. 910424. 521 M

VENDONSI tenda nuova 4x4, giradischi stereo completo di amplificatore e casse, lettino bambino Cosatto. Telefonare Udine 478652 ore pasti. 89 M

VENDONSI lucidatrice A.G., comodini 2 con letto, lampadario con appliques e angoliera lire 80.000. Telefonare 35069. 5223 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A.A. ACQUISTO quadri, orologi, tappeti, stanze letto pranzo, mobili intagliati. Tel. 68808. 4933 N

A.A. ACQUISTO quadri, tappeti, stanze letto pranzo, mobili intagliati. Tel. 68808. 4933 N

ACQUISTEREI carrello elevatore Diesel kg. 2.000 se occasione . Telefonare 820197. 944 N

CERCASI se occasione complesso radiocomando otto canali Grundig, Alpha o Futaba. Telef. 755359 ore pasti. 5215 N

CIANFRUSAGLIE vecchie e oggettini antichi comprerei da privati. Chiamare 767134. 5264 N

FOTOINGRANDITORE 6x6 usato acquisterei se occasione. Telefonare 68354. 5221 N

FRANCOBOLLI lettere cartoline monete collezionista acquista anche quantità, tel. 824802. 5169 N

FRANCOBOLLI, raccolte, nuovi, usati, paesi italiani, europei, monete d'oro acquista collezionista. Scrivere Publikompass, cassetta n. 16/N 34100 Trieste. (4963 N)

GIORNALINI album 1930-1950, Topolino, Avventuroso, Fulmine, Gordon, ecc. Pago 200.000. Lino Pes- via Donoratico 43, Cagliari. 2370 N

LIBRI vecchi acquisto sempre ovunque. Marini, 64960, 64782. 5043 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A.A.A.A. LIRE 498 000 camera completa tutto legno, garantita 10 anni. Regaliamo la camera a chi potrà dimostrarci di trovare la stessa merce allo stesso prezzo e garanzia. Regaliamo a tutti i clienti mobili usati. Via Barbariga 5. 966 NN

A. LETTINI prezzi reclame 15.000. Grandioso assortimento di carrozzine, passeggini Peg, Giordani, recinti, seggioloni, materassi, guanciali, brandine, scale, scarpiere, lettistipo, armadietti, armadi guardaroba. Famose reti Ondaflex, Regina, materassi Permaflex. Negozio specializzato poltrone ammalati, divanietto, bellissimi salottiletto, cucine, matrimoniali, soggiorni. Prezzi bassissimi. Tarabocchia 6, telefono 793840. 4235 NN

A. SGOMBERO abitazioni, cantine, compero mobili, altro. Tel. 750566. 5113 NN

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli: «POLLI», Grimani 11. 8/3 NN

AFFARE. Matrimoniale in buone condizioni vendesi 90.000. Telefonare 743695. 5255 NN

CAMERA studente completa moderna nuova, vendesi, telefonare 43032 Monfalcone domenica. 207 NN

CAMERA matrimoniale 6 porte 200 mila soggiorno 80.000 completi accessori, telef. 723865. 5164 NN

MATRIMONIALE sei porte poliesteri, ottimo stato, vendesi occasione. Telefonare 773704. 5109 NN

MATRIMONIALI, soggiorni, cucine, salotti, prezzi bassi, altra usata. Piccardi 49. 3637 NN

OCCASIONE vendesi camera pranzo seminuova. Telefonare 821404 5200 NN

PIANINI prezzi propaganda occasione usato juke box. Venti Settembre 32. 5150 NN

PIANINO oppure pianoforte acquisterei. Telef. 763736. 5203 NN

SOGGIORNO ottimo stato vera occasione vende privato. Telef. 724565. 4964 NN

VASTO assortimento mobili nuovi e usati troverete al mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi imbattibili. Anche rate comode e senza acconto. Visitateci! 5029 NN

VENDESI matrimoniale palissandro, occasionissima, lire 100.00 trattabili. Tel. 746251 ore 8-14. 5111 NN

VENDESI pianino per studio, telefono 816251. 5172 NN

VENDO soggiorno seminuovo tavolo cristallo fumè rotondo. Telefonare 52444. 914 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

ACQUISTO ORO ARGENTO, disimpegno polizze, Corso Italia 28, primo piano. 3937 O

DARWIL S.p.A. valorizza anche i vostri rottami d'oro pagandoli fino lire 3.000 al grammo secondo titoli e specie. Disimpegno polizze. Piazza S. Antonio Nuovo 7, primo piano. 3999 O

MONETE acquisto pagando massimo prezzo. Tel. 31230, chiamare dopo 18.15. 3674 O

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA G. DUPLICA viale Ippodromo 2. VASTO ASSORTIMENTO AUTOVETTURE USATE: AUTOBIANCHI A 111, FIAT 500 L, 600 D, 850, 850 special, 850 coupé, 128 berlina, 124, 124 special, FORD Escort, Taunus XL. INNOCENTI Mini Cooper, NSU 1000. RENAULT R8. SIMCA 1000 LS, GLS, S, 1100 S, 1301 special. CHRYSLER 160. FURGONE 1100 7-3 Q

A.A.A.A.A. ZANARDO, via del Bosco n. 20, telefono 796348, RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO, valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità, permutiamo usato per usato, aperto anche festivi, dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 1750 berlina '71, '70, 1300 super nuova 1974, GT Junior 1300 1972 FIAT 500 R 1974, 500 L 1973, 128 berlina 1971, 124 sport coupé 1600 1975. AUTOBIANCHI A 112 Elegant 1974, A 111 1971. INNOCENTI Mini 1000 1973. RENAULT 12 TL 1972 VISITATECI!!! 5254 Q

A. AUTOSALONE Trieste vende 500 '63 '71, 126 '73, 127 '74, 850 '68, '71, Opel 1000 '71, Escort 1100 '71, 128 '71 '72, Mini '70 '72. Ami 8 '73, 124 '68, '70, Capri 1500 '71. Via Giulia 10. 5235 Q

ALFETTA, BMW, 1974 vendo permuto rateizzo Autosalone Papo, Artisti 7. 5095 Q

ALFETTA tenuta da amatore vendo ritirando eventualmente Citroen «Mehari» oggi mattina tel. 758333 feriali 812312. 5258 Q

APA 6,70 Evinrude 6 1973 6 vele perfetta accessoriata 5.300.000. 10 metri crociera Rovere diesel 12 7.000.000. Cabinato italiancabin Evinrude 70 HP 1974 perfetto accessoriato 4 milioni. Graziascafo Mercury 75 1970 14.500.000. Kit nuovi barche da regata Ec 8 4.800.000 San Sou Rex 3.800.000. Visibili Monfalcone, telefono 0481-41381 ore serali. 206 Q

AUTODEMOLITORE compera macchine da demolire, telefono 812256. 5026 Q

AUTOMATICA coupé DAF 66 come nuova vendo, telef. 824802. 5169 Q

AUTONAUTICA Meriggi, telef. 767116. Occasioni: «Scheriff» lusso 1974 tre vele fuoribordo, «Strega» bulbo 1975 due cuccette due vele, pilotina «Cranchi» 1974 con vele accessori, motoscafo «Glastrom» con Chrysler 120 seminuovo. 5220 Q

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 19, Grande successo vere pilotine «P 500 F» confortevoli e sicure con ogni tempo. 5220 Q

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10. Concessionario gommoni «Mirage» considerati dei migliori sul mercato. Prezzi speciali 5220 Q

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10. Attenzione!! 150 000 di sconto sulla famosa barca vela «Limit-Tci» per prenotazioni entro aprile. 5220 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13, permuto rateizzo, Fiat 130 '72, 111 '72, 128 '72, '70, '69, coupé '72, spider 1600 '73, 112 E '73, 850 spider '71, Dyane 6 '66, Simca GLS '72, Renault R8S '70, Regent '74, BMW 1600 '70, Kawasaki 400 '75. 5231 Q

AUTOSALONE Fiat via Fabio Severo 65. Autovetture nuove e usate con garanzia permute e rateazioni fino a trenta mesi: Autobianchi A 111 71, Autobianchi A 112 70, Volkswagen 70, NSU Prinz 4 L 71, 500 L 70, 500 F 67, 128 rally 71, 128 4 P 70-73, 125 S 70, 850 berlina 67-68, coupé 66; aperto festivi. 963 Q

AUTOSALONE PAPO, Artisti 7, parallela corso Italia. SPORTIVE: 1300 GT, Fulvia coupé HF, 124 sport coupé, Spitfire 74, 850 sport coupé, 124 spider, Giulia spider. BERLINE: Alfa Romeo 2000 '73, 1750, 1300 TI, Alfetta, Alfasud, Lancia Flavia, Fulvia 2 C, Autobianchi A 112 '74, 128, 124, 125 Special '70. Mini Minor, 1100 D, 850 Special, 500 F, 500 L '73. Permute rateazioni. 5096 Q

BARCA vela senza patente 7 metri 4 letti entrobordo vendo cambio rate, telef. 68706 lunedì 15.30-19.

BARCHE A VELA «ALPA» derive e cabinati gamma completa. Novità metri 5,70 senza patente, IVA 12%; metri 6,50 anche motorizzata diesel. Ultime disponibilità. Concessionaria: Adriaboats, riva Grumula 2. 4998 Q

CABINATO da crociera m 10,70 con 2 motori Diesel Perkins da 165 Hp 6 posti letto più 1 marinaio, attualmente visibile presso la Nuova Concessionaria Ford via Caboto 24 tel. 826161 Trieste. 10-3 Q

FIAT 850 meccanica perfetta bollata e assicurata vendesi. Telef. 68314. 5204 Q

«FORD Capri» '71 perfetta, accessoriata 1.050.000 trattabili privato vende permuta con A 112, telefono 71652 ore pasti. 5104 Q

GOMMONE Laros 8 Evinrude 9.9. 1974 accessori salvagenti inclusi tenda canadese 4 posti 750.000, telefono 34651. 5131 Q

HONDA 750 Taunus GXL impianto gas vendo, tel. 826630. 5118 Q

IMBARCAZIONI «Gipsy», pilotina Diesel, mt. 6,50, due cabine, 4 cuccette, wc marino, frigo, doccia, senza patente senza immatricolazione con la nuova legge. Visibili e prove in mare, presso Autonautica Russo, via Flavia 7, telefono 811351. Lunedì aperto. 5102 Q

IMBARCAZIONI Comet 701, 770, 801, 910, Meteor 8 Motorseiler e Meteor 6; «Edel» 5 e «Edel 6». Visibili Autonautica Russo, via Flavia 7. 5102 Q

IMBARCAZIONI Gobbi, pilotine da mt. 4,99, le più vendute; visibili Autonautica Russo, via Flavia 7. 5102 Q

IMBARCAZIONI usate, Shetland mt. 5,36; Fjord HT 21' accessoriato, Narvalo 25' bimotore Volvo Penta, Sherif con fuoribordo 6 HP. Per informazioni rivolgersi Autonautica Russo, via Flavia 7, tel. 811351. Lunedì aperto. 5102 Q

CALIFE 1973 metri 6,60 4 letti we entrobordo diesel - vele vendesi lire 7.200.000 dilazionabili, tel. 93796 dopo 19. 5000 Q

CERCASI 500 F marciante attive condizioni. Telefonare orario pomeridiano 200412. 4931 Q

CERCO deriva Zef Vaurien Alpatris o simili buone condizioni, telefono 412857. 5166 Q

F.F. FIAT Autosalone via di Roiano 6 vendita e dimostrazioni autovetture nuove. Usato selezionato: 500 L 69, 126 73, 126 T.A. 74, 850 S 69, 850 S coupé 69, 850 fam. 67, 127 72, 127 3 P 73, 128 69, 125 S 70, 132 accessoriata 73, Fulvia 70, Fulvia coupé 67, Peugeot 204 71, Renault 16 TL 71, Ford 20 M impianto gas, Alfasud 72, Daf Dafodil, Capri 1300 XL, 1100 T furgone. Facilitazioni di pagamento e possibilità di permutare usato per usato. Aperto festivi tel. 413337. 5272 Q

FIAT 500 vende privato buono stato L. 100.000. Tel. 33355 mattinata. 5225 Q

EMBARCAZIONI in ABS vela e motore. Modelli 1976 da 200.000 in poi vende anche condizioni. Autoservice Nacinovi via Pecenco 6, telefono 741327. 5018 Q

INNOCENTI I 4 1968 ottimo stato privato vende 300.000. Tel. 64841. 5273 Q

MONFALCONE vendo 124 sport 1600 accessoriata uniproprietario 1.800 000 contanti, telefonare 40869 ore pasti. 204 Q

MOTORI fuoribordo Johnson 1 fuoriclasse più venduti nel mondo; prezzi e sconti imbattibili. Concessionario esclusivo Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-3 Q

MOTORI fuoribordo Evinrude, ancora alcuni modelli disponibili listino prezzi 1975. Assistenza e vendita, Autonautica Russo, via Flavia 7. 5102 Q

MOTORI Diesel Mercedes 190 200 - 220 ed altri rifatti. Telefono 417010. 5230 Q

MOTOSCAFI Vega lunghezza m 4,15 peso kg 160 portata 4 persone si guida senza patente, prezzo di listino 1.000.000! Visibili presso la Nuova Concessionaria Ford via Caboto 24 tel. 826161 Trieste. 10-3 Q

MOTOSCAFO 7 metri semicabinato entrobordo pronto alla boa vendesi 3.500.000 tel. 722892. 5267 Q

MOTOSCAFO Glastron 4 metri e 30 Chrysler 45 HP e rimorchio vendonsi, tel. ore 14, 411049. 894 Q

NAIRDI: doppio vantaggio: 1) vita all'aria aperta con una roulotte che vi dà tutti i comfort; 2) un investimento che si rivaluta nel tempo. Acquistatela oggi, ve la consegnamo subito e il pagamento sceglietelo voi. Nuova Concessionaria Ford via Caboto 24 telef. 826161, Trieste. 10-3 Q

NAUTICA Sport, via Giulia 78/C, telefono 51378. Vasto assortimento accessori nautici, articoli per la pesca, motori fuoribordo, imbarcazioni vetroresina. Lunedì chiuso. 942 Q

NUOVA Agenzia Piaggio - Gilera, di Adriano Fiegl, strada di Fiume 19, espone ciclomotori Ciao Boxer Bravo CB 1, gamma Vespe, pronta consegna permute, rateazioni, anche senza anticipo e senza cambiali. 5148 Q

OCCASIONE Fiat 500 L fine 1970 privato vende. Tel. 54570. 5248 Q

OCCASIONI 500 F, 500 giardiniera, 126, 128 coupé, 124 coupé, 125 special, Lancia 2000 LX, Alfasud, 2000 berlina, GT junior 1300, Alfetta 1600, giulia 1300 Ti, Citroen 1000 GS, Mini 1000. Permute, facilitazioni, senza cambiali. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19, telefono 766880. Aperto festivi. 5148 Q

OPEL Rekord lusso 1974 seminuova quattro porte vendesi telef. 417813. 5283 Q

PRIVATO vende Opel GT visibile distributore Agip, D'Annunzio 28. 5247 Q

PRIVATO vende Citroen GS 1015 Club nov. 71, ottime condizioni, 55 mila km, eventualmente permuta minore cilindrata, rateizza, telefono 421439. 5125 Q

PRIVATO vende roulotte Arca 600 e carrello porta barca. Telefonare 52696 mattino sera. 5253 Q

PRIVATO vende motore F.B. Evinrude 40 CV del 75 con garanzia occasione, tel. 415780. 5123 Q

PRIVATO vende 124 S anno 69, ottimo stato, telef. 410061 ore pasti. 5154 Q

ROULOTTE Caravelair 1972 sei posti privato vende occasione. Telefono 814654 sera. 5275 Q

SCOOTER Lui 50 ottime condizioni garantito vendesi, telefonare 32614. 5042 Q

SONO arrivate le meravigliose imbarcazioni della Nautiplast. Prezzi di assoluta concorrenza! Modello guizzo 270 L. 295 000, con vele 425 mila; goletto 360 L. 415.000, con vele 590 000; il classico trimarano m 3,30 a L. 380.000, oltre a questi fantastici prezzi concediamo particolari sconti di lancio. Visitateci! Abbiamo tutti i modelli in esposizione. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-3 Q

SONO arrivati i nuovi gommoni dalla forma dinamica e dal colore nero! Visitateci! Potrete ammirare la gamma completa. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28.

SPIDER 850 motore e capottina nuovi perfetta vendo. Telefono n. 814995. 5242 Q

SUZUKI 380 73, perfette condizioni, vendo anche ratealmente. Ancillotti 50 preparato Cross. Agenzia Fiegl, strada di Fiume 19, telef. 766880.

U.U.U. USATO alla Nuova Concessionaria Ford via Caboto 24 telefono 826161 Trieste. Transit Diesel promiscuo 73, Transit benzina furgone 70, Ape 500 73, Lambro cassone 67, Fiat 238 furgone 72, Fiat 126 familiare 70, 128 2 porte 73, 124 66-68, 125 special 72, 850 special 68-69, AR 1300 TI 68, Dyane 6 75, Lancia Flavia 2000, Escort 940 70, 1100 XL 70-71, Taunus 1300 XL 71-72-75, Escort 1300 GT 72, Simca 1000 72, Prinz 4L 70 e altre ancora. Visitateci, facilitazioni di pagamento e possibilità di permutare usato per usato. 10-3 Q

VENDESI A 112 1970 900.000 contanti solamente trattabili, tel. 826314. 5056 Q

VENDESI 850 coupé con autoradio 180 000. Telefonare 763273 ore 12. 5250 Q

VENDESI Honda 500 telefonare n. 421508. 959 Q

VENDESI motoscafo in legno senza motore. Telef. 836209. 5208 Q

VENDO Mini Minor 1001 seminuova unico proprietario, tel. 271022, lunedì 8-13 14-19. 5180 Q

VENDO Benelli 250 SS in ottime condizioni 11.500 km L. 270.000, telefonare 792562. 5182 Q

VENDO FIAT 500 F fine 67 850 sport 68, 850 coupé 66, 850 berline 66 68, tel. 796494. 5105 Q

VENDO Pilotina Scilla 498 vela motore, tel. 61769 orario negozio lunedì. 5142 Q

VENDO roulotte Europa 390 4 posti anno 1972 L. 1.300.000, tel. 43049. 4908 Q

VENDO 850 sport coupé, telefonare ore pasti 413625. 5115 Q

128 71 vendo, telefonare 797205. 5020 Q

VESPA 50 L motore nuovo vendesi. Telefonare 417821. 946 Q

ZODIAC e Flooting sono i prestigiosi gommoni in vendita presso la Nuova Concessionaria Ford v. Caboto 24 tel. 826161 Trieste. 10-3 Q

KIT di potenziamento vespe «Pinasco» per tutti i tipi - Consulenza Ravasini - Officine Ciani Pietra-ferrata 3. 5258 Q

125 SPECIAL bellissima perfetta vendo. Telefonare 733324 ore 12-13 850 Q

126 novembre 1973 27.000 chilometri vende unico proprietario telefono 54262. 960 Q

500 '70 vendesi. Telefonare 35593. 500 Q

850 coupé sport 68, come nuova vende privato. Tel. 793505. 5173 Q

850 coupé occasione, Dyane 6 1973 condizioni pagamento, Campo Belvedere garage. 9230 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A. PRESTITI procuriamo a tutti alle condizioni più amichevoli. Tel. 60285, massima riservatezza. 4486 R

ACQUISTIAMO negozio zona centro ore pasti 0481-41516. 5226 R

AD accreditato studio consulenze finanziarie telefono 0481-2791 offerte finanziamenti qualsiasi cifra. 193 R

AFFARE vendesi bar gelateria pizzeria sottoprezzo. Telef. 39561. 5209 R

AFFARE azienda cerca soci disponenti 1-20 milioni. Telefono 60285. 4486 R

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953 vende rivendita tabacchi zona San Giacomo. 5188 R

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953 caffè latteria zona Barriera offresi in affitto o vendita. 5185 R

BAR buffet darei in consegna a famiglia di mestiere telefonare 68421 ore 10 - 13. 955 R

BAR - buffet centrale darebbesi in gestione famiglia pratica, telefonare 741980. 5155 R

CAUSA malattia vendesi o affittasi pulisecco-lavanderia. Tel. 827444. 5101 R

CEDESI in affitto negozio nautica bazaar, articoli da spiaggia. Sistiana. Tel. 209176. 5073 R

CERCO negozio centrale borsette o pelletterie. Scrivere Publikompass Cassetta n. 17-M, 34100 Trieste. 2/3 R

ESERCIZIO commerciale Gorizia acquistasi contanti purché bene avviato, qualunque genere. Dettagliare Publikompass, Cassetta postale 25-L, Trieste. 151 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Gulia» Piazza Tommaseo 2. 5077 R

GORIZIA cedesi causa malattia negozio confezioni e maglierie, telefonare 89933 ore 16-20 202 R

HO terreno coltivabile cerco socio. Scrivere Publikompass. Cassetta n. 35-N, 34100 Trieste. 5130 R

NEGOZIO vasta licenza abbigliamento uomo-donna-bambino, cartoleria giocattoli, vendesi. Telefonare 752082. 5098 R

OCCASIONE trattoria con terreno zona carsica paraggi Sistiana vendesi. Telef. 200307 dalle 12 alle 14. 945 R

SERVOLA. Cedesi Laboratorio RADIO-ELETTROTECNICO, inventario ed apparecchiatura a parte, 35664. CIVIDIN & SERPO. 2/3 R

SOCIO apportatore quattro milioni cerco. Scrivere Publikompass, cassetta 25-N, 34100 Trieste. 5043 R

VENDO negozio abbigliamento licenza e muri compresi. Telefonare feriali dopo le ore 20, 729957. 5017 R

VENDO pulitura secco avviatissima. Telefonare feriali dopo le 20, 729957 5017 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI in costruzione via Flavia 1-2-3 stanze soggiorno, tutti comforts. Rivolgersi Impresa Porfirio, tel. 273839 orario 10-13 17-19 escluso sabato. 5040 S

Continua in 14.a pagina

LA CASA
v.le XX settembre, 36

arredare è costruire
CASA STILWOOD
per costruire *in allegria*

...difendiamoci dalla svalutazione con un investimento sicuro!

Pelliccheria Igor Oblati

TRIESTE - Via Barbariga 7/1 (Roiano) autobus 5

«pelli da tutto il mondo, per la donna in pelliccia»

Vi siete mai viste in una pelliccia? Siete voi stesse moltiplicate per dieci! A questo punto voi direte che una pelliccia costa cara. Non è vero. Perché da noi ci sono tante, ma tante, ma tante occasioni... senza spendere molto troverete senz'altro quello che fa per voi.

Impermeabile beige con interno in persiano tartaruga

TUTTE LE PELLICCE ACQUISTATE NEL NOSTRO NEGOZIO SONO ACCOMPAGNATE DA UN REALE CERTIFICATO DI GARANZIA E AUTENTICITA'

Pelliccia in castorino Tournaline

CRONACHE SPORTIVE

Parallelo, ultimo tango

Si conclude oggi in sordina la Coppa del Mondo con l'ultima gara in programma, lo slalom parallelo. Stenmark ha ormai abbondantemente vinto il trofeo di cristallo per cui quest'ultima discesa dovrebbe risultare una «passerella» finale degli atleti che per tutta la stagione si sono dati battaglia sulle nevi. Gli italiani sono i grandi sconfitti. Il secondo ed il terzo posto di Gros e di Thoeni lasciano l'amaro in bocca dal momento che i due atleti ci avevano abituato nelle precedenti edizioni ad esaltanti successi.

Nulla da dire sulla vittoria dello svedese Ingemar Stenmark: si è dimostrato l'atleta più regolare e il più in forma e in questa stagione ha fallito un solo obiettivo, seppure il più importante, vale a dire le Olmpiadi. Questi gli accoppiamenti del parallelo: Stenmark - Murray; Irwin - Steiner; Roux - Read; Hauser-Good; Berthod-Klammer; Hemmi - Mahre P.; Mahre S. - Hinterseer; Plank - Neureuther; Haker - Pargaetzi; Radici - Jones; Luescher, Tresch, Hunter, Thoeni, Bieler e Gros passeranno il turn senza scendere in pista. Nella telefoto un'immagine di Gross in azione nell'ultima discesa.

Intanto ieri la svizzera Bernadette Zurbriggen ha vinto lo slalom parallelo di Mont St. Anne valevole per la Coppa del mondo di sci alpino a squadre. In finale ha battuto la tedesca occidentale Irene Epple.

MOTOCICLISMO

Oggi a Modena il G.P. d'apertura

Modena, 20

Si sono svolte oggi a Modena le prove del Gran Premio (Trofei Unipol e Marlboro) che aprirà domani ufficialmente la stagione motociclistica. Assenti ingiustificati il giapponese Katayama e l'inglese Chris Mortimer che non si sono presentati alle prove nonostante i contratti firmati. La pista ha offerto le prime indicazioni nelle classi inferiori. Lusardi, campione uscente, in sella alla nuova Villa, ha migliorato il primato del circuito. Lotta in famiglia invece nelle 125 dove il campione iridato Pileri e il campione italiano Bianchi (ambedue su Morbidelli), hanno ottenuto i tempi migliori staccando di 3" Giuliano e di 5" Conforti. Dominio dell'iridato Walter Villa nelle 250, che con 1'35"8 ha abbassato ufficiosamente il record della classe da lui stesso stabilito con 1'37"6.

PALLAMANO

Duina-Montesacro 29-26 (12-13)

DUINA: Callegaris, Manzin; Grio I, Bandelj 8, Pellegrini 11, Andreasich, Pisani 1, Fortunati 2, Calcina 4, Gerebizza 1, Bartole 1.

MONTESACRO: Pasquali, Cinagli 7, Micara 6, Zacchia 4, Celio 2, Bernardini 3, Paoletti 2, Culini 2.

ARBITRI: Domazet di Fiume e Jeglic di Lubiana.

Roma, 20

Il Montesacro, pur sputando l'anima, non ce l'ha fatta a bloccare la marcia che la Duina sta conducendo con sicurezza al comando della classifica del campionato di serie A di pallamano. Durante tutto l'incontro il risultato ha altalenato in favore dell'una o dell'altra squadra e la partita è stata praticamente decisa nell'ultimo quarto d'ora di gioco quando Callegaris ha parato uno dei numerosi rigori che gli arbitri hanno assegnato alle due squadre nel corso della partita.

Oltre a ciò è successo che la difesa dei triestini, apparsa piuttosto fragile nelle prime fasi di gioco, abbia ritrovato proprio nel punto cruciale della partita la consueta sicurezza. La formazione biancoazzurra è da lodare in blocco e un cenno particolare va a Pellegrini che, oltre a segnare tre reti nel corso di normali azioni di gioco, ha messo a segno ben otto rigori, non commettendo un solo errore.

IL CALCIO della domenica

Fallito anche dal Milan il tentativo di sgambettare la Juventus che continua, così a dominare la scena del massimo campionato con un vantaggio di cinque punti che la pone in una situazione quasi inattaccabile, il torneo perde settimana dopo settimana molto del suo interesse. Il Torino continua ad illudersi e spera che prima o poi anche i bianconeri incappino in qualche battuta a vuoto. Le prossime tre settimane dovrebbero risultare determinanti. La Juventus infatti oggi si recherà a Cesena, la settimana successiva sarà alle prese con il derby stracittadino e la domenica dopo renderà visita all'Inter; il Torino, dal canto suo, incontrerà oggi la Roma, quindi affrontare il derby con la Juventus e il 4 aprile ospiterà il Milan. Tre domeniche di fuoco, quindi, in cui si deciderà lo scudetto.

Oggi sono in programma altri due grossi scontri: la Fiorentina riceverà l'Inter mentre il Milan riceverà la visita del Napoli. Le due milanesi intendono proseguire nella serie per conservare le piazze d'onore che occupano alle spalle delle due torinesi. Due scontri di fuoco in coda: Lazio - Ascoli e Sampdoria - Verona. Delle due cenerentole il Como ospiterà il Bologna mentre il Cagliari renderà visita al Perugia.

La classfica: Juventus punti 35; Torino 30; Milan 29; Inter 27; Napoli 25; Cesena 24; Bologna 23; Perugia 22; Roma 21; Fiorentina 20; Ascoli 16; Lazio e Verona 15; Sampdoria 14; Cagliari e Como 10.

Cesena - Juventus: Serafino
Como - Bologna: Mattei
Fiorentina - Inter: Agnolin
Lazio - Ascoli: Ciacci
Milan - Napoli: Menicucci
Perugia - Cagliari: Pieri
Sampdoria - Verona: Gussoni
Torino - Roma: Bergamo

IN SERIE «B»

Tutte in trasferta le tre battistrada

Giocano tutte in trasferta le tre battistrada del campionato cadetto. La capolista Catanzaro renderà visita al Brescia, il Varese sarà di scena a Bergamo e il Genoa giocherà in casa della Reggiana. Il compito, più agevole, almeno sulla carta, spetta ai rossoblù.

Il programma: Atalanta-Varese, Brescia-Catanzaro, Catania-Modena, Foggia-Piacenza, Vicenza-Palermo, Novara-Avellino, Pescara-Sambenedettese, Reggiana-Genoa, Spal-Brindisi, Taranto-Ternana.

La classifica: Catanzaro p. 31; Varese 29; Genoa 28; Pescara 27; Ternana 26; Spal, Atalanta, Novara, Foggia, Brescia 25; Piacenza 24; Taranto e Sambenedettese 23; Vicenza, Palermo, Modena e Avellino 22; Catania 20; Reggiana 19; Brindisi 15.

IN SERIE «C»

L'Udinese in trasferta sul campo di Vercelli

Impegnativa trasferta per l'Udinese che questo pomeriggio sarà in casa della Pro Vercelli. I bianconeri, per conservare la piazza d'onore, dovranno conquistare almeno un pareggio.

Programma e arbitri:
Alessandria - Albese: Marino
Cremonese-Venezia: Romanetti
Lecco - Monza: Sancini
Mantova-Clodiasott.: Morganti
Padova - Vigevano: Lanzafame
Pro Patria - Belluno: Milan
Pro Vercelli - Udinese: Tani
Seregno - Bolzano: Zuffi
Trento-Juniorcasale: Casella
Treviso - S. Angelo L.: D'Elia

La classifica: Monza punti 40; Treviso, Cremonese e Udinese 32; Lecco 30; Junior Casale 29; Clodiasottomarina e Venezia 28; Mantova, Seregno, Pro Vercelli e Bolzano 27; Pro Patria 25; Sant'Angelo Lodigiano 23; Albese, Alessandria e Padova 22; Vigevano 16; Trento 15; Belluno 8.

● PALLANUOTO. L'Italia ha battuto per 8-2 la Svezia nell'incontro valido per il «Torneo Sei Nazioni» in corso di svolgimento a Barcellona. Gli azzurri sono terzi nella classifica alle spalle della Spagna e dell'Olanda.

● RUGBY. La Francia ha inflitto una dura sconfitta all'Inghilterra nell'incontro valido per il «Cinque Nazioni»: i transalpini si sono affermati per 30-9. Il torneo è stato vinto dal Galles che ha vinto tutte e quattro le partite in programma.

UN'ALTRA INTERESSANTE GIORNATA NEI TORNEI DI BASKET

La Snaidero contro l'IBP punta al successo di prestigio

Con la Cinzano sugli altari per la stupenda vittoria nella Coppa delle Coppe che ha portato al basket italiano il primo titolo europeo di questa stagione, un'altra settimana di basket internazionale se ne è andata. Prossimo appuntamento: martedì a Torino per Chinamartini-Jugoplastica, ritorno della finale di Coppa Korac con i torinesi sotto di tredici punti, ma tutt'altro che battuti in partenza.

Tutto questo mentre la Mobilgirgi, superata di slancio la semifinale «fratricida» che la opponeva alla Forst, si prepara per lo scontro finale con gli avversari di sempre, quelli del Real Madrid: in palio la Coppa dei Campioni. Domani intanto, per non fare perdere ai varesini l'abitudine alle cose difficili, il campionato, nel suo terzo turno di ritorno, propone alla Mobilgirgi una trasferta a Venezia carica di insidie e di pericoli, contro una Canon tutta tesa a dimostrare, ogni volta che le si presenta l'occasione, la piena legittimità della sua appartenenza al gruppo delle migliori.

Parlando poi della Sinudyne, non si può dire che quello di domani con la Mobilquattro sia un incontro di tutto riposo, anzi. A completare la giornata restano gli incontri di Cantù, fra una Forst reduce da troppe delusioni per farsi sorprendere, di fronte al pubblico amico, dalla pur ottima Alco di questi tempi, e quello di Udine fra Snaidero ed IBP.

Nel girone «A» della poule di classificazione, la Jollycolombani se la dovrà vedere a Roma con la Lazio: è l'unica delle squadre di testa alle prese con un ostacolo impegnativo, cosa questa che non si può dire per le altre due, Brill e Cinzano, che ospiteranno, rispettivamente, Scavolini e Libertas Brindisi. Per quanto riguarda la retrocessione, molto importante l'incontro di Brescia fra Pinti Inox, ancora a zero punti, e la Pall. Trieste.

Nel girone «B» duri impegni per Patriarca e Chinamartini alle prese con trasferte trabocchetto: la prima a Genova con l'Ausonia e la seconda a Napoli con la FAG. Turno tranquillo, invece, per il Sapori, terzo componente del gruppo di testa, che ospita la Juventus di Caserta. Infine, gara interessante a Rieti fra Brina e Duco, due squadre senza particolari problemi di classifica, ma desiderose di ben comportarsi in questo finale di campionato.

Udine, 20

Domani potrebbe essere per la Snaidero l'inizio di un nuovo corso in questa poule-scudetto, dal momento che la formazione romana della IBP, avversaria di turno, pur compagine di notevole livello e in grado di impensierire qualsiasi avversario, rientra comunque nel novero delle squadre «abbordabili» da parte degli arancioni. Il rientro di Malagoli dovrebbe poi risultare, sul piano del rendimento complessivo di gioco e psicologico, una potente iniezione di fiducia e di entusiasmo nei giocatori, che sembrano del resto averne bisogno.

La Snaidero quindi affronterà domani al «Carnera» la IBP nella formazione migliore, dal momento che, oltre al rientro di Malagoli, saranno in campo anche Andreani e Cagnazzo, i due preziosi «lunghi» che non hanno attraversato una settimana molto felice, dal punto di vista fisico. Se questo indubbiamente rappresenta un vantaggio di un certo peso, non vuol però dire che il compito dei friulani sarà facile; anzi, imporsi sui romani sarà impresa piuttosto ardua, nella quale solo la Snaidero edizione di lusso potrà riuscire. E sarebbe una vittoria in grado anche di cancellare la prova di domenica a Varese nel corso della quale, più che tutto il resto, ha influito sul rendimento della squadra una rassegnazione alla sconfitta che negli arancioni, né in quelli giovani, né nei giovanissimi, né negli «anziani» conoscevamo: domani sarebbe l'occasione buona per tirare fuori un'altra volta gli artigli, e raggiungere quota quattro punti in classifica.

Non fosse altro che per una questione di prestigio, e per rompere il ghiaccio formatosi in queste ultime giornate, ritrovando la voglia e la capacità di vincere dopo aver lasciato ormai alle spalle la parte più dura del calendario.

La Snaidero scenderà in campo con Andriani (4), Giomo (7), Cagnazzo (9), Malagoli (13), Viola (8), Fleischer (14), Milani (15), Pressacco (5), Savio (6) e Riva (19).

G. V.

Hockey: con il Breganze una sconfitta onorevole

Breganze-Triestina 2-0 (0-0)

TRIESTINA: Scrimali (Mari), Burolo, Pecorari, Perok, Bormè, Brancolini, Felluga, Basiacco, Lassi.

BREGANZE: Stella (Basso), Saccardo R. (1), Saccardo M., Maculan, Paliaro, Cerato (1), Girardelli, Guerra, Tonello.

ARBITRO: Palagi di Viareggio.

Gli alabardati hanno disputato una bella e generosa partita, cedendo solo col minimo scarto. Il Breganze non ha recitato una grande parte e specie nel primo tempo è stato costretto a contenere la manovra a ventaglio dei padroni di casa. La prima frazione ha fatto registrare un certo equilibrio delle manovre anche per la buona predisposizione tattica dei padroni di casa, scesi in campo con Scrimali, Burolo, Pecorari, Perok e Felluga (e questo schieramento non è mutato per tutti i primi 25'). Il Breganze dal canto suo non mutava schieramento; il ritmo in questa prima parte è stato un po' blando e poche le azioni degne di nota. E' mancata soprattutto la fantasia oltreché il ritmo.

Nella ripresa le cose sono andate meglio sul piano della vivacità. Al 6' un fendente di Cerato andava a sbattere sui legni della porta a portiere ormai battuto; la replica alabardata arrivava puntuale quattro minuti dopo con Perok. L'equilibrio veniva rotto al quarto d'ora di gioco: Saccardo R., appena superata la metà campo, tirava con violenza ed insaccava facendo così capitolare il bravissimo Scrimali. La Triestina, che nella ripresa aveva presentato in attacco Brancolini al posto di Felluga, cercava di rispondere alla botta, ma invece veniva infilata poco dopo, al 18', da Cerato che risolveva una mischia, dopo essere stato imbeccato da Maculan.

A questo punto gli alabardati non disarmavano ma si trovavano di fronte ad una difesa, con un portentoso Stella tra i pali, molto bene registrata. Sconfitta non disonorevole, quindi, questa degli alabardati che forse hanno disputato ieri sera, di fronte a uno scarso pubblico, la migliore partita del campionato delle tre giocate davanti agli occhi amici.

Benissimo Scrimali, preciso Burolo, in crescendo Perok, sulla via della maturità sia Felluga che Brancolini. Ma l'uomo chiave è stato ieri sera Pecorari che ha tirato via diritto per la sua strada per cinquanta minuti senza una sola battuta a vuoto. Una prestazione che merita la citazione particolare e che apre, allo stesso tempo, problemi di inquadramento per il futuro.

Bruno Ive

Goriziana-Monza 3-3 (2-2)

GORIZIANA: Fontana (Marzillo), Fraley, Prinz, Sicignano (1), Martellani (2), Antonini, Bercè, Brandolin.

MONZA: Citterio I (Biava), Casiraghi, De Bleecker (1), Calloni G., Villani (2), Calloni M., Scurati, Rucco, Citterio II.

ARBITRO: Festa di Treviso.

Gorizia, 20

Tradizione pienamente rispettata nel confronto che opponeva la Goriziana alla capolista Monza. La partita, veloce e ricca di emozioni, si è conclusa in parità. I goriziani avrebbero potuto cogliere un risultato ancora più clamoroso; per due volte infatti i locali hanno costretto gli ospiti all'inseguimento. Più lungo il primo, dopo la rete di Martellani, che ha aperto al 5' le segnature della serata, al termine di un'azione nata da un passaggio da oltre metà campo di Prinz, che trovava pronta alla deviazione l'ala.

Sono occorsi sette minuti prima che i lombardi, subito passati al contrattacco, segnassero il pareggio a opera di Villani, che sorprendeva con un tiro da lontano l'ottimo Fontana, autore anche in questa partita di una serie di grandi parate. Al 17' il belga De Bleecker si liberava sulla centrale e giungeva in porta tutto solo. Bellissima la risposta dei biancazzurri che portavano nuovamente in parità le sorti del confronto quattro minuti dopo con un grande tiro di Sicignano.

Vivacissimo l'inizio della ripresa, con la Goriziana ancora generosamente proiettata in avanti. I locali tornavano in vantaggio grazie a Martellani che con un'azione personale riusciva a saltare tutta la difesa ospite. La felicità dei padroni di casa durava però solo lo spazio di 28". Villani approfittava di un lieve sbandamento della difesa goriziana per segnare quella che sarebbe poi rimasta la rete conclusiva dell'incontro. I rimanenti 20' di gioco vedevano il Monza intensificare piuttosto nervosamente i suoi attacchi e i locali contenerli con molta bravura. Sugli scudi in blocco l'intero quintetto goriziano.

Giancarlo Bulfoni

Follonica-Pordenone 7-5 (4-2)

FOLLONICA: Battistella (Vaccher), Pivetta (2), Kössler (1), Sbalchiero (1), Toffolon, Gasparotto, Pellegrini, Domingos (1).

FOLLONICA: Boscaglia (Palmieri), Miglorini (2), Vichi, Salvadori, Gaeta (2), Riccò, Micheli (3), Muzzi, Ballati.

ARBITRO: Pagliarini di Modena.

Pallavolo: Novalinea vincente anche a Parma

Novalinea-IPE Parma 3-1

La Novalineacucine ha confermato oggi a Parma di attraversare un ottimo periodo di forma battendo nettamente la formazione locale al termine di una partita bellissima, tiratissima, durata più di due ore. I triestini hanno disputato un incontro pieno di grinta, dimostrando fin dall'inizio che i due punti in palio erano una posta che assolutamente volevano conquistare.

La squadra di Manzin ha avuto un leggero cedimento soltanto nel corso del secondo set che i parmensi si sono aggiudicati con il punteggio di 15-7, ma si è ben presto riavuta e, mettendo l'anima su ogni pallone, è alla fine riuscita nell'intento di conquistare quei due punti che saranno probabilmente indispensabili per raggiungere quel primo posto nel Trofeo Federale.

● HOCKEY GHIACCO. L'Italia ha superato per 8-3 la Bulgaria nell'incontro valido per il secondo turno del torneo di Biel.

● TENNIS: Ilie Nastase e Jimmy Connors saranno i protagonisti della finalissima del torneo di Carlsbad in California.

● CANOTTAGGIO. L'otto dell'università di Oxford ha vinto la tradizionale sfida sul Tamigi contro la rivale università di Cambridge.

Scherma: Montano vince a New York

New York, 20

Carlo Montano ha vinto lo Challenge Martini di fioretto battendo nell'incontro di barrage finale il francese Bernard Talvard per 5-4. Montano ha perduto un solo incontro del girone finale cedendo al polacco Zemek Wojichowski ma si è preso la soddisfazione di superare, unico dei concorrenti, per due volte il francese Talvard. L'incontro di barrage con il transalpino era molto emozionante: Talvard sembrava avviarsi alla vittoria ed era in vantaggio per 4-2: Montano con molta grinta riusciva però a recuperare e ad assicurarsi la stoccata decisiva.

● Biathlon. Willy Bertin delle Fiamme Gialle ha conquistato il titolo della specialità nella categoria seniores: i campionati si sono svolti a La Thuile in Valle d'Aosta.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Il derbissimo TRIESTINA - PONZIANA è al centro della domenica sportiva cittadina. La partita, per la tradizionale rivalità che divide le due contendenti, sarà seguita certamente da un folto pubblico. L'incontro avrà inizio alle 15.

Per il campionato dilettanti di «Promozione», la capolista CMM riceverà alle 15 sul campo di viale Sanzio la visita della FORTITUDO.

Due le partite in programma per la prima categoria dilettanti. La STOCK incontrerà alle 15 in via Flavia il RONCHI mentre alla stessa ora la MUGGESANA ospiterà a Muggia il SAN CANZIAN.

Ricco, come di consueto, il tabellone della Seconda categoria dilettanti: ZARIA - SAGRADO (Basovizza, 15), DE MACORI - VESNA (San Sergio, 10.15), CAMPANELLE - ROSANDRA (Santa Croce, 15), LIBERTAS - SANT'ANNA (via Flavia, 9.45), PRIMORIE - ISONZO (Prosecco, 15).

Per il campionato regionale juniores il SAN GIOVANNI ospiterà alle ore 10.30 in viale Sanzio il MONFALCONE e lo ZAULE riceverà alle ore 10.30 il MAR. TER UDINE.

La TRIESTINA incontrerà alle ore 9.30 sul terreno del Villaggio del Pescatore l'ORATORIO SAN MICHELE MONFALCONE alle ore 9.30.

PALLACANESTRO

Per la terza fase del campionato di serie C, l'ITALSIDER incontrerà alle ore 17.30 nella palestra di via Monte Cengio il DIE'N'AI VENEZIA.

RUGBY

Il CUS TRIESTE incontrerà alle ore 15 a San Luigi la LIBERTAS ODERZO nel recupero del girone interregionale eliminatorio della serie C.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello, con inizio alle ore 14.30, è in programma la consueta riunione di corse al trotto.

MINIBASKET

Al Palazzetto dello Sport si svolgeranno le gare di finale del Trofeo RAS: al mattino le partite inizieranno alle ore 8.45, al pomeriggio alle ore 15.

ALLE ORE 15 AL «GREZAR» IL SESTO CONFRONTO DELL'«ERA MODERNA»

FRA TRIESTINA E PONZIANA UN «DERBY DI PRIMAVERA»

Derby numero sei. Dal primo, giocato un anno e mezzo fa, è passata molta acqua sotto i ponti triestini. Sono mutate situazioni che parevano ormai cristallizate su un cliché ben definito e sono anche cambiati i termini di una rivalità per molti aspetti esageratamente incattivita dalle circostanze. Diciamolo onestamente: questa «rivalità cattiva» (che qualcuno ha volutamente fomentato) non serviva né all'una né all'altra schiera e avrebbe potuto generare dannose conseguenze per tutto il football della città.

Per fortuna alla distanza è prevalso il buon senso e le intenzioni migliori hanno finito per imporsi sugli inutili risentimenti, sulle deleterie rivalse e sulle stesse incomprensioni. Il confronto diretto fra due società, che è stato anche confronto di mentalità e di aspirazioni, non è trasceso oltre i limiti di una obiettiva presa di coscienza; non è insomma degenerato in farsa, come avrebbe potuto accadere se la Triestina non avesse trovato in se stessa le forze e l'entusiasmo per risalire, e il Ponziana si fosse inconsultamente lanciato sulla strada dei sogni impossibili.

Conservando il senso delle proporzioni, giustificato peraltro dal modesto lignaggio di una quarta serie, l'ambiente non si è lasciato distrarre né dai necrofori né dagli assurdi cantori. Ha capito che per riassaporare il dolce sapore degli antichi successi era necessario accettare la francescana minestra del momento, avere pazienza e soprattutto fiducia. Indubbiamente in questo contesto molto peso ha avuto la presenza di una forza nuova «alla pari» quale si è proposto, due stagioni fa, il Ponziana.

Proprio il Ponziana, con la sua carica e i suoi fermenti, è stato il primo utilissimo specchio per una Triestina che voleva risorgere, ma che aveva bisogno innanzitutto di un provvidenziale benefico bagno di umiltà. E in effetti il Ponziana, dopo l'ubriacatura iniziale, è vissuto di umili, anche se generosi intenti. Il derby odierno fotografa esattamente l'unica realtà possibile, quella che da sola poteva ridare ossigeno ad aspirazioni che parevano ghigliottinate all'indomani della seconda catastrofica retrocessione in serie D.

La Triestina sta per varcare la soglia del trionfale ritorno in terza serie; il Ponziana aspira a conservare il suo legittimo posto al sole nel presente campionato. Concluso il confronto odierno le due squadre si saluteranno, conscie di imboccare già con domani, strade diverse. La logica non poteva maturare soluzioni diverse, almeno per questi anni. Ma l'esperienza è stata utile, e non rimarrà sicuramente solo un dato statistico. Le grandi avventure hanno sempre radice nella modestia e nella coscienza dei propri limiti.

Al di là dei due punti oggi, quindi, c'è in palio qualcosa di più importante, di più profondo: il coronamento di un'intesa, l'intendere insomma fino in fondo che solo attraverso una collaborazione reciproca e un rapporto di convinta, effettiva «parentela» le due società potranno aspirare per il futuro a sempre maggiori fortune. A quanto sembra la folla, pur nella sua sanguigna passionalità, ha già capito e esattamente interpretato questa lezione. Euforia, entusiasmo, spirito di legittima rivalsa; ma non cattiveria né astio. Ci auguriamo anche che oggi le due squadre, pur lottando ovviamente entrambe per vincere, sappiano adeguarsi a questo spirito. Che insomma quello di oggi sia veramente, e in tutti i sensi, derby di primavera...

Gianadolfo Trivellato

COSI' IN CAMPO (ore 15)

TRIESTINA		PONZIANA
Valsecchi	1	Magris o Zadel
Berti o Zanini	2	Cattonar
Lucchetta	3	Cirello
Politti	4	Bembo W.
De Luca	5	Del Piccolo
Monticolo	6	Olivier o Vecchiet
Andreis	7	Meraviglia
Fontana	8	Trentin
Foresti o Goffi	9	Peris
Zanini o Foresti	10	Lenardon
Goffi o Dri	11	Dalle Crode

Arbitro: Doni di Monza

LE ULTIME DAI DUE FRONTI

Un Tagliavini tranquillo, sereno, come non era mai capitato di incontrare prima d'ora alla vigilia di una partita. Racconteno che il «mister», solitamente, quando arriva il venerdì pomeriggio va in «tilt», come si suol dire, entra cioè nel clima della gara con molto anticipo per uscirvi solo alle 17 di domenica. Come mai questa metamorfosi? Forse nemmeno lui sa spiegarsi il perché. Conoscendolo bene una cosa è certa e cioè che non è che snobbi la partita. «Ci mancherebbe — salta su l'allenatore alabardato — che sottovalutassi il Ponziana. Sarà una partita difficile, inutile farsi illusioni, una partita molto aperta e ricca d'insidie. Contano, nel derby, soprattutto la concentrazione e la determinazione; il gioco, a mio modo di vedere, viene solo dopo. Intendo dire cioè che per assicurarsi un incontro di campanile non basta essere superiori sul piano tecnico, è necessario fare appello a tutte le energie e lottare a denti stretti su ogni pallone».

— Un pareggio lo accontenterebbe?

«Per principio non vendo mai la pelle dell'orso prima d'averlo ucciso. Chiaro che ad un certo punto preferirei dividere la posta con gli avversari che perdere l'incontro. La Triestina comunque giocherà per assicurarsi l'intera posta in quanto non vogliamo fare regali a nessuno».

— La formazione?

«La conoscerete solo pochi minuti prima dell'inizio della gara. Devo ancora riflettere se giocare con due o tre punte».

Tagliavini quindi fa ancora catenaccio per quanto riguarda lo schieramento. Del resto è comprensibile trattandosi di un derby, una partita insomma diversa da tutte le altre dove anche il fattore sorpresa conta qualche cosa. Il tecnico, che ha sottoposto anche ieri mattina i suoi uomini ad un leggero allenamento, ha convocato questi sedici giocatori: Valsecchi, Ianza, Lucchetta, Berti, Zanini, Politti, Foresti, Fontana, Marcato, Franca, Andreis, Goffi, Dri, Ludwig, De Lucca e Monticolo.

«Un pronostico? Sapete — risponde Tagliavini — che per principio non ne faccio mai. Il mio augurio è che si tratti di una bella partita, che non ci sia la bora e che... vinca la Triestina».

L'allenamento al sabato è stata l'unica novità appariscente nella preparazione del Ponziana in vista del derby. Niente ritiro, nessuna particolare preoccupazione per i biancocelesti che si ritroveranno oggi come si trattasse di una partita normale. Logico, comunque, che la gara sia sentita nel clan ponzianino ma da quello che si è visto ieri tecnico e giocatori «sdrammatizzano» l'avvenimento. «Ormai — afferma Sadar — noi e gli alabardati ci siamo conosciuti in diversi appuntamenti e ritengo quindi che la gara pur importante per il prestigio ed anche per la posta in palio non debba essere considerata come si trattasse di vita o di morte.

«So benissimo che la Triestina parte con i favori del pronostico e tutto sommato a me va bene così; sia chiaro comunque che il Ponziana farà di tutto per fermare la marcia di questa lanciatissima Triestina. E' un impegno severissimo quello che ci attende, tuttavia giocheremo le nostre carte». Sadar non lo ha detto ma le carte ponzianine potrebbero essere rappresentate dall'inserimento a sorpresa di un giocatore oltre al rientro pressoché scontato di Olivier. Il campo ci dirà se queste mosse tattiche che potrebbero prevedere alcune variazioni difensive (ma anche all'attacco non sono da escludere alcuni mutamenti se non negli uomini almeno nei ruoli) risulteranno azzeccate.

ALLE 12.30 «LA MARCIA ALABARDATA»

Quando il tifo diventa folclore

E' tutta la settimana che se ne parla e finalmente oggi si passerà dalle... parole ai fatti. Il clima è sempre quello, anche se non è il derby della Mole, o quello della Madonna, L'incontro odierno, il sesto dell'«era moderna», ha infatti ricreato ancora una volta quell'atmosfera tutta particolare che investe un'intera città solo nei giorni antecedenti al massimo evento calcistico stracittadino. Anche se la partita comincerà appena alle 15, già in mattinata i tifosi della Triestina saranno in piena efficienza per organizzare la «marcia alabardata» che prenderà il via alle 12.30. A patrocinare questa simpatica iniziativa sono stati tre club: i «Fedelissimi», il «Campanon» e il «Grand Prix». I primi due, assieme alla banda alabardata, partiranno dalla cantina «El Campanon» (via S. Giusto) e si uniranno ai «muli» del «Grand Prix» in Campo San Giacomo per proseguire assieme verso il «Grezar». I promotori dicono che le strade si tingeranno di rosso, tante saranno le bandiere della Triestina, le coccarde e i cuscinetti che i club distribuiranno gratuitamente ai loro soci. Non mancherà nemmeno «el mus» Tiberio, sebbene influenzato. La mascotte alabardata non poteva certamente snobbare questo impegno così bello e importante.

Da parte loro, anche i «supporters» ponzianini non rimarranno con le mani in mano. Le bandiere biancocelesti saranno pure presenti in grande numero per completare questa festa che, tempo permettendo, dovrebbe essere la più bella di questa stagione. «Dulcis in fundo», agli sportivi e ai simpatizzanti alabardati verrà riproposto il poster caricaturale della squadra che potrà essere acquistato prima e dopo la gara presso le biglietterie delle gradinate centrali e le tribune. Il folclore quindi non manca. Speriamo che anche lo spettacolo non sia da meno a queste ottime e simpatiche premesse.

Congresso dell'USSI

Milano, 20

L'avvocato Giulio Onesti aprirà ufficialmente lunedì a Roma il congresso dell'Unione stampa sportiva italiana che si terrà nel salone principale della sede del Coni. Il congresso, che proseguirà martedì e mercoledì, sarà l'occasione per festeggiare i 30 anni di attività dell'Ussi. Nel corso della cerimonia celebrativa del trentennale che si terrà lunedì pomeriggio, verranno consegnati numerosi attestati di benemerenza e dei premi di merito.

PREMIO DELLA PRIMAVERA: HANDICAP PROMETTENTE «CLOU» ALL'IPPODROMO

DAVIS E LA FRANCESE FLUELÀ FRA I PIÙ ATTESI A MONTEBELLO

La classe massima si ripresenta questo pomeriggio a Montebello avendo a disposizione il Premio di Primavera, un handicap a invito promettente che si preannuncia incerto e combattuto. All'occasione ritorna in pista la francese Fluelà che al suo debutto a Montebello aveva dimostrato qualche incertezza sulle curve. Bragaloni ha lavorato sodo con la trottatrice transalpina e conta di presentarla in ordine.

Per Fluelà, una buona occasione per mettersi in evidenza, anche se lo schieramento che sarà chiamata ad affrontare comporta qualche soggetto di grossa... cilindrata che le complicherà l'assunto. Specialmente Davis, che assieme a Digestivo figurerà al secondo nastro, appare un avversario insidiosissimo per Fluelà. L'allievo di Quadri possiede una punta incisiva che se portata al momento giusto potrebbe consentirgli benissimo un ennesimo primo piano.

Digestivo invece non ha troppo soddisfatto di recente, e pensiamo di poterlo escludere dalla rosa dei protagonisti preferendogli quella Marietta Robusti che del primo nastro, dove figurano ancora Nettuno, la novità Zampognara, ed Heureuse, oltre a Fluelà è il soggetto che maggiormente si raccomanda.

Quindi sulla carta l'handicap dovrebbe avere in Davis e Fluelà i probabili protagonisti, mentre l'opportunista Marietta Robusti si fa notare come non impossibile terza forza della corsa.

Gentlemen in... velocità all'inizio (ore 14.30) con Umenia, che scende di categoria e potrebbe cogliere il primo successo sulla pista nelle mani di Giorgio Granzotto. Cunigh ha soddisfatto ultimamente ed è pertanto un favorito evidente nel Premio delle Primule. Buon miglio per 4 anni il Premio dei Bucaneve nel quale Pothier dovrebbe riscattare l'infortunio di venerdì; attendibili comunque anche Bayer ed Erik.

Rientra il 3 anni Sagittarius nel Premio dei Mughetti, e ha subito valide possibilità di vittoria pur affrontando i validi Pfenning e Cannera. Barzeche proprio non dovrebbe perdere nella riserva Totip (qualche attenzione a Inquart), e anche Feroce ci sembra in grado di attingere il successo nella periziata. Zinzulusa, apparsa su di giri venerdì, dovrebbe replicare in chiusura dove anche Alabaster e Vuttera non sono da ignorare.

M. G.

I nostri favoriti.

Premio delle Violette: Umenia, Crescente, Altona.

Premio delle Primule: Cunigh, Casaregis, De Sisti.

Premio dei Bucaneve: Pothier, Bayer, Erik.

Premio dei Mughetti: Sagittarius, Cannera, Pfenning.

Premio delle Stagioni: Barzache, Inquart, Neutrone.

Premio della Primavera: Davis, Fluelà, Marietta Robusti.

Premio delle Margherite: Feroce, Dominguin, Fearless d'Ausa.

Premio dei Narcisi: Zinzulusa, Alabaster, Vuttera.

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	13.10
	17.15	21.35
Bari	0.7.10	10.25
	14.05	18.45
Brindisi-Taranto	14.05	17.50
Cagliari	07.10	10.40
	14.05	16.50
Catania	07.10	10.10
	14.05	17.50
Genova	07.00	13.05
	17.15	19.55
Lampedusa	07.10	12.45
Milano	07.00	07.45
	17.15	18.00
Napoli	07.10	09.50
	14.05	17.55
Palermo	07.10	11.20
	14.05	17.25
Reggio Calabria	07.10	10.25
	14.05	20.50
Roma	07.10	08.10
	14.05	15.10
Trapani	07.10	11.00

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.05	13.15
	16.05	21.55
Bari	11.05	16.30
	17.35	21.40
Brindisi-Taranto	18.35	21.40
Cagliari	13.45	16.30
	17.30	21.40
Catania	10.50	16.30
	18.30	21.40
Genova	08.35	13.15
	17.55	21.55
Lampedusa	13.45	21.40
Milano	12.30	13.15
	21.10	21.55
Napoli	13.55	16.30
	18.45	21.40
Palermo	12.00	16.30
	18.05	21.40
Reggio Calabria	11.05	16.30
	16.10	21.40
Roma	15.30	16.30
	20.35	21.40
Trapani	15.30	21.40

Alitalia

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete internazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Atene	07.10	16.05
	14.05	18.55
Barcellona	07.00	12.45
Bruxelles	07.00	11.25
Cairo	14.05	21.25
Colonia - Bonn	17.15	20.50
Copenaghen	07.00	11.55
Düsseldorf	07.00	14.30
	17.15	20.10
Francoforte	07.00	11.30
	17.15	20.10
Londra	07.00	10.50
Madrid	07.00	11.25
Monaco	17.15	21.25
New York	07.00	15.50*
Parigi	07.00	13.15
	17.15	20.10
Stoccolma	07.00	13.45

*) Escluso martedì-mercoledì.

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Atene	11.15	16.30
	16.45	21.55
Barcellona	17.05	21.55
Bruxelles	09.05	13.15
Cairo	08.40	16.30
Colonia - Bonn	07.55	13.15
Copenaghen	16.30	21.55
Düsseldorf	09.10	13.15
	15.15	21.55
Francoforte	17.00	21.55
Londra	16.15	21.55
Monaco	17.30	21.55
New York	19.30	13.15*
Parigi	09.55	13.15
	16.30	21.55
Stoccolma	17.40	21.55

*) Escluso martedì-mercoledì.

ITAVIA

AEROPORTO S. GIUSEPPE TREVISO

Rete internazionale

PARTENZE

da Treviso per	Partenze	Arrivi
Bologna	16.00	16.40
Cagliari	16.00	18.55
Catania	16.00	18.55
Crotone-Catanzaro	16.00	22.00
Palermo	16.00	18.35
Roma	08.00	09.00
	14.30	15.30
	16.00	19.00

ARRIVI

per Treviso da	Partenze	Arrivi
Roma	10.55	13.50
	14.10	15.10
	20.45	21.45
Palermo	10.50	13.50
Crotone-Catanzaro	08.00	13.50
Catania	10.50	13.50
Cagliari	10.40	13.50
Bologna	13.10	13.50

A Trieste

la pubblicità sul nostro giornale è curata dalla

PK publikompass

Uffici:
Piazza Unità 7. Tel. 34931/2/3
Sportello:
Via L. Einaudi 3/B - Galleria Tergesteo. Tel. 755255

AUTOMOBILISTI!

L'impazienza è la peggiore consigliera di chi si accinge a un sorpasso. Nel sorpasso, un errore di valutazione può costare molto caro.

†

Si è spento serenamente il giorno 19 marzo

Nicolò Loi

Ne danno il doloroso annuncio i figli ALESSANDRO con la moglie LISETTA, LINA ved. CAROLLO, LEA col marito PAOLO CESPA, il fratello PIETRO, i nipoti LUCIANA, ROBERTO, MAURIZIO e NEVINA, i pronipoti e i parenti tutti.

Un ringraziamento al medico curante dott. GALLINA per le assidue cure prestate e all'amico di famiglia signor GIUSEPPE GALATI GARRITTO.

I funerali avranno luogo lunedì 22 marzo alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per volontà dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

Trieste, 21 marzo 1976

Prendono parte al lutto:
— Famiglia MODRICKY - VALLON
— Famiglia GIORGIO MOSETTI
— Famiglia SCHILLANI
— MARIA e RAFFAELLA CESPA
— MARIA PASUTTO

Partecipa al lutto:
— il nipote OLINDO e famiglia

Trieste, 21 marzo 1976

Partecipano al lutto VITTORIA, NINA, SALVATORE.

Trieste, 21 marzo 1976.

†

Il giorno 19 marzo è mancato al nostro affetto

Eugenio Marussich

Desolati ne danno il triste annuncio la moglie EMLIA, la figlia GIUSEPPINA col marito BRUNO, i figli ROBERTO e MASSIMO.

I funerali seguiranno martedì alle ore 9, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 marzo 1976

Partecipa al lutto:
— Famiglia CASASOLA

A.A.A.A.A.A.A. I MULINI Centro residenziale di Muggia. Appartamenti monovano, 2-3-4 stanze accessori, zona verde. Vendite in cantiere, tel. 273839 orario 10-13 17-19 escluso sabato. 5040 S

A.A.A.A.A.A. GIUSTINELLI piano V panoramico golfo salone bistanze stanzetta ogni conforto poggioli prontingresso vendesi, tel. 795974. 4/3 S

A.A.A.A.A.A. IMMOBILIARE ITALIA Ponterosso 3 - 61512-38102 vende: CORSO ITALIA occupato mq 140 occasionissima. SANMICHELE negozio mq 20 libero. ALTURA piano VI primingresso mq 90 tutti comfort. GIULIA piano III tristanze bagno libero. MONFALCONE primingresso mq 90 finiture accurate tutti comfort. 4/3 S

A.A.A.A.A.B. LIBERO in perfette condizioni stanza, soggiorno, tinello, cucinino, bagno, cantina, vendesi ADATTO INVESTIMENTO capitale. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telef. 768163. 5023 S

A.A.A.A.A.B. ROIANO in palazzina seminuova appartamenti stanza, soggiorno, cucinino, bagno, giardinetto proprio, vendonsi MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 5023 S

A.A.A.A.A.B. SETTEFONTANE (occupato) 2 stanze, stanzino, cucina, bagno, vendesi OTTIMO PREZZO - Immobiliare ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 5023 S

A.A.A.A.A. ACQUISTATE appartamenti minimo 5.500.000 contanti rimanenza mutuo prezzo bloccato in palazzina zona verde tranquilla panoramica, parcheggio GARAGE, vicinanze Altura. Vende direttamente Impresa Costruzioni, telef. 37973 ore ufficio. 5072 S

A.A.A.A.A. ALLOGGI 1-2 stanze soggiorno tutti confort vista libera, Strada per Longera. Altri vista mare Scala Santa vende impresa Riccesi, via Falchi 2, tel. 750314 e 750260. 5271 1S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO centralissimo prontingresso 5 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggioli ascensore riscaldamento centrale telef. 38827. 5007 S

A.A.A.A.A ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione usufruendo di un mutuo agevolato al 5,50% nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamento da due, tre e quattro stanze, cucina, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19, oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale, tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 5137 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI prossimo inizio costruzione appartamenti da due stanze, cucina, bagno-wc, poggioli, posto macchina, centraltermo, ascensore. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 5137 S

A.A.A.A. APPARTAMENTO libero paraggi Galilei, due stanze soggiorno, cucina, servizi, terrazze, vende impresa, telef. 37973. 5072 S

A.A.A. APPARTAMENTO AFFITTATO VIA BARBARIGA tre stanze, cucina, bagno, due poggioli, vendesi condominio L. 18.500.000. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 5138 S

A.A.A. APPARTAMENTO rifiniture lusso, principio via Sanfrancesco, salone, tre stanze, stanzetta, doppi servizi, centraltermo, ascensore, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 5138 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO via Bonomea, camera, cucina, bagno, terrazza e soffitta, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 5138 S

A.A.A. VENDONSI APPARTAMENTI OCCUPATI da due e tre stanze, cucina, servizi, tutti comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI - Piazza Sangiovanni 6, telef. 755885 feriali 16 - 19. 5138 S

Continua in 16.a pagina

†

Mercoledì 17 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

Clelia Gioseffi Trampus

A tumulazione avvenuta, ne danno con profondo rimpianto il triste annuncio i figli FABIO con la moglie LUISA MATTEI e DECIO con la moglie FULVIA BRAIDA e il figlio MAURO.

Un vivo ringraziamento al medico curante dott. A. MARINUZZI; alla signora IDA TOSSUTTI per le sue affettuose premure; ai medici e al personale tutto del Servizio Guardia Chirurgica e della III Divisione Medica: segnatamente ai dottori L. A. MARIN e S. MINUTILLO.

Trieste, 21 marzo 1976

LORIS e MARISA PREMUDA partecipano al dolore dell'amico DECIO.

Trieste, 21 marzo 1976

Partecipano al lutto:
— ANTONIO GUACCI e famiglia

Trieste, 20 marzo 1976

Partecipano al dolore:
— ANTONIO e AURORA CAMBER

Trieste, 20 marzo 1976

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
— GIULIO, IRMA e GIANCARLO RESSETTA.

Trieste, 19 marzo 1976

Si associano al lutto:
— GIORGIO e LINA IRNERI

Trieste, 19 marzo 1976

Partecipano al lutto i nipoti GUIDO, LIVIO, FULVIO GIOSEFFI e rispettive famiglie.

Trieste, 21 marzo 1976.

La FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA dell'Università di Trieste partecipa sentitamente al lutto del prof. DECIO GIOSEFFI per la morte della madre.

Trieste, 19 marzo 1976

I docenti e il personale dell'ISTITUTO DI STORIA DELL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA dell'Università di Trieste partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il direttore prof. DECIO GIOSEFFI per la perdita della madre.

Trieste, 19 marzo 1976

Partecipa al lutto:
— MARIA WALCHER

Trieste, 19 marzo 1976

†

Il giorno 19 marzo è mancata la nostra cara

Maria Battilana

Ne dà il triste annuncio il marito FERNANDO unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 marzo 1976

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro e amato

Giuseppe Gilli

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro grande dolore ed in particolare il dott. PIETRO ANTONINI, il rev.mo mons. MARIO COSULICH, il M. R. don MATTEO FILLINI, il Circolo Lavoratori Cristiani «S. Giacomo», gli ex colleghi dell'ACEGAT e i condomini di Campo S. Giacomo 14.

La moglie e i familiari

Trieste, 21 marzo 1976

Nel primo anniversario della scomparsa, avvenuta il 19 marzo 1975 del

CAV.

Antonio Crainigh

la moglie MARIA, il figlio ANTONIO, la nuora LUIGIA Lo ricordano con grande dolore e annunciano la tumulazione accanto al suo papà, di

Anita

traslata il 18 marzo dal cimitero di Fiume.

Trieste, 21 marzo 1976

21.3.1975 21.3.1976

Nel primo anniversario della morte di

Armando Coelli

verrà celebrata una S. Messa nella Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli alle ore 8.30 di mercoledì 24.

Trieste, 21 marzo 1976

†

Il 17 marzo è mancato il

DOTT.

Giuseppe Russo

Ne danno il triste annuncio la sorella TRIESTE, la figlia MARIA RITA con il marito SILVIO LAURI ed il piccolo GIULIO unitamente ai parenti tutti.

Un grazie commosso al medico curante prof. MACCHIORO ed al primario prof. KLUGMANN, ai medici ed al personale tutto della I Geriatria.

Le esequie avranno luogo al Verano di Roma.

Trieste, 21 marzo 1976.

Prende parte al lutto la famiglia RESCINITI.

Trieste, 21 marzo 1976.

Partecipano al lutto
— GIULIO e RINA MONTENERO

Trieste, 21 marzo 1976

MILENKO, SAVKO e GIUSEPPE PRELOG si associano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Russo

Trieste, 19 marzo 1976

†

Il 19 marzo ha cessato di vivere

Giorgio Suppani

Ne danno il triste annuncio l'addolorata moglie BIANCA e le nipoti INES, LICIA, UCIA CLAUDI e BIANCA e LICIA FRAUSIN.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 13 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 marzo 1976

†

Il 18 marzo è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Pino Mezzetti

Lo piangono la moglie NERINA, il figlio CLAUDIO, la sorella ALBINA, la nuora NEREA, gli adorati nipotini FABRIZIO e FULVIO, i nipoti, cognati e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo lunedì 22 alle 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 marzo 1976

Il giorno 19 marzo si è spento il nostro caro

Giuseppe Ricato

Ne danno il triste annuncio i figli unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 marzo 1976

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara e amata

Maria Urizzi ved. Ogrini

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore.

In particolare il dott. GINO DAPAS, dirigenti e colleghi dell'ITALCANTIERI.

BRUNO e NEREA ZOTTER

Trieste, 21 marzo 1976

Nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo sentitamente tutte quelle gentili persone che hanno voluto onorare la memoria della nostra cara

Raffaella Rodriguez ved. Moro

Trieste, 21 marzo 1976

22-3-1975 — 22-3-1976

Nel primo anniversario della scomparsa del

GENERALE DI DIVISIONE GRAND'UFF.

Sante Nepitello

la moglie ANITA Lo ricorda con profondo affetto ed infinito rimpianto.

Una Messa in suffragio verrà celebrata mercoledì 24 corrente, alle ore 10, nella chiesa di San Francesco d'Assisi, via Giulia 70.

Trieste, 21 marzo 1976.

†

A tumulazione avvenuta nella tomba di famiglia del cimitero di Trieste, ricordano con grande affetto la cara zia

Maria Chistè nata Miklautz

di anni 81

deceduta a Grado il 15 marzo scorso, le nipoti ROSY KAISER, RESY e famiglia, i parenti FLORA BOTTOSO ved. ROCCO e dott. LUIGINA ROCCO in VALLI.

Trieste, 17 marzo 1976

Si associano al lutto le SUORE della PROVVIDENZA e le famiglie:
— VIEZZOLI
— VALLI
— GOINA - POLI
— ZUDENIGO - MINEO
— BRANDOLISIO

Trieste, 17 marzo 1976

†

Dopo lunga malattia, con i conforti della Santa Fede, all'Ospedale Civile di Gorizia si è spento il

TEN. COL. CAV.

Vincenzo Truglio

di anni 78

Ne danno il triste annuncio la desolata moglie VALENTINA, i fratelli, la sorella, i cognati, le cognate e gli adorati nipoti.

I funerali seguiranno a Farra d'Isonzo domani lunedì 22 corr. alle ore 15.30 muovendo da Gorizia alle ore 15.10.

Un sentito grazie vada al dott. ANTONIO VALDEMARIN che per tanti anni Lo ha fraternamente assistito.

Non fiori ma opere di bene

Gorizia - Farra, 21 marzo 1976

†

Il 19 marzo si è spento serenamente

Giacomo Ciani

Con profondo dolore lo annunciano la moglie ANNA e la figlia ELEONORA in unione ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 22 corrente alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 marzo 1976

Partecipano al lutto:
— Le nipoti VALERIA e GIUSEPPINA

†

Il 19 marzo è mancato al nostro affetto

Carlo Apollonio

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, il cognato, cognate e nipoti.

Un sentito ringraziamento ai signori medici e al personale tutto del Sanatorio Pineta del Carso.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.30 dalle porte del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 21 marzo 1976

†

Il giorno 16 marzo si è spento

Alfredo Vida

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le nuore e i nipotini.

Trieste, 21 marzo 1976

RINGRAZIAMENTO

Un cordiale ringraziamento a tutti coloro che ci furono vicini nel nostro dolore per la perdita della cara mamma

Giovanna

Un grazie particolare vada al dott. MARTELLANZ.

Famiglie: PIPOLO, CORSI e OBAD

Trieste, 21 marzo 1976

Nel sedicesimo anniversario della morte di

Luigia Vezzoni

il marito LUIGI e il figlio FULVIO La ricordano a tutti coloro che Le vollero bene.

Trieste, 21.3.1960 - 1976

21-3-1973 — 21-3-1976

Nel III anniversario della scomparsa del nostro caro

Pino Zago

lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene.

Una messa di suffragio verrà celebrata questa sera alle ore 18 nella Chiesa del Gesù Divino Operaio.

I FAMILIARI

Trieste, 31 marzo 1976.

†

Ha reso la sua anima a Dio la nostra cara

Francesca ved. Skof

Ne danno il doloroso annuncio i figli RUDI e ANITA, la nuora, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 marzo 1976

Partecipano al dolore della famiglia:
— Le famiglie ALBERTO e GIORGIO FAVRETTO

Partecipano al lutto
— LIVIA e LUCIO BIEKAR

Trieste, 21 marzo 1976

Partecipa al lutto:
— famiglia PAPASSISSA

Trieste, 20 marzo 1976

Partecipa al lutto:
— famiglia ALDO SABINI

Trieste, 20 marzo 1976

†

E' mancato ai suoi cari

Nino Battistella

Ne danno il triste annuncio il figlio ERMANNO con la moglie, il fratello, zia TITA, il nipote FULVIO ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 22 corrente alle ore 10 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 marzo 1976

L'Associazione Donatori di Sangue ricorda il suo benemerito Socio

Nino Battistella

Stella d'oro

Trieste, 21 marzo 1976

†

Dario Feresin

è mancato il giorno 19 marzo.

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, il figlio, parenti e amici tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 marzo 1976

I colleghi dell'ufficio paghe dell'Acegat, commossi, prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Dario

Trieste, 21 marzo 1976

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Candusio

Ne danno il triste annuncio la moglie DINA, i figli GIORDANO e BRUNO, le nuore, i nipoti, la sorella, il fratello, i cognati e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì, alle ore 12, dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 21 marzo 1976

I dirigenti e militanti delle ACLI esprimono a SERGIO e ai suoi familiari le più sentite condoglianze per la scomparsa della mamma

Giustina Gasparo

Trieste, 20 marzo 1976

RINGRAZIAMENTO

Per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Emilio Bernetti

ringraziamo commossi tutti i parenti, amici, conoscenti, condomini e non condomini di via Margherita 1.

La moglie e familiari

Trieste, 21 marzo 1976

Ringraziamo commossi coloro che ci sono stati vicini nel nostro dolore e hanno voluto onorare la memoria del nostro indimenticabile

Nicola Borromeo

La moglie Maria
la figlia Leandra e famiglia

Trieste, 21 marzo 1976

Nel primo triste anniversario della morte di

Caterina Rocco nata Longo

i familiari La ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il 23 marzo alle ore 18.30 nella Chiesa della Beata Vergine del Soccorso.

Trieste, 21 marzo 1976

Nel trigesimo della scomparsa di

Luigia Cristiancic (Rosi) in Candelaro

sarà celebrata una Messa in suffragio nella Chiesa di San Rocco il 25 marzo alle ore 19.

Gorizia, 21 marzo 1976.

†

Il giorno 20 corrente è mancato al nostro affetto il caro

Elidio Giacomelli

maestro d'arte CRDA

Ne danno il triste annuncio la moglie LIDIA, la figlia LAURA con il marito LUCIO e il piccolo DAVIDE, le figlie GRAZIA MARIA ed ERVINA con i nipoti DANIELE e DIEGO (assenti) e la cognata ADA.

I funerali seguiranno martedì 23 corr. alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste - New York - Sydney, 21 marzo 1976

†

Il 18 marzo è mancato al nostro affetto

Giordano Pavanello

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ANITA, GIULIANO, GIANNI e WANDA, la sorella NERINA, il fratello MARINO, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 marzo 1976

Partecipano al lutto:
— Famiglia GOMIZELJ
— ROBERTO e LUCIA PICEK.

Trieste, 21 marzo 1976

†

Anna Corrente ved. Vascon

da Capodistria

si è spenta lasciando nel dolore i figli NAZARIO (IAIO), ANNA MARIA ved. SERRI, ROSA in RICCOBON (assente in Buenos Aires), i nipoti, parenti e conoscenti tutti.

Si ringraziano tutti coloro che partecipano al lutto.

Il funerale avrà luogo lunedì 22 marzo dall'abitazione di via Paduina 8 alle ore 10.45.

Trieste, 19 marzo 1976

Serenamente spegnevasi addì 19 marzo dopo una vita spesa al servizio dell'umanità il

DOTT.

Carmelo Sireci

Specialista Pediatra

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la moglie CARMELA JANNE', le figlie ANNA e AMALIA.

Palermo, via Crocerossa 80.

Trieste-Palermo, 21 marzo 1976

†

Il 19 corrente è mancato ai suoi cari

Bruno Sigelli

Con dolore lo annunciano la figlia LICIA col marito SILVANO GOIA e le adorate nipotine SILVANA e SABRINA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 22 alle ore 8.45 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 marzo 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna

Maria Penazzi

ringraziamo quanti in vario modo hanno voluto partecipare al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 21 marzo 1976

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla cara

Elena ved. Stagni

ringraziamo sentitamente quanti hanno voluto onorarne la memoria.

I familiari

Trieste, 21 marzo 1976

21.3.1968 21.3.1976

Nell'ottavo triste anniversario della scomparsa del

CAPITANO

Natale Ausilio

la moglie, i figli e i familiari Lo ricordano con immutato affetto ed accorato rimpianto.

Trieste, 21 marzo 1976

Nel quattordicesimo anniversario della morte di

Domenico Bussani

la moglie lo ricorda con immutato affetto.

Trieste, 21 marzo 1976.

21-3-1974 — 21-3-1976

Carlo Pregarc

Lo ricordano con immutato affetto la moglie IOLANDA e figlia LILIANA.

Trieste, 21 marzo 1976.

†

Il giorno 19 marzo è spirata serenamente, munita dei conforti della Fede

Giacomina Stener ved. Gorlato

di anni 89

Addolorati ne danno il triste annuncio la sorella MARIETTA STENO vedova SORINI, i nipoti ELENA TOGNON, FRANCO, PIETRO e PAOLO RIZZI, PIETRO GORLATO, unitamente alle congiunte famiglie e la fedele GIGLIOLA RAVALICO.

Un sentito ringraziamento vada al medico curante dott. ARTURO POLI, al prof. G. KLUGMANN e a tutto il personale della I Geriatria dell'Ospedale della Madda' na per le amorevoli cure prestate.

I funerali avranno luogo martedì 23 marzo alle ore 11 partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia, dove sarà celebrata la S. Messa.

Trieste-Muggia, 21 marzo 1976

†

A soli cinque mesi da suo fratello ALBERTO mercoledì 17 marzo in Adelaide ha cessato di vivere improvvisamente

Ferruccio Biasizzo

lasciando nel pianto mamma, moglie, figli, sorelle, cognati e parenti tutti.

Famiglie: BIASIZZO, ABRAMI ZUCCOLI, CONZINA, DOMIO

Adelaide-Trieste, 21 marzo 1976

Partecipano al lutto:
— famiglie MANISCALCO - MALERBA

Trieste, 21 marzo 1976

†

E' mancata improvvisamente la nostra cara zia

Amelia Filiputti ved. Chieffo

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i nipoti POPI, SERGIO e FABIO.

Trieste, 21 marzo 1976

†

Il giorno 20 marzo si è spento il nostro caro

Gioacchino Battistutta

Ne danno il triste annuncio la moglie DOMITILLA, la figlia MARIAGRAZIA con il marito RENATO SAVRON, la nuora MARIUCCIA con il figlio NEVIO.

I funerali seguiranno martedì 23 marzo alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 marzo 1976

†

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Lazar

pensionato portuale

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, il fratello e sorelle, la cognata, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 22 alle ore 13.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 marzo 1976

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto manifestate al nostro caro

CAP.

Silvio Tarozzo

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I familiari

Monfalcone, 21 marzo 1976

RINGRAZIAMETO

I fratelli e i parenti di

Lucia Penco

ringraziano quanti in vario modo sono stati loro cini.

Trieste, 21 marzo 1976

Domani ricorre il quinto anniversario dell'immatura scomparsa della nostra adorata

Ida

Mamma, figlia, sorella diletta, con immutato dolore ed amore unitamente al cognato, zii, cugini La ricordano a quanti le vollero bene.

Famiglie GODINA - IOCCO

Trieste, 21 marzo 1976.

22 marzo 1966

Nel decimo anniversario della morte di

Zeno Nascimben

la moglie SILVIA Lo ricorda a quanti Lo conobbero e Gli vollero bene.

Trieste, 22 marzo 1976

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Raffaele Crovatini (Crevatin)

Ne danno il triste annuncio la moglie IDA, i figli ALDO, OLIVIO e BORIS, le nuore, i nipoti, il fratello RODOLFO e i parenti tutti.

Un ringraziamento vada ai signori medici e al personale dell'Urologica.

I funerali seguiranno martedì, alle ore 13, partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 21 marzo 1976

Partecipano al lutto le famiglie:
— GIOVANNI TARLAO
— ROBERTO FOSELLO

Muggia, 21 marzo 1976

Il Presidente e i componenti del Comitato Provinciale CONI di Udine sono affettuosamente vicini all'amico e cav. uff. LINO BREGANT, presidente del Comitato provinciale CONI di Gorizia, nella dolorosa circostanza della perdita della consorte

Luisella Bregant

Udine, 21 marzo 1976

Si associano al lutto:
— GIANNA BENEDETTI
— on. GUIDO CECCHERINI

Udine, 21 marzo 1976

Il presidente del Comitato provinciale CONI di Udine, grande ufficiale MANLIO BENEDETTI e i suoi collaboratori partecipano al lutto della famiglia BREGANT.

Gorizia, 21 marzo 1976

†

Il giorno 20 marzo è mancata la nostra cara

Maria Sever ved. Pezza

Ne danno il triste annuncio i figli CARLO, RODOLFO e GIUSTINA, i nipoti FILIPPO, CARMELA unitamente ai loro familiari.

Un grazie particolare vada al medico curante dott. MARTELANZ.

I funerali seguiranno martedì 23 marzo alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 marzo 1976

†

E' mancata al nostro affetto la cara mamma

Carmen Pirona

Ne danno il triste annuncio i figli MARIO e CLAUDIO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 23 corr. alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 marzo 1976

†

Il 18 marzo è mancata improvvisamente la nostra cara

Maria Randi

Ne danno il triste annuncio la figlia GRAZIELLA e parenti tutti.

Un sentito grazie vada al medico curante dott. RELJA.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 21 marzo 1976

I familiari della cara

Luigia Percalli ved. Cerni

ringraziano parenti e amici per aver partecipato al loro dolore.

Fam. COSMINI

Trieste, 21 marzo 1976.

I familiari di

Antonio Petric

ringraziano tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro lutto.

Trieste, 21 marzo 1976

21-3-1975 — 21-3-1976

Giovanni Pecoraro

Indimenticabile per le sue buone qualità, lavoratore esemplare dell'Italsider di Trieste.

La S. Messa sarà celebrata nel paese nativo.

Lo ricordano addolorati

MAMMA, SORELLA, COGNATO

Trieste, 21 marzo 1976.

ANNIVERSARIO

della grande perdita di mia moglie

Gilda Hovale

La Messa sarà celebrata domani alle ore 9 nella chiesa di San Giacomo.

MARIO

Trieste, 21 marzo 1976.

Nel XIII anniversario di

Jolanda Giaconi Ribari

marito, figli, fratello La rimpiangono con dolore.

Trieste, 21 marzo 1976.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

RAGGIUNGE PUNTE DI FEROCIA INAUDITA LA GUERRA FRA MUSULMANI E FALANGISTI

Libano: famiglie massacrate Notte di scontri ininterrotti

Le stragi (diciassette i bambini uccisi) sono frutto di rappresaglie - Frangie resiste ancora agli ultimatum dei militari - Cruento duello di artiglieria attorno al palazzo presidenziale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Beirut, 20

In Libano permane l'impasse politica, con il Presidente Frangie sempre barricato nel suo palazzo e sordo finora agli ultimatum dei militari, mentre la violenza continua a infuriare con scontri violentissimi fra cristiani e musulmani, cui si sono aggiunte nelle ultime ore notizie di efferate atrocità commesse dalle opposte parti. Razzi, colpi di mortaio e proiettili dell'artiglieria pesante si sono incrociati in continuazione durante la notte sul palazzo presidenziale in un duello praticamente senza soste fra musulmani di sinistra e cristiani di destra, a Est di Beirut. L'edificio non è stato colpito.

Truppe ribelli musulmane e forze lealiste cristiane hanno apertamente appoggiato le milizie private rivali col fuoco dei carri armati e degli obici. Il fuoco più intenso ha infuriato tra i guerriglieri drusi musulmani appostati sulle alture di Aley e la guarnigione di Fayadieh, che provvede alla difesa del palazzo presidenziale. Gli scontri si sono estesi anche alla zona dei monti del Libano, coinvolgendo Bickfaya, Dhroushouer e Beit-Mery, tra le più rinomate stazioni turistiche solitamente frequentate d'estate dall'élite araba. Ad inasprire ancora più gli animi si sono aggiunte le notizie delle stragi di cui sono state vittime famiglie arabe e cristiane. Alla periferia di un villaggio a popolazione prevalentemente cristiana, tre famiglie musulmane, con un totale di 12 bambini sono state trovate massacrate in quella che è stata chiaramente una brutale rappresaglia. Il leader druso Kamal Junblatt, leader delle forze di sinistra libanesi, ha prontamente annunciato che vendicherà il massacro bombardando dal mare il porto cristiano di Jounieh, a 25 chilometri da Beirut. Fotografie apparse su giornali di sinistra di Beirut mostrano i guerrieri di Junblatt equipaggiati con pezzi antiaerei a tre bocche. E' la prima volta che armi del genere fanno la loro comparsa nella guerra civile.

La polizia ha anche comunicato che un cristiano, sua moglie e i cinque figlioletti sono stati trovati uccisi nella loro casa di Obeidieh, una cittadina con popolazione a maggioranza musulmana, dieci chilometri a Est di Beirut. Stragi analoghe, secondo le autorità, sono state scoperte altrove. Non si hanno dati sulle vittime delle ultime 24 ore ma, come ha detto un portavoce, «si può calcolare con buona approssimazione che i morti siano stati una cinquantina al giorno, dopo il colpo di stato».

Il funzionario si riferiva al «putsch» capeggiato dal generale Aziz Ahdab che da nove giorni insiste per le dimissioni di Frangie. In una ennesima dichiarazione, Ahdab ha affermato di non essere disposto ad attendere ancora mentre la Siria cerca una via di uscita onorevole per Frangie. «Che tutti sappiano — ha detto Ahdab — che le forze armate stanno perdendo la pazienza coi politici e i mediatori. Cresce ogni giorno il numero dei morti mentre il tiranno se ne resta impavido nel suo palazzo».

L'organizzazione di guerriglia Saika ha, intanto, annunciato l'arresto di un soldato cristiano e uno musulmano in relazione all'attacco di ieri contro l'aereo che doveva portare il primo ministro libanese Karami e altri due esponenti politici a Damasco per discutere col Presidente siriano Assad il modo di risolvere il caso Frangie. L'aereo era stato colpito e incendiato poco prima del decollo per Damasco. Karami e gli altri erano stati messi in salvo. Un altro aereo, inviato dalla Siria, ha prelevato oggi Karami e colleghi portandoli a Damasco. Radio Beirut, controllata da Ahdab ha parlato di tentato assassinio in relazione all'attacco di ieri, sostenendo che il suo obiettivo era di sabotare la mediazione siriana per la soluzione del conflitto libanese.

Farik Nassar Sadet

Ultimi comizi di Ford nella Carolina del Nord

New York, 20

Ultimi comizi di Ford nella Carolina del Nord, oggi, dove il Presidente conta di battere Reagan di larga misura nella primaria di martedì prossimo. Ford ha però smentito d'aver chiesto o autorizzato qualcuno a premere sul suo rivale perché ritiri la sua candidatura. Il fatto che Reagan rimanga in lizza lascia del tutto indifferente Ford, il quale è convinto che nessuna forza potrà fermarlo «sulla strada che mi porterà a sconfiggere i democratici a novembre». Reagan, dal canto suo, al termine di un'intensa giornata di comizi, ha confermato che non abbandonerà la gara, malgrado le sconfitte subite in cinque primarie consecutive, e ha predetto che otterrà la designazione.

Il capo della Casa Bianca, al quale vanno netti pronostici di vittoria anche nella competizione di martedì, ha difeso la politica economica del governo. «Ho avviato l'America sulla strada della prosperità e da essa non intendo affatto deviare per ragioni di partito», ha detto Ford, confermando di mantenersi sulle posizioni di centro su cui finora ha impostato la sua campagna.

Tito e Jovanka alle Bermude

Telefoto Upi

Hamilton — Il Presidente jugoslavo, accompagnato dalla consorte, ha sostato brevemente alle Bermude. Tito si è successivamente trasferito in Portogallo per un breve periodo di riposo e per colloqui, in forma privata, con i dirigenti di Lisbona

DIBATTITO SULLA SITUAZIONE IN CISGIORDANIA

ONU: ISRAELE ACCETTA IL CONFRONTO CON L'OLP

«Nessun cambiamento nella politica verso i palestinesi» Altre manifestazioni e arresti a Gerusalemme e a Hebron

New York, 20

Israele ha accettato di fronteggiare per la prima volta l'Organizzazione per la liberazione della Palestina a una seduta del consiglio di sicurezza dell'ONU: si tratta della seduta convocata per lunedì su richiesta di alcuni esponenti del gruppo islamico al fine di dibattere lo stato di tensione in Cisgiordania. Un addetto stampa della missione israeliana ha reso noto che da Gerusalemme sono state impartite istruzioni per un intervento diretto nel dibattito. Israele, che definisce l'OLP una banda di terroristi, ha boicottato recentemente due dibattiti del consiglio di sicurezza appunto per la partecipazione dell'OLP. Prima della convocazione della seduta di lunedì, il ministro degli esteri israeliano Yigal Allon aveva dichiarato a Gerusalemme che Israele non diserta automaticamente tutte quelle riunioni cui l'OLP viene invitata.

Oggi il governo israeliano ha tenuto a precisare che la sua decisione di presenziare alla riunione non comporta alcun cambiamento nella propria politica riguardo ai palestinesi. Un portavoce ha detto che il governo continuerà a rifiutare qualsiasi contatto con i palestinesi e dire il contrario è soltanto «una remotissima speranza». Egli ha spegato che il governo presenzierà alla riunione in quanto ritiene che agendo così possa proteggere meglio i propri interessi. Il portavoce ha detto che Israele sarà presente in tutti i dibattiti internazionali che riterrà fondamentali per la propria sicurezza, anche se dovessero esservi anche rappresentanti dei palestinesi.

In vista del dibattito, il Pakistan ha presentato un progetto di risoluzione che condanna il modo in cui Israele affronta le dimostrazioni arabe nella Giordania occupata. Secondo fonti diplomatiche, il dibattito potrebbe concludersi con un veto americano alla risoluzione. Nel chiedere la convocazione del consiglio di sicurezza, il gruppo dei paesi islamici all'ONU ha fatto presente che la situazione in Cisgiordania sta diventando esplosivo per la reazione araba alla sentenza con cui un tribunale ha stabilito che gli ebrei possono pregare nella moschea di Aqsa, a Gerusalemme. La proposta di risoluzione pakistana chiederebbe a Israele di smettere o impedire la sconsacrazione dei luoghi santi musulmani nei territori occupati.

Intanto alcuni incidenti minori si sono avuti anche oggi a Gerusalemme e in Cisgiordania e il sindaco arabo di Hebron, Sheikh Muhammed Ja'Abri — considerato uno dei più moderati tra i «leader» dei territori occupati — ha presentato le proprie dimissioni portando così a sette il numero dei sindaci e dei consigli municipali arabi dimessisi negli ultimi giorni in segno di protesta per i sistemi impiegati dalle autorità militari israeliane nel reprimere le manifestazioni.

Gli incidenti di maggior rilievo sono avvenuti proprio a Hebron — un grosso centro una cinquantina di chilometri a Sud di Gerusalemme — ed è stato dopo di essi che il sindaco Ja'Abri ha deciso di seguire l'esempio degli altri colleghi della Cisgiordania che già si erano dimessi nei giorni scorsi. Un gruppo di studenti arabi della città aveva iniziato dal tetto del municipio un nutrito lancio di pietre contro le forze di sicurezza israeliane, e per disperdere i dimostranti queste ultime hanno sfondato la porta dell'edificio, passando poi al suo interno e danneggiandone l'attrezzatura e il mobilio.

A Gerusalemme orientale — la parte araba della città appartenuta fino al 1967 alla Giordania — c'è stato, invece, un nuovo tentativo di sciopero da parte dei commercianti, ma le forze di polizia sono intervenute in massa, costringendo i negozianti a riaprire le loro botteghe. Tre giovani arabi che istigavano allo sciopero sono stati arrestati. Altre tre persone sono state arrestate quando le forze dell'ordine sono intervenute per disperdere un gruppo di dimostranti arabi che avevano costituito un blocco stradale all'uscita di Gerusalemme verso Betlemme ed Hebron.

(Codensato Ansa - Ap)

Precipitano in Francia due «Mirage III»: morti i piloti

Chaumbnt, 20

Le autorità militari francesi hanno dichiarato che i due «Mirage III» della base aerea di Lexeuil-les-Bains, dispersi da giovedì scorso, sono precipitati nella foresta di Vaudrecourt. I due piloti sono morti. I rottami degli apparecchi sono stati trovati sparpagliati in un raggio di trecento metri. Secondo i primi elementi delle indagini, i due aerei, che stavano compiendo un volo a bassa quota, hanno urtato contro una collina.

(Ansa - Afp)

RIPERCUSSIONI INTERNE ED ESTERE DEL «NUOVO CORSO» DECISO DAL CAIRO

Un vasto rimpasto nel governo egiziano

Il primo ministro Mamduh Salem sarà affiancato da 4 vicepresidenti fra i quali Fahmi e Gamassi

Il Cairo, 20

Il nuovo governo egiziano formato dal primo ministro Mamduh Salem comprende quattro vice presidenti del consiglio, rispetto ai tre della precedente compagine ministeriale: Mohamed Havez Ghanem per lo sviluppo sociale e i servizi, Ismail Fahmi per gli esteri, il generale Mohamed Abdel Ghani El Gamassi per la guerra e la produzione militare, Ahmed Sultan per l'elettricità e l'energia. Nel precedente governo quest'ultimo aveva carica di ministro.

I dicasteri sono suddivisi in quattro categorie, quasi a indicare l'ordine di precedenza che verrà dato alle diverse questioni nazionali. 1) Sviluppo sociale e servizi. Comprende nove ministeri: lavoro e avviamento professionale, affari sociali e assicurazioni sociali, igiene, alloggi e ricostruzione, pubblica istruzione, giustizia, interni, beni appartenenti alle comunità religiose (Wakfs) e affari dell'Azhar, informazione e cultura.

2) Produzione. Sei ministeri: petrolio, trasporti e comunicazioni, trasporti marittimi, agricoltura e irrigazione, industria e ricchezza mineraria, turismo e aviazione civile. 3) Affari economici. Quattro ministeri: commercio e approvvigionamento, finanze, economia e cooperazione economica, pianificazione. 4) Affari generali. Figurano in questa categoria cinque ministri di stato, rispettivamente per gli affari dell'assemblea del popolo, per l'amministrazione locale e le organizzazioni politiche e popolari, per la ricerca scientifica e l'energia atomica, per le relazioni estere, per gli affari del consiglio dei ministri e la riforma amministrativa.

Le osservazioni più importanti riguardanti il nuovo ministero Salem riguardano la conferma di Ismail Fahmi agli esteri, del generale Gamassi alla guerra e la nomina di un nuovo vice presidente del consiglio per la produzione elettrica e l'energia. Inoltre, i due ministri copti che rappresentano la percentuale tacita concessa a questa minoranza in Egitto sono rimasti immutati (Ibrahim Naghib per il turismo e l'aviazione civile e Albert Barsum Salama, ministro di stato per gli affari dell'assemblea del popolo).

L'uscente ministro dell'informazione, Yussef El Sibai (sostituito da Gamal El Oteifi, il quale era finora vice presidente dell'assemblea del popolo) dovrebbe venire nominato a capo del consiglio d'amministrazione del quotidiano «Al Ahram», nel quadro della imminente riorganizzazione della stampa. L'attuale presidente dell'«Ahram», Ihsan Abdel Kuddus resterebbe «scrittore a tempo pieno». Anche i fratelli Ali e Mustafa Amin, rispettivamente presidente del consiglio d'amministrazione e redattore capo dell'«Akhbar», verrebbero anche essi nominati «scrittori a tempo pieno».

(Ansa)

VIOLENTO ATTACCO DELLA PRAVDA A SADAT

E' il primo commento di Mosca dopo la rottura del trattato - «Tutto a beneficio di Israele»

Mosca, 20

La «Pravda» accusa oggi Sadat di avere arrecato un danno agli interessi nazionali dell'Egitto e alla causa dei popoli arabi nella loro lotta contro Israele, denunciando unilateralmente il trattato di amicizia con l'Unione Sovietica. Si tratta del primo commento dell'organo ufficiale del PCUS sulla drastica decisione del Presidente egiziano di abrogare il trattato firmato con l'URSS nel 1971 e che prevedeva, tra l'altro, l'utilizzazione di alcuni porti egiziani da parte della marina da guerra sovietica.

La reazione odierna della «Pravda» è piuttosto aspra, anche se il giornale utilizza il metodo, usato spesso in tali frangenti per non aggravare la situazione, di citare i commenti negativi della stampa estera. Secondo la «Pravda», denunciando il trattato con l'URSS, Sadat ha rinunciato ai «principi di lotta al colonialismo e all'imperialismo», e al «ruolo guida che l'Egitto aveva assunto».

Dopo aver definito l'iniziativa del Presidente egiziano «ponderata e dannosa per gli interessi nazionali dell'Egitto e di tutti i popoli arabi» la «Pravda» accusa Sadat di aver provocato, con essa, «l'arresto delle ricerche di una sistemazione stabile e giusta nel Medio Oriente», e di aver «minato il fronte unito nella lotta all'aggressione israeliana». «I commenti della stampa di tutto il mondo sull'abrogazione unilaterale del trattato sovietico-egiziano — conclude la "Pravda" — mostrano inequivocabilmente chi beneficia di tale iniziativa», cioè, Israele.

(Ansa)

ELEZIONE DI 250 DELEGATI DEL CONGRESSO DEL POPOLO

La Cambogia va alle urne per la prima volta dal '75

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Pechino, 20

In Cambogia si tengono oggi le prime elezioni generali da quando nell'aprile 1975, si conclusero cinque anni di guerra. Devono essere eletti 250 delegati al congresso del popolo: 150 in rappresentanza di contadini, 59 degli operai e 50 delle forze armate. Il voto è diretto e segreto, stipula la costituzione promulgata il 5 gennaio scorso.

I deputati sono eletti da ciascuna delle «cooperative» in cui è stato suddiviso il territorio cambogiano. Le cooperative sono unità politico-economico militari, che coprono da due a tre villaggi.

«E' l'esperimento comunitario più spinto che sia mai stato tentato in qualsiasi paese socialista», ha detto oggi all'Ansa il capo della missione dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina a Pechino Hamad Ayaydi, appena tornato da un viaggio in Cambogia, dove ha inaugurato la sede della rappresentanza palestinese.

La moneta è stata abolita come mezzo di scambio (viene usata solo per il commercio estero). La cooperativa fornisce ai contadini tutti i beni di consumo. Si mangia in mense comuni. Anche gli scambi tra le cooperative e il governo avvengono in natura. Il rappresentante palestinese ha detto di avere visto mucchi di valuta giacenti agli angoli delle strade di Phnom Penh.

Sia la capitale sia le altre città (ora rase al suolo) saranno ripopolate, ma non tutti torneranno. La popolazione — è stato spiegato — sarà fatta affluire secondo le strette esigenze di ciascun centro cittadino. Le fabbriche saranno in periferia, gli operai saranno scelti «in base al duplice criterio della esperienza e della dedizione al servizio del popolo». Gli uffici governativi saranno ridotti al minimo. Una delle parole d'ordine correnti, infatti, è quella della «guerra alla burocrazia.»

In Cambogia non esiste più alcun partito politico, almeno nel senso stretto della parola (ma esiste certamente un movimento rivoluzionario che spinge tutto, ritiene il rappresentante palestinese), né esiste più il «fronte unito» che operò durante la guerra. I cambogiani affermano: «L'intero paese è un unico fronte, governato dalle norme della costituzione».

Ada Princigalli

ENTRO QUATTRO MESI via dalla Thailandia le forze americane

Bangkok, 20

Il governo thailandese ha deciso oggi che, non essendosi conclusi entro oggi con un accordo i negoziati con gli Stati Uniti, tutte le forze americane dovranno lasciare la Thailandia entro quattro mesi. Sono esclusi da tale misura i 270 consiglieri militari americani che si trovano nel paese in base agli accordi di assistenza militare. La decisione è stata annunciata dal primo ministro.

Egli ha escluso che l'allontanamento degli americani senza ulteriori negoziati sia stato deciso per far piacere ai vicini paesi dell'Indocina, affermando che si tratta di decisioni prese in nome degli interessi e della sovranità della Thailandia.

Secondo buone fonti, il problema che ha fatto fallire le trattative è stata la richiesta della Thailandia di estendere la propria giurisdizione su eventuali basi americane che fossero rimaste sul suo territorio.

ARTICOLO DI SULZBERGER SUL «NEW YORK TIMES»

Berlinguer: il marxismo ritorna alle sue origini

Un «Rinascimento» nel mondo operaio dell'Occidente «Molte sue idee sono più pragmatiche che comuniste»

New York, 20

Il «New York Times» pubblica oggi un articolo di Cyrus L. Sulzberger sul partito comunista italiano e su Enrico Berlinguer, con il quale il giornalista americano ha avuto una lunga conversazione a Roma.

Ricordato che un recente sondaggio d'opinione ha designato Berlinguer come l'uomo più popolare d'Italia, Sulzberger osserva che il segretario del PCI «nutre scarsa fiducia nell'accuratezza di questi testi, in questa nazione emotiva, cinica e politicamente maldestra», e prosegue: «Molte delle sue idee sono pragmatiche invece che basate sul dogma marxista. Egli vorrebbe per esempio, puntellare la barcollante economia affrontando energicamente l'inflazione che si aggira attualmente intorno al 18 per cento.

«Egli ritiene che le risorse dell'Italia vengano follemente dissipate, soprattutto in una pubblica amministrazione sovraccarica e sprecona. E' necessario — egli ritiene — allontanare i parassiti dalla burocrazia e riformare drasticamente il sistema fiscale, migliorando i metodi di prelievo e stabilendo imposte più giuste. Pensa, inoltre, che l'Italia spenda troppo per l'importazione di generi alimentari.

«Berlinguer — scrive Sulzberger — ritiene che una specie di Rinascimento occidentale si stia producendo nel mondo politico comunista e ciò significa, per l'Italia, un ritorno alle origini del suo partito. Il marxismo, così come egli lo vede, è stato il frutto del pensiero operaio occidentale ma trionfato solo in Oriente, Europa orientale, Russia, Cina, eccetera. I lavoratori occidentali si sono arrestati nella loro marcia verso il progresso. Alcuni sono diventati socialdemocratici, nemmeno marxisti, ma il movimento operaio europeo sta ora riprendendo forza e ritrovando il suo ruolo orginario. Una tradizione progressista sta rivivendo, egli sostiene, e la democrazia si colloca qui».

Osserva il giornalista americano: «Il partito italiano si differenzia da Mosca su certe questioni chiave e il discorso di Berlinguer al recente congresso del PCUS è stato, per sua ammissione, freddamente accolto. Il programma marxista dell'Italia contiene diverse dottrine non marxiste collegate a obiettivi politici, non al dogma, e accettate dall'ottavo congresso del partito nel 1956. Berlinguer insiste sull'esistenza di un notevole dibattito aperto in seno al suo partito, ma poi riconosce che un dissenso permanente organizzato non viene più tollerato, una volta che il congresso abbia deciso sui programmi».

Sulzberger conclude: «Malgrado le riconosciute diversità tra i comunisti italiani e gli altri partiti nazionali nell'Europa occidentale, e a onta delle profonde divergenze dalle opinioni sovietiche, Berlinguer si pronuncia paradossalmente in favore della solidarietà di tutti i partiti comunisti. La sua organizzazione, invero, non ha relazioni solo con i cinesi e con gli albanesi. Il partito italiano è pronto ad allacciare rapporti, ma Pechino e il suo piccolo amico, Tirana, fanno chiaramente capire di non essere interessati — e il gruppo dirigente sostiene che la Cina oggi mostra più interesse agli elementi della destra occidentale e come Richard Nixon, Joseph Strauss o Amintore Fanfani, che ai marxisti dell'Occidente. Una questione difficile è posta dall'impegno di solidarietà dei comunisti italiani con gli altri partiti, compreso quello dell'Unione Sovietica. Ma come si concilia questo con l'impegno di solidarietà del partito italiano con la Nato, se i comunisti vanno al governo a Roma? se è per questo la Nato non si sente certo portata verso il Cremlino o verso qualsiasi altra cittadella marxista». (Ansa)

L'UNGHERIA SI SCHIERA CON I PC OCCIDENTALI

BUDAPEST DIFENDE «LE VIE NAZIONALI»

«Fermi restando principi e leggi del socialismo ogni paese deve poter scegliere i modi e i mezzi»

Budapest, 20

La diversità delle «vie nazionali al socialismo» viene oggi ribadita in un articolo ideologico del commentatore politico Ferenc Varnai dall'organo centrale del partito operaio socialista ungherese «Nepszabadsag». Il concetto espresso dall'organo del «Posu» è che pur restando immutabili «i principii generali e le leggi dello sviluppo socialista, le strade per giungere in una nazione all'instaurazione del socialismo possono essere differenziate e diverse a seconda delle circostanze storiche e nazionali».

E' stato il caso, scrive l'articolista, della Cina («... almeno fino a quando si è mantenuta nel marxismo-leninismo.»), della Jugoslavia, del Vietnam, della Corea e di Cuba. «Scegliere la strada concreta — aggiunge "Nepszabadsag" — i tempi ed i mezzi della lotta, naturalmente, è compito delle forze rivoluzionarie e del partito comunista di ciascun paese; ma ciò che è importante, al di là delle differenze sul modo come giungere ad una società libera dallo sfruttamento, è che la strada scelta sia realmente quella del socialismo».

Il quotidiano del «Posu» scrive successivamente che il compito principale sulla strada per il socialismo è sempre quello del consolidamento del ruolo del partito comunista e quindi dell'armonizzazione dei compiti internazionali e nazionali di tutti i paesi socialisti, sovrani, indipendenti e con uguali diritti. Per i marxisti-leninisti — prosegue il giornale — ciò significa «il cambiamento radicale della proprietà dei principali mezzi di produzione da privata a proprietà sociale e l'altrettanto radicale trasformazione del potere politico e dell'apparato statale».

(Ansa)

PRAGA SOSTIENE l'ortodossia

Praga, 20

L'organo del partito comunista cecoslovacco «Rude Pravo» si rivolge anche oggi ai partiti comunisti occidentali invitandoli a non prestare orecchio alla propaganda borghese che li spinge a tagliare i legami con il movimento rivoluzionario internazionale. Esso chiede ai partiti comunisti dell'Occidente di non abbandonare i principi rivoluzionari e sottolinea che «la forza principale del movimento è l'unità tra i partiti comunisti che operano in regime capitalistico e quelli che operano in condizioni socialiste» ed aggiunge: «E' stato detto che criterio dell'internazionalismo dovrebbe essere il modo in cui esso contribuisce all'indipendenza, all'autonomia del partito, cioè agli interessi nazionali. Ma questo è internazionalismo alla rovescia».

«Rude Pravo» afferma, infine, che uno degli scopi principali della propaganda borghese è di «strappare il movimento operaio internazionale in Occidente dalla principale fonte».

(Ansa - Reuter)

DIECI ANNI DI CARCERE A UN MONTENEGRINO

GIOVANE TERRORISTA CONDANNATO A TITOGRAD

Radisav Gajic aveva il compito di raccogliere i dati necessari a un vasto piano di sabotaggio

Belgrado, 20

Radisav Gajic, un giovane montenegrino appartenente ad un'organizzazione «ustascia» che progettava di compiere una serie di attentati e di sabotaggi contro impianti industriali, è stato condannato a dieci anni di carcere dal tribunale di Titograd. Il Gajic, che ha 23 anni, era emigrato tre anni fa nella Germania occidentale: affiliato all'organizzazione terroristica «Nova Zora», che ha la sua sede a Ingolstadt, aveva ricevuto l'incarico di fornire una serie di dati necessari per le operazioni di sabotaggio che i membri del gruppo stavano preparando.

Ma la polizia, venuta a conoscenza del progetto, lo ha arrestato prima ancora che egli potesse fornire ai compagni le informazioni. I piani di sabotaggio, particolarmente vasti e dettagliati, riguardavano fra l'altro l'acciaieria di Niksic, in Montenegro, (presso la quale è impiegato lo stesso padre del Gajic), la stazione ferroviaria di Sarajevo, alcuni impianti industriali esistenti sul lago di Scutari, il ponte ferroviario di Osjek, in Croazia, il ponte sul Danubio vicino alla grande centrale elettrica di Djerdap ed alcuni ponti sulla linea ferroviaria Belgrado-Bar, che deve essere inaugurata prossimamente. Le dichiarazioni fatte dal Gajic alla polizia hanno permesso l'arresto di altri membri dell'organizzazione terroristica che saranno processati in un secondo tempo.

(Ansa)

TOLTE A PECHINO le foto di Teng

Tokio, 20

Due foto del primo vice primo-ministro cinese Teng Hsiao-bing sono state tolte da una bacheca posta all'ingresso della sede del «Quotidiano del popolo» di Pechino, organo ufficiale del partito comunista. Secondo il corrispondente del giornale giapponese Asahi Shimbun, le fotografie ritraevano Teng ai funerali del defunto premier Ciu En-lai, durante i quali aveva pronunciato l'elogio funebre.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

I migliori mobili, il più vasto assortimento
le ultime novità, la massima garanzia,
i migliori prezzi

CAMPONOVO

VIA BATTISTI 19 vicino alla Standa VIA POLONIO 5

VISITATECI

mille SALOTTI

SEMPRE PRONTI!

MOBILI DONDI

camere sposi
soggiorni-pranzo
CUCINE COMPONIBILI

CIS centro italiano salotti spa SACILE

Stabilimento giallo CIS in località Cornadella, strada Pontebbana ad un chilometro dopo il centro di SACILE a sinistra. Autostrada TS-VE uscita di Portogruaro. Lunedì e festivi chiuso

FERRARA - RICCIONE - FIORENZUOLA D'ARDA - PIACENZA
PAVIA - PORDENONE

TRIESTE (filiale) Via della Geppa 15 - Via Galatti 14

Richieste e offerte di personale qualificato

CERCASI

RAPPRESENTANTE

documentata esperienza settore tendaggi e tessuti per arredamento zona Veneto. Telefonare o scrivere Li Bi Tex - Via XX Settembre 24 - Telef. 031/274.225 COMO.

INDUSTRIA MECCANICA MONFALCONESE

cerca

FUOCHISTA patentato per conduzione centrale termica.

Richiesto il possesso di uno dei seguenti documenti:

- **Certificato di abilitazione di 2.o grado rilasciato dall' Ispettorato del Lavoro**
- **Titolo di capitano od aspirante capitano di macchina della Marina Mercantile**
- **Certificato di nomina a Capo meccanico di 1.a, 2.a e 3.a classe della Marina Militare.**

Scrivere a: **Casella Postale 116 34074 - MONFALCONE**

Società 3M per Trieste

cerca agenti

per la vendita di materiali di consumo ad alto fatturato. Si assicura un buon trattamento provvigionale e inserimento nel quadro organico del personale dipendente.

Telefonare orario ufficio: 61993.

PRIMARIA INDUSTRIA EUROPEA

ricerca

VENDITORE TECNICO per Friuli e Venezia Giulia

Si richiede: — diploma di perito elettrotecnico
— residenza in zona
— conoscenza lingua tedesca

Gradita ma non necessaria precedente esperienza di vendita o ufficio tecnico, presso industrie meccaniche-elettroniche

Inquadramento impiegatizio

Indirizzare a: Pubbliman - Casella 631/A - 37100 Verona

L'A.C.E.G.A.T.

di Trieste intende procedere all'assunzione di

Un-a perforatore-perforatrice
cat. «B 2» C.C.N.L. - A.M. GAS

Un operaio saldatore elettro-ossiacetilenico
cat. «C 1» C.C.N.L. - A.M. GAS

che abbiano compiuto alla data del presente avviso gli anni 18 e non abbiano superato il 30.o anno di età.

Gli interessati potranno ritirare gli appositi bandi — dove risultano tra l'altro specificati i requisiti all'uopo richiesti — dalle ore 7.30 alle ore 13.30 di ogni giorno feriale — presso l'Ufficio Personale dell'Azienda, via Bellini n. 1/d, II piano, stanza n. 50, ove sarà fornita a richiesta ogni altra informazione utile. Il termine perentorio per la presentazione delle domande scade il **7 aprile 1976, alle ore 12.**

IL DIRETTORE GENERALE

Trieste, 21 marzo 1976

A.B. CARSO casa rustica due garage otto stanze 1000 mq terreno vende Iniziative Immobiliari Palestrina 3 tel. 750910. 5284 S

A.B. CICERONE saloncino matrimoniale stanzetta servizi conforts 25.500.000 vende Iniziative Immobiliari Palestrina 3 tel. 750910. 5284 S

A.B. FABIO SEVERO costruzione 2 4 stanze acconto 6.000.000 resto mutuo vende Iniziative Immobiliari Palestrina 3 tel. 750910. 5284 S

A.B. GRETTA matrimoniale soggiorno cucina bagno conforts balcone vista mare 18.500.000 altro occupato occasione 13.500.000 vende Iniziative Immobiliari Palestrina 3 tel. 750910. 5284 S

A.B. ZONA PERUGINO prossima consegna appartamenti due stanze soggiorno cucinino 24.500.000 mutuo 75% vende Iniziative Immobiliari Palestrina 3 tel. 750910. 5284 S

A.C. BAIAMONTI vendonsi appartamenti occupati 1-2-3 stanze cucina bagno, alcuni anche con giardino proprio, ascensore, riscaldamento. Facilitazioni pagamento. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 5205 S

A.C. BARRIERA vendesi appartamento LIBERO 2 stanze, stanzetta cucina, bagno, wc. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 5205 S

A.C. GATTERI OCCASIONE vendonsi appartamenti occupati da 6 milioni in poi, 1-2-3 stanze, cucina, bagno wc. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 5205 S

A.C. GRADO CENTRO lungomare condominio lussuoso «Villa al Mare» vendonsi appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno aria condizionata, ascensore. ESENTE MEDIAZIONE. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 5205 S

A.C. LOCALI OCCUPATI IN PALAZZO CENTRALISSIMO VARIE GRANDEZZE ADATTI QUALSIASI ATTIVITA' COMMERCIALE - POSSIBILITA' MUTUO - INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE TRIESTINA, XXX OTTOBRE 4. TEL. 62636. 5205 S

A.C. PALAZZO CENTRALISSIMO CON ASCENSORE, CORSO ITALIA, VENDONSI APPARTAMENTI OCCUPATI DA 150 A 300 MQ POSIZIONE OTTIMA ANCHE PER UFFICI E AMBULATORI. POSSIBILITA' MUTUO. INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE TRIESTINA, XXX OTTOBRE 4. TEL. 62636. 5205 S

A.C. VICOLO OSPEDALE MILITARE vendonsi appartamenti occupati 1-2 stanze, stanzetta cucina bagno, wc, riscaldamento autonomo. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 5205 S

A. ACIT. APPARTAMENTI affittati zona VALMAURA vendonsi, due stanze, cucina, tutti comfort. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 5100 S

A. ACIT. CASETTA rimessa nuovo, 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, garage, 200 mq giardino, vendesi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 5099 S

A. ACIT. GIULIA. Vendesi appartamento salone, due stanze, cucina, doppi servizi. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 5100 S

A. ACIT. NUOVO primentrata: 4 stanze, cucina, tutti comfort, eventuale garage. Contanti 13.000.000, resto mutuo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 5100 S

A. ACIT. PERUGINO. Vendesi appartamento saloncino, stanza, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 5099 S

A. ACIT. REVOLTELLA. Vendesi stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 5099 S

A. ACIT. ROSSETTI. Vendesi appartamento salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 5099 S

A. ACIT. SIGNORILE lussuoso. Vendesi appartamento salone, due stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, garage, ascensore, parco alberato. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 5100 S

A. ACIT. TRIBUNALE. Vendesi appartamento 340 mq adatto ufficio, altro zona ROMAGNA in parco 220 mq vendesi. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 5100 S

A. ACIT. VOLONTARI GIULIANI - Vendonsi appartamenti occupati 2-3 stanze, stanzetta, cucina, 10.000.000 in poi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 5100 S

A. CASETTA 2 camere soggiorno servizi terreno edificabile 400 mq vendesi 28 milioni trattabili. Via Po.n, tel. 36227. 5236 S

A. VENDO VIA UDINE seminuovo, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, comforts. Tel. 36765. 5217 S

A. VENDO OPICINA primo ingresso appartamento con mansarda, giardino, box. Tel. 36765. 5217 S

A. VENDO ZONA FORAGGI 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli. Tel. 36765. 5217 S

A. VENDO VIA INDUSTRIA restaurato stanza, cucina, bagno, riscaldamento. Tel. 36765. 5217 S

A. VENDO COMMERCIALE consegna 1977 appartamenti panoramici in palazzine signorili. Tel. 36765. 5217 S

A. VENDO ZONA FLAVIA seminuovo salone, due stanze, cucina, ripostiglio, ampie terrazze. Telefono 36765. 5217 S

A. VENDO ZONA UNIVERSITA' inizio costruzione appartamenti panoramici, lussuosi. Tel. 36765. 5217 S

A. VENDO VARIE ZONE terreni edificabili e agricoli. Tel. 36765. 5217 S

ACQUISTEREI appartamento tristanze tutti confort zona Fabio Severo, Coroneo, Rossetti. Scrivere Publikompass Cassetta n. 2/N - 34100 Trieste. 004865 S

ACQUISTO tristanze servizi piano alto ascensore possibilmente terrazza anche da restaurare telefono 810046. 964 S

ACQUISTO 1000 - 2000 mq terreno anche argicolo tel. 815101 dopo le ore 20. 5079 S

A DUINO villino nuova costruzione prontingresso quattro camere saloncino cucina triservizi taverna terrazze piccolo giardino finiture accuratissime vendesi, telef. ore 17-20 feriali 795894 festivi 225842. 4980 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953 vende zona via del Veltro soffitte occupate camera cucina wc ripostiglio 5190 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953 vende via della Guardia appartamento occupato camera cameretta cucina bagno soffitta. 5184 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953 vende zona D'Annunzio appartamento tre stanze cucina doppi servizi poggioli riscaldamento. 5186 S

A MONFALCONE in zona industriale vendesi terreno di oltre 30.000 mq con capannone di 2000 mq con acqua e luce. Scrivere Publikompass Cassetta n. 33/N - 34100 Trieste. 5107 S

APPARTAMENTINO 1-2 stanze acquisto prontamente pagamento contanti. Scrivere Publikompass Cassetta n. 22/M - 34100 Trieste. 4556 S

APPARTAMENTO lussuosissimo, pavimenti marmi pregiati, serramenti e rifiniture di lusso, zona signorile, via Rosetti 170 mq vendesi, telefonare al 741475 dopo le ore 16.

APPARTAMENTI pronti oppure costruendi, mutuo, vendonsi direttamente impresa. Tel. 64412. 5196 S

APPARTAMENTO con giardino e taverna vendesi con mutuo approvato via Commerciale. Telefonare 764385 ore 17 - 19. 5269 S

APPARTAMENTI vendonsi zona centro da L. 360.000 al mq, zona periferica vista panoramica da Lire 270.000 al mq, tel. 754885. 3971 S

APPARTAMENTO due stanze, accessori modernissimi, e box, libero vendesi, tel. 750333. 4312 S

APPARTAMENTO moderno, tutti conforts, 3 stanze grandi, cucinetta, soggiorno, servizi, poggiolo, zona Revoltella occupato vendesi contanti, tel. 36931 ore ufficio. 4975 S

VENDITA APPARTAMENTI

RONCHETO - SERVOLA 3 camere tinello con cucinino bagno gabinetto riscaldamento centrale VENDESI 21.000.000.

AFFITTATO in zona Baiamonti piano alto casa recente 3 stanze cucina servizi separati 2 ripostigli poggiolo ascensore riscaldamento centrale VENDESI OCCASIONISSIMA 13.500.000.

VICOLO DELLE ROSE in casa nuova primo ingresso: camera, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, terrazza, tutti i comforts moderni, VENDESI PRONTAMENTE.

PRONTA ENTRATA in palazzina nuova costruzione primo ingresso bellissimo ultimo piano con mansarda comunicante esposizione verde e soleggiata — tre stanze, cucina, grande mansarda, doppi servizi, due poggioli, box auto a richiesta, rifiniture accurate, comforts moderni VENDESI.

UFFICIO IN VIA ROMA completamente restaurato: sala d'aspetto, quattro stanze, servizio, riscaldamento autonomo. PRONTA ENTRATA.

CONDOMINIO AURISINA in zona verde: palazzine con giardino, varie grandezze con tutti i servizi moderni centralizzati, appartamenti soleggiati con box auto, agevolazioni di pagamento INIZIATE PRENOTAZIONI CONSEGNA OTTOBRE '76.

ROSSETTI in casa signorile appartamento lussuoso: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, cantina, ascensore, riscaldamento centrale, rifiniture extra VENDESI.

CONDOMINIO ROSSETTI all'angolo con le vie dell'Eremo e Petronio appartamenti lussuosi in costruzione - disponibili anche piani alti composti da salone, 2 o 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, quattro poggioli, tutti i servizi centralizzati, BOX AUTO. MUTUI VENTENNALI.

PIANCAVALLO vendonsi appartamenti varia grandezza, mobiliati oppure vuoti, in nuove costruzioni primo ingresso. PRONTA ENTRATA.

PIAZZA VICO in casa nuova signorile prima entrata: due stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, terrazza, tutti i comforts centralizzati VENDESI PRONTA ENTRATA.

GIULIA - RAPICIO piano alto 3 stanze cucina servizi separati ripostiglio 2 poggioli centralnafta ascensore VENDESI 28 milioni.

STRADA PER LONGERA in zona verde e tranquilla, vendesi nuovo prima entrata — matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, tutti i comforts, rifiniture accurate VENDESI OCCASIONE.

OPICINA CONDOMINIO «I PAPAVERI» appartamenti accuratamente rifiniti in complesso residenziale con giardino: varie grandezze con tutti i moderni comforts centralizzati, ampie terrazze, box auto, agevolazioni di pagamento. PRONTA ENTRATA.

CONDOMINIO VIA PONTICELLO appartamenti nuovi in casa di due piani: varie grandezze con tutti i moderni comforts centralizzati PREZZI D'OCCASIONE

VIA DONADONI appartamenti nuovi bellissimi di varia grandezza extra rifiniti vendonsi con agevolazioni di pagamento. PRONTA ENTRATA.

VIA PUCCINI casa recente. Tre camere, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento e acqua calda centralizzati, ascensore VENDESI OCCASIONE.

VERONESE - MARCO POLO attico con mansarda vista mare, appartamento 130 mq composto da salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, due terrazze; mansarda 49 mq con caminetto e due terrazze, box auto per tre autovetture, cantina, giardino comune VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

GINESTRE zona mare, appartamento in palazzina con prendisole privato in spiaggia - nuova costruzione prima entrata - soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, ripostiglio, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata, aria condizionata, rifiniture accurate, cabina al mare PRONTA ENTRATA

VIA COLOGNA in casa nuova primaentrata bellissimo appartamento accuratamente rifinito con carte da parati, moquettes, tutti i confort condominiali: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagnogabinetto, grande terrazza VENDESI PRONTAENTRATA.

CASETTA con piccolo giardino in via dello Scoglio composta da due appartamenti affittati di camera e cucina VENDESI.

COMMERCIALE in complesso residenziale zona panoramica ATTICO CON MANSARDA PERSONALIZZATO modernamente rifinito: salone con scala accesso grande mansarda con caminetto e terrazza, cucina, grande bagno padronale, terrazza, stanza da letto, tutti i moderni comfort condominiali PRIMAENTRATA VENDESI.

CONDOMINIO VIA COLOGNA a due passi dai giardini pubblici appartamenti bellissimi anche in piani alti soleggiati — prossima consegna da due o tre stanze, cucina, servizi, ripostiglio, poggioli, ascensore, riscaldamento e acqua calda centralizzati MUTUI AGEVOLATI AL 75%.

OCCASIONE pressi via Cappello - camera, cameretta, cucina, gabinetto VENDESI PRONTENTRATA.

VISTA PANORAMICA ultimo piano soleggiato in zona signorile, appartamento moderno composto da: salone, matrimoniale, cucina, bagno, riscaldamento centrale, ascensore, due posti macchina esterni VENDESI PRONTA ENTRATA.

PARAGGI ROSSETTI in costruzione bellissimi appartamenti con vista panoramica, palazzina signorile appartamenti di varie grandezze con tutti i comfort moderni. INIZIATE PRENOTAZIONI CON POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE E DILAZIONI DI PAGAMENTO.

ROIANO via Giusti casa recente, matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, acqua centralizzata, ascensore, esposizione soleggiata VENDESI 18.500.000.

CARPINETO nuovo prima entrata sesto piano, matrimoniale, soggiorno, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, acqua centralizzata, VENDESI PRONTA ENTRATA.

SAN FRANCESCO - CARPISON recente costruzione signorile, salone, tre stanze, stanzetta, cucina, tripliservizi, ripostiglio, due poggioli, riscaldamento con acqua calda centralizzata, ascensore VENDESI PRONTA ENTRATA.

VENDITA VILLE

OPICINA via Carsia villa con terreno nuova costruzione zona verde e tranquilla, salone 3 stanze cucina doppi servizi tavernetta mansarda terrazze moderni comfort autorimessa PRIMA ENTRATA VENDESI.

TERRENO S. CROCE 2000 mq costruibili vicinanze paese VENDESI

CONTOVELLO grande villa panoramica stile padronale, disposizione su due piani con possibilità di due appartamenti piccoli e uno grande, cantina garage grande soffitta abitabile riscaldamento centrale PRONTA ENTRATA VENDESI.

BARCOLA CEDASSAMARE villa con vista mare; salone 4 stanze tripli servizi cucina ripostiglio scantinato terrazza grande panoramica VENDESI.

DUINO CERNIZZA villa sul mare con spiaggia propria: salone taverna 4 stanze cucina doppi servizi terrazza VENDESI.

domus = la casa domus

Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo/Piazza della Borsa — tel. 69-210

MONOVANO centralissimo 10.000.000 affittato ufficio, rendita 5,5 annuo, vende 35664 - CIVIDIN & SERPO 2/3 S

MUGGIA saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, spiaggia propria vende 28.000.000 Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 5081 S

OCCASIONISSIMA privato vende causa trasferimento appartamento da restaurare centralissimo 185 mq 26 milioni 500 mila. Telefonare 810249 lunedì 8-14. 203 S

OPICINA via Salici ultimo appartamento in villa finiture accuratissime giardino indipendente pronta consegna impresa Canarutto via Donota 3, tel. 60251 - 38827. 5003 S

PERMUTO appartamento zona Perugino 3 stanze accessori altro periferia conguaglio, tel. 791443. 5140 S

PRIVATAMENTE vendo appartamento tre stanze, doppi servizi, zona residenziale, scrivere Publikompass Cassetta n. 17/N - 34100 Trieste. 4953 S

PRIVATO acquista appartamento 1 2 stanze, cucina, servizi, pagamento contanti, telefonare lunedì 61712. 5081 S

PRIVATO vende appartamento signorile paraggi stazione 30.000.000, telefono 824659. 5114 S

PRIVATO cerca appartamenti vecchi scopo investimento pagamento contanti. Telef. 227228 ore pasti. 5178 S

REVOLTELLA occupato vendo 3 camere accessori permuto occasione. Telef. 68706 lunedì 15.30-19. 5149 S

SAPPADA o altra località montana cerco da privato appartamento 60-70 mq circa .Scrivere Publikompass cassetta 15 N, 34100 Trieste. 4981 S

SISTIANA, costruenda palazzina, ultimo appartamento: soggiorno, due stanze, servizi, posto macchina, 21 milioni; in mansarda, soggiorno, stanza, servizi, 15.000.000. Facilitazioni e mutuo, vende direttamente CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 2/3 S

STANZA soggiorno cucinino bagno; altro 2 stanze soggiorno cucinino vuoti vendonsi. Tel. 793090. 5116 S

TERRENO Sistiana in zona residenziale permutasi telefono 200550 lunedì tutto il giorno. 956 S

TERRENO anche non costruibile vicinanze città acquisterei contanti. Tel. 823813. 5278 S

TERRENO costruibile zona Monrupino lotto mq 1100 vende privato. Telef. 211441 ore 16-19. 4581 S

TERRENO S. Croce mq 2000 inedificabile vicinanze paese vende privato. Tel. 211441 ore 16-19. 5183 S

VENDESI Piccardi 60 stanza stanzetta cucina, 11.000.000. Gretta panoramico tristanze soggiorno cucinetta servizi 30.000.000. Telefonare 61061 16. 19. 5260 S

VENDESI Pordenonese 7700 mq terreno agricolo a 1900 mq; 5210 mq pioppeto a 2200 mq trattabili; investimento non svalutabile, reddito 800.000 annue. Telef. 226415 Trieste ore pasti. 4954 S

VENDO 5.000.000 appartamento occupato via Roma. Telef. 38650 lunedì ore 17-19 947 S

VENTI km da Udine vendo 2 ville nuove tutti servizi altitudine m 700. Interessati maggiori ragguagli scrivere Publikompass cassetta 21 N, 34100 Trieste. 5025 S

VIE Rossetti, Porta appartamenti diverse grandezze elevato standing, prenotazioni direttamente impresa. Telef. 732489 9-12.30. 941 S

VILLA padronale posizione meravigliosa centrale immenso parco adatta consolato clinica privata massima riservatezza vendesi. Offerte Publikompass, cassetta n. 43 N 34100 Trieste. 5218 S

VILLA Monfalcone 4 stanze comfort giardino vendesi. Informazioni telefonare 732298 Trieste immobiliare Crispi 9. 5145 S

ZONA ROIANO vendonsi ultimi appartamenti pronta entrata piano attico e alloggi tre stanze centralmetano, tutti i comforts, soleggiati, posto macchina. Informazioni Studio Sbrizzi, S. Lazzaro 3, telefono 62837. 5179 S

XX Settembre alta 2 stanze stanzetta comfort vendesi libero. Immobiliare Crispi 9. 5145 S

ATTICO vende impresa pronta entrata soleggiato vista 3 camere salone cucina doppi servizi terrazza giornalmente visita Scala Santa 16-6 5156 S

ATTICO Tigor panoramico 140 mq vastissima terrazza comforts vendesi occupato. Telefonare 767993. 5218 S

BELLISSIMI appartamenti pressi villa Revoltella dotati tutti confort in palazzine garage giardino vende direttamente impresa, telef. 60775. 5002 S

BOX auto mq 20 circa vendesi via Commerciale. Telefonare 764385 ore 17 - 19. 5269 S

CASA carsica isolata anche da restaurare acquistasi contanti. Telefonare 743005. 5168 S

CASETTA S. DORLIGO 3 stanze, soggiorno, cucina, bagno, garage, ripostiglio, orto vende Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 5031 S

CAUSA trasferimento vendesi appartamento via Giulia salone, due letto, cucina, veranda, doppi servizi, poggiolo, soffitta, riscaldamento acqua calda centralizzati Lire 28.000.000 contanti resto mutuo, e box per due macchine L. 4.500.000 trattabili, tel. 768789. 5053 S

CENTRALISSIMO signorile 5 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, terrazza, cantina, vista libera, centralnafta, ascensore vende Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10.

CERCASI piccolo appartamento 80-90 mq, telefonare 733354. 4993 S

CERCO casetta con magazzino minimo 100 mq affitto acquisto, telefonare 765224 ore pasti. 5031 S

FAVOLOSO appartamentino libero artisticamente personale lussuosamente arredato vendesi intenditori. Telefonare 767993. 5218 S

GIARIZZOLE prontingresso, in palazzina saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, posto macchina vende 8.000.000 contanti saldo mutuo ventennale Immobiliare CIVICA San Lazzaro 10. 5081 S

GRADO, Agenzia d'affari dott. Scavone, telefoni (0431) 80090 e 80933, vende ultimi appartamenti vicino al mare prezzi convenienti con possibilità mutuo. 830 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti primo ingresso zone Campanelle Commerciale Boschetto 2 stanze soggiorno cucina servizi posto macchina poggioli, Gallina 4. 5071 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati prezzi convenienti zone diverse 1-2-3-4 stanze cucina servizi. Altri per investimento con ottima rendita Gallina 4. 5071 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti liberi causa trasferimento 2 stanze soggiorno cucina bagno poggiolo centralnafta zone d'Annunzio - Baiamonti, Gallina 4. 5071 S

IMPRESA CANARUTTO pressi villa Sartorio vende appartamenti in palazzina splendida vista varie grandezze tutti comforts giardini privati mutuo via Donota 3, telefono 60251 - 38827. 5009 S

IN casetta bifamiliare piano terra soleggiatissimo cucina soggiorno camera bagno ripostiglio corte libero subito immediata periferia privato vende contanti 16.000.000 scrivere Publikompass cassetta n. 45 N 34100 Trieste. 968 S

LOCALE AFFARI: Zona Garibaldi, mq 100, adatto deposito, prontamente vendesi. 35664 - CIVIDIN & SERPO. 2/3 S

MAGAZZINO vendo libero zona Fiera, tel. 750836. 14/3 S

MAGAZZINO vendesi zona Montebello mq 120, telef. 910394. 5120 S

MINIAPPARTAMENTO piedi a terra splendido 2 camerette bagno servizi vendo permuto. Telef. 824802. 5169 S

MONFALCONE centro vendesi appartamento signorile aria condizionata 80 mq circa, telefonare Agenzia Alfa Monfalcone 41807. 139 S

MONFALCONE Ag. IMMOBILIARE VITTORIA vende zona centrale appartamenti da 14.000.000 in poi. Monovani da 9.800.000. AFFITTA appartamenti vuoti ed ammobiliati. Telef. 0481-41569. 230 S

MONFALCONE vendesi casa colonica affittata 9000 mq terreno 35.000.000. Telefonare 778291 Monfalcone. 201 S

MONFALCONE centro nuovo soggiorno stanza stanzetta cucina tiservizi poggiolo piano alto vende privato. Tel. 60329 ore ufficio. 5232 S

IL TETTO agenzia immobiliare

Via Imbriani 1, telef. 722338

VENDE

BATTISTI occasione 210 mq 7 stanze 2 bagni riscaldamento 50.000.000

VALMAURA soggiorno cucinino stanza bagno poggiole prontingresso nuovo 20 milioni.

BAIAMONTI 2 stanze soggiorno cucinino 2 poggioli ripost. bagno casa recente 20.000.000.

DUINO villa nuova prontingresso 62.000.000.

CAPITOLINA vari appartamenti da 20.000.000.

DONADONI prossima consegna da lire 19.000.000

CERCHIAMO appartamenti case ville terreni locali d' affari qualsiasi zona pagamento contanti o permute.

A 250-300.000 MENSILI

accedono in centri elettronici di Trieste ambosessi cultura media aspiranti programmatori calcolatori elettronici. Breve training serale a Trieste. Per appuntamento a Trieste telefonare ore 9-13 escluso sabato al 030-311244 oppure scrivere a

«CENTRO ELETTRONICO ZURIGO» - Via Grotte, 12
25100 BRESCIA

DIVORZIATO ottima posizione sposerebbe vedova distinta max 70enne indipendente, pacifica compagnia; gradito telefono. Scrivere a Publikompass cassetta 38 N, 34100 Trieste. 5150 U

PENSIONATO bella presenza relazionerebbe distinta, massimo 65 anni, scopo matrimonio. Carta identità n. 16573904. Fermo Posta, Trieste. 5139 U

33ENNE serio affettuoso buona posizione economica, cerca scopo matrimonio signorina massimo 26enne. Scrivere Publikompass, cassetta n. 30-N, 34100 Trieste. 5070 U

37ENNE sportivo simpatico dinamico benestante sposerebbe bella affettuosa benestante. Scrivere a Publikompass cassetta 36 N, 34100 Trieste. 940 U

38 ENNE alto presenza ottimo impiego relazionerebbe massimo 34 enne anche ragazza madre scopo matrimonio scrivere fermo posta centrale Trieste patente auto n. 81069. 956 U

VOLKSWAGEN POLO 895
è bella
va bene
consuma poco
provatela da:
DINCONTI V. Coroneo 33 Tel. 762381

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

AFFITTANSI appartamenti e camere luglio agosto e settembre. Per informazioni telefonare a Campolongo di Cadore prov. BL telef. (0435) 62456, famiglia Pomarè oppure telefonare 762703 a Trieste. 5136 T

APPARTAMENTO altipiano luglio e agosto cercasi. Tel. 910247, pomeriggio. 5001 T

MAGNIFICA goletta 18 m. effettuerà crociere Jugoslavia, Grecia, maggio-ottobre. Scrivere Yacht Tamourè, Riva Gregori, Grado. 3978 T

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

ASPIRANDO ottimo, sollecito matrimonio, inviamovi gratuitamente rivista contenente novemila autentiche, vantaggiosissime proposte matrimoniali. Risolverete ottimamente vostro problema. Focolare, Eustachi 45, Milano.

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia. Telefonare esclusivamente ore 16-20. 4145 V

ANCORA solamente sette giorni parapsicologo Delfo riceve Hotel Corsoi Programmazione bioritmi-chiromanzia, chiaroveggenza. Telefonare 30131, appuntamento. 5149 V

CERCASI tomba di famiglia, oppure due posti. Telefonare 729903. 4989 V

CONSORZIO C.A.T.A. esegue trasporti nazionali internazionali con autocarri adeguati. Telefono 60202. 4096 V

ELEMENTI cercansi per completamento coro misto dilettanti, 20 - 40 anni, anche non esperti musica. Tel. 211379, mattina. 5086 V

INVESTIGAZIONI indagini private, commerciali, industriali, ricerche persone. INVEPRI, Istituto polizia privata, Galleria Rossoni 6, Tel. 68042. 5024 V

VOLKSWAGEN POLO 895
è bella
va bene
consuma poco
provatela da:
DINCONTI Via Coroneo 33 Tel. 762381

ernia

Art. 4119

L'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON

è lieto di annunciare la visita a GORIZIA, TRIESTE ed ad UDINE del suo Ispettore Generale. Egli visiterà presso le nostre Agenzie di:

GORIZIA - FARMACIA AL CORSO, corso Italia, tel. 2443, martedì 23 marzo dalle ore 15.30 alle 17.30

TRIESTE - FARMACIA DR. DE LEITEMBURG, piazza S. Giovanni, tel. 36924, mercoledì 24 marzo

UDINE - FARMACIA DR. MANGANOTTI, via Poscolle, tel. 22937, giovedì 25 marzo

e sarà lieto di ricevere quanti gradiranno una dimostrazione gratuita e informazioni sul metodo MYOPLASTIC KLEBER.